

**Le 19 reclute  
del Festival  
di Sanremo**



CLAUDIA CARDINALE



(Foto Farabola)

Claudia Cardinale, a 22 anni, è diventata l'attrice del giorno. Dopo il successo di tutta una serie di film in Italia, è venuto ora il silenzio, un'apertura sul piano cinematografico internazionale. « Tutto ciò, la bella italiana di Tunisi non ha ancora fatto il suo debutto televisivo. E' stata però vista sporadicamente sui teleschermi e forse la vedremo ancora, in qualche trasmissione: lo conferma questa settimana in un'intervista che pubblichiamo a pagina 16. »

## RADIOPARTE - TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 39 - NUMERO 7  
DALL'11 AL 17 FEBBRAIO

Spedizione in abbonamento postale  
Il Gruppo

ERI - EDIZIONI RAI  
RADIODIFFUSIONE  
ITALIANA

Direttore responsabile  
MICHELE SERRA

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
Torino - Via Arsenale, 21  
Telefono 57 57

Redazione torinese:  
Corso Bramante, 29  
Telefono 69 75 61

Redazione romana:  
Via del Babuino, 9  
Telefono 664, int. 22 66  
VIA ARSENALE, 21 - TORINO

UN NUMERO:  
Lire 70 - arretrato Lire 100

Esteri Francia Fr. fr. 100;  
Francia Fr. n. 1; Germania  
D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2;  
Malta sh. 1/10; Monaco Prince  
Fr. fr. 100; Monaco Prince  
Fr. n. 1; Svizzera Fr. sv.  
0,90; Belgio Fr. b. 14.

## ABBONAMENTI

Annuali (52 numeri) I. 5.200  
Semestrali (26 numeri) I. 1.650  
Trimestrali (13 numeri) I. 950

ESTERO:  
Annuali (52 numeri) I. 5.400  
Semestrali (26 numeri) I. 2.500  
I versamenti possono essere  
effettuati sul conto corrente  
postale n. 2/13500 intestato a  
« Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni  
- Direzione Generale: Torino,  
via Berlaria, 34, Telef. 57 53  
- Ufficio di Milano - via Tu-  
rati, 3, Tel. 66 77 41

Distribuzione: SET - Soc. Edi-  
tiva Torinese - Corso Val-  
dacco, 2 - Telefono 40 443

Articoli e fotografie anche non  
pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE  
Industria Libraria Tipografica  
Editrice - Corso Bramante, 26  
Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI  
RIPRODUZIONE VIETATA

## ci scrivono

## programmi

## G. B. Angioletti

« Vorrei conoscere la provenienza di quella stupenda pagina di G. B. Angioletti, che venne letta in uno degli ultimi numeri dell'*Approdo*, e conoscere i principali libri che scrisse questo interessante scrittore » (Bruno Di Lenna - Fano).

*Quel brano era tratto da Giobbe, uomo solo, uno dei libri più nobili e sofferti di Angioletti, il più caro forse allo scrittore recentemente scomparso. Angioletti iniziò a scrivere come giornalista sul Corriere della Sera, ed ottenne le prime sicure affermazioni più di trenta anni fa con i fantastici racconti del Giorno del giudizio, che ebbero il premio Bagutta, e col Buon veliero. Fu poi la volta delle Carte parlanti e del romanzo Donata, fino alla complessa e sottile poesia de La memoria, a cui venne assegnato nel 1949 il premio Strega. In perfetta armonia nasceva intanto in Angioletti un profondo interesse per i fatti e i problemi della cultura e del costume, insieme al grande amore per i viaggi. Dalle visite in Grecia ed in Egitto, egli riportò una serie di testimonianze straordinariamente limpide e ricche; così anche gli ultimi numerosi viaggi in Francia gli ispirarono uno dei libri più coloriti e poetici, L'anatra alla normanna, tra gli ultimi che scrisse. Queste esperienze in terre straniere crearono in Angioletti la convinzione che un'unità culturale e morale fosse indispensabile alla vita dell'Europa e lo portarono ad isituare la Comunità europea degli scrittori, che oggi, insieme ai suoi libri, ne tiene alto il nome e il ricordo. »*

## « De magia »

« Vorrei, se vi è possibile, qualche particolare sull'opera di Apuleio, *De magia*, di cui si è parlato in una conversazione

di Umberto Albini, che mi è stato possibile ascoltare soltanto in parte » (Aldo Melnati - Genova).

*Apuleio, verso il 155 d.C., si trovò a Tripoli ospite dell'amico Pontiano, figlio maggiore di Emilia Pudentilla, una vedova ricca e ancora giovane, che Apuleio finì con lo sposare. Dopo le nozze, morì improvvisamente Pontiano, ed il fratello minore, Sicinio Pudente, appoggiato dallo zio Emilio, suo tutore, accusò Apuleio di aver sedotto con arti magiche Pudentilla, per impadronirsi del suo denaro. Apuleio si difese dal grave sospetto che per la legge Cornelia de sicaris et neficis prevedeva le pene più severe, di fronte al proconsole romano Claudio Massimo, nella cittadina di Sabrata, in Tripolitania. In quella occasione pronunciò l'orazione, evidentemente rielaborata in seguito, che ci è stata tramandata col titolo *De magia*. In essa Apuleio respinge brillantemente le accuse che gli muove l'oratore Tammo, controbandendo con ironia tutte le insinuazioni, e chiarendo, senza nascondere la sua simpatia per le scienze occulte, alcune superstizioni sulla magia, che spesso, egli dice, è in realtà filosofia, religione o scienza. Dimostra, infine, la sua lealtà verso i fili strafigli presentando il contratto di nozze, in cui si assicurava ai figli di Pudentilla tutti i beni materni. I. p.*

## tecnico

## Dischi ondulati

« Sono in possesso di numerosi dischi di musica classica di cm. 30, alcuni dei quali presentano una ondulazione piuttosto accentuata. Temo che tale ondulazione, a causa del continuo movimento verticale della testina del giradischi, possa deteriorare i dischi e ridurne l'efficienza. Sono giustificati tali timori e se si tratta di un vero difetto, quali mezzi ci sono per

riminarlo? » (Prof. Silvio Santori - Via C. Carminali, 24 - Velletri, Roma).

I dischi ondulati applicano al braccio componenti di moto verticale e perciò una forza che si oppone al moto proporzionale alla massa della testina e alla componente verticale di accelerazione.

Quando la testina viene spostata verso l'alto, la pressione della puntina sul disco aumenta e perciò aumenterà anche il fruscio e l'usura del solco. Naturalmente il deterioramento dei dischi è tanto più rapido quanto più vistosa è la deformazione del disco.

Anche la testina a lungo andare soffre per queste sollecitazioni verticali.

L'ondulazione dei dischi, verificatasi a causa della cattiva conservazione degli stessi, è pressoché impossibile eliminarla a confidenza e curate il lavoro abituale. Il 12, 13 e 14 mettetevi in evidenza, avrete successo sia in affari che in amore. Il 15 e 16 studiatevi materiali. Il 17 non agite.

**ARIETE** — Alla condizione che durante il giorno 11 state passivi o concilianti, il 12 potrete avere aiuti ed assumere nuove responsabilità. Realizzerete molto bene il 13. Il 14 felici, sorpresi, il 15 e 16 segnate le intuizioni. Il 16 molte cose sospese vi attendono. Il 17 segnate il passo.

**TORO** — Ben sei pianeti radunati nella casa N. Ciccio solare dovrebbero concedervi molte cose, alla condizione che non vi fidate nei giorni 11 e 17. Grande incremento finanziario e molti successi vi sono promessi nei giorni 12, 13, 14 e 15. Il 16 e 17 scrivete, trattate o cercate i parenti.

**GEMELLI** — Potrete intraprendere viaggi importanti o avvenimenti sereni che abitano lontano. L'11 non abbandoiatevi a confidenza e curate il lavoro abituale. Il 12, 13 e 14 mettetevi in evidenza, avrete successo sia in affari che in amore. Il 15 e 16 studiatevi materiali. Il 17 non agite.

**CANCRO** — La vostra vita sociale e coniugale presenta atti e basi. Evitate urti e litigi. Qualche realizzazione serena il 12 e 13, il 14 e 15 metterete in evidenza. Non parlare d'amore il 16, 17 state lontani dagli anziani.

**LEONE** — La vostra vita sociale ed affettiva sarà molto animata, ma anche per questa settimana non imbarcatevi in rischiosi speculazioni. L'11 siate caustici, il 12, 13 e 14 vi è possibile una buona fortuna, la felicità e la soddisfazione materiali. Il 15 e 16 curate il lavoro o interessativi di persone indisposte. Il 17 vi andrà bene se avrete cura di evitare contrasti.

**VERGINE** — Curate la vostra salute e cercate di mantenere armoniosi rapporti con colleghi o dipendenti. State molto circospetti l'11. Il 12, 13 e 14 vi è possibile una buona fortuna, la felicità e la soddisfazione materiali. Il 15 e 16 rivolgervi ad amici. Il 17 curate scrupolosamente il lavoro.

**BILANCIO** — Anche in questa settimana potrete distrarvi, parlare d'amore, interessarvi di bambini e progettare qualche viaggio particolarmente nel giorno 12, 13 e 14. L'11 state cauti e diffidenti. Il 15 e 16 mettetevi in evidenza. Il 17 non esponenti a rischi.

**SCORPIONE** — Potrete cercare di migliorare le vostre condizioni di vita. Il 11 state diffidenti. Agendo il 12, 13 e 14 state spostati. Il 17 troverete ostacoli, attendete.

**SAGITTARIO** — Settimana calma di movimento. Dovrete guardare da un falso amico ed evitare rotture. L'11 badate al vostro lavoro. Il 12, 13 e 14 date prova d'iniziativa. Il 15 e 16 cercate alleanze. Il 17 non viaggiate.

**CAPRICORNO** — Il periodo deve incremento finanziario, ma avrete da temere qualche volatilità da persona che crederà di oscurare l'11 opporsi interne. Il 12, 13 e 14 spingetevi in avanti, parlate d'amore o di bambini. Il 15 e 16 mettetevi in evidenza. Il 17 non fate cose importanti.

**ACQUARIO** — Ben sei pianeti nel vostro segno vi renderanno pieni di coraggio ed entusiasmo, ma dovrete evitare le nuove conoscenze e non lasciare trascurare i vostri debiti. L'11 controllate le spese. Il 12, 13 e 14 distrattevi e parlate d'amore. Il 15 e 16 curate il lavoro. Il 17 state lontano dai litigi.

**PESCI** — Dovrete evitare rotture sentimentali. Avrete qualche successo non sperato. L'11 spostatevi con cautela. Il 12, 13 e 14 sistematicamente qualcosa di problematico interno. Il 15 e 16 scrivete o intrattenetevi col pubblico. Il 17 curate la salute.

Mario Segato

## L'oroscopo

11 - 17 febbraio 1962



CHE CAFFÈ  
IL CAFFÈ  
MOTTA!

## IL CAFFÈ 5 VOLTE GARANTITO

- 1/QUALITÀ superiore, perché le miscele sono composte con i più pregiati caffè del mondo.  
2/TOSTATURA perfetta e sempre costante, perché ottenuta con moderni impianti di torrefazione a guida elettronica.

3/AROMA pieno, ricco, delizioso, grazie alla confezione in scatole sigillate ermeticamente e in barattoli 'sotto vuoto spinto'.

4/PESO netto sempre esatto, perché calcolato con bilance automatiche.

5/PREZZO giusto, perché è il più conveniente del mercato in rapporto alla qualità del caffè.

**caffè**  
**Motta**  
soddisfa, stimola, ristora

miscola amicizia  
gr. 100 L. 220



miscola tradizione  
gr. 100 L. 250



miscola caffebon  
gr. 100 L. 280



Prodotto nei grandiosi stabilimenti MOTTA-Sud di Napoli

# dischi nuovi

## MUSICA LEGGERA

Il motivo conduttore del film « Colazione da Tiffany », fornisce argomento per alcune incisioni. Nico Fidenco lo ha rivestito di parole e lo canta sfruttando al massimo i « fìlati », le pause che lo hanno fatto diventare l'ídolo delle ragazze romantiche. Sul verso dello stesso, RCA 45 giri « Audrey », un'altra canzone composta interamente da Fidenco in onore del film. Ancora la RCA ha versato in 45 giri la colonna sonora originale nell'esecuzione diretta dall'autore, Henry Mancini. La « Capitol » ne ha affidato l'esecuzione alla « Hollywood strings and chorus », che ne ha tratto un pezzo suggestivo. Infine la « R.I.F. » presenta l'esecuzione a ritmo di « cha-cha-cha » che ha fatto trarre Michelino ed il suo complesso.

Sempre della stessa orchestra, molto nota a Roma dove si esibisce in un locale notturno alla moda, la « R.I.F. » ci presenta altri motivi sud-americani in due 45 giri che contengono dei ritmi nuovissimi, dalla « pachanga » alla « merengue ». Ecco i titoli: « La pachanga », « Me-me-me », « Cucu-cuca » e « Lola catula ».

Il tema delle musiche sud-americane fa la parte del leone questa settimana. In primo piano, Antonio Prieto, il cantante argentino reso famoso da « La novia ». Prieto lancia in un 45 giri della RCA due canzoni scritte dal fratello Joaquín: « El secreto » e « Retrato ». I motivi, molto orecchiali, sono eseguiti in modo impeccabile, ma non ci sembra possano avvicinarsi al successo ottenuto dalla « Novia ». Sempre per la RCA, Lafontaine ha incisa due altre canzoni: « Sweetheart from Venezuela » e « Jump in the line ». Vale per lui lo stesso discorso fatto per Prieto: difficile per un cantante, per quanto bravo, mantenere a lungo il successo ottenuto in circostanze eccezionali. Facile invece prospettare un grosso successo per due nuove incisioni di Perez Prado: « La chunga » e « Rica chunga a ». La « chunga » è un nuovo ritmo che dovrebbe contrapporsi al « twist », nove sappiamo se riuscirà a tanta impresa, ma è certo che le musiche di questo 45 giri RCA hanno un forte effetto suggestivo. La « Carosello », dal canto suo, presenta il colorito sestetto « La Playa » con quattro pezzi (due 45 giri) che contengono un concentrato di ritmo e che piaceranno soprattutto a chi non teme, balando, di farsi venire il fiato grosso insieme ai suonatori. Ecco i titoli delle pepepe canzoni: « Santa perico », « Guagnano en tropicana », « Mexican fantasy » e « Comacagua ».

Per il « twist », si batte questa settimana la « Phonocolor », con la voce di John Foster e dei « Vocal Comet » accompagnati dall'orchestra di Gino Mescali. Sul verso dello stesso disco, una piacevole ballata dello stile « cow-boy »: « Sermonette ».

Emersa dalla manifestazione radiofonica di « Telesquadra », Nella Bellero esordisce per la « Phonocolor » con un 45 giri che reca due canzoni: « La roulette » e « Un angelo ». La giovanissima cantante (17 anni) ha una voce garbata che merita attenzione.



# ci scrivono

(segue da pag. 2)

ri, per i quali occorre approntare mezzi idonei ad indennizzarli nel modo più completo possibile e più aderente alla funzione della pensione;

— nei riguardi dei datori di lavoro, per consentire loro di liberarsi definitivamente da ogni pretesa, presente e futura, che nei loro confronti possa essere avanzata dal lavoratore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2116 del c.c.

La situazione esposta non poteva non indurre l'I.N.P.S. cui è affidata tanta parte della tutela previdenziale dei lavoratori, a ricercare una formula che, pur lasciando assolutamente fermo ed impregiudicato il principio della prescrizione quinquennale dei contributi assicurativi, consentisse di mettere il lavoratore nella identica condizione patrimoniale nella quale egli si sarebbe trovato, nei confronti dell'assicurazione invalidità, vecchiaia e superstiti ove i contributi fossero stati regolarmente e tempestivamente versati e, nello stesso tempo, desse modo al datore di lavoro di liberarsi subito da ogni responsabilità derivante dalla omissione contributiva.

Dopo il benestare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, è stato approvato dal Consiglio di amministrazione dell'Istituto un provvedimento con il quale il datore di lavoro che abbia omesso di versare — per uno o più dipendenti — contributi obbligatori e non possa più effettuare il versamento per essersi verificata la prescrizione quinquennale prevista dall'art. 55 del regio decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1827, è ammesso a domanda a costituire, a favore di detti dipendenti, presso l'Istituto, una rendita vitalizia reversibile, il cui ammoniamento viene commisurato alla quota di pensione obbligatoria che sarebbe derivata dai contributi suindicati.

La domanda, sottoscritta dal datore di lavoro o dal suo legale rappresentante, deve contenere tutti gli elementi e le notizie necessarie e, in particolare, l'indicazione delle esatte generalità (cognome, nome, luogo e data di nascita) e della residenza del lavoratore e a favore del quale viene chiesta la costituzione della rendita, gli estremi del periodo (o dei periodi) cui si riferiscono i contributi « omessi » e colpiti da prescrizione, la qualifica (operaria o impiegatizia) e la retribuzione imponibile, rispettivamente, rivestita e percepita dal lavoratore nel periodo o nei periodi suddetti.

Sulla domanda, inoltre, deve risultare se il destinatario della rendita è assicurato obbligatoriamente e presso quale Sede dell'Istituto sono state versate le tessere assicurative, oppure se è già titolare di pensione obbligatoria; in quest'ultima ipotesi, occorre che siano indicati gli estremi del certificato di pensione e la Sede che provvede al pagamento della prestazione.

g. d. i.

## avvocato

« Mi capita un fatto incredibile. Avevo sperato favolosamente l'esame di idoneità alla guida autoveicoli, e, tutto contento, mi ero messo al volante della mia automobile, senza più curare di essere ac-

## I trasmettitori in funzione per il Secondo Programma TV

Da domenica 28 gennaio 1962, agli impianti che trasmettono il Secondo Programma televisivo si è aggiunto quello del Centro di Monte Conero, presso Ancona, che già da alcune settimane effettuava, per prova, trasmissioni di monoscopio. L'impianto di Monte Conero, che estende la ricezione del Secondo Programma a parte della regione marchigiana, è entrato in funzione con un notevole anticipo sulla data prevista.

Impianto trasmettitore	Numero del canale	Frequenza del canale
TORINO	30	542 - 549 MHz
MONTE PENICE	23	486 - 493 MHz
MONTE VENDA	25	502 - 509 MHz
MONTE BEIGUA	32	558 - 565 MHz
MONTE SERRA	27	518 - 525 MHz
ROMA	28	526 - 533 MHz
PESCARA	30	542 - 549 MHz
MONTE PELLEGRINO	27	518 - 525 MHz
MONTE FAITO	23	486 - 493 MHz
MONTE CACCIA	25	502 - 509 MHz
TRIESTE	31	550 - 557 MHz
FIRENZE	29	534 - 541 MHz
GAMBARIE	26	510 - 517 MHz
MONTE SERPEDDI	30	542 - 549 MHz
MONTE CONERO	26	510 - 517 MHz

I rimanenti impianti della seconda rete, previsti dalla Convenzione tra il Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni e la RAI, verranno gradualmente attivati nel minor tempo possibile e comunque non oltre il 31 dicembre 1962.

Per agevolare le operazioni di installazione e di regolazione degli impianti riceventi del secondo programma televisivo, le trasmissioni di monoscopio, da parte degli impianti della rete UHF, vengono effettuate secondo il seguente orario:

dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19 di tutti i giorni feriali.

Viene così prolungata a sei ore e trenta la durata delle trasmissioni giornaliere di monoscopio, secondo un orario che tiene conto delle effettive esigenze dei commercianti e degli installatori di impianti riceventi.

compagnato da persona munita di patente. Un vigile mi ha sorpreso e mi ha elevato contravvenzione. Domando: sono punibile?

E vero? (Aldo M., Potenza).

Purtroppo, sì. La Giurisprudenza delle Corti di merito e della Cassazione è concorde nel ritenere che colui il quale abbia superato l'esame di patente, ma non abbia ancora avuto il documento di abilitazione alla guida, non abbia diritto di guidare un autoveicolo senza essere accompagnato da persona munita di patente e senza essere munito a sua volta del cosiddetto foglio rosa.

« Occupo dal novembre 1950 un locale di mia proprietà, il cui usufruito spetterebbe ad un mio zio materno, che peraltro vi ha rinunciato fin da allora con una scrittura privata. Mi dicono che agli effetti di legge la scrittura privata dovrebbe essere nulla, ma mi si assicura che, essendo ormai transcorsi 10 anni, in virtù del non so quale articolo del codice civile, lo zio non potrebbe

più vantare diritti di usufrutto sul locale in questione. E vero? (Signorina N. V. - Aosta).

E vero. L'articolo del codice civile che interessa è l'articolo 2946, nel quale si legge che, salvi i casi in cui la legge dispone diversamente, i diritti si estinguono per prescrizione con il decorso di dieci anni.

« Sono un operaio di 78 anni con una pensione di sole lire 9.000 mensili. Ho sempre vissuto col mio lavoro senza avere bisogno di nessuno, ma è giunto il momento in cui non ce la faccio più con le sole mie forze. Ho tre figli maschi, dei quali due sono sposati ed uno è celibe e risiede a Parigi. Ho inoltre due femmine sposate in discrete condizioni. Posso pretendere dai miei figli un aiuto? » (A.C. - Milano).

Certamente. Ella ha diritto agli alimenti dai Suoi figli, i quali vi sono tenuti in parti uguali, sempre che, beninteso, siano in grado di egualmente provvedervi.

a. g.

## NUOVI TRASMETTITORI A MODULAZIONE DI FREQUENZA

Progr. Naz.	2° Progr.	3° Progr.
Mc/sec	Mc/sec	Mc/sec
PIEMONTE		
Demonte	90,1	92,5
Limone Piemonte	94,3	97,3
CALABRIA		
Guardavalle	94,9	96,9
SARDEGNA		
Marmilla	89,7	91,7
		93,7

# 4 RAGIONI PER PREFERIRE Agipgas

*il gas liquido del sottosuolo italiano*



ARRIVA SUBITO NON SPORCA LE PEN  
TOLE DURA PIU' A LUNGO E' USATO  
DA PIU' DI TRE MILIONI DI FAMIGLIE

più economico in cucina per il suo alto potere calorifico e il grado elevatissimo di purezza. ● Attraverso una rete capillare di distribuzione costituita da oltre 15 mila rivenditori arriva anche nei più piccoli paesi italiani. ● È sottoposto a controlli costanti e scrupolosi che ne garantiscono la quantità e la qualità.

OLTRE TRE MILIONI DI FAMIGLIE ITALIANE CUCINANO GIORNALMENTE CON AGIPGAS

# R-partite bene, partite **Rivarossi**

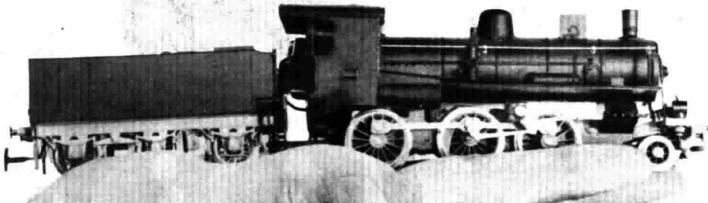
TRENI ELETTRICI IN MINIATURA "HO.."

ENZO DALLA COSTA

\* Perchè ha i migliori prezzi, massimo realismo e semplicità di funzionamento.

\* Perchè dà la possibilità di scegliere tra oltre 100 modelli italiani.

\* Perchè in tutta Italia troverete centri di assistenza e negozi di vendita.



Locomotiva 1112

...e arriverete a possedere un impero ferroviario che vi divertirà per tutta la vita.

\* Assicuratevi che quanto acquistate sia materiale **Rivarossi**

RICHIEDETE NEI MIGLIORI NEGOZI I NUOVI MODELLI 1961 LA CASA VENDE AI PRIVATI SOLO IL CATALOGO DI 80 PAGINE A COLORI A L. 100 E LA RIVISTA "HO Rivarossi" A L. 150. non si spedisce contro assegno

**Rivarossi** s.p.a. VIA CONCILIAZIONE 74 P COMO (ITALIA)

## Personalità e scrittura

*ritalle le proterre*

Francia — E' probabile che molte cose belle ed artistiche destino il suo interesse (la grafia rivelava delle attitudini) ma è certo che l'ozio è il suo modo più congeniale per passare il tempo. Il tracciato grande e gonfio non presenta alcun segno di energia e di vitalità feconda. Va subito stabilito che in lei c'è carenza di tono neuro-muscolare, defezione di dinamismo fisiologico. Quanto basta per rallentare la volontà, per annullare lo sforzo appassionato, per contrarre anche le più belle ambizioni. Si abbandona quindi senza reazioni alla vita comoda, ai sogni alla fantasia, alle chiacchiere, sempre lenta nell'agire, sempre handicappata dall'abituale mollezza interiore. Un fiacco sentimentalismo tiene il posto del sentimento vero e proprio, poiché l'egoismo è ancora imperante. E' però di fondo buono, di carattere conciliante, e la mentalità potrebbe volgere proficuamente all'esuberanza immaginativa. Se ha la fortuna di non dover lavorare per vivere può scegliere fra tanti studi allestanti quello che più le piace. La pittura? La letteratura? La recitazione? Può riuscire. Scelga e perseveri. Tutto è molto meglio della neghittosità che genera noia e malcontento. Ha tanto desiderio di emergere (a quanto vedo) e manca invece di fiducia in se stessa. La credo capace di entusiasmi dopo qualche vittoria sulla sua pigrizia e nell'ambito delle sue facoltà artistiche che intuisce senza trovare l'impulso di svilupparle.

*te idee e modi di agire e di valutare le cose.*

Mario - 77 - 9 — Lei si trova a perfetto agio nel rispetto, nella disciplina, nella diligenza, nella serietà dello studio e del lavoro. Una vera manna per gli insegnanti se tutti i giovani la pensassero come lei. Certamente, col suo carattere se la intende meglio colla gente posata e benpensante che colla maggior parte dei suoi coetanei. Coltiva forti ambizioni mantenendo un contegno chiuso e modesto; sarebbe vittima di complessi d'inferiorità senza la ferma coscienza dei doveri da compiere per realizzare un proprio ideale di vita onesto ed utile. Accennato in lei il senso religioso e morale che deve badare a non spingere sino allo scrupolo inibente, il che potrebbe falsarle, sotto certi aspetti, le esigenze del binomio: spirito e materia. Non ha un'intelligenza aperta, duttile e superiore alla media, ma dispone di coadiuvanti preziosi ai fini da raggiungere, ossia: una concentrata ed inflessibile volontà nell'applicazione giornaliera, attenzione ed ordine, l'amor proprio di far bene, l'aderenza paziente al metodo ed alla regola, il gusto dell'isolamento da ogni divagazione. Guardarsi però, anche qui, di non esagerare per non restringere troppo i contatti sociali, per non inaridire l'animo in mire egoistiche spoglie di sentimento, per non immischiare i punti di vista e crearsi dei pregiudizi. Una nobile vita perderebbe il suo valore senza simpatia umana, senza slanci generosi, con idee troppo rigide ed un'indole scontrosa, fredda, estremamente critica e severa.

*granti lo scatto s*

Giugno 1966 — Scrivendo mette allo scoperto, senza volerlo, la contraddizione interiore che la tiraneggia. L'animo espansivo si protende verso la vita ed i sentimenti, la solitudine e l'ingratitudine la fanno retrocedere intimorita, così da non più capire in quale direzione deve andare. Sarebbe meno disorientata se coloro che avrebbero il dovere di confortarla se ne rendessero conto. Egoista, lei? Manco per idea. Piuttosto va considerata la poca preparazione che ha nell'assumersi da sola responsabilità e gravami familiari, semplice ed ignara di tante questioni con'è rimasta attraverso gli anni certo per il forte appoggio che trovava nel marito. Disposta alla dedizione, all'amore ed al dovere non è però fatta per le complicazioni, è poco abile nell'aggirare gli ostacoli, si smarrisce nelle contrarietà, non sa staccarsi da abitudini care assumendo con fermezza posizioni nuove e difficili, non è esercitata a sforzi cerebrali per capire quello che le si presenta oscuro o problematico. Non si perda d'animo, signora. Chieda meno che può agli altri per essere capita, abbia coraggio nell'affrontare la prova e lasci fare al tempo. Mai si ha bisogno di equilibrio come nel dolore.

Lina Pangella

Scrivere a Radiocorriere-TV «Rubrica grafologica», corso Bramante, 20 - Torino.

un'eccezionale impresa editoriale

**L'UNITÀ D'ITALIA**

ALBO D'IMMAGINI 1859-1861  
a cura di FRANCO ANTONICELLI

L. 35.000

ERI - EDIZIONI RAI

I programmi radiofonici per l'estero

# CINQUE CONTINENTI CI ASCOLTANO

Le antenne di Prato Smeraldo, dalle quali sono irradiate le trasmissioni ad onde corte per l'estero

**Da 37 antenne radiofoniche s'irradiano 80 programmi per 37 ore giornaliere di trasmissione - L'uditore: circa 15 milioni di persone - Fra i più fedeli: i marittimi, i nostri emigrati ed i loro figli - Ma si contano a milioni gli stranieri che vogliono imparare la nostra lingua, i nostri costumi o ascoltare le nostre musiche**

*Roma, febbraio*

**L**'INDIRIZZO PIÙ FAMOSO D'ITALIA, per il nostro pubblico, è sicuramente via Arsenale 21. Per gli stranieri, o per gli italiani all'estero, sarà forse la Farnesina o, chissà, piazza del Viminale. Ma se tutti i residenti all'estero sapessero dove giungono, in realtà, le lettere da essi spedite, l'indirizzo più popolare d'Italia sarebbe probabilmente via degli Scialoja 23. In via degli Scialoja 23, al primo piano di un nuovo palazzo dalle rigide linee verticali, con la facciata rivolta al lungotevere, ha sede la Direzione Trasmissioni per l'estero, che organizza tutti i programmi irradiati su onde corte: e agli uffici della direzione giungono in media sei-

mila lettere il mese, da tutti i Paesi del mondo. I timbri postali di questa corrispondenza farebbero la delizia del più consumato collezionista di francobolli; la lettura di molte di queste lettere darebbe seriamente da pensare al migliore poliglotta (ce ne sono molte scritte in arabo, in indiano, in caratteri cinesi, in alfabeto cirillico). Ma anche lo sguardo più superficiale ai carteggi e ai raccoglitori gelosamente custoditi negli armadi della segreteria ci dà l'immagine — sorprendente, impreveduta per noi stessi — che lavoriamo nel mondo della radio da tanti anni — di una realtà che nessuno in Italia conosce: la forza della radio italiana presso il pubblico degli stranieri, o degli italiani residenti all'estero.

Trasmissioni rivolte all'estero sono state fatte, praticamente, fin dai primi anni del servizio radiofonico in Italia: ma una recente riorganizzazione di questo ramo della radio ha consentito di migliorare e di aumentare copiosamente il numero dei servizi, e da un paio d'anni la direzione di via degli Scialoja può vantare un piano cospicuo di produzione, con un ciclo di programmazione addirittura superiore alla programmazione complessiva delle trasmissioni «nazionali». Dalle trentasette antenne del Centro di Prato Smeraldo, sulle varie lunghezze d'onda destinate ai cinque continenti, partono ogni giorno trentasette ore e mezza di trasmissioni, con 80 programmi musicali e di varietà e notiziari redatti in trentun lin-

gue: dall'albanese al persiano, dal giapponese all'urdu (la lingua ufficiale del Pakistan); non manca neppure l'esperanto, particolarmente ascoltato, a quanto sembra, nell'Unione Sovietica e nei Paesi dell'Europa orientale. In teoria i notiziari nelle lingue estere dovrebbero essere rivolti al pubblico degli stranieri, i notiziari italiani e i programmi di varietà appositamente concepiti dovrebbero raggiungere i nostri emigrati. In realtà non sono pochi gli stranieri che approfittano dei programmi in italiano per imparare a conoscere meglio la nostra lingua, e il nostro mondo, e che arricchiscono ulteriormente l'uditore di tali trasmissioni. Quanti uomini in realtà questi ascoltatori è difficile stabilire. Un rilievo

compiuto dall'Istituto Doxa, sulla base della corrispondenza in arrivo, darebbe un ascolto di quindici milioni di persone; ma, anche se gli stessi responsabili del servizio ci consigliano di andare più cauti, non c'è dubbio che si tratti di un'uditore più che ragguardevole. Ascoltano i missionari sperduti nell'Amazzonia e i cacciatori sulle montagne dell'Australia, ascoltano i figli dei nostri emigranti di Buenos Aires e gli antichi coloni rimasti in Etiopia o in Eritrea. « Da circa un anno mi trovo in un paesetto sperduto fra le montagne del Nicaragua — scrive Giuseppe Bartocci da Muy Muy Depto de Maragalpa — e, benché privo di luce elettrica nella maggior parte della giornata, posso ascoltarvi a perfezio-

# Cinque continenti ci ascoltano



Una delle trasmissioni più popolari fra gli italiani all'estero è intitolata « Tu sei del mio paese ». Nella foto, l'intervista al familiare di un emigrato

ne con una radio a batteria». E un marittimo imbarcato con altri compatrioti su una nave britannica, che ha impostato la sua lettera durante lo scalo a Hong Kong, scrive: « Il nuovo contratto di lavoro ci costringe a stare per un anno e più lontani dall'Italia; ma in qualsiasi mare e con qualsiasi tempo cerchiamo, con la radio di bordo, di ricevere i vostri programmi ».

Il pubblico dei marittimi costituisce una delle più tipiche, e fedeli, categorie di questo auditorio. Molti di essi si considerano dei veri e propri emigranti, e non mancano all'appuntamento, ogni volta che la radio trasmette: tanto che per essi è stata istituita due anni fa una trasmissione apposita: « Avanti tutta », ricca, fra l'altro, di notizie riguardanti direttamente il mondo della navigazione. Un concorso, abbinate al scorso anno al programma, ha dimostrato che oltre un centinaio di equipaggi, sparsi su tutti i mari del globo, seguiva la rubrica settimanale.

Un'altra categoria speciale di ascoltatori è data dai figli o dai nipoti dei nostri emigrati, che in molti Paesi prendono, com'è logico, la nazionalità locale, ma che non intendono per questo dimenticare la loro patria d'origine, o la patria dei loro genitori e antenati.

« Mi piace molto ascoltare il vostro programma in lingua portoghese e spagnola — scrive in un malcerto italiano un signore di Caryiba - Paraná (Brasile) — però preferisco il programma in lingua italiana perché voglio imparare la lingua dei miei nonni. Posso dire che sono oriundi italiani venuuti in Brasile nell'anno 1885... ». E a questo pubblico, in particolare al pubblico dei ragazzi, intende rivolgersi la trasmissione « Piccoli e grandi uomini »; considerata, dal volume della corrispondenza, fra quelle che vantano il maggiore ascolto.

Interessante, perché sintoma-

tico di una situazione psicologica prima che sociale, è il successo incontrato da due altre trasmissioni di questo gruppo: « Per voi signore e signorine » e « Panorama sport ». La rubrica femminile, che recava notizie sulla nostra moda, sui problemi della donna in genere e della italiana in particolare, viene ascoltata soprattutto per le ricette di cucina che consentono, a tante famiglie ormai definitivamente lontane dal paese natio, di rispettare o di riprendere le antiche tradizioni casalinghe, specie in certe feste comandate: c'è sempre una anziana massala genovese che ha dimostrato le componenti del pesto, o qualche signora di origine emiliana che vuole rinfrescare la memoria sulla ricetta delle lasagne al ragù; ma ci sono anche delle padrone di casa straniere che vogliono cimentarsi con la cucina italiana, e chiedono consigli sul modo di cucinare gli spaghetti: come l'indiana miss Adria Snaidze, evidentemente suggestonata dal fascino latino, che vuole fare una sorpresa al giovane italiano di cui si

è innamorata: « Potreste mandarmi la ricetta degli spaghetti, che vorrei cucinare per i miei amici italiani? Forse quest'anno sarà l'ultima domenica che Vittorio passerà in India e vorrei tanto offrirgli una bella colazione. Questo ragazzo italiano per me è il mondo... ».

Lo sport, rappresenta un altro ordine di legami, specie per il pubblico maschile, e viene ascoltato da tutti. La rubrica appositamente confezionata per questo pubblico, in onda settimanalmente, dà notizie di tutti i principali avvenimenti della domenica, ma agli italiani all'estero, in molti Paesi (dove c'è la posizione rispetto al fuoco orario di Roma lo consente), riescono addirittura a seguire le radiocronache sportive dei nostri programmi nazionali, indirizzate sulle onde corte, e captabili, con la massima chiarezza, anche nell'altro emisfero.

Per la trasmissione di « Tutto il calcio minuto per minuto » si riuniscono intere comitive di connazionali, che rimangono, in casa di un amico comune, o al bar, la stessa atmo-

sfera dello stadio: « La domenica mattina — scrive Antonio Pirozzi da San Diego, in California — quando c'è la partita di calcio, siamo tutti al completo: non manca nessuno ». La sera della domenica, quando l'annunciatore, da Roma, legge i risultati degli incontri e la classifica, scandendo con studiata lentezza i nomi delle varie squadre, sono tutti lì, pronti a riportare la graduarina sui loro tacchini, per conservarla fino alla domenica successiva.

Ma il caso più tipico e più patetico di ascolto in gruppo, è sicuramente quello della trasmissione « Tu sei del mio paese »: la più caratteristica forse, e la più suggestiva di tutte le rubriche destinate all'estero. « Tu sei del mio paese », inizia da cinque a sei volte la settimana, si rivolge ogni volta a un gruppo di ascoltatori, una famiglia, un clan, anche una sola persona, per farle ascoltare, dal vivo, la voce del proprio paese, con i suoi più cari ricordi. Ogni trasmissione trae lo spunto da una precisa richiesta: ma la risposta che viene data è la risposta più completa e, spesso, più inattesa. Quando un italiano, fuori d'Italia da molti anni, dice di voler ascoltare la voce di un parente, o vuole avere notizie del proprio paese d'origine, la Direzione trasmissioni per l'estero manda un radiocronista sul posto e gli fa registrare un vero e proprio documentario, con tutte le voci, i suoni e le musiche che possono suggerire un ricordo al lontano interpellante: il microfono di « Tu sei del mio paese » raccoglie non soltanto i saluti dei familiari, degli amici, o le notizie date dal sindaco o dal parrocchio, ma anche le campane della chiesa, l'organo del coro, le canzoni locali, magari la sirena della fabbrica... Che cosa succeda, presso le famiglie degli interessati (preavvertite in anticipo per lettera) è un sentimento di orgoglio, di gioia, di affetto, che farebbe esclamare a San Francesco: « Laudato sì, mio Signore ».

Richiamano fra loro anche a centinaia di chilometri di distanza, per ascoltarle tutti insieme, vogliono che siano presenti, in molti casi, anche i loro amici stranieri. Se la trasmissione non giunge in buone condizioni, per disturbi, temporali, interferenze, allora scrivono lettere disperate: alle quali la Direzione trasmissioni per l'estero risponde con l'invio di una copia della registrazione; e i richiedenti, dopo averla ricevuta, la conservano come una reliquia. Ma, spesso, sono già attrezzati a registrare per proprio conto: e si parlano a volte questi nastri, dall'uno all'altro, per interi continenti. Una signora residente all'Asmara scrisse di avere inviato il nastro da lei riprodotto in Etiopia, in Kenia, a Salisbury, in Rhodesia, fino a Johannesburg e a Capetown, nel Sudafrica, e di averlo recuperato soltanto dopo alcuni mesi: in ognuno di quei Paesi e di quelle città c'era un gruppo di parenti che lo voleva ascoltare.

Le lettere di ringraziamento non si contano, e non siamo qui per farne una statistica. Anche sui giudizi espressi dagli stranieri lasciamo, alla fine, il compito di redigere una antologia: ce sarebbe fra le più interessanti. Ci piace citare, semplicemente, un brano di lettera di un fratello missionario, oriundo di Trento, che ha scritto dall'interno del Sud America per poter ascoltare qualcuna delle belle canzoni alpine:

« Sono un sacerdote francese, no, che vive in un paese disperso fra le montagne e le valli della Bolivia. Sentire una parola, una canzone in italiano, quando sono mesi che non si vede una persona amica, né i compagni di apostolato né i pochi compatrioti lavoratori che vivono in queste regioni, e sentire parlare nel nostro idioma, è una gioia che farebbe esclamare a San Francesco: « Laudato sì, mio Signore ».

Giorgio Calcagno

## ACCORDO TV FRA ITALIA E MAROCCO

Il 27 gennaio scorso, nella sede della RAI a Roma, è stato firmato un protocollo di accordo tra la Radiotelevisione Italiana e la Radiodiffusione del Marocco.

Hanno firmato per la Radiodiffusione del Marocco il Direttore Generale Mohamed El Moktar Ould Baah e per la Radiotelevisione Italiana l'Amministratore Delegato Marcello Rodinò assistiti da rappresentanti dell'Ambasciata del Regno del Marocco, della Direzione Generale degli Affari Economici Italiana, dell'Ambasciata Italiana in Marocco.

L'accordo prevede il prestito da parte della RAI delle apparecchiature necessarie a consentire il rapido inizio di un servizio televisivo nelle zone di Rabat e Casablanca; la RAI fornirà anche l'assistenza tecnica per la sistemazione delle afferzature; infatti alcuni elementi della Radiodiffusione marocchina stanno già seguendo a Roma corsi di addestramento professionale presso i Servizi RAI, con borse di studio fornite dal nostro Ministero degli Esteri.

# LE RECLUTE DI SANREMO

**Scomparsi totalmente i cantautori che imperversarono lo scorso anno, sono entrati al loro posto 19 esordienti, molti giovanissimi ancora sconosciuti La "novità" Bramieri — Lojacono e Bonino capeggiano un piccolo gruppo di cantanti affermati ma che finora non si erano mai presentati al Festival**

Sanremo, febbraio

**D**a quando, lo scorso anno, gli organizzatori decisero di aprire le porte a cantanti in cerca di affermazione, il Festival di Sanremo è diventato il trampolino di lancio per un gran numero di interpreti che sperano di incamminarsi sulla strada del successo, la stessa percorsa prima di loro da Nilla Pizzi, Claudio Villa, Domenico Modugno e Tony Dallara.

Negli anni precedenti, la rassegna sanremese rappresentava

la passerella d'onore dei cantanti già affermati. L'improvviso cambiamento d'indirizzo, secondo quanto sostengono gli organizzatori è dovuto ai felici risultati ottenuti la scorsa edizione da Milva e Pino Donaggio, due reclute che dopo Sanremo si sono viste offrire contratti per i più importanti music-hall d'Europa e scritture per impegnativi film.

Osservando il cartellone di quest'anno, si ha tuttavia l'impressione che ci si sia sensibilmente allontanati dal criterio che aveva dettato la scelta del-

lo scorso anno. Allora la maggior parte dei debuttanti era costituita dai cantautori, cioè da un gruppo di giovani interpreti che per molti mesi avevano monopolizzato con le loro creazioni il mercato discografico, raccogliendo i consensi del pubblico giovanile. Per il «Festival '62», i cantautori sono stati messi quasi totalmente al bando e sono entrati al loro posto diciannove esordienti, fra cui parecchi giovanissimi ancora sconosciuti.

Una novità è rappresentata dall'ingresso nella manifesta-

(segue a pag. 10)



**LA PIÙ ESOTICA** - Tanya è nata in Somalia dieci anni fa: gli appassionati la ricorderanno per una sua fugace apparizione all'ultima «Sei giorni della canzone» di Milano. E' la prima cantante di colore che si presenta alla ribalta sanremese: e infatti, la sua canzone è «I colori della felicità»

## IL PIÙ PROLIFICO

- Mario Abbate, partenopeo autentico: eccolo al balcone di casa con la moglie e sei dei sette figli. Fiero rivale di Sergio Bruni e Aurelio Fierro, si è conquistato negli ultimi quattro Festival di Napoli le simpatie di una schiera di ammiratori. A Sanremo canta «Vestita di rosso»

## **Le reclute di Sanremo**

(segue da pag. 9)

zione canora, di un personaggio divenuto popolare attraverso altre vie. Si tratta di Gino Bramieri, il «ciccioso» comico milanese che qualche mese fa incise quasi per scherzo una serie di canzoncine umoristiche. Sul palcoscenico di Sanremo sono state affidate a Bramieri due divertenti motivi: « Lui andava a cavallo » e « Pesca tu che pesco anch'io », destinati a portare un po' di allegria alla pubblico. Lo scherzoso esame musicale cui Bramieri era stato sottoposto da Kramer e Lauretti, Masiero durante la prima puntata di « Alta fedeltà », ha dato in anticipo un'idea del personaggio al quale gli organizzatori hanno chiesto aiuto per animare lo spettacolo.

Un altro "peso massimo" — Corrado Lojacono — è riuscito per la prima volta a piazzare una sua composizione (« L'anellino ») essendone anche l'interprete e formando con Modugno e Tony Renis l'esiguo gruppetto di cantautori ammessi. Sanremo aveva respinto a Lojacono nel '58, « Carrina » e « Per un bacio d'amor », nel '59 « Tu non devi farlo più », nel '60 « Giuggiola » e nel '61 « Ricordami » e « Non so resisterti », canzoni riuscite ugualmente.

mente ad affermarsi in Italia e all'estero.

Lojacono capeggia un piccolo gruppo di interpreti da tempo affermati per i quali l'attesa di un invito al Festival è stata lunga. Si tratta di Ernesto Bonino, Wanda Romanelli, Walter Torrebruno, Emilio Pericoli e Mario Abbate.

Ernesto Bonino è l'alfiere della « vecchia guardia », un cantante che ha conservato attraverso la sua lunga carriera la freschezza e l'entusiasmo di un giovane. Finora si era accorto di lanciare all'estero le canzoni di Sanremo, oggi gli è stata finalmente offerta l'occasione di cantare al Festival un pezzo scritto per il suo stile da Renato Carosone: « Gon-

doli, gondola». Wanda Romanelli ha concorso all'ultimo Festival di Napoli ed ha al suo attivo una lunga esperienza radiofonica e numerose fortunate tournée in Australia, Egitto e Tunisia. La sua canzone è «Fiori sull'acqua».

Walter Torrebruno, abruzzese di nascita, ha raggiunto in questi ultimi anni una vastissima popolarità in Spagna ed in Francia come chitarrista e cantante-fantasista, imponendo-

si per il suo vivace temperamento. Canzone: « Pesca tu che pescò anch'io » accompagnato dall'orchestra di Angelini.

Emilio Pericoli ha trentacinque anni ed è nato a Cesena; si è imposto ultimamente all'attenzione del grosso pubblico con la partecipazione, come cantante fisso, alla rubrica televisiva « Studio Uno ». Mario Abbate è uno dei più

qualificati interpreti della canzone partenopea; ha partecipato agli ultimi quattro festival di Napoli e vanta numerosi ammiratori. Ad Abbate è stata affidata la canzone « Vestita di rosso ».

Myriam Del Mare, Bruna Lelli, Edda Montanari, Gian Costello e Gene Colonnello formano il quintetto definito dei «giovani leoni» in quanto si tratta di interpreti agguerriti e in costante progresso, da quali potrebbe venire la rivelazione del Festival.

Myriam Del Mare, nata a Reggio Emilia, ha 24 anni e si è segnalata tre anni fa al Campionato delle « voci nuove » di Ancona. È dotata di un bel timbro vocale e predilige le canzoni melodiche. Le è stata affidata la canzone « Stanotte al Luna Park ».

Bruna Lelli, nata a Melodolce (Forlì) ha ventidue anni ed è maturata alla scuola di Angelini. Nel '61 si è impostata alla canzone. « Sei giorni » milanese dell'allora canzone ed ha vinto il Festival internazionale di Zurigo che vedeva impegnati parecchi vi « qualificati ». A San Remo ha avuto il compito di presentare la canzone che in un primo momento era stata assegnata a Carla Boni: « L'ultimo nezzo di terra ».

Edda Montanari, ha partecipato lo scorso anno alla tournée del Festival di Sanremo nel mondo. In precedenza aveva fatto parte della rappresentativa italiana impegnata a Knokke nella Coppa Europea della musica leggera e si era classificata terza al Festival di Zurigo. Le è stata affidata la canzone « Prima del paradiso »

Gian Costello, si chiama in realtà Franco De Faccio, è nato a Lusitana (Udine) nel 1935. Ha fatto parte per parecchie stagioni del complesso di « Franco e i G. 5 » e all'ultima, « Sei giorni », milanesa si è assicurato il premio della critica per l'interpretazione di « Un'anima tra le mani ». Canzone per Sanremo: « I due cipressi ».

Gene Colonnello, lanciato da Carosone con la canzone «Cow boy», è un cantante d'impeto dotato di brillante comunicativa. E' nato a Milano e ha cominciato a cantare a 16 anni. E' stato scelto per «Innamorati» di Giovanni D'Anzi.

Remo un po' di notorietà. Essi sono: Tanya, Lucia Alitieri, Gesy Sebena, Rossana, Rocca, Montana, Pier Filippi e Marica D'Alba.

A black and white studio portrait of a man from the chest up. He has dark, wavy hair and is smiling broadly, showing his teeth. He is wearing a dark, textured suit jacket over a light-colored dress shirt and a dark tie. The background is a plain, light color.

IL PIÙ PAZIENTE

la vecchia guardia. Per anni ha atteso il « treno » per Sanremo. Intanto, le sue interpretazioni di canzoni laureate al Festival facevano il giro d'Europa. Finalmente il treno è arrivato: il biglietto gliel'ha dato Carosone, con « Gondoli, gondola », un pezzo scritto su misura per le doti interpretative di Bonino

una buona musicalità. La sua canzone è « I colori della felicità ».

Lucia Altieri ha maggiore esperienza per aver partecipato al concorso voci nuove della RAI assieme a Milva. Ha concorso all'ultimo Festival di Napoli. E' sposata ed è mamma di un bel maschietto di nome Tony. Le è stata affidata la canzone « Lumicini rossi ».

**Gesy Sebena**, è nata diciotto anni fa a Marotta da una famiglia di pescatori. È alla sua prima esperienza del palcoscenico. Finora ha cantato solo in sale da ballo e all'ultimo Festival delle Mondine. La sua canzone si intitola: « Il nostro amore ».

Rossana è nata a Roma, ha diciannove anni e cominciò a cantare con il soprannome di « La mala » perché interpretaba le canzoni d'amore ».

**Ornella Vanoni. La sua canzone è « I due cipressi ».**

Rocco Montana, è considerato il nuovo Dallara. Così venne presentato un anno fa in occasione della sua prima apparizione televisiva. È nato a Prato 22 anni fa. Gli è stata affidata la canzone di Vittorio Mascheroni: « Inventiamo la vita ».

Pier Filippi, si chiama in realtà Adolfo Filippi, ha 24 anni ed è nato a Lugo di Romagna. Cominciò la carriera di cantante nel complesso di Paolo Zavallone. A Sanremo interpreta: « Occhi senza la

Mario D'Alba, vero nome Mario Quarrienti, è nato a Genova 28 anni fa. Ha studiato pianoforte e composizione ed ha partecipato come cantante a parecchie manifestazioni secondarie. La sua canzone è « Passa il tempo ».

Queste sono le forze nuove del dodicesimo Festival della canzone italiana che cercheranno di contrastare l'affermazione dei cantanti più qualificati. Se tra queste matricole ci sarà qualcuno in grado di ripetere il « fenomeno Milva », si potrà concludere che l'operazione è riuscita.

**LA PIÙ GIOVANE**

**LA TIA CIOVANA** diciottenne, è nata a Marotta sulle rive dell'Adriatico. La sua è una famiglia di pescatori. Non ha esperienza di scena: finora ha cantato soltanto in locali da ballo ed è apparsa nell'ultimo Festival delle Mondine. La sua canzone si intitola "Il nostro amore" »

Ernesto Baldo

**Sulla scia dell'imperversante "Ballata"**

# TROMBE ALLA RISCOSSA

**La borsa della musica leggera è stata messa a rumore dall'improvviso successo di un ex-maestro elementare, Ninì Rosso, esecutore ed autore, insieme a Franco Pisano, della fortunata canzone - Il grosso pubblico, oltre ai cantanti, comincia ad interessarsi anche ai solisti - Cosa ne dicono gli esperti**

**I**L CASINON delle vendite discografiche di queste ultime settimane ha dato un susseguito. La « Borsa » della musica leggera è stata messa a rumore, in sordina (è il caso di dirlo), da una povera tromba solitaria. Proprio come se tra l'acciaio, il petrolio e il ferro del Modugno, delle Milve, dei Fidenco, Villa Dallara si fossero inserite tra le azioni, mai quotate finora tra gli indici massimi, dei più illustri strumenti musicali.

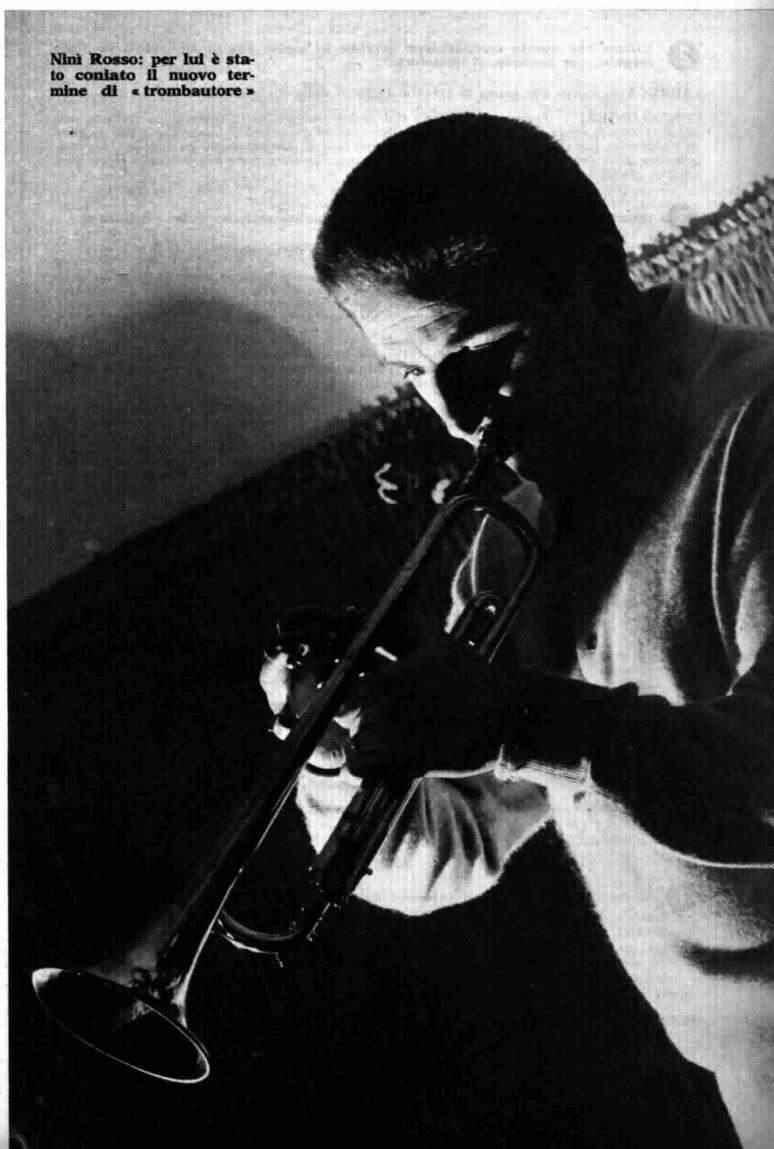
Da un giorno all'altro Ninì Rosso, il cantante-musicista torinese per il quale è stato coniato il nuovo termine di « *trombautore* », è riuscito con la sua *Ballata della tromba* a dare la scalata ai primi posti delle preferenze del pubblico, mettendosi addirittura in correnza aperta coi i colossi dell'ugola. Ci troviamo forse dinanzi ad un fenomeno nuovo di « *divismo strumentale* »? Può essere considerato questo un cenno premonitore del declino del *divismo* dei cantanti? E', in verità, ancora presto per dirlo, ma è certo che il pubblico va dimostrando sempre più — ed è un segno di maturità — un non trascurabile interessamento anche per i cosiddetti « uomini ombra » della musica leggera: gli arrangiatori, i direttori d'orchestra, i solisti.

Fino a qualche settimana fa qualunque *manager* di casa discografica sapeva benissimo che con una incisione dedicata esclusivamente ad un strumento non c'era proprio da aspettarsi un gran che di vendite: si faceva, più che altro, per prestigio. Oggi invece il *boom* rappresentato dalla *Ballata* ha smentito clamorosamente anche questo dogma (se di dogmi si può parlare in fatto di musica leggera). Ma c'è di più. Dai *night clubs* alle « balere », dalle sale da ballo all'avanspettacolo, grazie alla *Ballata*, le trombe sono scese compatte alla riscossa, sollevarsi da un prolungato stato di inferiorità rispetto agli altri strumenti, al punto da trasformarsi addirittura in « mattatrici » dei complessi musicali e da scalzare i cantanti dai microfoni e dalle pedane.

« Per anni ed anni — racconta Ninì Rosso, protagonista di questo « rilancio » della tromba — ho sentito, insieme ai miei colleghi, tutto il disagio di questo strumento paria. Per anni ho girato il mondo trovandomi in ambienti ove il suono della tromba era spesso mal tollerato e dove mi sentivo addosso tutta la proverbiale antipatia che la gente (soprattutto i vicini di casa) riserva di solito a questo pur difficilissimo strumento. Si meraviglia! Provi a cantare, a suonare il pianoforte, il violino o la fisarmonica: è una cosa normale, comune, che non dà fastidio. Ma provi, provi a suonare la tromba! Tutti protestano, ti urinano dietro, ti sbombano, quando non si formano addirittura delle commissioni di inquilini che richiedono a gran voce la cessazione della vergogna! Bisogna passarci per queste cose. Vede, posso dire che questa *Ballata* me la sono covata dentro per anni; e sa qual è la mia più grande soddisfazione? Quella delle decine di lettere che oscuri suonatori di tromba mi scrivono da ogni parte d'Italia, da Trapani a Merano, per dimostrarci la loro gratitudine per averli fatti uscire dall'ombra. Lei capisce: ora tutti loro hanno il loro bravo assolo da sfoggiare in orchestra ». Lo sfogo bonario ma sincero di Ninì è finito.

Capelli a spazzola, corporatura solida, baffi folti alla Menjou che danno al suo volto un aspetto geometrico, Ninì Rosso (il suo vero nome è Raffaele, ma lo chiamano così da piccolo) è un piemontese purosangue, di poche parole, buon bevitore, di gusti semplici ma sicuri. Nato a Torino nel 1926, portava ancora i pantaloni corti quando, una mattina dell'autunno 1937, entrò in un negozio musicale di Cuneo (che è la sua città di adozione, ove tuttora vivono i suoi) per acquistare la sua prima tromba con i soldi ricevuti in prestito da uno zio. Guai però a parlare di musica in casa sua: l'unico studio regolarmente ammesso e sollecitato in casa sua era quello di carattere strettamente scolastico. E Ninì divenne così, senza troppa convinzione, maestro elementare. Ebbe qualche sporadica supplenza e quindi un regolare incarico in una « scuola reggimentale » per militari analfabeti. Tutto qui. Ma quando non ne poté più varcò clandestinamente la frontiera italo-francese con un sacco da montagna e la fedele tromba e riuscì a procurarsi una scrittura di fame in un *night* di Nizza. Ma l'avventura ebbe un epilogo piuttosto inglorioso: la polizia lo pescò e lo rispedì a casa col foglio di via. L'episodio servì, se non altro, a convincere i genitori che la vera strada di Ninì non era certo tra banchi e sillabari. Così, pochi mesi dopo, a Torino, il trombettista formava il suo primo complesso che si esibiva

Ninì Rosso: per lui è stato coniato il nuovo termine di « *trombautore* »



## IL PARERE DI DUE CRITICI

Abbiamo chiesto a due notissimi critici del campo musicale classico, Mario Labroca e Giulio Confalonieri, di esprimere il loro parere sulla «Ballata della tromba». Ecco le nostre domande e le loro risposte:

### 1 Come spiega il successo ottenuto dalla «Ballata della tromba» di Nini Rosso?

**MARIO LABROCA** — Lo spiego con la semplicità della melodia che resta impressa nella memoria, o meglio, nell'orecchio.

**GIULIO CONFALONIERI** — E' sempre difficile individuare le ragioni per le quali un prodotto musicale incontra il favore del pubblico. Difficilissima diventa poi l'operazione quando il prodotto in parola è una canzone del così detto tipo «leggero». Le espressioni della musica leggera sono troppo legate a impulsi transenenti, a inconsapevoli aspettative della gente, all'indole speciale di determinati momenti. Nel caso specifico della Ballata della tromba, diremmo che codesta composizione soddisfa ad alcune esigenze massime del pubblico grosso; è cioè estremamente chiara nella struttura strofica; equilibra in modo felice il contenuto narrativo e il contenuto lirico; è alquanto «prevedibile» nella linea melodica, così da suscitare negli ascoltatori la gioia immediata di «sapere dove si andrà a finire», la gioia di non sentirsi relegati nel campo degli ascoltatori, ma quasi di sentirsi ammessi nel campo dei creatori. Una signorina, che posso rappresentare come «tipo medio» degli appassionati del genere, interrogata in proposito, rispose: «La ballata della tromba mi piace perché è molto triste». Come si vede, la tristezza costituisce sempre una buona merce sul mercato artistico. Il vago senso populista, il vago sfondo di periferia (quel «cortile senza sole») che si trovano nella Ballata, possono considerarsi altri elementi di successo. Sentimentalismo, pietà gentile protesta sono tuttora ingredienti valevoli.

### 2 Ritiene che questa composizione avrebbe lo stesso effetto suggestivo se fosse eseguita, per esempio, al pianoforte?

**LABROCA** — Penso che senza la tromba l'effetto della melodia sarebbe minore.

**CONFALONIERI** — Penso che, privata del suono magico della tromba, la Ballata non produirebbe il medesimo effetto. Questo per ragioni puramente timbriche e per ragioni di necessaria conseguenza fra quanto viene narrato e quanto viene ascoltato. Il protagonismo della tromba nel testo poetico esige una dimostrazione auricolare. «Ecco qua, sentite, quella tal tromba di cui si è parlato».

### 3 Obiettivamente, che cosa ci può dire della qualità artistica della «Ballata»?

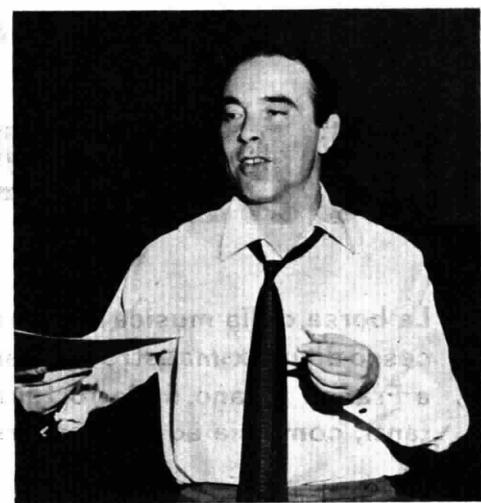
**LABROCA** — Essa, come ho detto, è nella semplicità della melodia.

**CONFALONIERI** — Da un punto di vista obiettivo e generico, trovo la musica della Ballata alquanto garbata, precisa e ovvia quel tanto ch'è necessario. Deriva probabilmente dal famoso «a solo» di tromba del film Un dollaro d'onore; ma tal derivazione, che in altri casi nuocerebbe, qui giova ed è forse un altro motivo del successo.

### 4 Perché, secondo lei, la tromba produce in chi l'ascolta una così viva emozione sentimentale? E questa emozione si impadronisce anche di chi abbia una buona educazione musicale o conquista soltanto i pubblici più facili, meno educati?

**LABROCA** — Un certo timbro crea emozione allorché la melodia presenta caratteristiche che la legano a quel timbro. E' questo il caso della Ballata.

**CONFALONIERI** — L'emozione sentimentale causata dal suono della tromba deriva, secondo me, dal fatto che detto strumento, considerato per tradizione come strumento eroico e miliare, viene ora trattato dai musicisti del «jazz» e del «leggero», in maniera del tutto cantabile, tenera e languida. Ciò dà luogo a una specie di incivimento, di addomesticamento, di ammorbidente che fa spettacolo, che dà meraviglia, che si risolve in prova di forza. Com'è logico, un pubblico musicalmente educato non si mostra altrettanto sensibile alle malie della tromba internerata. Esso, infatti, ha già conosciuto esempi di trombe cantabili e «poetiche» attraverso le opere di Bach, di Donizetti (vedi Don Pasquale), all'Aria di Ernesto «Me ne andrò in lontana terra...» di Wagner, di Debussy, Strauss, Ravel, Strawinski e via via.



Franco Pisano autore, col trombettista Nini Rosso, de «La ballata della tromba», la canzone che sta infurando

presso il Circolo della Croce Rossa americana (era il periodo dell'occupazione alleata). Poi, sempre con gli americani, fu per tre lunghi anni in Estremo Oriente. Al suo ritorno in Italia nessuno lo conosceva, nessuno si ricordava di lui: fu solo il maestro Angelini a capire le sue doti e a prenderlo con sé alla radio (ed è stato lo stesso maestro Angelini a fargli cantare circa due anni fa in televisione la sua prima canzone, *Ehi chi, ragazza*, nello stesso programma in cui esordì Milva, ed a fargli incidere il suo primo disco). Nini fu poi con Trovajoli nel 1957 e da allora la popolarità è venuta lenta, ma sicura: da *Moderato swing*, in cui suonava e cantava in inglese classici del jazz, alle varie *Canzonissima*, *Giardino d'inverno*, *Studio uno*, fino a *Tempo di jazz*, alla vera e propria esplosione della Ballata che Rosso compose insieme al M° Franco Pisano. Il trombettista e il direttore d'orchestra lavorarono intorno alla composizione per circa quattro mesi ed è curioso che questo pezzo, considerato ormai dal pubblico e dalla critica quasi un classico di semplicità per quella sua intuizione patetica e per la sua concisione (un

breve ritornello contrappuntato da «assoli» di tromba), sia giunto alla sua stesura attuale attraverso numerosissime limature e rifacimenti. Ora lo stesso binomio Pisano-Rosso ha composto un brano dal titolo *I musicanti* che arieggia l'atmosfera da «tromba nel cortile» che è nella Ballata.

Nini Rosso è un uomo felice: sei mesi fa si è sposato con una ragazza di 22 anni di Forte dei Marmi da lui conosciuta alla *Capannina* (il locale ove il trombettista si esibisce ogni estate da cinque anni); ora ha raggiunto in pieno anche il successo artistico. «Non chiedo di più — dice — vorrei solo avere più tempo per la mia cinepresa».

E' infatti un accanito cineamatore ed ha appena terminato di sincronizzare un film a passo ridotto dal titolo, piuttosto ambizioso, *Storia della pirateria* da lui girato in Versilia durante le riprese del film *Morgan il pirata*. Tra pochi giorni lo invierà ad un concorso nazionale di cortometraggi. «Non spero di vincere, naturalmente — afferma — mi accontenterei di una semplice menzione». Ma lo dice per scaramanzia.

Giuseppe Tabasso

## IL PARERE DI DUE ESPERTI

Abbiamo interrogato due esperti nel campo della musica leggera: i maestri Angelini e Ferri, i quali ci hanno così risposto circa le caratteristiche della Ballata della tromba:

### 1 Come spiega il successo ottenuto dalla «Ballata della tromba»?

**ANGELINI** — Chi fosse in grado di spiegare il segreto di un successo, sarebbe in possesso di qualità soprannaturali: più semplicemente allora si può concludere che è un buon pezzo, che ha qualità per piacere, che è uscito al momento giusto ma che soprattutto è stato lanciato in modo giusto.

**FERRIO** — Oggi non c'è di solito un motivo logico che qualifica un successo: è sempre un caso. La Ballata è un pezzo facile, orecchiabile, in più c'è la novità di un cantante-suonatore di tromba, il che rappresenta un felice abbinamento mai verificatosi prima nella musica leggera italiana.

### 2 Ritiene che questa composizione avrebbe lo stesso effetto suggestivo se fosse eseguita, per esempio, al pianoforte?

**ANGELINI** — Senz'altro. Dipende dall'abilità dell'esecutore e dalla sua interpretazione.

**FERRIO** — No, perché è stata scritta per tromba, e perderebbe.

### 3 Obiettivamente, che cosa ci può dire della qualità artistica della «Ballata»?

**ANGELINI** — Se piace al pubblico è segno che possiede quei requisiti, anche artistici, per cui è nata.

**FERRIO** — E' un pezzo indovinato.

**4 Perché, secondo lei, la tromba produce in chi l'ascolta una così viva emozione sentimentale? E questa emozione si impadronisce anche di chi abbia una buona educazione musicale o conquista soltanto i pubblici più facili, meno educati?**

**ANGELINI** — Tutti gli strumenti possono produrre una viva emozione sentimentale: dipende da come sono suonati. Se hanno il potere di conquistare anche i pubblici più facili non possono che riuscire l'approvazione anche di chi sia in possesso di una buona educazione musicale.

**FERRIO** — Perché è uno strumento patetico: basti pensare al grande impiego che se ne fece all'epoca dei blues. Quanto al secondo interrogativo, credo che dipenda da chi suona e da come suona. Ad ogni modo, alla parola «emozione» sostituirei «entusiasmo».

# L'altra faccia della canzone

**Cinquecento miliardi di sogni e di chimere - La bella figlia del segretario comunale - È nata Marilù - Tutti abbiamo una mamma - Il postino bussa 800 mila volte - La pietra filosofale - L'amore nel cassetto - Come dividiamo la torta?**

**E** DI MODA la canzone. E non, come parrebbe a tutta prima, perché è materia fragile, frivola, che è legata agli anni più belli della nostra vita (è risaputo che «canzone» rima con *passione*, e «cielo blu» con *gioventù*) ma perché da qualche tempo a questa parte essa rappresenta cosicui interessi la cui portata pesa più che non si creda sulla bilancia del mercato internazionale. Si tratta infatti di circa 500 miliardi così suddivisi:

- Vendita di dischi L. 372.000.000.000
- Diritti fonomeccanici L. 22.000.000.000
- Diritti di esecuzione (esclusi diritti teatrali) L. 66.000.000.000
- Vendita di musica stampata L. 38.720.000.000

Totale L. 498.720.000.000

In questa graduatoria l'Italia che fino a qualche anno fa era praticamente esclusa dal mercato mondiale della musica leggera, oggi occupa un posto notevole, forse il secondo. Sarà per questa ragione che, mentre un tempo un autore

di canzoni era considerato un perdigiorno, oggi è stimato una persona di riguardo, dalla posizione invidiabile. Una volta, se una canzone aveva successo, gli domandavano: «Come le è venuta l'ispirazione?». Ora invece gli dicono: «Quanto credete che renderà?».

La domanda è indiscreta (ad un avvocato, a un medico, a un parastatale nessuno si sognerebbe mai di fare i conti in tasca), tuttavia non c'è autore di canzonette che non si senta chiedere: «Quanto guadagni all'anno?», oppure: «La tal canzone, quanti milioni ti ha fruttato?», senza pensare che, per una che rende i famosi milioni, ce ne sono diecimila che salvano appena le spese di gestione e stampanza.

Un'altra domanda che si rivolge spesso agli autori è questa: «Come maturano i diritti d'autore?». Può parere strano, ma il novanta per cento degli interessati — che pur vivono di questo pane — non sono in grado di rispondere esattamente. Ecco perché ritenango di non fare un lavoro inutile percorrendo grado a grado la lunga traiula per cui una canzone, dal puro stato di entità poetico-musicale, si

converte nella prosa di moneta sonante.

\* \* \*

Prendiamo ad esempio un maestro che chiameremo Pimpinella. Dunque, il maestro Pimpinella una sera della scorsa estate, trovandosi in particolare stato di grazia, compose di getto una melodia ispiratagli dalle avvenenti forme della figlia del segretario comunale. E poiché nei delitti — come insegnano i libri gialli — non si è mai soli, ma si ha almeno un complice, il Notario fece ascoltare il tango al suo paroliere di fiducia; il quale scrisse: «Marilù - il primo amore sei tu sei la mia gioventù...» e viaggiano bagnatele del genere. Era nata così una canzone che — stampata da un incerto editore — fu regolarmente depositata — perché i tre «complici» erano iscritti alla Società Italiana degli Autori ed Editori — presso la Sezione Musica di tale Società che ha sede in Via Valadier 37 - Roma.

Compuita questa formalità con la compilazione di un apposito bollettino in cui si dichiara che i diritti relativi alla canzone in oggetto vanno ri-

partiti per gli iscritti alla S.I.A.E. in percentuali varianti fra il compositore, l'autore e l'editore, ecco mettersi in moto tutto il vasto e complesso ingranaggio per la tutela del diritto d'autore per il tramite della predetta Società. Da questo istante, ogni volta che «Marilù» verrà eseguita in pubblico in un teatro, in un night club, da un posteggiatore, o da un'orchestrina da ballo scatterà quel certo congegno per cui, alla fine del semestre, compositore, autore ed editore riceveranno la loro quota-parte di diritti in danaro liquido.

Ecco dunque avvenuta la trasformazione per cui poesia e ispirazione si tramutano nel metallo. Ma il passaggio dall'una all'altro, per mezzo di quale pietra filosofale avviene? A quale alchimista il compositore, l'autore e l'editore debbono dire grazie per la semestrale pioggia d'oro che viene ad impinguare le loro tasche? L'alchimista ha nome S.I.A.E. (Società Italiana degli Autori ed Editori). E' proprio questa Società l'intermediaria fra gli autori e coloro che si divertono o che provvedono a far divertire, che ha la possibilità di

concedere con un unico permesso la facoltà di eseguire quasi tutto il repertorio musicale mondiale evitando così — a chi si diverte o a chi fa divertire — di dover chiedere a ciascun autore il permesso di eseguire le singole composizioni, cosa che sarebbe, in via di fatto, impossibile.

In qualsiasi locale pubblico vi rechiati (bar, ristorante, sala da ballo, ecc.) il pagamento del biglietto di ingresso o della consumazione esaurisce immediatamente il rapporto fra cliente e gestore del locale. Ma se, poniamo, mentre voi consumate in pace il vostro caffè, un'orchestrina vi delicia (o vi stizza) le orecchie con gli ultimi successi di San Remo, perché non debbono trarre un compenso per le loro prestazioni indirette anche gli autori delle singole canzoni? Pur essendo degli artisti, scade anche per loro la rata del termosifone, il trimestre della piazza, il mensile della donna di servizio; e se pur vivono di sogni e di chimere, hanno moglie e figliole che reclamano il pane quotidiano. Per fortuna, come dice la canzone, «tutti abbiamo una mamma». Essi hanno Mamma

L'aspetto di una sala del modernissimo Centro Meccanografico della S.I.A.E. a Roma. In questo ufficio, le macchine elettroniche perforano dei cartoncini che consentono di dare ogni semestrale a ciascun avente diritto (il compositore, l'autore, l'editore) un rendiconto delle somme a loro spettanti



# L'altra faccia della canzone

S.I.A.E. e ricevono il compenso attraverso i buoni uffici di speciali incaricati di questa Società il cui compito specifico è quello di visitare — nella zona di loro competenza — tutti i locali pubblici nei quali si eseguono musiche, di incassare i diritti d'autore e di controllare che il programma musicale (affisso bene in vista presso l'orchestra), corrisponda a verità. Il giorno successivo al trattenimento, il nostro ometto si fa consegnare da ogni locale i vari programmi con l'indicazione delle musiche eseguite. Quindi, nel silenzio del suo ufficio, egli

nonché il numero complessivo delle composizioni elencate.

Successivamente, sul programma consegnato all'incaricato della S.I.A.E., il solerte funzionario provvederà a completare ciascuna cedola apponendovi, per ogni composizione elencata, il quoziente risultante dalla divisione fra l'importo netto corrisposto dal locale ed il numero dei pezzi eseguiti. Se l'importo (al netto delle trattenute S.I.A.E.) è di L. 10.000 ed i pezzi eseguiti sono stati 10, a ciascuna composizione spetterà l'importo di L. 1000.

Infine, quando vi sono delle

sa come 750-800 mila programmi (\* foglioni \*).

\* \* \*

A questo punto, tutti i programmi riferintisi a tutti i pezzi di musica eseguiti in tutti i locali pubblici d'Italia (giorno per giorno, nel corso di un mese) sono giunti a Roma. Quale sorte li attende? Se qualcuno uno.

Dopo un primo controllo effettuato dall'Ufficio Programmi, il programma passa al setore fotografico, dove viene fotografato in microfilm insieme con tutti gli altri. A ciò provvede una macchina cinematografica, che può fotografare



Il « foglione del programma » compilato dal capo-orchestra e completato dall'agente di zona, appena giunto alla S.I.A.E., viene fotografato e poi subito passato alla macchina tranciatrice che lo sminuzzza in tante cedole che finiscono ad una seconda macchina, quella contrattice (nella foto). Una volta ordinate secondo le varie classi, le cedole passano alla sala alfabetica e quindi ad una macchina da scrivere collegata ad una perforatrice. Si ottengono così le schede che alimentano il modernissimo Centro meccanografico

completerà il « foglione » (uno per ogni trattenimento e per

In altre parole, la procedura è la seguente: anzitutto chi dirige o effettua le esecuzioni musicali è obbligato, per legge, alla compilazione del programma musicale consistente in un « foglione » composto di 36 spazi rettangolari (cedole) e, ove necessiti, di fogli aggiuntivi. In ciascuna cedola dovrà essere indicato il nome del compositore ed il titolo della composizione. In testa al « foglione » dovranno essere apposte le indicazioni riguardanti la data, la denominazione del locale, la località, l'indirizzo,

cedole in bianco il nostro funzionario, appunto perché solerte, dovrà anche provvedere ai loro annullamento per evitare qualsiasi eventuale successiva manipolazione.

Così completati, i « foglioni » sono spediti, ogni mese, ad una delle 16 sedi regionali della S.I.A.E. cui fanno capo, complessivamente, circa 1800 agenzie esistenti in Italia.

A loro volta, le 16 sedi regionali, dopo gli opportuni controlli, inoltrano gli enormi plichi alla Sezione Musica - Direzione Generale della S.I.A.E. di Roma (via Valadier 37).

Al termine di un anno il postino ha recapitato qualche co-

800 programmi l'ora. 800 programmi contenuti in una pellicola lunga 30 metri che verrà conservata in un apposito schedario. Si tratta di un mobile di modeste proporzioni che può contenere circa due anni di programmi per un totale di un milione e mezzo di fotogrammi. Il vantaggio è evidente: minore ingombro e facilità di rapida consultazione nel caso di controlli. Nel giro di pochi minuti, è possibile « riesumare » il programma che interessa, passarlo al « visore » e risalire alle composizioni eseguite, ad esempio, il 12 agosto 1961, nel locale « Le Luciole » di Senigallia.

J390003500 00		2 NEL BLU DIPINTO DI	
CODICE COMPOSIZIONE O FILM	ETICHETTA TITOLARE	TITOLO COMPOSIZIONE O FILM	COMPOSIZORE CLASS.
0 0 0 0 0 0 0 0	0 0 0 0 0 0 0 0	0 0 0 0 0 0 0 0	0 0 0 0 0 0 0 0
1 2 3 4 5 6 7 8	9 10 11 12 13 14 15 16	17 18 19 20 21 22 23 24	25 26 27 28 29 30 31 32
3 3 3 3 3 3 3 3	3 3 3 3 3 3 3 3	3 3 3 3 3 3 3 3	3 3 3 3 3 3 3 3
4 4 4 4 4 4 4 4	4 4 4 4 4 4 4 4	4 4 4 4 4 4 4 4	4 4 4 4 4 4 4 4
5 5 5 5 5 5 5 5	5 5 5 5 5 5 5 5	5 5 5 5 5 5 5 5	5 5 5 5 5 5 5 5
6 6 6 6 6 6 6 6	6 6 6 6 6 6 6 6	6 6 6 6 6 6 6 6	6 6 6 6 6 6 6 6
7 7 7 7 7 7 7 7	7 7 7 7 7 7 7 7	7 7 7 7 7 7 7 7	7 7 7 7 7 7 7 7
8 8 8 8 8 8 8 8	8 8 8 8 8 8 8 8	8 8 8 8 8 8 8 8	8 8 8 8 8 8 8 8
9 9 9 9 9 9 9 9	9 9 9 9 9 9 9 9	9 9 9 9 9 9 9 9	9 9 9 9 9 9 9 9
1 2 3 4 5 6 7 8	9 10 11 12 13 14 15 16	17 18 19 20 21 22 23 24	25 26 27 28 29 30 31 32
12705			

Ecco ridotti a un cartoccino lito di numeri e di fori tutti gli elementi della canzone « Nel blu dipinto di blu » di

Ma lo scopo di fotografare ogni programma non è soltanto quello di ottenere il vantaggio di un minore ingombro dell'archivio e del controllo immediato che volendo possono fare direttamente gli stessi iscritti alla S.I.A.E., bensì di conservare la fotografia del programma originale, che verrà successivamente passato sotto una macchina tranciatricce la quale lo sminuzzerà dividendo nelle 36 cedole che lo compongono.

Le cedole tranciate ogni anno ammontano a circa 28 milioni perché tante sono le singole esecuzioni musicali. Una vertiginosa macchina contatrice, prima che abbiano inizio la cosiddetta selezione per compositore e per titolo, provvede a contare le cedole e stampigliare sul retro di ciascuna di esse gli estremi riferintisi al semestre, all'anno ed alla classe di diritto. Queste classi sono quattro: 1) balli in genere (sale da ballo, dancing, night club, ecc.); 2) film sonori; 3) radiodiffusione sonora e televisiva ed apparecchi radio e televisivi in pubblico; 4) altri generi (riviste, bande, concerti, ecc.).

S'intende che le esecuzioni di una composizione possono verificarsi nelle varie classi.

La stampigliatura della sigla di ciascuna di queste classi viene eseguita con diverso inchiostro colorato, in modo che sia possibile effettuare una classificazione « a vista ». Dalla contatrice, le cedole così stampigliate passano nella Sala Alfabetica, dove una trentina di impiegati provvede a mettere in ordine alfabetico per nome del compositore e, successivamente, per ogni compositore, in ordine alfabetico delle composizioni.

E' questa la stanza che chiameremo « della pietra filosofale », giacché qui si opera il miracolo della trasformazione dei sogni in moneta sonante. Prendiamo ad esempio il nostro maestro Pimpinella. Sotto il suo nome, in ordine alfabetico, sono disposti i titoli delle sue composizioni e, per ogni titolo, le cedole relative a ogni esecuzione di quella canzonetta (Ricordate? Si intavola Marilù). Poiché su ogni cedola l'Agente di zona, già all'origine, ha segnato la quota spettante a Marilù per ogni singola esecuzione, dalla somma delle varie quote noi possiamo vedere l'importo totale maturato, e al termine di ogni semestre — perché Mamma S.I.A.E. fa i conti ogni semestre — stabilire quanto è il « fruttato » che compositore,

autore ed editore si ripartiscono secondo le percentuali stabilite sul bollettino di dichiarazione.

I lettori che ci hanno seguito fin qui attraverso il complesso meccanismo del diritto d'autore riguardante le esecuzioni musicali delle brevi composizioni (così detti « piccoli diritti musicali »), a questo punto potranno lecitamente domandare: « Tutto bene... Ma le cose vanno sempre così likewise? Ammettiamo il caso che ad una canzone, inserita in un programma, sia stato attribuito per errore il nome di un altro autore... o addirittura, il nome dell'autore non figura. In tal caso, che succede? »

Niente pauro! Nell'eventualità che la canzone Marilù si veda affibbiare la paternità del maestro Tirincanti, anziché Pimpinella (o risulti addirittura figlia d'ignoti) per conoscere la sua esatta posizione anagrafica si ricorre allo schedario delle composizioni dichiarate, ordinato per titoli. E' questo un altro ufficio della Sezione Musica della S.I.A.E. che possiede vari schedari: quello delle composizioni musicali poste in ordine alfabetico per titolo, che serve alla ricerca della paternità; quello che comprende tutti i compositori, autori ed editori, iscritti alla S.I.A.E., nonché quelli iscritti alle altre Società di Autori di tutto il mondo che hanno anch'esse affidato, per l'Italia, la tutela dei rispettivi repertori alla S.I.A.E. stessa; quello che comprende tutte le composizioni poste in ordine alfabetico per titolo, per compositore, per ogni compositore in ordine alfabetico delle rispettive composizioni; lo schedario del Centro Meccanografico formato da schede perforate per tutte le composizioni che hanno avuto un rendimento (fruttato) e che quindi è stato ripartito fra gli aventi diritto.

Ma ritorniamo alla nostra Marilù ed occupiamoci del repertorio italiano. Ce n'è abbastanza! Pensate che il solo schedario delle composizioni italiane (quelle poste in ordine alfabetico per compositore e quindi per composizione) contiene un totale di 634 mila schede circa poste in 33 scaffali (cardex). In detti scaffali sono contenute tutte le lacrime, i sospiri, le gioie, i deliri, esaltati in musica e in film dai primi anni del secolo ad oggi. E non bastano. Tutti i giorni, 50 nuove composizioni si aggiungono a quelle precedenti.



# Claudia Cardinale o l'avarizia

**C**laudia Cardinale, attrice cinematografica. È nata a Tunisi nel 1940 da genitori italiani. Fu avviata dalla famiglia agli studi classici; mentre frequentava il liceo, partecipò, vincendolo, ad un concorso per « la più bella italiana di Tunisi ».

Il premio, che consisteva in un viaggio in Italia e precisamente a Venezia, durante il Festival cinematografico, le permise di entrare in contatto per la prima volta con il mondo del cinema. Il successo non le arrise immediatamente. Tornata a Tunisi ricevette, quando ormai aveva già abbandonato ogni aspirazione cinematografica, una proposta di scrittura a lunga scadenza dalla Vides, provocata dall'esame di alcune fotografie che erano finite tra le mani del produttore Franco Cristaldi. Il suo primo film, « I soliti ignoti », che ottenne un grande successo, la portò alla ribalta della notorietà. Da allora in tre anni di attività Claudia Cardinale ha partecipato ai più importanti film italiani tra cui « Un maledetto imbroglio », « Il bell'Antonio », « Rocco e i suoi fratelli » e « I delfini ». Il successo personale ottenuto ne « La ragazza con la valigia » che la vedeva per la prima volta protagonista assoluta le valse la definizione di « giovane attrice numero uno del cinema italiano ».

Altri film: « I leoni scatenati », « Cartouche », girati in Francia. L'ultimo lavoro da lei interpretato e non ancora in circolazione è « Senilità » tratto da un romanzo di Italo Svevo.

Claudia Cardinale vive a Roma in una casa di campagna all'estrema periferia della capitale. Per quanto la sua lingua materna sia quella francese, il

suo italiano ha raggiunto un grado tale di perfezione da consentire (come per esempio ne « La ragazza con la valigia ») di doppiarsi da sola. Conduce vita ritirata nell'ambito della famiglia. La sua vita privata non è mai stata finora oggetto né di scandali né nemmeno di pettegolezzi.

D. Signorina Cardinale, mi dica, qual è, a suo giudizio, la differenza tra lo spirito degli italiani e l'esprit dei francesi?

R. Noi usiamo in genere l'*'aceto italiano'*, cioè uno spirito graffiante, spesso cattivo; i francesi adorano il « sale attico », spumeggiante, leggero ma spesso poco sostanzioso.

D. Qual è la battuta più spiritosa che le è stata data di ascoltare durante lo scorso anno?

R. « La mia erede è Claudia Cardinale ». L'ha detto Brigitte Bardot.

D. Mi scusi, ma non capisco.

R. Neanche io. Appunto per questo la battuta sembra spiritosa.

D. In fatto di divismi lei rappresenta, per ciò che riguarda l'Italia, un fenomeno pressoché unico. Non le è stata controposta alcuna altra diva: nulla in altre parole il suo Bartali, la sua Lollobrigida, la sua Milva. Non esiste l'anti-Cardinale. Questo fatto la lusinga o no?

R. Sia tranquillo, non durerà a lungo. L'Italia pullula di anti: aspetti con fede e vedrà. In ogni caso una Cardinale non fa primavera.

D. La democrazia — diceva Longanesi — è bella ma noiosa. Non pensa sia suo dovere fornirci almeno uno scindalo?

R. Gli scandali delle attrici sono come la democrazia: belli (se le attrici sono belle e lo sono sempre), ma così frequenti da diventare noiosi. Caduta quindi di sua premessa, non vedo perché dovrebbero anch'io contribuire alla noia della democrazia.

D. Qual è il film più brutto che ha interpretato?

R. Non mi costringere ad essere spiritosa. Sia al suo posto o faccia domande cui si può rispondere.

D. Frankamente non mi ero accorto di averle rivolto una domanda tanto impertinente. Ma a giudicare dalla violenza della sua risposta, devo proprio pensare che l'imbarazzo della scelta la giustifica.

R. Impertinente no, ma addirittura insolente. Se io avessi risposto alla sua domanda, mi sarei intimitato il produttore, il regista, gli sceneggiatori, il mio partner, la mia antagonista e magari anche l'elettricista di quel film. Era questo che lei voleva e la mia reazione quindi era perfettamente giustificata.

D. E' proprio convinta che Mauro Bolognini sia il suo regista ideale?

R. Quantitativamente sì. Ho fatto con lui tre film e non me ne pento. Quanto al regista ideale credo che sia proprio come il marito: lo si incontra troppo tardi.

D. Lei, in genere, è cortese con tutti. Dobbiamo concludere che nessuno le è simpatico?

R. Sono scortesissima con le persone simpatiche. Non vede che le rispondo bruscamente?

D. Qual è il suo criterio nell'arredare una casa?

R. Mi piace star comoda, non mi piacciono i colori accesi; ci deve entrare tutta la mia famiglia, trovo bella ma scomode le cose antiche. Ecco i miei criteri: la mia casa preferisco non fargliela vedere.

D. Direi che lei è avara di tutto, tranne che di sorrisi.

R. I sorrisi sono la cosa più a buon mercato.

D. Le pare lusinghiero per il nostro paese che quando occorre per un film un tipo di ragazza italiana, si pensi subito a lei che italiana non è?

R. Sono cose che capitano. Anche Garibaldi è nato a Nizza.

D. Fino a che punto la fortuna ha inciso sul suo successo?

R. E' troppo presto per dirlo. Finora molto; ma se mi voltasse le spalle? I conti, dicono i giocatori di poker, si fanno dopo, sotto il lampioncino.

D. Quale parte le potrà essere assegnata in un film tra vent'anni?

R. Ho sotto mano un soggetto bravissimo, sconosciuto e profetico che sta scrivendo un film per me. Il titolo del soggetto è: « La quarantenne che ne dimostra molti di meno ». Come vede oltre che avara, come dice lei, sono prudente.

D. Sono convinto che nella sua costituzione anatomicia ci sia un errore, comunque non sono riuscito a capire quale.

R. Ho le orecchie grandi e lo sanno tutti, tranne lei, naturalmente, che è un adulatore.

D. Spesso ho sentito dire di lei: « E' così simpatica la Cardinale. Ha un'aria tanto piacevole ». Mi vuol spiegare per quale motivo i registi la pensino sempre così diversamente?

R. Se mi permette, un filosofo diceva che l'arte è sempre un fatto di contrasti. Se a me, danno ruoli di donna perduta, sarebbe giusto dare ruoli di ragazza perbene a... Oh, no! Lasciamo perdere!

D. Non ho mai capito se i libri che legge li legge davvero.

R. Beato lei che si pone questi pro-

blemi. Mi dicono che ci sia gente che non capisce i libri che legge.

D. La sua risposta non mi è molto chiara.

R. Ma che cosa pretendeva, con una simile domanda?

D. Essere una brava attrice significa anche essere una donna intelligente?

R. Signor Roda, le dò appuntamento tra dieci anni. Forse per quell'epoca sarò diventata veramente una brava attrice.

D. Lei è bella e brava e ho perfino il sospetto che sia anche intelligente. Per una donna non le pare un po' troppo?

R. Lei è troppo sospettoso. Ma dopo un approfondito esame, visti gli atti e sentite le testimonianze, le assicuro che i suoi sospetti risultano infondati. Dal reato di intelligenza mi assolvo con formule piena.

D. C'è una domanda nel corso di una intervista che lei di solito paventa?

R. Che qualcuno mi faccia una domanda nella quale è contenuta la pa-

R. D. Qua è stata la parte da lei interpretata che più si avvicina al suo temperamento?

R. Mi pare che lei ricada nella domanda di poco prima alla quale ho già dato risposta e cioè che nell'arte, fatta di contrasti, il mio temperamento conta ben poco. Penso che il temperamento di una attrice consista nell'aderirsi a quello del regista.

D. Ha mai pensato di vendicarsi di qualcuno? Se sì, in quale occasione?

R. Non ho mai pensato di perdonare alcuno.

D. Parlando con lei si ha l'impressione che la vita sia rosea. In questo senso lei è un vero anarcosocialista.

R. Che cosa le fa dire che la vita non sia rosea?

D. I libri di Pasolini, Laura Betti, il Gattopardi, il ritiro della patente, la Monaca di Monza portata sullo schermo, tanto per non citare che le meno gravi. Ma comunque tutte peggiori della guerra dei trent'anni, del sacco di Roma e della peste di Milano.

R. Tutto è relativo, signor Roda. L'ottimista — ha detto Pitigrilli — è colui che fa le parole incrociate a venna. Mi risulta che ce ne siano ancora molti.

D. Quali sono le sue letture preferite?

R. Tutte quelle che non comportano un obbligo professionale. Mi piace leggere qualsiasi libro perché non sia nel contesto costretto a tradurlo in termini cinematografici e studiare di vederne nelle vesti della protagonista. Siccome oggi, da qualunque cattivo libro si pensa di poter trarre quasi sempre un bel film, le mie « letture preferite » sono, ahimè, pochissime.

D. Che cosa pensa del suo personaggio nella « Viaccia »?

R. Nulla. Non mi appartiene più. Questa è la verità per qualsiasi personaggio che un'attrice interpreta.

D. Qual è, a suo giudizio, la differenza fra un'attrice e una diva?

R. Che un'attrice non recita nella vita.

D. Per quale motivo non ha mai partecipato ad alcuna trasmissione televisiva?

R. In qualità di ospite vi parteciperò tra breve. Alla televisione è più prudente essere ospiti che padroni di casa. Comunque finora non mi si è presentato il problema. Per il momento sono molto richiesta dai dentifrici, dalla birra e dai formaggini. Non so se sia lo stesso per il pubblico.

D. Rivolga a me una domanda alla quale non saprei rispondere.

R. Vuole sposarmi? Pensi, potrebbe farmi domande per tutta la vita.

Enrico Roda



Il sorriso di Claudia Cardinale. L'ultimo suo film, non ancora in circolazione, è « Senilità »



Primedonne della Belle Époque

# la STORCHIO

**L**a soprano mantovana fu un esempio di quel che possa il dominio dello spirito sulla voce — Come la Patti e la Bellincioni aveva voce dai suoni chiari, penetranti, ma sottili: eppure riuscì ad essere interprete ideale della "Traviata" — Al contrario, la piemontese Eugenia Burzio s'impone per la voce torrenziale, un'autentica forza della natura



Una famosa « primadonna »: la fiorentina Luisa Tetrazzini. Era nata nel 1871, morì nel 1940. Visse il periodo migliore della sua carriera negli anni che precedettero la prima guerra mondiale

L'ULTIMO periodo della « Belle Epoque », come dire il primo decennio del nostro secolo, vide accendersi quella decadenza già avvertita col sorgere dell'opera verista: la scomparsa, cioè, della personalità capace d'elevarsi in modo netto su tutte le altre prime donne del momento. In altre parole, le sovrane del canto videro restringersi, anziché allargarsi, i confini del loro impero. Nelle carte della geografia melodrammatica gli staterelli si moltiplicarono a spese delle grandi potenze. Da che dipese questo fenomeno? Prima di tutto, da un relativo equilibrio dei valori in campo; in secondo luogo, dal sorgere di nuovi linguaggi musicali, che per forza di cose dovevano determinare lo sviluppo e l'affermarsi di tendenze diverse. Alle teste coronate, insomma, si sostituirono anche i partiti. Anche nell'ambito dell'opera si verificava un processo di democratizzazione.

Non certo affievolito, ma ricondotto entro limiti più ragionevoli l'entusiasmo per gli araldi in gonnella del naturalismo melodrammatico, a poco a poco la reazione cominciò a farsi sentire. E precisamente in due direzioni diverse: da una parte col trionfo del cosiddetto soprano leggero (di « coloratura », nel gergo internazionale) e dall'altra con l'imperioso ritorno della voce robusta e stilisticamente di gusto più severo. Il contributo di questi due partiti — sorti dalla separazione in due rami distinti dell'antico « drammatico d'agilità » — consentì al repertorio tradizionale di sopravvivere senza sfuggire, anche in quegli anni difficili,

accanto ai prodotti della « giovane scuola ». Per spiegarci meglio: se i quattro grandi compositori italiani dell'Ottocento, pur facendo qualche passo indietro, continuaron ad apparire nei cartelloni dei maggiori teatri, ciò dipese, in più che discreta misura, dalla presenza attiva di queste due ali conservatrici del primo parlamento canoro novecentesco.

Ali destinate a grandi voli, spesso. Come nel caso della mantovana Rosina Storchio (1876-1945) la quale rappresentava tuttavia un caso a sé, un classico esempio di quel che possa il dominio dello spirito sulla voce. Infatti, con quei suoni chiari, di puro smalto, penetranti ma sottili, anche lei (come la Patti, come la Bellincioni) in un primo momento parve rinchiusa nella prigione dorata e sfavillante dell'opera giocosa o « larmoyante », dalla *Linda al Don Pasquale*, dalla *Sonnambula* alle *Nozze di Figaro*. Viceversa, quando nessuno se l'aspettava, la Storchio uscì fuori, con la sua anima ardente, a dar vita e palpito a creature di dolore. E fu così, per qualche anno, l'interprete ideale della *Traviata*. Allorché, nel febbraio del 1906, il capolavoro di Verdi tornò alla Scala dopo tredici anni d'assenza, le discussioni furono molte prima dell'andata in scena. C'era chi pensava a un colpo di testa di Gatti-Casazza e di Leopoldo Mugnone. Fu invece una recita memorabile, come attesta una precisa nota dell'editore Giulio Ricordi — proprio nel confronto di rigore con altre celebri primedonne: « Ma la signora Storchio tutte le ha superate, in quanto che, se anche in alcuni brevissimi momenti l'ansia d'una prima sera così importante le toglie lo squillare della voce, ella fu tuttavia in ogni frase, in ogni canto, in ogni recitativo, in ogni interpretazione scenica, la più vera, umana e straziante Violetta che mai sia apparsa sulle scene ».

Questa brillante vittoria dovette compensare, almeno in parte, l'amarezza che due anni prima le aveva dato, sempre alla Scala, il grosso fiasco di *Butterfly*. Tristissimo episodio della sua carriera: quando il pubblico derideva, fischiava

Puccini, mentre ancora non era calato il sipario, e lei stava lì, in chimono, seminascostra dal piccolo paravento, ed esalava le ultime note, i sospiri estremi, protendendosi verso il suo giapponesino bendato, sotto l'occhio indifferente del Buddha, in una dedizione totale che era fatta di pietà e d'amore, di rinuncia e d'offerta. No, il mestiere del cantante non è tutto fatto di acclamazioni e di ghirlande. Ci sono le svolte buie, gli aggiunti. « Siamo stretti intorno al maestro annientato, con la desolazione del nostro pianto », dirà un giorno la Storchio a

uno dei biografi pucciniani, « e tra i miei ricordi artistici, che sono molti e luminosi, questo è indimenticabile, perché abbiamo sentito come non mai quanto bene volevamo al nostro Giacomo ». E il suo Giacomo, l'anno dopo, quando Rosina a Buenos Aires porterà l'opera al successo, le scriverà da Torre del Lago: « Vi ricordo sempre nei graziosi atteggiamenti di *Butterfly* e riordo la dolce vocina che arriva all'anima ».

Sicuro, si trattava proprio di arrivare all'anima, di mettere l'espressione al di sopra di tutto, riallacciandosi — ma

Un grande soprano leggero: Nellie Melba, passata alla storia del teatro lirico come « l'usignolo d'Australia »





Rosina Storchio, mantovana: fu la prima interprete della « Butterfly » di Puccini

gari senza saperlo — a vecchi incantamenti illustri, di Stendhal e Berlioz per esempio. E fu una gara interessante tra le giovani forze del principio di secolo. In tale direzione, ecco farsi avanti la piemontese Eugenia Burzio (1879-1922) che s'impone non soltanto per la voce torrenziale, un'autentica forza della natura, ma anche per l'accesa vitalità del temperamento. Partita, come quasi tutte le sue coetanee, dall'esperienza verista, affermata clamorosamente nella *Resurrezione* di Alfano con l'elasticità e la ricchezza di un'ugola senza confronti, quando cantò la *Gioconda* alla Scala, nel 1907, riuscì a mettere in evidenza le sue doti migliori: la limpidezza e vibrazione del timbro, lo squillo superbo degli acuti, la dizione mordente.

Certo, i rigoristi della tecnica, gli esperti di stretta osservanza ebbero qualcosa da dire sulla sua *Aida*, sulla sua *Norma*, dove la finitezza del disegno vocale non appariva esemplare come in Celestina Boninsegna, o in una Russ o in una Mazzoleni: tutte voci insigni, queste, che avendo ripreso contatto, disciplinata-

mente, con la miglior tradizione belliniana e verdiana, consentivano al melodramma romantico di tornare al suo posto sulle grandi scene. Ma bisogna dire, d'altra parte, che la spontaneità, l'abbandono, come pure le folgoranti intuizioni della Burzio, portarono un calore vivo e nuovo nel clima dell'opera. Quel suo tentativo di tirar fuori gli accesi spiriti di alcune famose eroine dall'estatico involucro dell'accademia, se non sempre diede risultati ammirabili in ogni particolare, fu tuttavia un segno del tempo e, insieme, un'espressione genuina della sua potente personalità. (Non è accaduto soltanto a lei nella storia del teatro musicale. Probabilmente Delacroix volle dire appunto questo, scrivendo nel suo diario che la Malibran gli pareva « exaggerata e déplacée »).

Carattere fiero, ribelle all'occorrenza, si ricorda di lei un episodio del giugno 1907, quando la Burzio cantava la citata *Gioconda* al teatro Verdi di Firenze e alcuni spettatori, non avendo ottenuto subito il bis del tanto atteso « Suicidio », si sfogarono con vivaci prote-

ste. Calato il sipario, visto che il pubblico ancora le teneva il broncio, la bollente Eugenia si presentò alla ribalta, chiese un po' di silenzio e disse con voce ben alta e ferma: « Non ha fatto il bis, perché vi sono in logione delle persone che non meritano di sentirmi! »

Bene. Ma sull'altro versante, quello angelico, diciamo, che cosa avveniva nel frattempo? Qui la controriforma — specie di guerra santa nel territorio delle degenerazioni veristiche — fu condotta appunto dai soprani leggeri. Un esercito senz'a artiglierie pesanti, eppure insidioso, segretamente armatissimo, che spesso ebbe la meglio in campo aperto: come dimostravano i deliranti entusiasmi del pubblico. Particolare curioso, in questo decisivo settore le cantanti di maggior fama, con l'eccitazione della fiorentina Luisa Tetrazzini, furono tutte straniere. Nellie Melba, passata alla storia come « l'usignolo d'Australia », nacque infatti a Melbourne nel 1859. Fanny Torressella, per vari anni coppia fisca con Bonci nei *Puritani*, era di Tiflis nel Caucaso. Due re-



La torinese Cesira Ferrani: tenne a battesimo il personaggio di Mimi nella « Bohème », e fu la prima interprete italiana di Melisande nel « Pelleas »

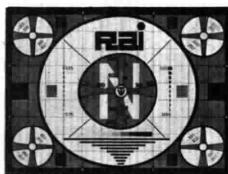
gine di nome, e alla ribalta di fatto, come la Pinkert e la Pacini, avevano avuto rispettivamente i loro natali a Varsavia e a Lisbona. Spagnole le due grandi Marie, la Galvany e la Barrientos, come pure la più giovane Elvira de Hidalgo. Catalana, infine, Graziella Pareto, viennese Selma Kurz e americana Emma Neveda.

Tutte queste miniaturiste della melodia avevano in comune una conoscenza profonda del cosiddetto « bagaglio virtuosistico », pur conservando ciascuna di esse le individuali caratteristiche del timbro e, naturalmente, l'intimo sentire. Si proclamarono, e vennero salutate, come le attese restauratrici del belcanto. Era esatta la definizione? In senso filologico no, perché in realtà per belcanto s'intende, storicamente, quel complesso di qualità naturali e di requisiti tecnici (non escluso l'abbellimento estemporaneo) che fu proprio dei virtuosi del Sei e Settecento; la concezione della voce come puro strumento, in primo luogo. Sicché parlare seriamente di belcanto, dopo il romanticismo e le sue conseguenze ondulatorie e sussurratorie, è per lo meno azzardato. Ma questi sono « distinguo » da trattatisti, da musicologi sussiegosi. E poiché in fatto di scale cromatiche, di picchetti, di mordenti, di trilli, quei soprani leggeri ne sapevano una e anche due più del diaulo, il contestato attributo è il caso di lasciarglielo. Anche perché, indipendentemente dalle strabilimenti prodezze virtuosistiche, parecchi di essi cantavano bene sul serio: vogliamo dire con finezze emotive, con accentazioni ricche di espressione. Sotto questo aspetto sono almeno da ricordare la soave *Sonnambula* della Parete, e, delle Barrientos, la celeste *Dinorah* e la trasognata Ofelia nell'*Amleto*. Torri d'avorio d'una vocalità immacolata, aliena da compromessi e tuttavia non gelida, nient'affatto meccanica, per quel candore naturale che s'accompagnava allo smalto purissimo (André de Badet parla di « voce della fata », a proposito delle Barrientos) e a certe iridescenti floriture che facevano pensare ai « soffianti » di Murano.

Forzatamente rapido e lacuoso — volendo scendere a particolari un libro non basterebbe — il nostro giro d'orizzonte sulla primedonne della « Belle Epoque » esige però almeno un accenno fugace per quelle che chiameremo sbrigativamente « le pucciniane »: la torinese Cesira Ferrani, prima Manon e prima Mimi dell'indimenticabile lista (per incidenza, sarà poi anche la prima interprete italiana di Melisande nel *Pelleas* di Debussy, alla Scala, nell'aprile del 1908); la romena Hariclea Darcle, che dopo aver partecipato ai battesimi della *Wally* di Catalani e dell'*Iris* di Mascagni, dette vita al personaggio di Tosca, alla prima del Costanzi, nel 1900; la boema Emmy Destinn e la cagliaritana Carmen Melis, le due prime Minnie della *Fanciulla della West*. Poi, sulla scia di costoro, Angelica Pandolfini, Maria Farneti, Adelina Stehle, mentre si facevano avanti le Cannetti, le Baldassarre-Tedeschi, le Cervi-Caroli, le due Labia, Maria e Fausta, ed altre più giovani come la Poli-Randaccio e la veronese Gilda Rizza: prima interprete, quest'ultima, della *Rondine* e dell'edizione italiana del *Trittico*.

Si può dire, riassumendo, che nascevano, con queste cantanti e con le loro colleghe di Francia, il « soprano lirico » e il « lirico spinto », come l'intendiamo empiricamente noi moderni. Cioè, lasciando stare la definizione e la terminologia, timbri e frasegggi al tempo stesso delicati e vibranti: una via di mezzo tra il funambolismo vocalistico degli usignuoli citati più sopra e le rutiglianti esplosioni del drammatico di stile poncheliano, per intenderci. Parvero sempre più lontani i giorni in cui una Strepponi cantava alla Scala la *Luzia* e, pochi mesi dopo, la tremenda Abigaille del *Nabucco* verdiano. Cominciarono, anche nell'industria dell'opera, l'era della specializzazione capillare (e le interpreti wagneriane ne sapevano qualcosa). A pensarci, sarà stata sì una « Belle Epoque », ma anche, per le primedonne, l'inizio di un'epoca di rinunce e, tutto sommato, di una vita piuttosto difficile.

Eugenio Gara



## NAZIONALE

### 10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

**11** — Dalla Chiesa dei SS. Gervasio e Protaso in Milano.

### SANTA MESSA

### 11.30-12 RUBRICA RELIGIOSA

Incontri Cristiani  
Immagini e documentari di cultura e di vita cattolica

### Pomeriggio sportivo

### 13.45-15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: Chamonix

Campionati mondiali di sci  
Prove alpine: slalom gigante femminile

Tecniconista Giuseppe Alberini

### La TV dei ragazzi

### 17.30 POMERIGGIO AL CIRCO

con Darix Togni e Febo Conti  
Ripresa televisiva di Cino Tortorella

### Pomeriggio alla TV

### 18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio  
GONG

(Cera Glo-co - Bebe Gaibani)

### 18.45 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

AGONISTICO

**19.35 ITINERARIO QUIZ**  
Presenta Edoardo Vergara  
Testi di Renzo Nissim  
Regia di Piero Turchetti

### 20.20 Telegiornale sport

### Ribalta accesa

**20.30 TIC-TAC**  
(Verdal - Macchine per cucire Borletti - Lipperil - Colgate)

### SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

### ARCOBALENO

(Dolcinea Ferrero - Castor Digestivo Antonetto - Brisk - Buitoni - Balsamo Sloan)

### PREVISIONI DEL TEMPO

### 20.55 CAROSELLO

(1) Cyanamid-Italia - (2) Vecchia Romagna Butor - (3) Super-Iride - (4) Dufour Caramelle

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelerama - 2) Roberto Gavoli - 3) Paul Film - 4) Ondatelerama

### 21.05 Gorni Kramer presenta

### ALTA FEDELTA'

Spettacolo musicale con Lauretta Masiero

Coreografie di Hermes Pan

Scene di Gianni Villa  
Costumi di Maurizio Monteverde

Testi di Leo Chiossi e Giuliano Zuccani  
Regia di Vito Molinari

### 22.15 LA PERSONA GIUSTA

Un atto di Philip Mackie  
Traduzione di Amleto Mazzoni

Personaggi ed interpreti:  
Marie Jorgensen  
Maria Grazia Marescalchi

Hans Rasmussen  
Jorgen Jorgensen  
Tino Carraro  
Luciano Alberici

Scene di Mariano Mercuri  
Regia di Enrico Colosimo

### 23 — LA DOMENICA SPORТИVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

### TELEGIORNALE

Edizione della notte



Noschese è uno dei punti di forza di « Alta fedeltà »

### nazionale: ore 21,05

Terzo appuntamento con Alta fedeltà, terzo incontro con alcuni vecchi amici. Kramer, per esempio. Di lui ormai conoscevo tutto, anche i sogni di ragazzo. Siamo convinti che, qualunque vedette internazionale venga a popolare la rubrica del sabato sera (eccezionalmente ritardata di un giorno, questa settimana, a causa del Festival di Sanremo), la « carica » di Kramer non sarà mai più egualitaria. Era nelle previsioni, e le prime due puntate lo hanno squillamente confermato: è lui l'attrazione numero uno di Alta fedeltà; lui con i suoi « ragazzi terribili » che

fanno della musica leggera una veloce, elettrizzante « passeggiata ».

Kramer pensa alle sue orchestrazioni per tutta una settimana, con una meticolosità ed una segretezza che servono molto alla sorpresa finale. Questa volta, di sorprese, spero di averne parecchie. Una riguarda Chet Baker, questo angelo caduto che tutti gli appassionati di jazz seguono e prediligono. « Tromba d'oro » ha suonato per Kramer, in un grande locale milanese, pochi giorni dopo la conclusione della sua brutta avventura. È un motivo di gratitudine, soprattutto, che lo riporta ora verso il maestro, solidamente ancorato al teleschermo e pronto a tendergli ancora una volta la mano. Così, forse, ascolteremo Chet.

Ci sarà forse anche un'altra vedette internazionale: Antonio Prieto, il creatore de La novia, la canzone che miracolosamente, in quest'epoca di contorcimenti, ha conquistato le folle col sapore amaro di una antica, lacrimosa storia d'amore. La novia, alla TV, l'avremo ascoltata diecine di volte; ora tocca al suo autore « ricrearela », con quell'alone di magia che appartiene alla migliore tradizione spagnola.

Cantanti di turno saranno Mirando Martino e Tony Dallara, due « nomi » del firmamento musicale che hanno dichiarato forfait a Sanremo ma che una sorprendente giustizia distributiva ha subito ricompensato, con un video a portata di mano, appena una sera dopo la

presentazione di Noschese.

Abbiemo lasciato per ultima Lauretta Masiero, la padrona di casa. Forse non ha bisogno di presentazioni. E' già una « diva », e come tutte le vere dive sta perfettamente a suo agio in palcoscenico, con un garbo e con una signorilità veramente rare in un ambiente in cui la regola è l'esibizionismo. Lauretta Masiero, noi l'abbiamo conosciuta giovanissima, quasi debuttante. Anche allora non era mai impacciata, mai eccezziosa. Per questo non ci siamo sorpresi di vederla « arrivare » così in alto, e così presto. Kramer non avrebbe potuto trovare, per Alta fedeltà, una partner più adatta, più spigliata. Un autentico miracolo di simpatia. Chiamiamola pure « Alta simpatia », questa rubrica e non sbaglieremo.

Ignazio Mormino

## Un atto unico di Philip Mackie

# La persona giusta

### nazionale: ore 22,15

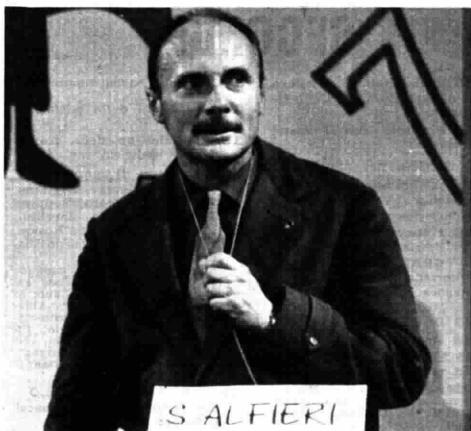
In una stanza d'albergo di Copenhagen, molti anni dopo la fine della guerra. Una giovane sposa inglese, Martha, attende il rientro del marito, Jorgen Jorgensen. Squilla il telefono, il portiere annuncia la visita di un certo Rasmussen, una vecchia conoscenza di Jorgen. Martha lo fa salire. Jorgen non dovrebbe tardare. Lo sconosciuto è di poche parole: Martha si trova per la prima volta nel paese di suo marito. La conversazione è faticosa. Rasmussen, firmando il registro dell'albergo ha visto un nome, Jorgen Jorgensen, ne ha chiesto notizie e ha pensato che fosse proprio la persona giusta. Ma ce ne sono tanti di Jorgen Jorgensen in Danimarca; e poi Jorgen vi manca da dodici anni. Appunto, dodici anni: le date coinciderebbero. Il dialogo, i silenzi, si caricano a poco a poco di una sottile inquietudine. Rasmussen è un

vecchio amico? Non proprio, per un certo tempo è stato compagno di Jorgen. Hanno combattuto insieme nella Resistenza. Martha non sa molto cose, del resto è sposata appena da una settimana. Sono venuti qui in viaggio di nozze, Jorgen che non ha più genitori sperava di vedere almeno qualche amico, ma non è riuscito a trovare nessuno. Tranquillo, allude Rasmussen. E' vero, anche se non si tratta proprio di un amico. Un compagno d'armi. Fra vecchi comilitoni che si ritrovano si usa fare una bella bicchierata; perché non cercare qualche altro del gruppo? No, non c'è nessun altro da ritrovare. Erano dodici: non restano che Jorgen Jorgensen in Danimarca; e poi Jorgen vi manca da dodici anni. Appunto, dodici anni: le date coinciderebbero. Squilla il telefono. Martha fa per rispondere. Rasmussen la trattiene pregandola di non dire a Jorgen della sua presenza. Martha non capisce, non accetta e allora Rasmussen è costretto a minacciare con la pistola. Jorgen sta arrivando. Rasmussen, ora, non può più evitare le domande della donna. Le parla chiaramente. Dei dodici partigiani, undici furono catturati dai tedeschi: tutti meno Jorgen. Nessuno conosceva al di fuori di loro da chi era formato il gruppo. Rasmussen riuscì a salvarsi e da quel momento ha girato a stessa di dire di condannare i compagni morti. E' venuta l'ora, finalmente. Jorgen ha tradito. Gli basterà vederlo in faccia per riconoscere. Se è lui, lo ammazzerà. La vicenda, a questo punto, assume implicazioni umane di un'insolita forza drammatica. Per Martha il loro peso sarà addirittura insostenibile. Non soltanto per l'evento possibile, ma perché la donna sa già dentro di sé che lo sa lei sola che forse è condannata per sempre ad una domanda angosciosa, terribilmente sospesa sul suo futuro, quale che sia.

Piero Castellano

Enrico Colosimo ha curato la regia di « La persona giusta » l'atto unico di Philip Mackie in programma alle ore 22,15

# FEBBRAIO



S ALFIERI

Domenica scorsa il signor Siro Alfieri ha nuovamente vinto e si ripresenta questa sera a « Caccia al numero ». Il gioco a premi presentato da Mike ha già un suo personaggio

## Il regolamento del gioco a premi

# Caccia al numero

**secondo: ore 21.10**

La partecipazione ai concorrenti è aperta a tutti.

La scelta dei concorrenti sarà effettuata insindacabilmente dalla RAI tra coloro i quali abbiano fatto domanda per partecipare al gioco.

Le domande dovranno essere inviate — con l'indicazione del nome, cognome, indirizzo, età e professione — al seguente indirizzo: « Caccia al Numero », Casella Postale 400 - Torino. Al gioco parteciperanno ogni volta due concorrenti.

Il gioco consiste nella possibilità offerta ai concorrenti di pervenire, con le modalità in seguito precise, alla soluzione di un indovinello, e il concorrente che fornirà tale soluzione nel tempo che gli verrà assegnato, consegnerà un premio del valore di lire 100.000 (centomila) e acquisterà il diritto:

- di ritenerne i premi eventualmente conseguiti durante lo svolgimento del gioco;

- di partecipare dinuovo al gioco.

L'altro concorrente sarà eliminato dal gioco ma avrà diritto di ritenerne i premi da lui eventualmente conseguiti.

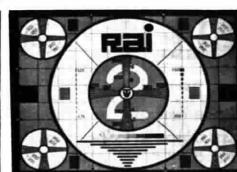
L'indovinello sarà raffigurato dietro un tabellone suddiviso in trenta quadri che riporteranno altrettanti cartelli con i numeri da uno a trenta. Dietro tali cartelli si troveranno altrettanti pannelli:

- su venti di essi saranno raffigurati n. 10 oggetti; ogni oggetto sarà raffigurato su due pannelli diversi;

- n. 4 pannelli recheranno la seguente dicitura: « Cedere un premio »;

- n. 4 pannelli recheranno la dicitura « Prendere un premio »;

- n. 2 pannelli recheranno la dicitura dello « Jolly ».



## SECONDO

**21.10**

### CACCIA AL NUMERO

Gioco a premi presentato da Mike Bongiorno  
Regia di Gianfranco Bettetini

**21.40**

### TELEGIORNALE

**22 — CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**  
Al termine:

**LA DOMENICA SPORTIVA**  
(Replica dal Programma Nazionale)

questa sera in "CAROSELLO"

**Dufour**  
CARAMELLE

presenta

**MARISA DEL FRATE**  
e  
**RAFFAELE PISU**  
in



"la caramella  
che piace tanto"

**LYS**  
bar

Produzione televisiva ONDATELERAMA

LA MIGLIORE

**Occasione**

del 1962

MOD. A/22

complesso EUROPHON 4 velocità  
altoparlante incorporato  
(imballo compreso)  
garanzia 1 anno

(le valvole sono escluse dalla garanzia)

← **LIRE 14.700**  
MENO BUONO L. 2.000  
**LIRE 12.700**



MOD. B/21 LUSSO  
complesso LESA 4 velocità  
altoparlante incorporato  
(imballo compreso) garanzia 1 anno  
(le valvole sono escluse dalla garanzia)

**LIRE 19.700 →**  
MENO BUONO L. 2.000

**LIRE 17.700**



**Scriveteci**

una cartolina postale, col Vostro nome e indirizzo, incollate il buono e sarete ben serviti entro pochi giorni, a casa Vostra. Pagherete al postino alla consegna del pacco. FATE l'ordinazione in tempo, prima della scadenza del buono.

**GRATIS**

20 CANZONI su dischi normali (non di plastica)  
microsolco dei più bei successi della musica leggera a chi acquista le nostre fonovaligie.

**POKER Record**

MILANO  
GRATTACIELO VELASCA / R  
Telefoni 860.140 892.755

**VALE LIRE 2000**

PER L'ACQUISTO FONOVALIGIA  
ATTENZIONE! il presente buono scade il 21 FEBBRAIO 1962

# LA DOMENICA SPORTIVA

Campionato di calcio  
Divisione Nazionale

## SERIE A

(XXV GIORNATA)

Atalanta (28) - Bologna (31)
Catania (22) - Juventus (28)
Fiorentina (35) - Palermo (26)
Mantova (23) - Lanerossi V. (16)
Milan (31) - Venezia (17)
Padova (12) - Sampdoria (20)
Roma (31) - Lecce (16)
Spal (19) - Internazionale (36)
Torino (27) - Udinese (7)

N.B. - la classifica del Padova e dell'Udinese non è esatta, in quanto mercoledì 7, quando ormai il giornale era già andato in macchina, hanno giocato una partita di recupero.

## SERIE B

(XII GIORNATA)

Alessandria (19) - Novara (20)
Brescia (20) - Lazio (24)
Cosenza (15) - Verona (25)
Genoa (32) - Bari (13)
Lucchese (19) - S. Monza (20)
Messina (21) - Reggiana (20)
Modena (25) - Prato (22)
Parma (23) - Napoli (20)
P. Patria (23) - Catanzaro (21)
Sambened. (17) - Como (15)

## SERIE C

(XX GIORNATA)

### GIRONE A

P. Vercelli (15) - Biellese (27)
Pordenone (15) - Cremonese (16)
Bolzano (5) - Fanfulla (25)
Lugano (15) - Ivrea (14)
Triestina (24) - Marzotto (19)
V. Veneto (25) - Mestrina (26)
Savona (21) - Saronno (15)
Sanremese (21) - Treviso (13)
Casale (18) - Varese (24)

### GIRONE B

Arezzo (19) - Anconitana (24)
Spezia (14) - Cagliari (26)
Pisa (25) - Empoli (13)
D. D. Ascoli (17) - Forlì (17)
Cesena (23) - Livorno (22)
Pistoiese (14) - Perugia (16)
Siena (12) - Partecipativ. (16)
Grosseto (14) - S. Raffaele (19)
Rimini (19) - Torres (18)

### GIRONE C

Foggia (26) - Akragas (22)
Reggina (19) - Barletta (15)
Marsala (20) - Crotone (10)
Chieti (15) - Lecce (24)
L'Aquila (18) - Pescara (18)
Sanvitto (12) - Potenza (21)
Siracusa (17) - Taranto (22)
Bisceglie (15) - Tevere (14)
Salernitana (24) - Trapani (20)

# RADIO DOMENICA

## NAZIONALE

## SECONDO

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani  
**6.35** Voci d'italiani all'estero  
 Saluti degli emigrati alle famiglie  
**7.15** Almanacco - Previsioni del tempo  
**Musica per orchestra d'archi**  
**Mattutino**  
 giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Carlo Croccolo (Motta)  
**7.40** Culto evangelico  
**8 Segnale orario - Giornale radio**  
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.  
 Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico  
**8.30** Vita nei campi  
**8.55** L'informatore dei commercianti  
**9.10** Armonie celesti  
 a cura di Domenico Bartolucci  
 Buxtehude: Magnifici primi toni (Organista Hans Heintze); Da Victoria: Ave Maria; Perosi: Ave Maria Stella; Bartolucci: Tota Pulchra (Coro della Capella Sistina, diretto da Domenico Bartolucci)

- 9.30** SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino  
**10** — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Monsignor Elio Veneri  
**10.15** Dal mondo cattolico  
**10.30** Trasmissione per le Forze Armate  
 « Il trombettiere », rivista di Marcello Jodice  
**11.15** Antologia di canzoni interpretate da Lya Orponi Presentazione di Mario Dell'Arco  
 Orchestra diretta da Piero Umiliani  
**11.45** Casa nostra: circolo dei genitori  
 a cura di Luciana Della Seta I professori ricevono le famiglie  
**12.10** Parla il programmatista  
**12.15** Dove, come, quando  
**12.20** \*Album musicale  
 Negli interregni comunicati commerciali  
**12.55** Chi vuol esser lieto... (Vecchia Romagna Buton)

- 13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo**  
**Carillon**  
 Il frenino dell'allegria di Luizi, Mancini e Perretta (G. B. Pezzoli)  
**Zig-Zag**  
**13.30** IL PICCOLO CLUB  
 Nico Fidenco e Milva (Oro Pilla Brandy)  
**14.15** Giornale radio  
**14.15** Visto di transito  
 Incontri e musiche all'aeroporto  
**14.30** Le Interpretazioni di Elisabeth Schwarzkopf  
**14.30-15 Trasmissioni regionali**  
 14.30 «Supplementi di vita regionale» per: Abruzzi e Molise, Umbria, Calabria e Basilicata  
**15 — Melodie allegre di Eldo Di Lazzaro**

- 15.15** Cuori in ascolto di Nizza e Morbelli (Registrazione)  
**15.45** Tutto il calcio minuto per minuto  
 Cronache e resoconti in collegamento con i campi di Serie A (Stock)  
**17.15** Dalla Sala Giuseppe Verdi del Conservatorio di Milano Terza Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Ente Concerti Sinfonici del Conservatorio  
**CONCERTO SINFONICO**  
 diretto da GOFFREDO PETRASSI con la partecipazione del pianista Alexis Weissenberg Hindemith: Concerto, per archi e ottuni; Rachmaninoff: Concerto n. 3 in re minore op. 30, per pianoforte e orchestra: a) Allegro ma non troppo b) Intermezzo (adagio); c) Finale (alla breve); Preludio: Salmo IX, per coro e orchestra Maestro del Coro Giulio Bertola  
 Orchestra del Coro Giulio Bertola  
 Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana  
**19 — INCONTRO ROMA-PARIGI**  
 Domande e risposte tra francesi e italiani  
**19.30** La giornata sportiva Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti  
**20 — \*Album musicale**  
 Negli intervalli comunicati commerciali Una canzone al giorno (Antonetto)  
**20.30** Segnale orario - Giornale radio  
**20.55** Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)  
**21 — UN INCONTRO CON HENGEL GUALDI**  
**21.40** Carteggi d'amore a cura di Luciana Giambuzzi Anna Boletta e Enrico VIII  
**22.05** VOCI DAL MONDO  
 Settimanale di attualità del Giornale radio  
**22.35** Ciclo di Concerti da Camera - RAI - Amici della Musica di Venezia » Quarta trasmissione Tenore Peter Munteanu - Pianista Antonio Beltrami Schubert: da «Die schone Müllerin» op. 25: a) Das Wandern, b) Wohin, c) Halt, d) Danksagung an den Bach, e) Am Feierabend, f) Der Neugierige, g) Ungeduld, h) Morgenrüss, i) Des Muellner Blumen, i) Thrauenreigen  
**23.15** Giornale radio Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese  
**23.30 Appuntamento con la Sirena**  
 Antologia napoletana di Giovanni Sarno  
**24 — Segnale orario - Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte
- 7.50** Voci d'italiani all'estero  
 Saluti degli emigrati alle famiglie  
**8.30** Preludio con i vostri preferiti  
**9 — Notizie del mattino**  
**05 La settimana della donna**  
 Attualità e varietà della domenica (Omoplù)  
**9.30** I successi del mese (TV Sorrisi e Canzoni)  
**10 — GRAN GALA**  
 Panorama di varietà (Replica del 9-2-1962)  
**11 — MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA**  
**11.30** Parla il programmatista  
**11.45-12** **Salta Stampa Sport**  
**12.30-13 Trasmissioni regionali**  
 12.30 «Supplementi di vita regionale» per: Toscana, Abruzzi e Molise, Umbria, Calabria e Basilicata  
**13 Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:**  
 Canzoni degli anni '30  
 Cantano Fernanda Furlani, Cocki Mazzetti e Carlo Pierangeli  
 Orchestra diretta da Franco Russo  
 Di Lazzaro: La piccina; Cherubini-Frustaci: Piccolo chalet; Rastelli-Di Lazzaro: La signorina della quinta strada; Brachetti-Aita: Piove; Barzizza: Matrimonio (L'Oreal)  
**20 La collana delle sette perle (Lesso Gallanti)**  
**25 Fonolampo: dizionario dei successi (Palombari - Colgate)**  
**13.30 Segnale orario - Primo giornale**  
**40 L'occhialino**  
 Fatti e cose graziosamente visti attraverso l'occhialino di Italo Terzoli e Bernardino Zapponi  
 Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana Vittorio Paltrinieri con il suo complesso  
 Reggia di Pino Gilioli (Mira Lanza)  
**14 — Scatola a sorpresa (Simmenthal)**  
**14.05-14.30** I nostri cantanti Negli interv. com. commerciali  
**14.30-15 Trasmissioni regionali**  
 14.30 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli, Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Basilicata  
**21.30 Radionotte**  
**21.45 Musica nella sera (Camomilla, Sogni d'oro)**  
**22.30 DOMENICA SPORT**  
 Echi e commenti della giornata sportiva a cura di Nando Martellini e Paolo Valentini  
**23 — Notizie di fine giornata**

## RETE TRE

### 8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

- Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy  
 Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Manzoni e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)  
 — (in francese) **Giornale radio de Parigi**  
 Rassegne varie e informazioni turistiche  
 15' (in tedesco) **Rassegne varie e informazioni turistiche**  
 30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**  
 Rassegne varie e informazioni turistiche

### 9.30 Musica polifonica

- Des Pres: a) *Parfons regrets*, b) *Allezeg moi* (Complesso Pro Musica Antiqua) di New York diretto da Noah Greenberg e William Christie; c) *Gianto m'ha ancor*; b) *Nulla posso lever*, (Coro Norddeutscher Rundfunk di Amburgo diretto da Max Thurn); Anonimo, « *Animula veni* » (Cappella Sistina bianche della Radiotelevisione Italiana diretta da Renata Cortiglioni); Vecchi a) « *Fa una canzone senza note nere* », (Quartetto vocale diretto da Piero Cavalli: William Dowd, soprano; Gianella Borrelli, mezzosoprano; Guido Baldi, tenore; Piero Cavalli, basso); b) « *Che volete voi dir?* » (Quartetto Madrigalisti Castellazzi diretto da Luigi Castellazzi: Carmen Favre, soprano; Noemi Souza, contralto; Sergio Tullian, tenore); Pa-

# 11 FEBBRAIO

blo Sesa, baritono; Mario Solomoff, basso; Venosa: a) «O sempre crudo Amor»; b) «Moro, moro» (Philharmonia Kammerchor di Vienna diretta da Reinhold Schmid); Anerie: «O, Vespa, mi diconne» (Coro di voci bianche della Radiotelevisione Italiana diretto da Renata Cortiglioni); Anonimo: «A la Cazza», frotola a 4 voci (Complesso «Pro Musica Antiqua» diretto da Safford Cape)

## 10 — Complessi da camera

Stamitz: *Trio in sol maggiore op. 14*: a) Moderato, b) Andante moderato, c) Rondò (Arrigo Tassanini, flauto; Giulio Bignami, violino; Erich Arndt, pianoforte); Pugnani: *Sonata a 4 voci semplice maggiore*: a) Adagio, b) Allegro assai, c) Andante, d) Minuetto (Quintetto Boccherini: prima Carmelina e Filippo Olivieri, violinisti; Luigi Sagrati, viola; Arturo Bonucci, Nerio Brunelli, violoncello)

## 10.30 Listx e la musica ungherese

Listx: *Due melodie polacche*: a) Le mie gioie, b) Desio di fanciulla (Pianista Pieralberoni; Bloddi); Bartok: i) *Dorfspenzen*, per soprano e pianoforte; a) *Heurteur*; b) *Bel der Brue*; c) *Gezeichnet*; d) *Burschtantz* (Magda László, soprano; Lya De Berberis, pianoforte); 2) Danze rumene, per violino e pianoforte (Franco Gulli, violino; Enrico Cavallo, pianoforte)

## 11 — La sonata moderna

Dello Joio: *Sonata n. 3*, per pianoforte: a) Tema e variazioni, b) Presto e leggero, c) Adagio, d) Allegro vivo e ritmico (Solista Monte Hill Davis); Hindemith: *Sonata*, per oboe e pianoforte (1938); a) Allegro, b) Molto lento, c) Vivo (Augusto Dell'Aquila, oboe; Mario Caporali, pianoforte)

## 11.30 L'opera lirica nel primo '800

Weber: *Euryanthe*, Ouverture; Meyerbeer: *L'Africaine*: «Adamstor», re delle onde; Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*: «Addio! di cui quel meditale»; Bellini: *La Sonnambula*: «Come per me sereno»; Donizetti: *La Favorita*: «A tanto amor»; Verdi: *I Lombardi alla prima crociata*: «La mia letizia infondere»; Bellini: *Norma*: «Oh! Non trema»; Spohr: *Faust*: Ouverture

## 12.30 La musica attraverso la danza

Frescobaldi: *Quattro sorgenti*: a) in re minore, b) in la minore, c) in fa minore, d) in sol minore (Cinquecentoballista Kirkpatrick); Bach: *Sarabanda e giga*, per violoncello solo (Solista Franco Maggio Ormezzosi); Martini: *Gavotta*, dalla XII sonata (Organista Ireneo Fuser)

## 12.45 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

## 13 — Pagine scelte

da «Sirene in vacanza» di E. Giovannetti: «Le vendite di castagne».

## 13.15 \*Musiche di Bach, Paganini e Kodaly

(Replica del «Concerto di ogni sera» di sabato 10 febbraio - Terzo Programma)

## 14.15-15 \*Grandi interpretazioni

Beethoven: *Ah perfido, spergiuro!* Scena e aria per soprano e orchestra, op. 65 (Soprano: Elizabeth Schwarzkopf; Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan); Mendelssohn: *Sinfonia n. 4* in maggiore op. 90

(Italiana): a) Allegro vivace, b) Andante con moto, c) Con moto moderato, d) Saltarello (presto) (Orchestra London Symphony, diretta da Josef Krips)

# TERZO

## 16 — Parla il programmatista

## 16.15 (\*) LA PUPA E LA PUPILLA

Commedia in un atto di Gabriel Marcel  
Patrice Valentin  
Signora Valentin Sandro Moretti  
Signora Valentin Lina Volonghi  
Signora Beafrèvre Germana Paolieri  
Brigitte Franca Nuti  
Regina di Giorgio Bandini (Registrazione)

## 16.50 (\*) Ferruccio Busoni

Seconda Sonata in mi minore op. 35 per violino e pianoforte

Locatelli: assai deciso, presto - Andante piuttosto grave - Alla marcia, vivace  
Riccardo Brengola, violino; Giuliana Bordoni, pianoforte  
Sonatina «ad usum infantis».

Sonatina «in diem nativitatis Christi»  
Pianista Pietro Scarpini

## 17.30 (\*) Racconti di fantascienza scritti per la Radio

*Le mosche*  
di Carlo Fruttero  
Lettura

## 18 — (\*) Wolfgang Amadeus Mozart

Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 364 per violino, viola e orchestra  
Allegro maestoso - Andante - Presto

Solisti: David Oistrakh, violino; Rudolf Barshai, viola  
Orchestra da camera di Mosca, diretta da Rudolf Barshai

## 18.30 (\*) La Rassegna

*Storia medievole*  
a cura di Ottorino Bertolini  
Isidoro di Siviglia e la rinascita della cultura nel regno visigoto - La donazione di Costantino nel pensiero di Dante - L'enigma di Suida

## 19 — Gioacchino Rossini

*Toast pour le nouvel an par coro* (revis. A. Melica)  
Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ruggero Maggini

## 19.15 Biblioteca

Parigi di Lorenzo Viani, a cura di Aldo Marcovecchio

## 19.45 Le nostre città crescono in fretta

Giovanni Astengo: *Le nuove dimensioni della città: edifici che diventano troppo alti e strade che diventano più strette, rumori crescenti e verde mancante*

## 20 — Concerto di ogni sera

ripreso dal Quarto Canale della Filodiffusione

Georg Friedrich Haendel (1685-1759): Concerto in si bemolle per oboe, archi e continuo  
Solista Hermann Tötscher

Orchestra da camera «Bach» di Berlino, diretta da Carl Gorvin

Franz Schubert (1797-1828): *Sinfonia n. 3 in re maggiore*

Adagio maestoso - Allegro con brio - Allegretto - Minuetto (Vivace) e Trio - Presto vivace

Orchestra «Royal Philharmonic», diretta da Thomas Beecham

Sergei Prokofiev (1891-1953): Concerto n. 4 op. 53 per pianoforte (mano sinistra) e orchestra

Vivace - Andante - Moderato - Vivace

Solisti Giuseppe Postiglione  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Francis Travis (Registrazione)

## 21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

## 21.30 HARY JANOS

Liederspiel di Garay Janos, Pauline Bela e Zsolt Harcsanyi

Traduzione di Folco Temperisti

Adattamento di Carlo Emilio Gadda

Musica di Zoltan Kodaly

Hary Janos Arnaldo Foà Scipio Colombo, baritono

Lisa Luisella Visconti Luisa Malagrida, soprano

Il vecchio Marzi Gustavo Conforti Aurelio Oppici, baritono

Napoleone Ennio Balbo Aurelio Oppicielli, baritono

Il cavaliere Ebelsatin Nico Pepe Nasco Petroff, tenore

L'imperatrice Rina Franchetti Beatrice Preziosa, soprano

Maria Luisa Maria Fabbri Orla Dominguez, contralto

L'imperatore Mando Busoni Generale Crucifix Rolf Tasna Generale Dufa Fernando Solieri

Il conte di Montenuovo Sergio Mellina

I principi Adriana Jannucelli Lorretta Lamoglie

La contessa Melusina Maria Teresa Rovere

La baronessa Estrella Gemma Griarotti

Sentinella ungherese Nino Dal Fabbro

Sentinella russa Fernando Cajati

La guardia campestre Dario Dolci

Primo contadino Silvio Spaccesi

Secondo contadino Nino Bonanni

Un artigliere Andrea Costa

Un altro artigliere Alessandro Speril

Un ussaro Aleardo Ward

Un maggior domo Enrico Urbini

Il narratore Renato Cominetti

Regia di Corrado Pavolini

Direttore Ferenc Fricsay

Maestro del Coro Nino Antonellini

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Coro di voci bianche istruito da Renata Cortiglioni

23.50 Congedo

Liriche di Giuseppe Ungaretti

## CLASSICI DELLA DURATA



440.000



680.000

ALLA MOSTRA DEL MOBILIO IMEA CARRARA - Aperta anche festivi - Chiedete il catalogo a colori RC/7 di 100 ambienti, inviando L. 120 in francobollo. Materiali garantiti a vita. Casella 12000 - Cittadella ovunque recarsi. Pagamento anche negli storni nei giorni più gradi del Cliente senza recarsi in banca. Scrivere indicando chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo, forma di pagamento gradita ed ambienti desiderati alla

## MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

### LE MIGLIORI MARCHE

## RADIO

Garanzia 5 anni

L. 600 mensili

senza anticipo

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE

PROVA GRATUITA A DOMICILIO

CATALOGO GRATIS: radio da tavolo e portatile, radiofonografi, fonovischi, registratori magnetici.

## RADIOBAGNINI

ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 131

## GIOCO DEL LOTTO ED ENALOTTO

Per vincere facilmente al gioco del Lotto ed Enalotto richiedete gli speciali sistemi matematici. Informazioni GRATIS inviando francobollo a: SUPERMATEMATICA - Casella Postale 1646 - RC - MILANO

### Mamme fidanzate Signorine!

Diventerete sorte provette e riceverete GRATIS 4 tagli di tessuto, il manichino e l'attrezzatura, seguendo da casa vostra il moderno *Corso Pratico*, di taglio - cucito e confezione svolto per corrispondenza. Richiederete subito senza impegno il prospetto gratis alla

Scuola Taglio Altamoda TORINO - Via Roccaforte, 9/10

## I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 11 febbraio 1962 - ore 15-15,30 - Secondo Programma

### Musica leggera

## GIOCHI D'AMORE

(Caprioli-Carpi)

Mina

## PARADISE

(Nacio Herb Brown-Clifford)

Francis Bay e la sua Orchestra

## JUMP IN THE LINE

(Raymond Bell)

Harry Belafonte

## JUST ONE OF THOSE THINGS

(Porter)

Anita O'Day

## SUMMER AND SMOKE

(E. Bernstein)

Armando Sciascia e la sua Orchestra

## MULTIPLICATION

(Darin)

Bobby Darin

### Musica sinfonica

## Manuel De Falla: DANZA SPAGNOLE n. 1

da «LA VIDA BREVE»

Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet

# RADIO DOMENICA 11 FEBBRAIO

## NOTTURNO



Dalle ore 23,10 alle 6,30 - Programmi notiziari trasmessi da Roma e da S. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Cagliari, O.C. su kc/s. 6060, pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a metri 31,53.

**23,05 Vacanze per un continente - prego, sorridete... - 0,36 Penombra - 1,06 Melodie di tutti i paesi - 1,36 Sonatina - 2,06 Lirica romantica - 2,36 Stratostera - 10,06 Due voci e un'orchestra - 3,36 Musica sinfonica - 4,06 Irlandese - 4,36 Lo ricordate? - 5,06 Solisti alla ribalta - 5,36 Lirica - 6,06 Marinata.**

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## LOCALI



**ABRUZZI E MOLISE**  
12-12,30 La conca d'argento - Gara a quadre fra ventisi comuni (Pescara 2 e stazioni MF II).

### SARDEGNA

8,30 La domenica dell'agricoltore (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sessari 1 e stazioni MF I).  
**12,20 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi della settimana - Musica leggera - 12,30 Notizie e voci dall'isola sarda - 12,45 Cbc che ci dice della Sardegna - 12,55 Telescopio isolano (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).**

**14,30 Gazzettino sardo - 14,45 Complesso diretta da Gianfranco Matti (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).**

**20 Motivi di successo - 20,10 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sessari 2 e stazioni MF I).**

### SICILIA

14,30 Il ficodindia (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 1 - Palermo 2 e stazioni MF II).  
**20 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF II).**

**23 Sicilia sport (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).**

### TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autokino - 8,15 Musik am Sonntagnachmittag (Rete IV).

**8,50 Complessi caratteristici (Bolzano 1 - Belluno III - Trento 3 - Padova 3 - Trieste 1).**

**9,20 Trasmissione per gli agricoltori (Bolzano 3 - Belluno III - Trento 3 - Padova 3 - Trieste 1).**

**9,30 Musik von G. F. Händel: Pastorale - Orgelkonzert Op. 4 Nr. 4 in F-dur - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,30 Lésung und Erklärung des Sonntagsprogramms - 10,45 Sendung für die Landwirte - 11,05 Speziell für Sie! (1. Teil) (Electronica-Bozen) - 11,50 Sport am Sonntag - 12 «Die Brücke». Eine Sendung für den Sozialfunk - 12,00 Wiederholung von «Kochköche» E. Häberle und S. Andorri - 12,20 Katholische Rundschau. Es spricht Peter Karl Eichen - 12,30 Mittagsnachrichten: Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).**

**12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Padova III).**

**13,15 Leichte Musik - 13,30 Familiäre Sonntag von Grett Bauer - 13,45 Kelenderblattin von Erka Göbel (Rete IV).**

**14,30 La settimana nelle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II - Padova II).**

**16 Sparten für Sie! (2. Teil) (Electronica-Bozen) - 17 Flünf Minuten - 18 Leichte Musik und Sportnachrichten (Rete IV).**

**18,30 Lang, lang ist her! - 19 Volksmusik - 19,16 Nachrichtendienst und Sport (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).**

**19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete**

**IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Padova III).**

**20 • Don Carlos». Ein dramatisches Gedicht in 5 Akten von Friedrich von Schiller. II, IV und V Akt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).**

**21,30 Konzert des Orchesters Haydn Bozen-Trent. Dirigent: Franco Galini. 1) T. Rossini: Sinfonie zur Oper "La Cenerentola" 2) D. Haydn: Sinfonie in Es-Dur. Haus des Teufels 3) J. Haydn: Sinfonie Nr. 90 in C-dur; 4) M. V. Weber: Ouverture zu "Peter Schlemihl". 22,00 Das Kaleidoskop - 23-25 Spätnachrichten (Rete IV).**

### FRUILLI-VENEZIA GIULIA

**7,15 Vita agricola regionale, a cura della redazione del Giornale Radio con collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento: Pino Misuri (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).**

**7,30-7,40 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).**

**9,30 Oggi negli Studi: avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).**

**9,45 Incontri dello spirito - Trasmissonsione a cura della Diocesi di Trieste (Trieste 1).**

**10-11,15 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).**

**14,40-15 Gazzettino giuliano - Una settimana in Friuli nell'ontario», di Vittorio Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).**

**13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmisione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13,30 Almanacco giuliano - 13,31 Uno squarcio - 13,32-13,37 Pensiero della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Settimana giuliana - 13,55 Note sulla vita politica italiana - 14 «Carissimi» - 14,50 Sinfonia popolare cantato di Lino Campiotti e Moreno Faraguna - Anno I, n. 6 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).**

**14,30-15 El campanón, supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino giuliano - 16 Testi di Dario Fo - 17 Lino Campiotti e Moreno Faraguna - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).**

**14,30-15 Il fegolar, supplemento settimanale del Gazzettino giuliano per le province di Udine e Gorizia - 16 Testi di Dario Fo - 17 Lino Campiotti e Moreno Faraguna - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del «Fogolar» di Udine - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Udine 2 - Oderzo 2 - Udine 2 e stazioni MF II).**

**20-20,15 Gazzettino giuliano - «Le cronache ed i risultati della domenica sportiva» (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).**

In lingua slovena  
(Trieste 1 - Gorizia 1V)

**8 Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - 8,30 Bollettino meteorologico - 8,30 Segnale radio - 9,10 Rubrica dell'agricoltore - 10,30 Motivi popolari sloveni - 10 Santa Messa della Cattedrale di San Giusto - Predica - indi «Suonano le orchestre Billy Vaughn e Will Smith - 10,50 Un altro dei segreti: il legno legandosi» - puntata: «Arpeggione» - allestimento di Stane Kopitar - indi «Fisarmonica che gira» - 12,15 La Chitarra - 12,30 Motivi temporali - 13,30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché... Echi della settimana nella Regione, a cura di Mitja Volček.**

**13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - parte seconda - 14,15 Segnale orario -**

Giornale radio - Bollettino meteorologico - indi Sei giorni nel mondo - 14,45 Bojan Adamit e la sua orchestra - 15 ° Complessi caratteristici - 15,20 «Il big band di Ted Heath» - 15,30 Scherzo minimo: Milva - 16 Concerto pomeridiano - 17 Mezz'ore di buonumore - indi «Té danzante» - 18,30 Invito in discoteca, a cura di Umberto Mamoli - 19,15 La gazzetta - 19,30 Invito al cinema - 19,45 «Movimenti di rivista» - commedie musicali di 20 Radiosport.

**20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 «Soli con orchestre - 21 Dal folclore africano - 21,25 Beethoven: Trii, n. 7 - si è molto bene» - 21,45 «Piccola storia di 97 e piccola canzone» - 22 La domenica dello sport - 22,10 «Invito al ballo - 23 «Musiche di epoca lontane - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.**

### VATICANA



9,30 Santa Messa in

Rito Latino, in collegamento RAI, con commento liturgico di Padre Francesco Pellegrino.

10,30 Liturgia Orientale

in Rito Bizantino degli Ucraini, con omelia. 14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 19,15 Cradle of civilization, 19,33 Orizzonti Cristiani - Notiziario - 20 Il masso eterno della professione di Dio: di Vincenzo Lo Bianco - «Sanctus et Agnus Dei» - dalla «Messa per Coro misto» di Strawinsky - Pensiero della sera, 20,15 Aproposito questo pomeriggio - 20,30 Concerto «Missis Hercules di Josquin des Prez, 21 Santa Rosaria, 21,45 Programma missionale: Cristo en avanguardia, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

### ESTERI



ANDORRA

(Ks./m. 998 - m. 300, 60 - Ks./m. 6195 - m. 48,43)

17,40 Programma a scatti - 18 Jazz, 18,30 Qui si cantava, 18,40 Il Giro del mondo in 45 giri, 18,50 Archi internazionali, 19,15 L'anno di dischi, 19,30 Virtuosismo.

19,40 «Tra due porte», con Jacques Grello, 19,45 Nuovi dischi, 20,04 Il successo del giorno, 20,04 Il disco gira, 20,15 Con ritmo e senza tempo, 20,30 «Un solo sonno, una canzone», di Jean Baffie, 20,45 Premio Nobel, di Gilbert Cazeneuve, 21,15 Disco-selezione, 21,30 L'avventuriero del vostro cuore», con Marie Dela, 21,45 Musica popolare - 22,10 «L'anno di dischi», 22,20 Festival a Messico, 22,30 Club degli amici di Radio Andorra, 23,45-24 Musica per la notte.

### AUSTRIA

VIENNA

(Ks./m. 1475 - m. 203,4)

17,05 Musica leggera per il tè, 18 La gioia che ci procura la musica, programma a cura di Franz Maller, 20 Notiziario, 20,15 «Chi è l'autore del delito?», 21,15 «Musica leggera sempre gradite», 22-22,10 Ultime notizie.

### FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

(Nizza Ks./m. 1554 - m. 193)

17,45 Concerto diretto da Janos Kovács. Solista: pianista Ingrid Haebler (Vedi Programma Nazionale), 19,45 Interpretazioni del violoncellista Maurice Gendron e del pianista Jean Françaix, Bach (trasc. Michel Berger), 20,15 «Quelques jazz de l'improvisation», Schubert, Sonata «Arpeggione» in la minore; Debussy: Sonata; J. Françaix: Fantasia, 20,45 Collegamento con la Radio Argentina: II - II del Danubio blu, 21,15 «Flamenco», 21,45 «Musica a e' a e'», a cura di Luc Bérimont, 21,45 Jazz nella notte, 22,18 «Jean Cocteau e la musica», a cura di André Gauthier, Prima puntata: Eric Satie, Parigi, 22,30 «Musica a tempo», a cura di Mija Volček, 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - parte seconda - 14,15 Segnale orario -

Giornale radio - Bollettino meteorologico - indi Sei giorni nel mondo - 14,45 Bojan Adamit e la sua orchestra - 15 ° Complessi caratteristici - 15,20 «Il big band di Ted Heath» - 15,30 Scherzo minimo: Milva - 16 Concerto pomeridiano - 17 Mezz'ore di buonumore - indi «Té danzante» - 18,30 Invito in discoteca, a cura di Umberto Mamoli - 19,15 La gazzetta - 19,30 Invito al cinema - 19,45 «Movimenti di rivista» - commedie musicali di 20 Radiosport.

### III (NAZIONALE)

(Parigi II Ks./m. 1070 - m. 280)

17,45 Concerto diretto da Janos Kovács. Solista Ingrid Haebler. Scherzo: Sinfonia incompiuta - hommage: Concerto per pianoforte n. 4 in sol maggiore: Settim sinfonia, 18,35 Concerto di musica leggera diretto da Paul Bonneau con la partecipazione della pianista Alice Yannick, 19,15 «Musica per i giovani» - Piccola suite per trio di fiori, eseguita dal Trio Dupont; Melodie sui testi di Paul Gilson, interpretata dal cantante Bernard Demigny; Musica per i giovani, 20,04 «Sinfonia di Ettore Zamponi», Trieste, 21,15 La regata parigina, 21,20 «L'Orestide» di Eschilo, con la Compagnie Madeleine Renaud-Jean-Louis Barrault, 22,45 Musica del Club R.T.F.

### GERMANIA

MONACO

(Ks./m. 800 - m. 375)

16 Un tenore che scrive dei libri: Leo Szilas, trasmissione a cura di Hartmann Goetz, 17,30 Sport e musica, 19,05 Musica per gli automobilisti, 19,45 Notiziario, 20 «Der Weißbeutel» (Una donna diabolica), dramma di Karl Schönherr, 21 Le Teatro Stauffer Story, storia di una orchestra da ballo, scritta e presentata da Walo Liner, 22 Notiziario, 22,05 La Bouquette musicale di Salisburgo con Gerti Kreuder, 22,45 Peter Kreuder al pianoforte, 23,15 Musica da ballo, 24,05 Musica leggera nell'intimità, 1,05-20,30 Musica da ballo.

### INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Ks./m. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Ks./m. 1214 - m. 247,1)

19 Complejo vocal «The Adam Singers», diretto da Cliff Adams, accompagnato da Jack Emblow, 19,30 «The Brothers» - 19,45 Musica classica richiesta presentata da Alan Keith, 21,30 Cantici sacri, 22 «Let's find out», su un'idea di Peter Haign, 22,30 Pagine scritte da: «The Pirates of Penzance», opera di Gilbert e Sullivan, diretta da Stephen Robinson, 23,15 Melodie interpretate da Frances Bennett, 23,30 Notiziario, 23,40 Serenata con Peter York e la sua orchestra, Michael Desmond e il Trio Sidney Bright.

### SVIZZERA

BEROMÜNSTER

(Ks./m. 529 - m. 567,1)

17,30 Musica e danze per il tè, 18,30 Concerto da camera, Corelli; Concerto grosso n. 2; Brunetti: Sinfonia in do minore, 19,45 Notiziario, 20,15 «Un'ora con Tommaso Albinoni» - 17 (21) per la rubrica «Interpretazioni»: Brahms, Sinfonia n. 4 in mi min., op. 98, dir. B. Walter - 18,40 (22,40) «Musica a programma».

### CANALE V: 7 (13-19) «Chiaroscuro

musicali» - 8,20 (14,20-20,20) «Capriccio»: musiche per signora - 9 (15-21) «Mappamondo» itinerario internazionale di musica leggera - 10 (16-22) «Canzoni di casa nostra» - 11 (17-23) «Pista da ballo» - 12 (18-24) «Rendez-vous» con G. Greco.

### GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI

Canale IV: 8 (12) in «Antologia musicale», brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 16 (20) «Un'ora con Tommaso Albinoni» - 17 (21) per la rubrica «Interpretazioni»: Prokofiev, Sinfonia n. 7 op. 83 per pianoforte, dir. S. Richter - 18,20 (22,20) «Musica a programma».

### CANALE V: 7 (13-19) «Chiaroscuro

musicali» - 8,20 (14,20-20,20) «Capriccio»: musiche per signora - 9 (15-21) «Mappamondo»: itinerario internazionale di musica leggera - 10 (16-22) «Canzoni di casa nostra» - 11 (17-23) «Pista da ballo» - 12 (18-24) «Rendez-vous» con Jacqueline François.

### FIRENZE - VENEZIA - BARI

Canale IV: 8 (12) in «Antologia musicale», brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 16 (20) «Un'ora con Hector Berlioz» - 17 (21) per la rubrica «Interpretazioni»: Brahms, Sinfonia n. 4 in mi min. op. 98, dir. S. Cellibidache - 18,40 (20,40) «Musica a programma».

### CANALE V: 7 (13-19) «Chiaroscuro

musicali» - 8,20 (14,20-20,20) «Capriccio»: musiche per signora - 9 (15-21) «Mappamondo»: itinerario internazionale di musica leggera - 10 (16-22) «Canzoni di casa nostra» - 11 (17-23) «Pista da ballo» - 12 (18-24) «Rendez-vous», con Jacqueline François.

### RETE di:

CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO

Canale IV: 8 (12) in «Antologia musicale», brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 16 (20) «Un'ora con Gian Francesco Malipiero», 17 (21) per la rubrica «Interpretazioni»: Brahms, Sinfonia n. 4 in mi min. op. 98, dir. E. Jochum - 18,40 (22,40) «Musica a programma».

### CANALE V: 7 (13-19) «Chiaroscuro

musicali» - 8,20 (14,20-20,20) «Capriccio»: musiche per signora - 9 (15-21) «Mappamondo»: itinerario internazionale di musica leggera - 10 (16-22) «Canzoni di casa nostra» - 11 (17-23) «Pista da ballo» - 12 (18-24) «Rendez-vous», con Charles Aznavour.

## FLO DIFFUSIONE

I canale: v. Programma Nazionale; II canale: v. Secondo Programma; III canale: v. Rete Tre e Terzo Programma; IV canale: dalle 6 alle 9 (12-16) - 10 (16-22); V canale: da camera; VI canale: dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-21); VII canale: v. musiche leggeri; VIII canale: v. programmi omericani; IX canale: v. programmi di fiabe; X canale: v. programmi di fiabe; XI canale: v. programmi di fiabe; XII canale: v. programmi di fiabe; XIII canale: v. programmi di fiabe; XIV canale: v. programmi di fiabe; XV canale: v. programmi di fiabe; XVI canale: v. programmi di fiabe; XVII canale: v. programmi di fiabe; XVIII canale: v. programmi di fiabe; XVIX canale: v. programmi di fiabe; XX canale: v. programmi di fiabe; XXI canale: v. programmi di fiabe; XXII canale: v. programmi di fiabe; XXIII canale: v. programmi di fiabe; XXIV canale: v. programmi di fiabe; XXV canale: v. programmi di fiabe; XXVI canale: v. programmi di fiabe; XXVII canale: v. programmi di fiabe; XXVIII canale: v. programmi di fiabe; XXIX canale: v. programmi di fiabe; XXX canale: v. programmi di fiabe; XXXI canale: v. programmi di fiabe; XXXII canale: v. programmi di fiabe; XXXIII canale: v. programmi di fiabe; XXXIV canale: v. programmi di fiabe; XXXV canale: v. programmi di fiabe; XXXVI canale: v. programmi di fiabe; XXXVII canale: v. programmi di fiabe; XXXVIII canale: v. programmi di fiabe; XXXIX canale: v. programmi di fiabe; XXXX canale: v. programmi di fiabe; XXXXI canale: v. programmi di fiabe; XXXII canale: v. programmi di fiabe; XXXIII canale: v. programmi di fiabe; XXXIV canale: v. programmi di fiabe; XXXV canale: v. programmi di fiabe; XXXVI canale: v. programmi di fiabe; XXXVII canale: v. programmi di fiabe; XXXVIII canale: v. programmi di fiabe; XXXIX canale: v. programmi di fiabe; XXXX canale: v. programmi di fiabe; XXXI canale: v. programmi di fiabe; XXXII canale: v. programmi di fiabe; XXXIII canale: v. programmi di fiabe; XXXIV canale: v. programmi di fiabe; XXXV canale: v. programmi di fiabe; XXXVI canale: v. programmi di fiabe; XXXVII canale: v. programmi di fiabe; XXXVIII canale: v. programmi di fiabe; XXXIX canale: v. programmi di fiabe; XXXX canale: v. programmi di fiabe; XXXI canale: v. programmi di fiabe; XXXII canale: v. programmi di fiabe; XXXIII canale: v. programmi di fiabe; XXXIV canale: v. programmi di fiabe; XXXV canale: v. programmi di fiabe; XXXVI canale: v. programmi di fiabe; XXXVII canale: v. programmi di fiabe; XXXVIII canale: v. programmi di fiabe; XXXIX canale: v. programmi di fiabe; XXXX canale: v. programmi di fiabe; XXXI canale: v. programmi di fiabe; XXXII canale: v. programmi di fiabe; XXXIII canale: v. programmi di fiabe; XXXIV canale: v. programmi di fiabe; XXXV canale: v. programmi di fiabe; XXXVI canale: v. programmi di fiabe; XXXVII canale: v. programmi di fiabe; XXXVIII canale: v. programmi di fiabe; XXXIX canale: v. programmi di fiabe; XXXX canale: v. programmi di fiabe; XXXI canale: v. programmi di fiabe; XXXII canale: v. programmi di fiabe; XXXIII canale: v. programmi di fiabe; XXXIV canale: v. programmi di fiabe; XXXV canale: v. programmi di fiabe; XXXVI canale: v. programmi di fiabe; XXXVII canale: v. programmi di fiabe; XXXVIII canale: v. programmi di fiabe; XXXIX canale: v. programmi di fiabe; XXXX canale: v. programmi di fiabe; XXXI canale: v. programmi di fiabe; XXXII canale: v. programmi di fiabe; XXXIII canale: v. programmi di fiabe; XXXIV canale: v. programmi di fiabe; XXXV canale: v. programmi di fiabe; XXXVI canale: v. programmi di fiabe; XXXVII canale: v. programmi di fiabe; XXXVIII canale: v. programmi di fiabe; XXXIX canale: v. programmi di fiabe; XXXX canale: v. programmi di fiabe; XXXI canale: v. programmi di fiabe; XXXII canale: v. programmi di fiabe; XXXIII canale: v. programmi di fiabe; XXXIV canale: v. programmi di fiabe; XXXV canale: v. programmi di fiabe; XXXVI canale: v. programmi di fiabe; XXXVII canale: v. programmi di fiabe; XXXVIII canale: v. programmi di fiabe; XXXIX canale: v. programmi di fiabe; XXXX canale: v. programmi di fiabe; XXXI canale: v. programmi di fiabe; XXXII canale: v. programmi di fiabe; XXXIII canale: v. programmi di fiabe; XXXIV canale: v. programmi di fiabe; XXXV canale: v. programmi di fiabe; XXXVI canale: v. programmi di fiabe; XXXVII canale: v. programmi di fiabe; XXXVIII canale: v. programmi di fiabe; XXXIX canale: v. programmi di fiabe; XXXX canale: v. programmi di fiabe; XXXI canale: v. programmi di fiabe; XXXII canale: v. programmi di fiabe; XXXIII canale: v. programmi di fiabe; XXXIV canale: v. programmi di fiabe; XXXV canale: v. programmi di fiabe; XXXVI canale: v. programmi di fiabe; XXXVII canale: v. programmi di fiabe; XXXVIII canale: v. programmi di fiabe; XXXIX canale: v. programmi di fiabe; XXXX canale: v. programmi di fiabe; XXXI canale: v. programmi di fiabe; XXXII canale: v. programmi di fiabe; XXXIII canale: v. programmi di fiabe; XXXIV canale: v. programmi di fiabe; XXXV canale: v. programmi di fiabe; XXXVI canale: v. programmi di fiabe; XXXVII canale: v. programmi di fiabe; XXXVIII canale: v. programmi di fiabe; XXXIX canale: v. programmi di fiabe; XXXX canale: v. programmi di fiabe; XXXI canale: v. programmi di fiabe; XXXII canale: v. programmi di fiabe; XXXIII canale: v. programmi di fiabe; XXXIV canale: v. programmi di fiabe; XXXV canale: v. programmi di fiabe; XXXVI canale: v. programmi di fiabe; XXXVII canale: v. programmi di fiabe; XXXVIII canale: v. programmi di fiabe; XXXIX canale: v. programmi di fiabe; XXXX canale: v. programmi di fiabe; XXXI canale: v. programmi di fiabe; XXXII canale: v. programmi di fiabe; XXXIII canale: v. programmi di fiabe; XXXIV canale: v. programmi di fiabe; XXXV canale: v. programmi di fiabe; XXXVI canale: v. programmi di fiabe; XXXVII canale: v. programmi di fiabe; XXXVIII canale: v. programmi di fiabe; XXXIX canale: v. programmi di fiabe; XXXX canale: v. programmi di fiabe; XXXI canale: v. programmi di fiabe; XXXII canale: v. programmi di fiabe; XXXIII canale: v. programmi di fiabe; XXXIV canale: v. programmi di fiabe; XXXV canale: v. programmi di fiabe; XXXVI canale: v. programmi di fiabe; XXXVII canale: v. programmi di fiabe; XXXVIII canale: v. programmi di fiabe; XXXIX canale: v. programmi di fiabe; XXXX canale: v. programmi di fiabe; XXXI canale: v. programmi di fiabe; XXXII canale: v. programmi di fiabe; XXXIII canale: v. programmi di fiabe; XXXIV canale: v. programmi di fiabe; XXXV canale: v. programmi di fiabe; XXXVI canale: v. programmi di fiabe; XXXVII canale: v. programmi di fiabe; XXXVIII canale: v. programmi di fiabe; XXXIX canale: v. programmi di fiabe; XXXX canale: v. programmi di fiabe; XXXI canale: v. programmi di fiabe; XXXII canale: v. programmi di fiabe; XXXIII canale: v. programmi di fiabe; XXXIV canale: v. programmi di fiabe; XXXV canale: v. programmi di fiabe; XXXVI canale: v. programmi di fiabe; XXXVII canale: v. programmi di fiabe; XXXVIII canale: v. programmi di fiabe; XXXIX canale: v. programmi di fiabe; XXXX canale: v. programmi di fiabe; XXXI canale: v. programmi di fiabe; XXXII canale: v. programmi di fiabe; XXXIII canale: v. programmi di fiabe; XXXIV canale: v. programmi di fiabe; XXXV canale: v. programmi di fiabe; XXXVI canale: v. programmi di fiabe; XXXVII canale: v. programmi di fiabe; XXXVIII canale: v. programmi di fiabe; XXXIX canale: v. programmi di fiabe; XXXX canale: v. programmi di fiabe; XXXI canale: v. programmi di fiabe; XXXII canale: v. programmi di fiabe; XXXIII canale: v. programmi di fiabe; XXXIV canale: v. programmi di fiabe; XXXV canale: v. programmi di fiabe; XXXVI canale: v. programmi di fiabe; XXXVII canale: v. programmi di fiabe; XXXVIII canale: v. programmi di fiabe; XXXIX canale: v. programmi di fiabe; XXXX canale: v. programmi di fiabe; XXXI canale: v. programmi di fiabe; XXXII canale: v. programmi di fiabe; XXXIII canale: v. programmi di fiabe; XXXIV canale: v. programmi di fiabe; XXXV canale: v. programmi di fiabe; XXXVI canale: v. programmi di fiabe; XXXVII canale: v. programmi di fiabe; XXXVIII canale: v. programmi di fiabe; XXXIX canale: v. programmi di fiabe; XXXX canale: v. programmi di fiabe; XXXI canale: v. programmi di fiabe; XXXII canale: v. programmi di

Dal Conservatorio di Milano

# Un concerto di Petrassi

**nazionale: ore 17,15**

Questo concerto si ispira alla più austera musicalità, che chiameremmo timbrica e « corale », alleggerita e rasserenata però alla metà di esso, con opportuno pensiero, da una composizione schiettamente romantica, benché scritte più o meno ai nostri giorni: il *Concerto n. 3 in re minore* di Rachmaninoff.

Questa importante « seduta musicale » (dasciategli die così) si apre col *Concerto per archi e ottoni* di Paul Hindemith, op. 50 (1920-31). Esso appartiene alla serie di sei composizioni, chiamate da Hindemith stesso *Konzert-Musik* e scritte in un momento doloroso per la vita di Hindemith; sua moglie era ebrea... Il *Concerto per archi e ottoni* ora in programma, è interessante soprattutto per l'originalità degli impasti timbrici, così inconsueti, così lontani dalle tecniche con cui i « classici » (o anche i romantici) sollevano usare gli archi, i morbidi re del cantabile, e gli ottoni, i prepotenti signori delle imperiose sonorità wagneriane... L'inconsueta composizione dura 18 minuti, e in essa vi è tutto il tempo di giudicare come questo ormai famoso musicista dispone e usa la sua tavola.

Paul Hindemith è, con Proko-

fief e più ancora con Scostakovich, uno dei più fecondi compositori di oggi. Le sue opere per il teatro sono una dozzina, innunavole le sue composizioni per orchestra, musica da camera, pianoforte, canto e, naturalmente, per la viola ch'è propriamente il « suo » strumento. E' arduo poi seguire in poco spazio il fecondo musicista tedesco anche nella sua attività didattica e di maestro, che lo portava a fare importanti incarichi, ai corsi estivi di musica a Tanglewood (Stati Uniti) all'Università di Yale nel Connecticut. Par strano quindi ch'egli abbia parlato di « limitazioni », in un suo notissimo libro di teoria pubblicato nel '53 dalla Harvard University Press, « *Mondo di un compositore* », il cui sottotitolo suona: « *Orizzonte e limiti* ». L'orizzonte di Hindemith è quanto mai ampio, le sue esperienze continuano ad esser le più varie possibili e non vediamo davvero « limiti » al suo operare.

I concerti per pianoforte di Rachmaninoff sono in genere un tardivo trionfo del romanticismo, ma questo in programma, in re minore, op. 30, interpretato dal pianista Alessio Weissenberg, ha ancora in sé qualche nota slava, prima che il compositore stesso ne trasferischi in America diventasse



Goffredo Petrassi dirige con l'orchestra sinfonica della RAI il suo celebre « *Salmo IX* » e musiche di Hindemith e Rachmaninoff

del tutto un « uomo occidentale ». Rachmaninoff presentò questo suo Terzo Concerto in una delle sue « tournée » artistiche in America, il 28 novembre 1909 a New York, sotto la direzione di Walter Damrosch. Dopo due battute introduttive dell'orchestra, nel primo tempo, si presenta il tema principale, russo nel suo carattere. Elaborato questo primo tema secondo le regole, entra il secondo, sul pianissimo degli archi, che ha poi appassionanti sviluppi. Anche nel secondo tempo, un Intermezzo, si ascolta una melodia russa negli strumenti a fiato, ripetuto poi dagli archi e dal pianoforte. Alla fine un nuovo tema si presenta da parte del clarinetto sopra uno sfondo di Valzer degli archi. L'ultimo tempo segue senza interruzione, con un energico passaggio pianistico, cui risponde l'orchestra, sempre con una vivacità ed energia che, salvo un breve ricordo melodico del primo movimento, conduce brillantemente al finale.

Goffredo Petrassi, di cui è in programma il *Salmo IX*, è musicalmente noto per i cori di santo respiro e drammatico colore, potenziati da un'orchestrazione e da esperienze timbriche e ritmiche del tutto moderne, pur rimanendo egli quasi sempre severamente tonale. Il gusto per la polifonia sacra gli viene dall'esperienza fatta da ragazzo come cantore nelle basiliche romane.

Il *Salmo IX* per coro misto, archi, ottoni, percussioni e tre pianoforti, fu scritto da Petrassi nel 1936. Se l'ispirazione originale resta sempre drammatica, come tutto ciò che proviene dalla Bibbia, vi è pure una grande apertura di luce nel sottotitolo stesso di questo Salmo di Davide dato al Capo dei Musici, sopra Almut-Labben. Dice questo sottotitolo: *Ringraziamenti per una grande liberazione*. E le prime parole del verso giustificano le imperiose sonorità che poi echeggiano nella composizione: « Te loderò, o Signore, con tutto il mio cuore; narrerò tutte le tue meraviglie... Io mi alleggerò e festeggerò in te... ». E a questi impegni « biblici » la musica di Petrassi rende, nel suo coro, ampiamente giustizia.

## RADIOTELEFORTUNA

1962



vi consiglia:

se ancora non l'avete fatto, abbonatevi, rinnovate il vostro abbonamento alla radio e alla televisione, scaduto fin dal 31 gennaio.

— Parteciperete ai sorteggi settimanali in ciascuno dei quali sono in palio 4 automobili.

— Beneficerete, mettendovi subito in regola, della riduzione delle soprattasse previste dalla legge a carico dei ritardatari.

### Concorso "Radiotelefutura 1962"

#### SORTEGGIO N. 4

I due numeri di abbonamento alla radio ed i due numeri di abbonamento alla televisione designati con il sorteggio n. 4 del 30-1-1962, i cui corrispondenti titolari concorreranno all'assegnazione dei quattro premi costituiti da:

- 1 autovettura Fiat 1300
- 1 autovettura Ondine Alfa Romeo
- 1 autovettura Bianchina (Berlina)
- 1 autovettura Fiat 500 D

sono:

**RADIO**  
Art. 4.053 RFO di Monza (Milano)  
Art. 17.155 RFO di Milano

**TELEVISIONE**  
Art. 2.501.711 TVO  
Art. 2.728.537 TVO

Sono inoltre stati estratti alcuni numeri di riserva che, nell'ordine, surrogheranno le partite eventualmente risultate in bianco, annullate o non in regola col pagamento dei canoni.

L'attribuzione dei premi di cui sopra avverrà secondo un criterio di priorità stabilito fra i quattro titolari degli abbonamenti sorteggiati, in base alla data di versamento del canone (rinnovo 1962 o nuovo abbonamento nel periodo 1-1-1962/2-3-1962).

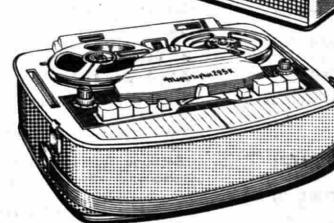
# FESTIVAL DI SANREMO



Ascoltate le canzoni di successo con apparecchi di successo



Fonovaligie da L. 20.900



Registratori a nastro  
"Magnetophon" da L. 100.000

Partecipate al quadrifoglio d'oro

PROSSIMA ESTRAZIONE 2 MARZO

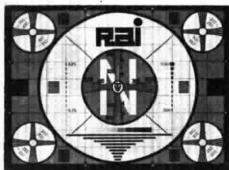
vincite per

**100 MILIONI**  
in gettoni d'oro 18 Kr.

Per partecipare al concorso del quadrifoglio d'oro basta acquistare un apparecchio TELEFUNKEN dal valore di L. 19.900 in su.

TELEVISORI RADIO FRIGORIFERI  
**TELEFUNKEN**  
la marca mondiale

Liliana Scalero



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

### SCUOLA MEDIA UNIFICATA

#### Prima classe

8.30-9.10 Italiano  
Prof.ssa Fausta Monelli

9.30-10.10 Matematica  
Prof.ssa Liliana Ragusa Gili

10.30-11.10 Educazione artistica  
Prof. Enrico Accatino

11.30-12.30 Latino  
Prof. Gino Zennaro  
(Per gli alunni delle seconde classi della Scuola Media Unificata in esperimento)

12.30-13.30 Educazione musicale  
Prof.ssa Gianna Perea La-bia

### AVVIAMENTO PROFESSIONALE

#### a tipo Industriale e Agrario

#### 14 - Seconda classe

a) Matematica  
Prof. Giuseppe Vaccaro

b) Educazione fisica  
Prof. Alberto Mezzetti

c) Italiano  
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

d) Storia ed educazione civica  
Prof.ssa Maria Mariano Gallo

#### 15.30-16.30 Terza classe

a) Italiano  
Prof. Mario Medici

b) Educazione fisica  
Prof. Alberto Mezzetti

c) Matematica  
Prof.ssa Maria Giovanna Platone

### La TV dei ragazzi

#### 17.30 a) AVVENTURE IN LIBRERIA

Rassegna di libri per ragazzi

Presenta Elda Lanza Sommario:

- Il gire del mondo in 80 giorni di J. Verne

- Incante di fiabe

- L'orso di Tallec di E. Thompson Seton

- I lupi di Pite di A. Latini

b) L'INCILLOTTO  
La grotta lucente

Telefilm - Regia di Peter Maxwell

Prod.: Sapphire Film Ltd.  
Int.: William Russell, Cyril Smith, Robert Sroggin

### Ritorno a casa

#### 18.30

### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

#### GONG

(Alka Seltzer - Extra)

**18.45** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

### NON È MAI TROPPO TARDI

CORSO DI ISTRUZIONE POPOLARE PER ADULTI ANALFABETI

Ins. Alberto Manzi

Regia di Marcella Curti Gialdino

### 19.15 PERSONALITÀ'

Rassegna settimanale per la donna diretta da Mila Contini

Regia di Cesare Emilio Gaslini

### 20.05 TELESPORT

### Ribalta accesa

### 20.30 TIC-TAC

(Riccadonna spumanti - Thermogène - Calze Malerba - Milkana)

### SEGNAL ORARIO

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

### ARCOBALENO

(Olio Superiore - Talmone - Cera Grey - ... ecco - Spic & Span - Ondin)

### PREVISIONI DEL TEMPO

### 20.55 CAROSELLO

(1) Bic - Punta Diamante - (2) Atlantide - (3) Strega Alberto - (4) Corriere dei Piccoli

I cortometraggi sono stati realizzati da: Adriatici Film - 2) Cinetelevisione - 3) Arces Film - 4) Roberto Gavoli

### 21.05 PARATA INTERNAZIONALE

Panorama del varietà televisivo nel mondo

### 21.55 ARTI E SCIENZE

Cronache di attualità a cura di Silvano Giannelli

Redattori Giulio Cattaneo e Giordano Repossi

### 22.25

### BATTONO ALLA PORTA

Opera televisiva in un atto di Dino Buzzati

Musica di Riccardo Malipiero

(Edizione Suvini Zerboni)

Personaggi ed interpreti:

La contessa Matilde

Jolanda Gardino

Leonora, sua figlia

Aureliana Beltrami

Ernesto, suo marito

Mario Carlini

Fedri, suo figlio

Antonio Boyer

Il dottor Martora

Ezio De Giorgi

Massigher, fidanzato di Leonora

Giulio Fioravanti

Giovanni, domestico

Bruno Cioni

Gaspare, fattore

Teodoro Rovetta

Scene di Filippo Corradi

Cervi

Costumi di Maud Strudthoff

Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Maestro concertatore e direttore d'orchestra Nino Sanzogno

Regia di Sandro Bolchi

### 23.20

### TELEGIORNALE

Edizione della notte



Aureliana Beltrami (Leonora), Mario Carlin (Ernesto) e Jolanda Gardino (La contessa Matilde) in una scena della nuova opera televisiva di Riccardo Malipiero e Dino Buzzati

Un'opera televisiva di Buzzati e Malipiero

# Battono alla porta

nazionale: ore 22,25

L'opera televisiva in un atto Battono alla porta di Riccardo Malipiero e Dino Buzzati è fra quelle espressamente commissionate dalla Radiotelevisione Italiana e presentate all'ultimo Premio Italia.

L'incontro artistico fra Riccardo Malipiero e Buzzati non meraviglia solo che si guardi ai loro mondo poetico. Malipiero aveva cominciato la sua carriera operistica, nel 1942 con Minnie la candida, rappresentata al Teatro delle Novità, e l'aveva poi continuata nel 1954 con La donna è mobile, rappresentata dopo altri "Piccoli Soggetti". Entrambi i lavori erano tratti da due noti drammaturghi romaneschi (il secondo da Nostra dea), promotori, nel nostro Novecento letterario, di quel «realismo magico» che attingono il suo stupefatto lirismo dalla lucidità di un gioco cerebrale librato fra il paradosso e l'allucinazione, e la cui ispirazione avrebbe trovato eco e prolungamento in più giovani scrittori italiani, come un Landolfi, come sopra tutti, appunto un Buzzati. D'altra parte nell'arte di Buzzati alle componenti expressive accentuate, era non giunti ad accompagnarsi i motivi più attuali dell'angoscia contemporanea, i cui toni, tanto più tragici, quanto più ironici, non potevano sfuggire all'inevitabile memoria di Kafka.

Un'affine concezione del dramma musicale predisponeva dunque ad una naturale convergenza le personalità di Riccardo Malipiero e di Buzzati, la aspirazione verso un «teatro musicale di poesia», se con tale espressione posso definirlo, al quale il mezzo televisivo stimava quant'altre mai. Protagonista dell'opera Battono alla porta è infatti niente più che quell'elemento anomalo e impersonale che chiamiamo pioggia, la quale a poco a

poco allaga la villa della contessa Matilde fino a farla collassare. In opposizione alla pioggia sta la contessa Matilde, donna autoritaria, abbarbicata alla sua casa come alla roccia delle sue convinzioni, dalle quali ostinatamente non vuol lasciarsi smuovere, anche contro ogni evidenza di fatto. Questi due elementi (le persone da un lato e, dall'altro, gli elementi e le cose che si animano) sono trattati musicalmente in due diversi modi: le persone cantano normalmente accompagnate da un'orchestra usuale; la pioggia, l'orologio, l'acqua, sono invece sonoramente espressi mediante elaborazioni elettroniche del medesimo materiale musicale. In tal modo viene a crearsi fra l'elemento reale e quello irreale un dissidio apparente, ma, nello stesso tempo, un'unione sostanziale, tutto sortendosi da un unico nucleo musicale ed emozionale.

La contessa sta aspettando alcuni ospiti per un pranzo, attorniata dalla figlia Leonora, dilettante di pianoforte, dal marito Ernesto, un po' svanito, e dal figlio Fedri, ragazzo moderno. Il primo, assunto allaminentemente catastrofe, è dato da Leonora che dice di aver visto un contadino portarsi via due statue dal giardino; Fedri spiega che una frana abbattuta sul parco le aveva fatte crollare. Ma la contessa non vuole sentire simili discorsi e invita tutti quanti ad andare a prepararsi per il pranzo.

L'orologio, animandosi, commenta ironicamente le parole della contessa, la quale crede che sia stato il domestico a parlare; una porta cigola in lontananza, si odono lontani colpi alla porta, ma il domestico, che va ad aprire, non trova nessuno; altri oggetti si animano e stranamente parlano, mentre l'acqua continua a cadere a scrosci. Invia finalmente il dottor Martora, vecchio amico di famiglia, il quale narra la fa-

tica che ha dovuto fare per arrivare sin lì attraversando la zona circostante la villa, ridotta dal maltempo ad una palude. Ma la contessa non gli dà ascolto, tutta compresa della cerimonia del pranzo. Neppure dà retta a Massigher, il fidanzato di Leonora, che giunto subito dopo, invita la contessa a preoccuparsi d'una situazione che la pioggia va rendendo di minuto in minuto sempre meno tranquillizzante. La contessa non vuole intendere ragioni, ingiungendo anzi alla figlia di offrire ai convenuti un saggio delle sue doti pianistiche. Ad un lungo suono di campanello la contessa va ad aprire: è Gaspare, il fattore, il quale, concitatamente, comunica che tutto è allagato, che la strada è interrotta, e che il ponte sta per crollare.

Dapprima la contessa s'ostina a minimizzare la portata degli accadimenti, poi, quando il fattore le indica persino i topi che, come sulle navi in pericolo, stanno abbandonando la casa, mostra di lasciarsi convincere; ma poi rientra in salotto, riprendendo, apparentemente calmissima, i discorsi mondani. Sono quasi le nove. Il resto degli ospiti non arriva. Ernesto propone di porci ugualmente un tavolo e di convocare i contadini, quasi un'evasione da cattini pensieri.

Mentre tutti si avviano si vede, di sotto, una tenda, allargarsi un'infiltrazione d'acqua. Il terrore invade tutti. Tuttì fuggono, salvo la contessa. Il vento e la pioggia entrano a rovescio nella casa, le luci si spengono. Da fuori giungono richiami alla contessa che, caparbiamente dichiarando di non voler abbandonare la casa. Ogni cosa crolla attorno a lei, rimasta sola, con una semplice canella in mano, a ripetere ostinatamente, che non vuole abbandonare la casa.

Piero Santi

Teatro di Eduardo

## Le voci di dentro

secondo: ore 21,10

Una mattina, di buon'ora, in casa dei signori Cimmaruta si presentano, accampando banali pretesti, i fratelli Carlo e Alberto Saporito, i quali abitano nello stesso stabile, al piano terreno, ed esercitano il mestiere di «apparatori» (vale a dire affittano quattro sedie sgangherate e due altarini in occasione delle feste che si svolgono nei vicoli). Proprio quando i pretesti stanno per esaurirsi e la curiosità dei Cimmaruta, messi in sospetto, sta per toccare il massimo della sospettazione, ecco svelato il mistero: nell'appartamento irrompono alcuni agenti di polizia che traggono in arresto i Cimmaruta. Alberto, infatti, qualche ora prima, si è recato a denunciarsi, incalzandoli di omicidio nella persona di Aniello Amitrano. Sebbene secondo la denuncia di Alberto, la signora Matilde Cimmaruta, meglio nota come l'indovina Ombray, con il pretesto di un convegno amoroso avrebbe attirato in casa sua Aniello, e quindi, con la complicità degli altri familiari, lo avrebbe soppresso per derubarlo. Portati via i Cimmaruta, Alberto, con l'aiuto del portiere, comincia a mettere a soqquadro la casa: sa che i Cimmaruta hanno nascosto, nel cavo di una parete, la camicia insanguinata e i documenti del povero Aniello. Ma ogni ricerca risulta inutile, sicché alla fine, sconvolto, Alberto si rende conto di aver letteralmente sognato tutta la storia. A questo punto però sorge una complicazione: di Aniello Amitrano non si trova traccia. I Cimmaruta vengono rilasciati, ma il fatto che Aniello sia introvabile e le molte cose che i componenti di quella famiglia hanno da nascondere, finiscono col creare fra loro una insopportabile atmosfera di sospetto e di diffidenza, fino al punto di accusarsi reciprocamente dell'assassinio. Ai Cimmaruta, questa volta, tutti d'accordo, viene naturale infine il pensiero di eliminare Alberto, ritenuto un pericoloso testimone, e il loro piano prende forma: lo invitano ad una innocente passeggiata in campagna e, una volta giunti presso un luogo solitario, lo faranno fuori.

Intanto Alberto non sa più come regalarsi; non è più tanto certo di aver sognato se i Cimmaruta vengono a tenergli discorsi tortuosi, in un coperto palleggio di responsabilità, ma non ha con chi confidarsi: suo fratello Carlo è pronto a tradirlo, non aspetta che il suo arresto per impadronirsi delle quattro sedie, e lo zio Nicola, un vecchio saggio che da anni non parlava più con nessuno e comunicava con il nipote solo attraverso scambi di petardi e mortaretti, decide proprio in quei giorni di andarsene all'altro mondo. Le cose stanno a questo punto quando, inaspettatamente, Alberto riesce ad avere la prova di aver sognato, e questo proprio un momento prima che la servetta dei Cimmaruta si

precipiti a metterlo sull'avviso circa il proposito omicida dei suoi padroni. Ormai sicuro di sé, quando i Cimmaruta vengono ad invitarlo alla fatale passeggiata in campagna Alberto ancora una volta li accusa di omicidio, davanti a un brigadiere. E all'accusa i Cimmaruta non trovano la forza di raggiungere, troppo essi si sospettano a vicenda e inoltre, in casa di Alberto, si trovano proprio con intenzioni di morte. E così giunge il momento oportuno perché Alberto faccia ricomparire Aniello per persino ammalatosi durante un viaggio in un paese vicino. I fatti che «le voci di dentro» avevano suggerito ad Alberto non sono dunque mai accaduti, ma potevano accadere benissimo, tanta era nel Cimmaruta la disponibilità alla colpa: «Mò volete sapere perché siete assassini?... in mezzo a voi forse ci sono anch'io. E non me ne rendo conto. Avete sospettato l'uno dell'altro. Io vi accusati... e non vi siete ribellati, eppure eravate innocenti tutti quanti. Lo avete creduto possibile, normale. Un assassinio lo avete messo nelle cose di tutti i giorni. La stima... la stima reciproca che ci mette a posto con noi stessi, con la propria coscienza. E vi sembra un assassinio da niente! Senza la stima si arriva al delitto... Come faccio a vivere, a guardarmi in faccia?».

Questa commedia, fra le più libere ed estrose di Eduardo fu scritta nel 1948 in 17 ore.

a. cam.



Ugo D'Alessio ed Eduardo in «Le voci di dentro»



### SECONDO

21.10

#### IL TEATRO DI EDUARDO

*Le voci di dentro*

Tarantella in tre atti di  
Eduardo De Filippo

Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di entrata)

Rosa Nina Da Padova  
Maria Angela Pagano  
Michele Enzo Cannavale  
Alberto Saporito Eduardo De Filippo

Carlo Ugo D'Alessio  
Pasquale Cimmaruta Pietro Carloni

Matilde Regina Bianchi  
Luigi Carlo Lima

Elvira Maria Hilde Renzi

Un brigadiere Lello Grotta

Agenti Antonio Ercoleano

di Gennarino Palumbo

Polizia Bruno Sorrentino

Zi Nicola Enzo Petito

Capo D'Angelo Antonio Allocchio

Teresa Amitrano Elena Tilenia

Aniello Amitrano Antonio Casagrande

Scene di Emilio Voglino

Regista collaboratore Stefano De Stefanis

Regia di Eduardo De Filippo

### 23.05 TELEGIORNALE



*mamma mia...*

*è un Atlantic!*

Lo direte anche voi  
questa sera vedendo  
Carosello Atlantic, con  
Pietro De Vico, mag-  
giordomo d'eccezione,  
che darà vita per voi  
ad una delle sue più  
irresistibili interpreta-  
zioni.

**ATLANTIC**

## Santa FOSCA

pillole di Santa Fosca: lessivo purgativo regola-  
trisi insuperabili dell'intestino. Durano le difficoltà  
intestinali. Efficacissime! Pillole di Santa Fosca.

ACIS N. 72081 10/10/49 - REG. 2951

### OGNI 7 GIORNI settima

- TOGLIE perfettamente la patina dentale
- ELIMINA le più tenaci macchie di zucchero
- IMPEDISCE la formazione dei tartaro

Pulite i denti due volte al giorno col normale dentifricio. Usate «SETTIMA» una volta al giorno.

TUBO L. 500

HAWE DENTAL

Dr. H. t. Weissmann - Lugano (Switzerland)

Rivolgersi per spedizione a:

BARCELLONA - Via Labrea, 4 - MILANO

### FOTO-CINE MARCHE MONDIALI

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
GARANZIA 5 ANNI

L. 450 mensili anticipo

RICHIEDETECI RICCO E ASSORTITO  
CATALOGO GRATIS

di apparecchi per foto e cinema,  
accessori e binocoli prismatici

DITTA BAGNINI  
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

## NAZIONALE

**6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani**

**6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini**

**7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Domenica Sport - Musiche del mattino**

### Mattutino

giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Carlo Croccolo (Motta)

**8 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico**

Le Borse in Italia e all'estero

### Il banditore

Informazioni utili

**8.30 OMNIBUS**

a cura di Tullio Formosa  
Prima parte

**- Il nostro buongiorno**

Galliani: *Toro laro*; Sofi: *L'arpa canta*; Cherubini: *Fregna: Signora illusione*; Dankworth: *Sabato sera, domenica mattina*; Coward: *Sail away*; Gerald-Eldwards: *Melodie pour un amour* (Palmitote - Colgate)

**- Le melodie dei ricordi**

Amadio: *Valzer di mezzanotte*; Andolina: *La prim'm' amm'one*; E. A. Mazzocchi e profumi; Anonimo: *Cantata Fa la nana bambin* (*Time for sleeping*); Ansaldi: *Tu sei la musica* (Commissione Tutela Lino)

**- Allegretto americano**

Anonimo: *The yellow rose of Texas*; Anonimo: *Cielito Lindo*; Appell-Mann: *Twist twist twist*; Hya de la luna: *Berlin Blue skies*; Foster: *O Susannah*; Frado: *Chunga la-Chunga la* (Knorr)

**- L'opera**

Giulietta Simionato e Carlo Bergonzi: *Aida*; Gli i sacerdoti adunansi»; Verdi: *Don Carlos*; «O don fatale»; Puccini: *Manon Lescaut*; «Donna non vidi mai»; Rossini: *Il barbiere di Siviglia*; «Una voce poco fa»

Intervallo (9.35) -

Giornale degli anni dimen-ticati

**- Una sonata di Benedetto Marcello**

*Sonata in mi minore n. 2*, per viola da gamba e basso continuo (Janos Scholz, violoncello; Egida Giordani-Sartori, cembalo)

**- Il podio: Bruno Walter**

Beethoven: *Sinfonia in re maggiore n. 1* (op. 36); Adagio molto: *Alla danza con moto larghetto* Scherzo (Allegro) - Allegro molto (Orchestra Sinfonica Columbia)

**10.30 La Radio per le Scuole** (Per il 2<sup>o</sup> ciclo della Scuola Elementare)

**Giro del mondo, settimanale di attualità**

Programma di Canti corali eseguito dal Complesso di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni

**11 OMNIBUS**

Seconda parte

**- Gli amici della canzone**

a) Le canzoni di ieri

Nisa-Redi: *Tango del cuore*; Chiaro-Bonelli: *Miniera*; Caesar-Gershwin: *Swingin' De-randy*; Berger: *Amoureuse*; Mendes - Mascheroni: *Fiorin fiorello*; De Curtis: *Torna a Surriento* (Lavabiancheria Candy)

b) Le canzoni di oggi Cilelliello: *Eccola*; Verde-Milero: *Amore senza amore*; Pavlicini: *Buffoli - Massara*; Amorepoli: *Crociani-Raspanti-Silvestri*; *Il ritorno d'amore*; Losanni-De Vito: *Basta*; Da Vinci-Fabor: *Una canzone per l'estate*

c) Ultimissime

Faella-Mazzocchi: *Nun m'aspetta* chesta sera; Valleroni-Lunni-Paganini: *Quando l'amore è musicina*; Marchetti-Miller: *Vertigine*; Buonanotte-Monti: *Non puoi capire*; Menillo-Di Paola-Casadei: *Natu' poco*; Pallesi-Davidson: *La pachanga* (Invernizzi)

**- Il nostro arrivederci**

Portale-Vale-Galhardo: *Lisbona antiqua*; Porter: *C'est magnifique*; Calabrese-Massara: *Passeggiata*; Peter: *Just one of those things*; Janis: *Zippanette*; Maccheroni: *Una marcia in fa (Ola)*

**12.15 Dove, come, quando**

**12.20 \* Album musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

**12.55 Chi vuol esser lieto...**

(Vecchia Romagna-Buton)

**13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo**

### Carillon

(Manetti e Roberts)

**Il frenino dell'alegría**

di Lui, Mancini e Perretta (G. B. Pezzoli)

### Zig-Zag

**13.30 KRAMER E LA SUA ORCHESTRA**

(Miscela Leone)

**14-15.20 Giornale radio - Media delle valute - Listino Borsa di Milano**

**14.20-15.15 Trasmissioni regionali**

14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia; 14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Catanzarita 1)

**15.15 Musica folklorica greca**

**15.30 Corsi di lingua francese, a cura di H. Arcaini**

(Replica)

**15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani**

**16 — Programma per i ragazzi**

**Il diario della mamma**

Concorso settimanale a cura di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperini

**16.30 Il ponte di Westminster**

Immagini di vita inglese Blenheim - La casa di Churchill

**16.45 Università internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)**

Prospettive dell'astronautica, a cura di Glauco Partel I - La propulsione spaziale

**17 — Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.20 Concerto del Quartetto Amadeus**

Beethoven: *Quartetto in do maggiore op. 59 n. 3*: a) *Andante con moto quasi allegretto*; b) *Adagio molto* (grazioso); c) *Minuetto* (grazioso), d) *Allegro molto* (Norbert Brähim e Peter Schindler, violinisti; Siegmund Nissel, violoncellista; Martin Lovett, pianoforte)

(Registrazione effettuata l'1-2-1961 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il Concerto eseguito per la Società «Amici della Musica»)

**13 Il Signore delle 13, Renata Rascel, presenta:**

A voce spiegata (Cera Grey)

**20 La collana delle sette perle (Lesso Galbani)**

**18 — Il libro più bello del mondo**

Trasmissione a cura di Padre Virginio Rotondi

**18.15 Vi parla un medico**

Omero Ferrini: *Gli sviluppi più recenti della medicina nucleare*

**18.30 CLASSE UNICA**

Giorgio Petrocchi - Pascoli: *Le Myricae e il linguaggio pascoliano*

Giovanni Ricci: *Scoperte della matematica moderna: Lo spazio a tre dimensioni*

**19 — Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**

**19.15 L'informatore degli artisti**

**19.30 Il grande gioco**

Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazioni sulle civiltà di domani

**20 — \* Album musicale**

Negli interv. com. commerciali Una canzone al giorno (Antonetto)

**20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**

**20.55 Applausi a...**

(Ditta Rusconi Benelli)

**21 — CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE**

diretto da MASSIMO PARELLA con la partecipazione del

soprano Anna Moffo e del baritono Mario Sereni

organizzato dalla Radiotelevisione Italiana per conto della Ditta Martini & Rossi

Rosini: *Il Barberino di Stigliano*; Cantini: *Mozart: Nozze di Figaro*; Del vien, non tardar»; Verdi: *Rigoletto*; «Pari siamo»; Donizetti: *L'elisir d'amore*; Lammermoor: «Ardore gli incensi»; Wagner: *I Maestri Cantori di Norimberga*

Introduzione, danze degli apprendisti ed entrata dei Maestri Cantori; Verdini: *La Traviata*; Di Provenza: *Il Pucino: La Bohème*; Mi chiamano Mimì; Ponchielli: *La Gioconda*; «O monumento»; Verdi: *La Traviata*; «Ah, forse è lui»; Roccia: *In Terra di Leggenda*; «Caccia alla preda»

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

**22.15 IL CONVEGNO DEI CINQUE**

**23 — Posta aerea**

**23.15 Giornale radio**

Questa sera si replica...

**24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte**

**17 — Microfono oltre Oceano**

**17.30 LA PASSEGGIATA**

Un'ora con Ubaldo Lay

**18.30 Giornale del pomeriggio**

**18.35 I nostri solisti: Giuseppe Anedda**

**18.50 \* TUTTAMUSICA**

(Camomilla Sogni d'oro)

**19.20 \* Motivi in tasca**

Negli intervalli comunicati commerciali

Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

**20 Segnale orario - Radiosera**

**20.20 Zig-Zag**

**20.30 MUSIQUES AUX CHAMPS ELYSEES**

Un programma realizzato in collaborazione con gli Enti Radiotelevisivi Europei

(Registrazione effettuata al Palais de Chaillot di Parigi)

**21.30 Radionotte**

**21.45 LA GUERRA SEGRETA**

Una spia dentro la Farben di Adolf Hitler

**22.15 LA GUERRA SEGRETA**

Una spia dentro la Farben di Adolf Hitler

**22.45 LA GUERRA SEGRETA**

Una spia dentro la Farben di Adolf Hitler

**23.15 Giornale radio**

Questa sera si replica...

**24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte**

Greta Peretti Natale Peretti

Laura Angelina Caravaggi

Luca Quintero Renzo Lori

Il cameriere Renzo Lori

Un'avventura Paolo Fagioli

Un altro avventura Renzo Rossi

Un terzo avventura Ernesto Anfossi

Una voce al telefono Gastone Ciapponi

Lo strillone Adolfo Fenoglio

Il cameriere Qualitiero Rizzi

Una ragazza Olga Fagnano

La madre di Greta Lina Bacci

Il padre di Greta Mario Ferrari

Una donna Silvana Lombardo

Regia di Ernesto Cortese

**22.35 L'orchestra di Richard Jones**

**22.45-23 Ultimo quarto**

Notizie di fine giornata

## SECONDO

**9 Notizie del mattino**

05' Allegro con brio (Ajax)

20' Oggi canta il Quartetto Cetra

(Aspro)

30' Un ritmo al giorno: il charleston

(Supertrim)

45' Come le cantano gli altri (Chlorodion)

**10 — BENVENUTE AL MICROFONO**

Debutto radiofonico delle canzoni nuove

Gazzettino dell'appetito (Omopòi)

**11-12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

Pochi strumenti, tanta musica (Ecco)

**25 Canzoni, canzoni**

Argiuliano: *Sentimentale*; Italo Benedetto: *'Ncantissimo sotto' a Natale*; Dalmatia - Mogol: *Libano: Bambini, bambini*; Mattoni: *Me me me*; Zaragoza-Giuliano: *Padre! Sedici anni*; Panteri-Fanciulli: *Gin gin ghi*; Salce-Morricone: *La tua stagione*; Celli-Guarneri: *Un'anima tra le mani* (Mira Lanza)

**50' Orchestre in parata (Doppio Brodo Star)**

**12.20 Trasmissioni regionali**

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13 Il Signore delle 13, Renata Rascel, presenta:**

A voce spiegata (Cera Grey)

**20 La collana delle sette perle (Lesso Galbani)**

**16 — IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**

— Piemontina

— Quattro sax, basso e batteria: Zoot Sims

— La strada e le canzoni

— Per organo e orchestra

**16.45 Campionati mondiali di sci a Chamonix**

Radiocronaca di Gigi Mar-sico

**17 — Microfono oltre Oceano**

**17.30 LA PASSEGGIATA**

Un'ora con Ubaldo Lay

**18.30 Giornale del pomeriggio**

**18.35 I nostri solisti: Giuseppe Anedda**

**18.50 \* TUTTAMUSICA**

(Camomilla Sogni d'oro)

**19.20 \* Motivi in tasca**

Negli intervalli comunicati

Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

**20 Segnale orario - Radiosera**

**20.20 Zig-Zag**

**20.30 MUSIQUES AUX CHAMPS ELYSEES**

Un programma realizzato in collaborazione con gli Enti Radiotelevisivi Europei

(Registrazione effettuata al Palais de Chaillot di Parigi)

**8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA**

Bienvenu in Italien, Willkommen in Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Manzoni e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Rassegne varie e informazioni turistiche**

15' (in italiano) **Rassegne varie e informazioni turistiche**

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Canti e danze del popolo italiano

9.45 **La musica strumentale in Italia**

Veracini (Elab. Damerini): *Concerto grande da chiesa*

— *della Rocca di Ravaldino*: a) *Allegro moderato*; b) *Largo*; c) *Allegro moderato* (Orchestra

— *di Lammermoor* «Ardore gli incensi»; Wagner: *I Maestri Cantori di Norimberga*

— *di Norma* «Ah, forse è lui»; Verdi: *La Traviata* «Ah, forse è lui»; Rocca: *In Terra di Leggenda* «Caccia alla preda»

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

22.15 **Radionotte**

22.45-23 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

**RETE TRE**

**8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA**

Bienvenu in Italien, Willkommen in Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Manzoni e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Rassegne varie e informazioni turistiche**

15' (in italiano) **Rassegne varie e informazioni turistiche**

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Canti e danze del popolo italiano

9.45 **La musica strumentale in Italia**

Veracini (Elab. Damerini): *Concerto grande da chiesa*

— *della Rocca di Ravaldino*: a) *Allegro moderato*; b) *Largo*; c) *Allegro moderato* (Orchestra

# FEBBRAIO

**«A. Scarlatti»** di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Bonavolontà; Paisiello: Concerto per clavicembalo e archi; a) Allegro (Allegro); Rondò (Allegro - Scherzo); Ruggiero Gorini Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento

## 10.30 Le opere di Claudio Monteverdi

- 1) «I conti guerrieri amorosi, per tre voci e cembalo; a) Gira il nemico insidioso, b) Non lasciamo accostar, c) Armi false non son, d) Vuol degli occhi attaccar, e) Non è più tempo, f) Cor mi» (Ester Orelli, soprano; Reynold Barchet, mezzosoprano; Andrea Petrassi, baritono; Lorena Franceschini, cembalo);
- 2) «O chome d'or» (Wiener Kammerchor, diretto da Reinhold Schmidt); 3) «Madrigali a cinque voci del IV libro; a) Quell'angella che canta, b) Si ch'io vorrei morire, c) Piaghe e sospira (Piccolo Coro polifonico di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ruggero Maghin);
- 4) Dal VII libro dei Madrigali: «Amor che deglio far?» (Orchestra d'archi e madrigalisti milanesi diretti da Renato Fait)

## 11 — CONCERTO SINFONICO diretto da FRANCO MANINO

con la partecipazione della pianista **Lea Cartalino Silvestri**

Fiume: Ouverture per orchestra. Delle Cese: Scherzo per orchestra. Massenet: Kinderkonzert, per pianoforte e orchestra: a) Allegro; b) Larghetto (Aria), c) Allegro spigliato; Caraballa: Marcia apocalittica; Mortari: Notturno in canto, per orchestra; Parodi: Concertino napoletano: a) Mattinata (Allegretto), b) Notturno (Andante), c) Tarantella (Allegro)

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

## 12 — Musiche di compositori contemporanei greci

Vayvoglisi: Suite pastorale: a) Canzone dei pastori, b) Idilio, c) Danza (Orchestra di Stato di Atene diretta da Theodoros Vayvayannis); Christou: Phenix music (Orchestra Sinfonica della Radio Ellenica diretta da Franz Litschauer) (Registrazione della Radio Greca)

## 12.30 Strumenti a fiato

Mozart: Del Divertimento n. 2 in si bemolle maggiore K. 229, per due clarinetti e fagotto: a) Allegro (Rondò) (Giovanni Sisillo e Antonio Miglio, clarinetti; Ubaldo Benedettelli, fagotto); Schumann: Adagio - allegro - alla bemolle maggiore n. 70, per flauto e pianoforte (Domenico Cecarelli, coro; Arnaldo Renzi, pianoforte)

## 12.45 Danze sinfoniche

Ravel: «La Valse», Poema coreografico per orchestra (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ernest Ansermet)

## 13 — Pagine scelte

da «Sartor resartus» di Thomas Carlyle: «Filosofia ironica nell'importanza degli abiti».

## 13.15-13.25 Trasmissioni regionali «Listini di Borsa»

## 13.30 «Musiche di Haendel, Schubert e Prokofiev

(Replica del «Concerto di ogni sera» di domenica 11 febbraio - Terzo Programma)

## 14.30 Il lied

Brahms: Vier ernste Gesänge per mezzosoprano e pianoforte: a) Denn es geht dem Menschen, b) Ich wandte mich, c) O Töchter du! Wenn ich mit Menschen (Lucetta Witz, mezzosoprano); Giorgio Favaretto, pianoforte; Wolf: Otto Lieder «a italienischen Liederbuch»: a) Du denktst, mir einem Fädchen, b) Mein Wange schon, d) Wer rief dich denn, e) Nun lass uns Frieden schließen; f) Nein, junger Herr, g) O war dein Haus, h) Auch kleine Dinge sind Stärke, soprano: Rita Weber, pianoforte; Bartok: Zembla: Lieder: a) Tra lacrime autunnali, b) Rumore autunnale, c) Il mio letto mi chiama, d) Sola con il mare, e) Non posso venire da te (Magda Laszlo, soprano; Giulio Favaretto)

## 15.30 Musica da camera

Brahms: 1) Acht Zigeunerlieder, op. 103 n. 2) Vom weissen Liebe op. 43 n. 1 bis; Ben Haim: Quattro canzoni infantili: a) Ninn nanna della bambola, b) La pioggia, c) L'orologio stanco, d) Venito; Jolivet: «Prendi»: a) Most, zekker, c) Kit Kene elvenni (Jaakov Knaani, baritono; Renato Josi, pianoforte)

## 16.15-30 \* Pagine da opere Faust

### di Charles Gounod

a) «Dio possente, Dio d'avor», b) «Pensieroso, Pieno Silveri, Orchestra dei Covent Garden, di Londra diretta da Stanford Robinson); b) «C'era un re, un re di Thulé» (soprano Renata Tebaldi; Orchestra del Teatro alla Scala diretta da Alberto Erede); c) «Tardi ci sei addio» (Rosanna Carteri, soprano; Giuseppe Di Stefano, tenore; Orchestra Sinfonica di Milano diretta da Arturo Toscanini); d) «Tu che fai l'addormentato» (basso Tancredi Pasero; Orchestra Sinfonica diretta da Antonio Sabinio); e) «Valzer, atto secondo (Orchestra Filarmonica di Monaco diretta da Fritz Lehmann)

# TERZO

## 17 — Musica concertanti

### Luigi Boccherini

Sinfonia concertante in sol maggiore Andantino amoroso - Minuetto con trio - Finale (Allegro vivo)

Esecuzione del «Baroque Ensemble» di Londra, diretta da Karl Haas

### Johann Christian Bach

Sinfonia concertante in do maggiore per flauto, oboe, violino, violoncello e orchestra

Allegro - Larghetto - Allegretto

Severino Gazzelloni, flauto; Sabato Cantore, oboe; Guido Morzato, violino; Giuseppe Selmi, violoncello

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Freccia

### Giovanni Battista Viotti

Sinfonia concertante n. 2 per violini principali e orchestra Allegro maestoso - Rondò (Allegretto)

Solisti Riccardo Brengola e Franco Gulli

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia

## 18 — Novità librerie

Lettere di Giuseppe Gioachino Belli, a cura di Mario Dell'Arco

## 18.30 Matyas Seiber

Permutazioni a cinque per quintetto a fiati

# GLI DANNO FASTIDIO.....



Registr. ACIS n. 2427 Autor. n. 1256 del 21-12-1961



**AMARO  
MEDICINALE  
GIULIANI**

**STOMACO  
FEGATO**

Quest'uomo è un infelice: la cattiva digestione ha ridotto in lui la gioia di vivere e la capacità di lavorare.

Se anche voi sofrirete di cattiva digestione; se l'inappetenza, l'alito cattivo, la sonnolenza dopo mangiato vi avvertono che qualcosa non funziona: ricorrete con piena fiducia alla cura con l'**AMARO MEDICINALE GIULIANI**.

Chiedete subito l'**AMARO MEDICINALE GIULIANI** al vostro Farmacista.

# giuliani

**AMARO MEDICINALE**

## NOTTURNO



Dalle ore 23.05 alle 0.30: Programmati musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s, 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calvisi e Montecatini O.C. su kc/s - 4060 pari a m. 49,50 e su kc/s, 9315 pari a metri 31,53.

**23.05 Musica per tutti** - 0.36 Canzoni napoletane - 1.06 Microscopio - 1.36 La lirica ed i suoi grandi interenti - 2.08 La vostra orchestra di oggi - 2.36 La musica - 3.06 Musica sinfonica - 3.36 Diverso e da lontano - 4.06 Fantasia - 4.36 Pagine liriche - 5.06 Solisti di musica leggera - 5.36 Alba melodiosa - 6.06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## LOCALI



## ABRUZZI E MOLISE

7.40-8 Vecchie e nuove musiche, programma in diretta a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 e stazioni MF II).

## CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II).

## SARDEGNA

12.20 Louis Enriquez e la sua orchestra - 12.40 Notiziario delle Sardegna - 12.50 Caleidoscopio isolano e la canzone preferita (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino sardo - 14.35 Album musicale (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

20.00 Franco Lemos ed il suo complesso (Palermo 20,00 - Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

## SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Calabritto 1 - Catanesetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Catanesetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II).

20 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Catanesetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

## TRENTINO - ALTO ADIGE

7.15 Lern Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrhangrung der BBC-London, 36 Stunde (Bandauflage der BBC-London) - 7.30 Morgenherstellung des Nachrichtenmagazins (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8.15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 11.10 Berühmte Solisten; John Sebastian, Mendelssohn; Renato José, Camillo und Kävier - 12.20 Wolk und heimatkundliche Rundschau (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Operettenmusik (Rete IV).

14.15 Gazzettino delle Dolomiti - 14.35 Concerto dei Ladini de Gherdeina (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella 1).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

15 Fünfuhrtre (Rete IV).

18 Da Cripeps del Sella - Trasmissione in collaborazione coi Comites de las valades de Gherdeina, Badia e Fassa - 18.30 Für unser Kleinen: a) Fix und Foxi in Lupo, der Malfitano e d) Die Stein vom Mann - Märchenkinder von Rolf Kauka; b) Neue Kinderbücher - 19 Volksmusik - 19.15 Die Rundschau - 19.30 Lern Englisch zur Unter-

haltung, Wiederholung der Morgensendung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten Werbedurchsagen - 20.15 Ein Dirigent - ein Orchester: Mario Rossi, und das Orchester der Wiener Staatsoper unter der Volksstimme J. Brahms: 21 ungarische Tänze 21.15 Neue Bücher - Dichtung und Dichtungswissenschaften - Buchbesprechung von Prof. H. Vigil. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Opernmusik - G. Puccini: « Gianni Schicchi ». Oper in einem Akt.

Auführung: Tito Belli, Victoria de los Angeles, Carlo del Monte, Anna Maria Canali, Orchester des Teatral dell'Opera Roma. Dirigent: Giacomo Puccini. Vorlag: von O. Helrigl - 22.45 Das Kaledoskop - 23-25.03 Spähnachrichten (Rete IV).

## FRUSSI - VENEZIA GIULIA

7.10 Buon giorno con l'orchestra diretta da Armando Sciascia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7.30-7.45 Gazzettino giuliano - Panorama della domenica sportiva di Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura dell'editoriale della Gazzetta del Sud. (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano - Racconti della stampa sportiva (Trieste 1 - Cagliari 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13.00 La delle Venetia Giulia - Trasmisone musicale e giornalistica dedicata agli istituti di oltraltriere. Muzio, Achille - 13.10 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Nuovo Fortunato - 13.55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF II).

14.20 Verità prima e dopo - e delle novità, con cui si circola. Trasmissione del Gazz. Teatro di Orio Carini e Sergio Portoleoni (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

14.50 Storia e Leggenda fra piazze e vie: Udine: « Da via Paolo Sarpi a Piazza Marconi » di Renzo Valente (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

15.05 Ciclo di Concerti pubblici della Camerata Musicale Triestina: « Camera » a 3 - 4 voci di Andrea Scuola Veneta (500 e '600'': Andrea Gabrieli); a) « Chiride da dérà la base »; b) « Forestier innamoro »; Claudio Merulo: « In gaudemus »; Carlo Donati: « Per voi, ciar »; Giovanni Croce: « Uscite all'aria uscite »; c) « Menire la bella Dafni »; d) « Lasciatemi dire »; Comune di Trieste, Carmel direttore di Lucio Gherardi, direzione, effettuato dall'Auditorium di Via del Teatro Romano di Ts, il 18 dicembre 1961) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

15.30 TRA CARO e LIVENZA - Itinerari geografici di Giorgio Velusci: i paesaggi e le coste - (4) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

15.45-15.55 Complesso tipico friulano - Garzoni: « Balade paesane »; Delfi Fabris: « Dolci ricurati »; Deganio: « Feira friulana » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

20-20.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

## In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7. Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 « Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) » Caledonio - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La giostra, echì dei nostri giorni - 12.30 « Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 « Buon divertimento Va lo augurano Terig Tucci, Yvette Hor-

ner, Il Trio Hotche e Sid Hammerton - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - indi Fatti ed opinioni, ressegna della stampa.

17. Buon pomeriggio con il duo Russo-Safred - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 Giornale italiano, palinsesto 18 di lunedì, a cura di J. Janek (ez - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Giovani solisti: Pianista Nino Gardi - Maurice Ravel: Le tombe de Couperin - 19 Scienze e cultura: Aldo Stefanidi: Effetti biologici dei raggi nucleari - 19.20 « Le radiazioni nucleari » - 20.00 Caleidoscopio: Angelini e la sua orchestra - Trio vocale « Tividi » - Un po' di ritmo con Woody Herman - Michele Corino e i suoi « Gai Compagni » - 20.30 La tribuna musicale a cura di Bojan Pavletić - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Robert Schumann: « Genoveva », opera in 4 atti - Direttore: Vittorio Gui - Orchestra Sinfonica Coro e Orchestra della Radiotelevisione Italiana - Variazioni sinfoniche (ore 21.15 circa) « Un palco all'Opera » - indi « Melodie in blues - 23.30 Ritmi col pianoforte - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

di Bernard Zimmer. 20 Concerto diretto da Jean Fournier. Solista Roger Bouvier: Scherzo e sinfonia: César Franck: « Les Diablotins » - Jules Massenet: Scherzo, corale e variazioni per pianoforte e orchestra; Zoltan Kodaly: Concerto per orchestra - Primo concerto - 22.45 Interpretazioni del pianista André Mourglia: Scarlatti: Sonata in maggiore; Sonata in re minore; Preludio e fuga; Jean Rivière: Repubblica per violoncello, eseguita dalla violincellista Sylvette Millot e dalla pianista Odette Pigeau. 23.35 Dischi.

## GERMANIA AMBURGO

16 Dischi internazionali: 17.45 Melodie dopo il lavoro - 19. Notiziario. 19.30 Concerto sinfonico diretto da Sergiu Celibidache con l'Orchestra Reale di Copenaghen. Cherubini: « Ouverture dell'opera » - Anacreone - 20.30 Schumann sinfonie 1 e 2 di maggiore: Benthoven: Variazioni sinfoniche - 21.00 Stravinsky: « L'uccello di fuoco », suite di balletto. 21.10 « Telecalypso », satira di Detlev Brewster. 21.45 Notiziario, 22.15 The Melodeon del jazz. 23 Melodeon sempre grande.

## INGHILTERRA PROGRAMMA NAZIONALE

18 Le avventure di Pinocchio - di Carlo Collodi. Adattamento di Barbara Sleight. 7º episodio. 18.35 Il cappello a tre punte: musica di Manuel de Falla; sceneggiatura di Ursula Roseveare. 19.30 Concerto sinfonico di Paul Muisne-Masmonte. 20.30 Programma di varietà: 21.30 « There are crimes and crimes », commedia di August Strindberg. 23 Notiziario. 23.30 Racconto - 23.45 Resonato parlamentare. 25 Notiziario. 23.06-23.56 Brycilla: Ombra - 26.00 Majestic's Birthday. Ode: « Blair », Concerto in do maggiore per flauto.

## PROGRAMMA LEGGERO

18 Show del lunedì. 18.30 Marion Ryan, Rose Conway e l'orchestra di varietà della BBC diretta da Paul Fenouillet. 19.45 « La famiglia Archer », di David Turner. 20 Notiziario. 20.30 « The Night Lights », di James Wedgewood-Dobell. Adattamento di Muriel Levy. 5º episodio: « First Night on Broadway ». 21 « The Clitherow Kid », di James Craven e Frank Roscoe. 22 « Somewhere there's about a negguglia di Myles Rudge e Ronny Wolfe. 22.31 Ritmi e canzoni. 23.30 Notiziario. 23.41 « The David Jacobs Show ».

## SVIZZERA BEROMÜNSTER

16.30 A. Dvorak: Sinfonia n. 9 in mi minore, op. 95 - 20.00 « Dal nuovo mondo ». 17.10 Lieder di Ludwig Thülie. 18 Musica per pianoforte a 4 mani: Schubert: Grand rond de la maggiore, op. 107; Brahms: Sei Stücke für Klavier, op. 39 - 19.30 Sinfonia leggera dall'Australia. 19.30 Notiziario. 20 Concerto di musica richiesta. 21 Carl Albrecht Bernoulli. 21.30 Del Festspiel. Si Jakob und Birthe, Bären und Hasen di Mannheim. 22.15 Notiziario. 22.20 Programma per gli Svizzeri all'estero. 22.30 Musica da camera di Bela Bartók.

## MONTECENERI

17 Documentario 17.30 « Confidenzial », consigli utili per « Lei » messi in musica da Pia Pedrazzini. 18 Musica richiesta. 19.30 Pagine di Eduard und Sophie. 20 Sinfonia n. 20 Orchestra Radicos. 20.30 Discussioni attorno al tavolo radiofonico. 21 « L'uccellatrice », intermezzi in due parti di Nicolò Jonnelli e orchestra della R.S.I., diretti da Edoardo Gatti. 22.35 Piccolo ballo, melodie e ritmi. 22.45 Jazz con Giovanni Pelli al pianoforte.

## SOTTONS

16.20 Musica leggera, 16.30 Musica senza frontiera - 17 Carlo Giuseppe Toschesi: Concerto per violino e orchestra in re maggiore; Anton Flitsch: Sinfonia. 18.30 Musica e attualità - 19.30 Notiziario. 20.30 Lo specchio del mondo. 19.30 « Vipaggio immobile », a cura di Claude Mossé. 20.15 Canzoni e varietà inedie. 19.50 Musica leggera. 20 « Catch-22 party », presentato da H. Charles Malter. 20.50 Franco di Renzo e l'orchestra Luc Hoffmann. 21.10 Omaggio a Edmund Appia, nel primo anniversario della morte. 22.05 Poesie di Gustave Roux. 22.35-23.15 Jazz.

## FILO DIFFUSIONE

I canali: v. Programma Nazionale; II canale: v. Secondo Programma Nazionale e Notturno dell'Italia; III canale: v. Rete Tre e Terzo Programma; IV canale: dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24) musica sinfonica, lirica e danza; V canale: dalle 7 alle 13 (13-19 e 18-19); musica leggera; VI canale: supplementare stereofonico.

Fra i programmi odierni:

## Rete di:

**ROMA - TORINO - MILANO**  
Canale IV: 8 (12) « Musica per organo » - 9.45 (13.45) « Danze per stile antico » - 10 (14) « Una sinfonia classica »: Mozart, Sinfonia in do maggiore - 16 (20) « Un'ora con Tommaso Albinoni » - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da H. von Karajan - 18 (23) Concerto del complesso corale « Musica Antiqua ».

Canale V: 13 (19) « Piccoli componimenti »: I gentilmen di Caterina Villalba e Ruggero Cori - 9 (15-21) « Musica di Rodgers » - 10 (16-22) in stereofonia: « Caleidoscopio » - « Canzoni italiane » - 11.15 (17-23.15) « Un po' di musica per ballare » - 12.15 (18-19-0.15) « Jazz in Italia ».

## Rete di:

**GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI**  
Canale IV: 8 (12) « Musica per organo » - 9.45 (13.45) « Antiche danze » - 10 (14) « Una sinfonia classica »: Haydn, Sinfonia n. 90 in do maggiore - 16 (20) « Un'ora con Igor Stravinsky » - 17 (21) « Storia l'orchestra della Radio di Berlino » - 18.35 (22.55) « Musica di Mozart ».

Canale V: 13 (19) « Miriam McPortland e il suo complesso » - 7.20 (13.20-19.20) « Le voci di Edda Montanari e Gian Costello » - 9 (15-21) « Musica di Victor Young » - 10 (16-22) in stereofonia: « Caleidoscopio » - 11.15 (17.15-23.15) « Un po' di musica per ballare » - 12.15 (18.15-0.15) « Jazz in Italia ».

## Rete di:

**FIRENZE - VENEZIA - BARI**  
Canale IV: 8 (12) « Musiche per organo » - 9.44 (13.40) « Antiche danze » - 10 (14) « Una sinfonia classica »: Haydn, Sinfonia n. 60 in do maggiore. « Il distrattore » - 16 (20) « Un'ora con Hector Berlioz » - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da Rolf Kleinert.

Canale V: 7 (13-19) « Les Baxter e il suo complesso » - 7.20 (13.20-19.20) « Le voci di Aura D'Angelo e Nick Pagano » - 9 (15-21) « Musiche di Irving Berlin » - 10 (16-22) in stereofonia: « Caleidoscopio » - 11.15 (17.15-23.15) « Un po' di musica per ballare » - 12.15 (18.15-23.15) « Il jazz in Italia ».

## Rete di:

**CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO**  
Canale IV: 8 (12) « Musiche per organo » - 9.45 (13.45) « Antiche danze » - 10 (14) « Una sinfonia classica »: Haydn, Sinfonia n. 60 in mi minore; G. Sarti (rev. Gloriana), Sinfonia in re maggiore. 16 (20) « Un'ora con Giacinto Francesco Malpiero » - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da W. Furtwängler.

Canale V: 7 (13-19) « Phil Napoleon e il suo complesso » - 8.30 (14.30-20.30) « Voci della ribalta »: T. De Mola e N. Taranto - 9 (15-21) « Musiche di J. McHugh » - 10 (16-22) in stereofonia: « Caleidoscopio » - 11.15 (17.15-23.15) « Un po' di musica per ballare » - 12.15 (18.15-0.15) « Concerto jazz ».

Per l'Università Marconi

# Prospettive dell'astronautica

nazionale: ore 16,45

A Washington si è svolto recentemente un convegno internazionale di astronautica. Con i tempi che corrono questi convegni finiscono con l'essere più frequenti rispetto a quelli di qualsiasi altra scienza, perché i progressi delle varie scuole e dei vari «programmi» sono così celeri che quasi non si fa a tempo ad elaborarli e a comunicarli che già risultano superati, per non dire remoti. E pensare che solo cinque o sei anni fa, le riunioni di questi studiosi erano riportate dai giornali nelle rubriche di curiosità, non senza una vena di ironia da parte dell'inviatore speciale incaricato di stendere il «pezzo».

Il dr. Giacomo Partel, è fra gli studiosi italiani uno di quelli della prima ora; dalla fase utopistica a quella, concreta, d'oggi egli ha seguito l'evoluzione della missilistica, della ingegneria spaziale e dell'astronautica vera e propria. Anche all'ultimo convegno di Washington, Partel era a rappresentare l'Italia, e dalla importante esperienza il Programma Nazionale trae occasione per una serie di cinque trasmissioni (inserite nella settimanale rubrica «Università Internazionale G. Marconi») sulle prospettive dell'astronautica nel più immediato futuro. Le conversazioni saranno dedicate ai cinque aspetti seguenti: la propulsione, la bioastronautica (la scienza cioè che comprende la medicina e la biologia spaziale), l'applicazione di satelliti artificiali alle telecomunicazioni, l'esplorazione spaziale, e, infine, la collaborazione fra i paesi europei per un programma spaziale autonomo.

Quest'ultimo è indubbiamente il fatto nuovo nella «politica spaziale», un fatto che non ha naturalmente implicanze di carattere militare (la creazione di un parco-missili europeo, e via dicendo) ma soprattutto

vuol confermare la collaborazione fra i paesi del MEC anche in questo nuovissimo settore scientifico-tecnico.

Del resto, i programmi spaziali sono troppo costosi perché possa affrontarli, da sola, una piccola nazione. La suddivisione delle spese e dei cervelli permetterà invece la messa in orbita di un satellite europeo verso il 1965: lo innalzerà un vettore composto da tre differenti razzi, approntati rispettivamente dall'Inghilterra, dalla Francia e dalla Germania Occidentale.

L'Italia costruirà il satellite vero e proprio e l'Australia aprirà presso Woomera, la base di lancio.

Si potrà osservare che tutto ciò è ben poco cosa di fronte ai programmi spaziali USA e URSS. D'altra parte i paesi europei hanno ancora troppi problemi di carattere nazionale da risolvere prima di potersi dedicare alla conquista dello spazio.

Il dr. Partel non mancherà comunque di ragguagliare gli ascoltatori su quella che è la attuale situazione degli studi spaziali in America e in Russia, e sulle prospettive più immediate. A questo scopo seguirà delle sue conversazioni si trasmetterà, ad un certo punto, in una intervista, con un autorevole personaggio del settore astronautico: dal dr. Stuhlinger, che sta compiendo studi di fondamentali sulla propulsione «elettrica» delle astronavi; al dr. Struhgold, uno dei massimi esperti di medicina spaziale; a Mr. Carter, segretario della Società Britannica Interplanetare. Tutti questi signori mostrano di conoscere l'universo, o quanto meno le sue leggi, come le pareti della loro casa: si capisce quindi perché i Gagarin, i Titov, i Glenn si affidino a loro con fiducia tanto cieca; i pionieri degli anni sessanta hanno le spalle ben coperte.

U. g.



Un tecnico dà gli ultimi ritocchi alla tuta spaziale di un astronauta prima di un allenamento al volo nello spazio

2 TAZZE DI  
CAFFÈ NORMALE  
HANNO  
UN CONTENUTO DI  
CAFFEINA  
PARI  
A UN'INIEZIONE  
DI  
20 CENTIGRAMMI

DOSE CHE IL MEDICO PRESCRIBE  
IN CASO DI EMERGENZA QUANDO  
VI SIA UN'INDICAZIONE SPECIFICA

IL PROCEDIMENTO ORIGINALE HAG CONSENTE L'ELIMINAZIONE DELLA CAFFEINA, LASCIANDO INALTERATI I PREGI AROMATICI DEL CAFFÈ.

CAFFÈ **HAG** SENZA CAFFEINA

IN VENDITA NELLE DROGHIERE LA NUOVA CONFEZIONE

**CAFFÈ HAG 300**

LA MISCELA DI DECAFFEINIZZATO CHE SODDISFA LE ESIGENZE DEL CONSUMO IN FAMIGLIA

90 GRAMMI DI CAFFÈ HAG DECAF-  
FEINIZZATO L. 300



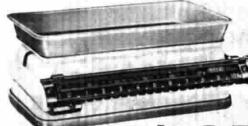
## DEKA Luxe

Linea elegante, durata illimitata, fanno della DEKA LUXE una bilancia per cucina tecnicamente ed esteticamente perfetta.

**è l'unica con piatto in acciaio superinox 18/8**

• con sostegno scala graduato in acciaio inox - contrappesi scorrevoli in ottone cromato - cuscini e coltellini in acciaio temperato ad altissima sensibilità. - bordo salvavavole

**L. 4750**



**L. 3.750**

DEKA SUPER: stesse caratteristiche della Deka Luxe ma con piatto in plastica infrangibile.



**L. 2.750**

PRODUZIONE SPADA DEKA FAMILIAE piatto nichelato  
TORINO In vendita nei migliori negozi

Su tutti i modelli DEKA è applicabile il piatto supplementare pesanteonato in vendita a L. 1200.  
**MAMME** fate bene i vostri conti! La bilancia Deka con questo piatto supplementare costa meno del noleggio, per sei mesi, di una comune bilancia pesanteonata.

PRODUZIONE  
**SPADA**  
TORINO



**PERCHE' NON GUADAGNARE DI PIU'** Colorando per nostro conto biglietti auguri!  
E' un lavoro facile, divertente che offriamo a tutti coloro che hanno passione per la pittura. Scriveteci Vi invieremo, Grafie e senza alcun impegno da parte vostra, il nostro opuscolo illustrativo.

FIRENZE - Reparto Biglietti: Via dei Benci, 28R - FIRENZE

**costruitevi SENZA STUDIARE con le vostre mani il moderno televisore - garantito da ELETRAKIT**

In brevissimo tempo, e fra l'ammirazione dei Vostri cari, Vi costruirete in casa vostra uno splendido televisore, già pronto per il 2° Programma.

Non è necessaria nessuna preparazione, non occorre né studiare, né conoscere l'elettricità e l'elettronica.

Sarà per voi un vero divertimento, e un hobby intelligente, mettere insieme un perfetto televisore, modernissimo, da 19" o 23", che ELETRAKIT vi manda suddiviso in 25 spedizioni successive, con semplici spiegazioni e disegni. Ogni spedizione costa solo 4.700 lire.

Tutti possono costruirlo — uomini, donne, ragazzi — perché è una cosa semplicissima. E NON OCCORRE ESSERE DEI TECNICI.

Incominciate subito, e il vostro televisore sarà pronto prima di quanto voi pensiate.

**IL SUCCESSO È ASSICURATO**

perché avrete a vostra disposizione, completamente gratuiti:  
**- UN SERVIZIO CONSULENZA** al quale potrete rivolgervi come e quando vorrete;  
**- UN SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA** per la taratura ed i collaudi.

Si dal primo pacco di materiali che riceverete immediatamente dopo l'iscrizione, potrete montarvi un interessante apparecchio lampaggiatore a transistori subito funzionante che vi dimostrerà:

**LA SEMPLICITÀ DEL METODO E LA SICUREZZA DEI RISULTATI**

Richiedete l'opuscolo gratuito a:  
**ELETRAKIT** via Stellone 5/88

Torino, compilandolo e incollando su una cartolina postale questo tagliando.

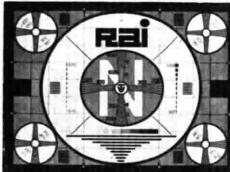


STUDIO DOCUMENTI

# TV

ni dedicate al personaggio di Marco Polo.

Le avventure alle quali assisteremo saranno ispirate ad alcuni episodi della sua vita mirabilmente descritte dallo stesso Polo in quell'indimenticabile capolavoro che è il « Milione ».



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

### SCUOLA MEDIA UNIFICA

#### Prima classe

8.30-9.00 **Osservazioni scientifiche**

Prof.ssa Anna Fanti Lolli

9.30-10.10 **Italiano**

Prof.ssa Fausta Monelli

10.30-11.10 **Geografia**

Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11.10-11.30 **Francesi**

Prof. Enrico Arcaini

11.30-12.10 **Inglese**

Prof. Antonio Amato

#### AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriali e Agrario

#### 14. — Seconda classe

a) **Osservazioni scientifiche**

Prof.ssa Ginestra Amaldi

#### b) Religione

Fratel Anselmo F.S.C.

#### c) Disegno ed educazione artistica

Prof. Franco Bagni

#### d) Materie tecniche agrarie

Prof. Fausto Leonori

#### e) Economia domestica

Prof.ssa Anna Marino

#### 15.30 Terza classe

a) **Esercitazioni di lavoro e di segno tecnico**

Prof. Gaetano De Gregorio

#### b) Religione

Fratel Anselmo F.S.C.

#### c) Osservazioni scientifiche

Prof. Giorgio Graziosi

#### 16.30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: Chamomix

Campionati mondiali di sci

- Prove alpine: slalom speciale maschile

Telecronista Giuseppe Albertini

#### La TV dei ragazzi

#### 17.30 a) GIARAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi

Sommario:

— Belgio: Passeggiata a Moline

— Canada: Il Bollettino di Montreal

— Italia: Una famiglia di artigiani

— Australia: « Lupetti » sulla neve

— Olanda: Le campane della scuola

ed un cartone animato della serie:

Il gatto Felix: I travestimenti del professore

#### b) MARCO POLO

Racconto sceneggiato di Paola De Benedictis, Giovanna Ferrara e Alda Grimaldi

Prima puntata

Regia di Sergio Spina

Oggi va in onda la prima puntata di una serie di trasmissioni

#### 23.15

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

## Album di registi americani

nazionale: ore 21,05

Nel 1950, quando apparve, *Sui marciapiedi* (*Where the Sidewalk Ends*) fu classificato tra i film del cosiddetto « neorealismo » americano. Sembrava allora, nei primi anni del dopoguerra, che anche Hollywood si fosse incamminata sulla via della coscienza sociale. Lo faceva — è vero — sempre allo



Gene Tierney è tra gli interpreti del film di Preminger

stesso modo hollywoodiano, con violenza e furore preferendo i toni del film poliziesco a quelli dell'inchiesta o del documento, ma nessuno poteva onestamente laginarsene: non si cambia stile con il cambiare dei tempi, al massimo, si cambia la pelle, ed è già parecchio. Certe opere di Hathaway, di Dassin, di Dmytryk, di Huston lasciavano capire che anche l'industria americana si sforzava di trar profitto dalla lezione della storia e di comportarsi come il pubblico esigeva, con il coraggio di guardare in faccia la realtà. Non durò molto, e fu comunque uno strano « neorealismo », imbotito di sparatorie e di feroci assai più che di amore per il prossimo. Si trattò, in sostanza, di un tentativo di anticonformismo: il che equivale a dire, per Hollywood, una mezza rivoluzione.

Otto Preminger ci si trovò coinvolto a ragion veduta. Era un temperamento aggressivo ed egocentrico, che coltivava dentro di sé un'ambizione impresentabile. Nel 1944, due anni dopo aver girato il suo primo e mediocre film hollywoodiano, si affidò ad una storia di tortuose psicologie per colpire l'attenzione del pubblico. Il risultato si chiamò *Vertigine* (*Laura*), dramma che ebbe per interpreti una sorprendente Gene Tierney e un ottimo Clifton Webb. Venne il successo

Nome	.....
Cognome	.....
Via	.....
Città	.....
Prov.	.....

## Sui marciapiedi

so, Preminger si trovò inquadrato nei ranghi dell'industria cinematografica. Era ciò che voleva. Gli consegnarono soggetti di genere vario — ora lagnoso, ora piccante — e lui fece regolarmente il suo mestiere di regista. Nel 1948 gli toccò anche di portare a termine un film che Ernst Lubitsch, morendo, aveva lasciato incompiuto (*La signora in ermelino*), e se la cavo benissimo.

Preminger aveva conquistato Hollywood, così come aveva conquistato Broadway più di dieci anni prima, con la stessa spavalderia dell'emigrante sicuro di sé. Non vi rifaremo tutta la sua storia, adesso. Basterà dire che, dopo essersi laureato a Vienna in giurisprudenza, aveva lavorato a lungo con Max Reinhardt nei teatri della capitale austriaca e poi in Germania. Nel '31, a 25 anni, era direttore del teatro viennese della Josefstadt; nel '32 girava il suo primo film (*Die grosse Liebe*); nel '35 si trasferiva a Broadway. Un'ascesa fulminea: Preminger rivelò numerose doti di uomo di spettacolo, fu regista e attore nello stesso tempo, con la medesima efficacia. L'America, che di questi austro-tedeschi già ne ospitava molti e illustri (Lubitsch, Wyler, Wilder, Lang), fu pronta ad assorbirlo ed a trasformarlo — come già aveva fatto con gli altri — in un

astuto yankee pieno di pepe e di intraprendenza.

Nel '50 a Preminger capitò tra le mani un romanzo di William Stuart, che narrava il caso — piuttosto sconcertante ma non eccezionale — di un tenente di polizia implicato in una losca vicenda. Costui uccide un uomo (testimone d'un assassinio che lo interrigando). La sua unica preoccupazione, ora, è di salvarsi la pelle: la curiera, l'importante è che nessuno scopra la verità. Fa sparire il cadavere dell'infelice e inventa diabolicamente tutta una serie di falsi indizi che gli consentiranno di far ricadere la colpa su chi non c'entra. Come si vede, l'accusa alla polizia è feroce, l'anticonformismo della storia non ha bisogno di essere sottolineato tanto è palese.

Preminger non cercava altro che questo. Affidata la sceneggiatura ad uno specialista di tali cose (Ben Hecht), scelse attori di capacità drammatiche indubbiamente, come Gene Tierney, Dana Andrews, Gary Merrill, Bert Freed, e affrontò l'impresa con la consueta spavalderia. Il cinismo del protagonista lo stimolava, era una faccia di quel ritratto dell'America che stava meditando da parecchio tempo e che avrebbe a poco a poco composto, attraverso *La vergine sotto il tetto*, *Corte marziale*, *L'uomo dal braccio d'oro*, *Anatomia*

d'un omicidio. *Sui marciapiedi* fu la sua prima uscita in campo aperto, un esperimento o una sfida che vogliate chiamarlo. La prima pietra, per dire meglio, di un edificio dedicato all'anticonformismo e allo scandalo. Il vero temperamento del regista si rivelava proprio qui, nel gusto metodico dell'andare contro corrente, nella tenacia con cui preparava e attuava il suo progetto, nonostante gli ostacoli, il macchinismo, i ritirati, il Codice della produzione, lo stupore indignato dei bensintesi di provincia.

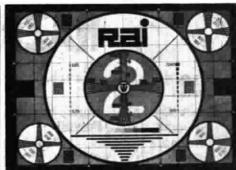
E' difficile giudicare un regista come Preminger che, accanto alle facce del ritratto americano, ha affastellato patetici melodrammi (*Ambra*), commedie (*Il ventaglio di Lady Windermere*), film musicali (*Carmen Jones*, *Porgy and Bess*), romanzietti alla moda (*Bonjour tristesse*), storie avventurose su sfondo ideologico (*Exodus*). Avvocato, conosce e maneggia sapientemente tutti i toni dell'oratoria; regista di stampa teatrale, guida gli attori con polso fermissimo; uomo presuntuoso e duro, preferisce essere sgradevole piuttosto che accomodante; incisivo e inquieto ma poco riflessivo e con una cultura mediocre ed eclettica, sceglie i temi dove capita, con la sola preoccupazione dell'interesse spettacolare. E' un regista-robot, antipatico ma infallibile.

In effetti, non ha nulla da dire in proprio (idee, principi, moral, impegni sociali o indagini psicologiche): l'unica cosa che racconta sempre con furore inalterabile, è la storia della sua ambizione. Ha trovato molti che l'ammirano, com'è logico. In fondo, è uno dei più riusciti esemplari di tedesco-americano che la storia del cinema conosca: una specie di Stroheim senza il genio di Stroheim ma con, in più, il talento degli affari. Proprio per questo, i suoi film suscitano sempre curiosità.

Fernaldo Di Giannatteo



Dana Andrews, altro interprete principale del film



## SECONDO

**21.10 NAVE STOP**

Da Babilonia a Venezia  
Quarta ed ultima puntata  
Servizio di Giuseppe Lisi

**21.40**

**TELEGIORNALE**

**22 — SIPARIETTO**

Dieci minuti con Mario Carotenuto

**22.10 Dal Teatro di Corte del Palazzo Reale di Napoli**

**BALETTO SPAGNOLO**

di Pilar Lopez  
creato da Argentinita  
Coreografie di Pilar Lopez

Seconda parte:

Da Falla: *Danza del fuoco*; Sa-  
ratov: *Zembla*; Lecce:  
Vito Neri; Solisti: 1) Far-  
quero balla; 2) Baile de  
las siete batas

Ripresa televisiva di Lino Prosciatti

## L'ultima puntata di "Nave Stop"

### Da Babilonia a Venezia



Un'immagine del cimitero di Najaf, dove ogni musulmano scita sogna di essere sepolto, accanto al Sepolcro del Profeta Ali, cugino di Maometto

**secondo: ore 21.10**

Chi raggiunge Karbala e Najaf, le due città funerarie dei musulmani sciti dopo un lungo viaggio in Irak, è già preparato a scoprire quell'incredibile camposanto, così esteso che non si riesce nemmeno da una torre a vederne i confini. La Mesopotamia è un grande cimitero di civiltà passate e scomparse, di torri diroccate, di moschee sgretolate e vuote.

Nella grande pianura bagnata da due fiumi le uniche colline si chiamano tell. Sono monticelli conici sotto cui stanno sepolti i resti di antiche città. Anche Babilonia è un mondo sconvolto dal cataclisma del tempo. Restano, abbastanza conservate, la via delle Processioni con i bassorilievi in cotto di tori sacri, e un'altra del Palazzo di Nabucodonosor. Il resto è tutta una macerie di mattoni rossi, tra i cui detriti crescono, come da noi la gramigna, le palme da dattero. Di queste glorie archeologiche, oggi, dopo tanti secoli di indifferenza, si comincia in Irak a sentire la ferocia. Le prime gite domenicali della nuova borghesia di Bagdad sono verso questi monumenti del passato. L'arpa di Ur, la torre di Samarra, i tori sacri di Babilonia, sono divenuti emblemi nazionali, segni di un passato a cui si appoggiano idee di ri-

nascenza e rivendicazioni territoriali. La torre di Samarra è un illustre monumento della civiltà islamica. Tra il decimo e il tredicesimo secolo Bagdad aveva una popolazione di 3 milioni di abitanti e il commercio più florido del mondo conosciuto. I tori sacri di Babilonia hanno visto l'impero degli Assiri nel suo più grande splendore, quando l'Egitto, la Siria e l'Anatolia fino al Mar Nero erano

tributari dei grandi re. Da una parte le qualità guerriere degli Assiri, dall'altra le parole eterne del Corano che l'Iman grida dalla torre sul mercato attorno alla moschea: due diverse mentalità dal cui conflitto sta nascendo l'Irak di oggi. Bagdad è l'ultima tappa di "Nave stop". La troupe sbarcherà a Venezia dopo 50 giorni di viaggio nel Medio Oriente. g. l.

## NAZIONALE

**6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani**

**6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell**

**7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Musiche del mattino**

**Mattutino**  
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Carlo Croccolo (Motta)

**8 — Segnale orario - Giornale radio**

**Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.**

**Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico**

**Il banditore**  
Informazioni utili

**8.30 OMNIBUS**  
a cura di Tullio Formosa

**Prima parte**

**— Il nostro buongiorno**

Campbell: *Birds*; le cou; Davidson: *Glorious theme*; Rossi: *Mon pays*; Weill-Goehr: *Donkey tango*; Matanzas: *Aria opera* (*Palmitole - Colgate*)

**— Canzoni napoletane**

dal IX Festival della canzone napoletana  
Bonagura-Recca: *Cunto 'e lampare*; Martucci-Kramer: *Napoli shock*; Daniell-Bixio: *Lazzaretto-Lila Valle*: *O' passato*; Magaldi-Exposito-Faraldo: *Pi-rik-liku* (*Commissione Tutela Lino*)

**— Allegretto spagnolo e hawaiano**

Lechner-Nobis: *Hawainian war chant*; Anonimo: *Bulerias*; Ignoto: *Kila kila haleakala*; Anonimo: *Fandango*; Anonimo: *Hilo march* (*Knorr*)

**— L'opera**

Anna Moffo e Mario Del Monaco

Rossini: *Semiramide*; *Bei raggi lusinghieri*; Ponchielli: *La Gioconda*; *Cielo e mare*; Piccini: *Turandot*: *Tu che di me sei cina*; Leoncavallo: *Pagliacci*; *Vesti la giubba* (*ba*)

Intervallo (ora 9.35) -

**Pagine di viaggio**  
Carlo Levi: *Suggerione di Attraversa*

**— Solista Severini Gazzelloni**

Pergolesi: *Concerto in sol maggiore n. 1*, per flauto, arco e continuo; Spirito - Adagio - Allegro spiritoso (*Complesso d'archi "I Musici"*)

**— Il podio: Lorin Maazel**

Mendelssohn: *Sinfonia in re minore n. 5* (Op. 107); *Riforma*: *Andante - Allegro con fuoco - Allegro vivace - Andante - Andante con moto - Allegro maestoso* (*Orchestra Filarmonica di Berlino*)

**10.30 La Radio per le Scuole** (per il 2° ciclo della Scuola Elementare)

**Incontri al microfono:** 4<sup>a</sup> - Genova-Catania, trasmissione-concorso, a cura di Giuseppe Aldo Rossi

**11 OMNIBUS**

**Seconda parte**

**— Gli amici della canzone**

a) Le canzoni di ieri  
Frati-Raimondo: *Serivimi*; Farres: *Quizas, quizas, quizas*; Martelli-Derevitsky: *Serenata sinfonica*; Amelino - Lanjean - Marc-Johns: *Malade d'amour*; Leveen-Galdieri-Grever: *Ti-pi-*

tiene: *Nomen-Hill: Happy birth day to you*; Reynold-Nelburg-Dougherty: *I'm confessing* (*Lavabiancheria Candy*)

b) Le canzoni di oggi

De Simone: *Makin'love*; Zanin-Bassi: *Follie*; Mann: *Twistin' U.S.A.*; Devill: *Bagdassarian: It's easy*; Savignano-Rascle: *Nuova chiacchiera*; Chirossi-Greenfield-Sedaka: *Baby roo*; Basso-Cavallari: *Canticiamo all'Italiano*

c) Ultimissime

Granic-Granier: *Napoli-Napoli-Napoli*; Carangi-Bassi: *Tu sei simile a me*; Paoli-Paoli: *Gli innamorati sono sempre soli*; Mastroviti-Di Lazzaro: *Luna - e marechiaro*; Calore-Reverberi: *Senza parola*; Musnedi-Fiume: *Ultima speranza*; De Vera-Lossani: *Basta* (*Invernisi*)

— Galop finale

Rehfeld: *Der lustigen schulstes*; Binge: *Frou frou*; Palmer: *Galopade*; J. Strauss: *Jockey*; Devyev: *Top of the world*; Anonimo: *Tarantella*; J. Strauss: *Eislauf* op. 261

**12.15 Dove, come, quando**

**12.20 \*Album musicale**

Negli interv. com. commerciali

**12.55 Chi vuol esser lieto...**

(*Vecchia Romagna Buton*)

**13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo**

**Carillon (Manetti e Roberts)**

**Il trenino dell'allegria**

di Luzzi, Mancini e Perretta (G. B. Pezzoli)

**Zig-Zag**

**13.30 GRANDE CLUB**

Giulietta Simionato e Carlo Bergonzi

**14.10-20 Giornale radio - Media delle vittorie - Listino Borse di Milano**

**14.20-15,15 Trasmissioni regionali**

14.20 - *Gazettini regionali* - *Educa-Romagna, Campagna Pugliese*

14.45 *Gazettino regionale* » per la Basilicata

15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Barri 1 - Caltanissetta 1)

**15.15 Canta Maria Paris**

**15.30 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell**

(*Replica*)

**15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani**

**16 — Programma per i ragazzi**

**Rofocalce '62**

settimanale a cura di Giorgio Buridan, Franca Caprino, Gianni Pollone e Stefano Jacomuzzi

Realizzazione di Massimo Scaglione

**16.30 Trincea delle missioni**

a cura di Giorgio Brunacci IV - *Sul fronte della fame*

**17 — Giornale radio**

*Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera*

**17.20 Riti e melodie dei popoli**

**17.40 Ai giorni nostri**

Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

**18 — Armando Trovajoli al pianoforte**

**18.15 La comunità umana**

**18.30 CLASSE UNICA**

Storia del teatro - Mario Apollonio - Il Seicento e il Settecento: Letteratura drammatica italiana dell'età barocca

**19 — La voce dei lavoratori**

**19.30 Le novità da vedere**

Le prime del cinema e del

teatro con la collaborazione di Piero Gadda Conti, Raul Radice e Gian Luigi Rondi

**20 — \* Album musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

**Una canzone al giorno**

(Antonietto)

**20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**

**20.55 Applausi a...**

(Ditta Ruggiero Benelli)

**21 — LA CASA DEL SONNO**

Commedia in tre atti di Carlo Berioltazzi

Compagnia di Prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana con Mario Ferrari, Linda Galli, Germana Paolieri, Enzo Tarasco

Papa: Carbone, Mario Ferranti Giovanni Caviani, suo figlio

Adele, moglie di Giovanni

Luciano, figlio di Linda Galli e Adele, moglie di Giovanni

Enzo Tarasco Camilla, nipote dei coniugi

Caviani Marisa Percivale

Ralberti, agente di cambio Gianni Bortolotto

Ada Dennari Germana Paolieri Paoli, impiegato Ezio Marano Cesari, agente di cambio Nino Bianchi Salvo, procuratore Andrea Matteuzzi Il fattore Mario Luciani Teresa, sua moglie Jonny Tamassia Un cascatore Carlo Bagno Il dottore Gualberto Giunti Un istruttore di P.S. Mario Morelli Un signore Gianfranco Mauri Regia di Sandro Bolchi

**22.30 Leroy Holmes e la sua orchestra**

**22.45 Padiglione Italia**

Avvenimenti di casa nostra e fuori

**23 — Nunzio Rotondo e il suo complesso**

**23.15 Giornale radio**

Le bellissime

Cronache di Paolini e Silvestri

**24 — Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte**

**18.30 Giornale del pomeriggio**

**18.35 Un quarto d'ora di notizie** (*Durium*)

**18.50 \* TUTTAMUSIC**

(*Camomilla Sogni d'oro*)

**19.20 \* Motivi in fasca**

Negli interv. com. commerciali

Il tacchino delle voci (A. Gazzoni & C.)

**20 Segnale orario - Radiosera**

**20.20 Zig-Zag**

**20.30 Mike Bongiorno presenta**

**STUDIO L CHIAMA X**

Rispondete da casa alle domande di Mike Gioco musicale a premi Orchestra diretta da Gianfranco Intra

Realizzazione di Adolf Peiani (*L'Oreal*)

**21.30 Radionotte**

**21.45 Musica nella sera** (*Camomilla Sogni d'oro*)

**22.45-23 Ultimo quarto**

Notizie di fine giornata

## SECONDO

**9 Notizie del mattino**

**05' Allegro con brio** (*Ajax*)

**20' Ogni canzone Marisa Colomber** (*Aspro*)

**30' Un ritmo al giorno: il rock and roll** (*Supertrim*)

**45' Voci in armonia** (*Farfalla*)

**10 — Nine Besozzi presenta: IL CUORE IN SOFFITTA**

Un programma di Antonio Amuri e Mino Caudana

**Gazzettino dell'appetito** (*Omopiu*)

**11-12-20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

Pochi strumenti, tanta musica (*Ecco*)

**25' Canzoni, canzoni**

Schubert-Donizetti: *Il cane di stofo*; Verdi: *Uscite senza storia*; Bonagura-Brunaci: *Pulecencella a Napule*; Calabrese-De Ponti: *E' quasi l'alba*; Pallesi-Maironi: *Rosetta*; Mano-Piccinelli: *Nessuno è solo*; Monti-Relmani: *Gatti's song*; Giacobetti-Savona: *Blanco e nero* (*Mira Lanza*)

**50' Orchestre in parata** (*Dopo Dolce Star*)

**12-20-13 Trasmissioni regionali**

12.20 - *Gazettini regionali* - *Per Veneto e Liguria* (Per le città di Genova e Venezia e la trasmis. viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 - *Gazettini regionali* - *Per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise* (*Calabria*)

12.30 - *Gazettini regionali*, per Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia e la trasmis. viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 - *Gazettini regionali*, per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise (*Calabria*)

12.40 - *Gazettini regionali*, per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise (*Calabria*)

12.40 - *Gazettini regionali*, per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise (*Calabria*)

12.40 - *Gazettini regionali*, per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise (*Calabria*)

12.40 - *Gazettini regionali*, per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise (*Calabria*)

12.40 - *Gazettini regionali*, per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise (*Calabria*)

12.40 - *Gazettini regionali*, per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise (*Calabria*)

12.40 - *Gazettini regionali*, per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise (*Calabria*)

12.40 - *Gazettini regionali*, per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise (*Calabria*)

12.40 - *Gazettini regionali*, per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise (*Calabria*)

12.40 - *Gazettini regionali*, per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise (*Calabria*)

12.40 - *Gazettini regionali*, per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise (*Calabria*)

12.40 - *Gazettini regionali*, per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise (*Calabria*)

12.40 - *Gazettini regionali*, per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise (*Calabria*)

12.40 - *Gazettini regionali*, per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise (*Calabria*)

12.40 - *Gazettini regionali*, per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise (*Calabria*)

12.40 - *Gazettini regionali*, per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise (*Calabria*)

12.40 - *Gazettini regionali*, per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise (*Calabria*)

12.40 - *Gazettini regionali*, per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise (*Calabria*)

12.40 - *Gazettini regionali*, per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise (*Calabria*)

12.40 - *Gazettini regionali*, per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise (*Calabria*)

12.40 - *Gazettini regionali*, per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise (*Calabria*)

12.40 - *Gazettini regionali*, per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise (*Calabria*)

12.40 - *Gazettini regionali*, per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise (*Calabria*)

12.40 - *Gazettini regionali*, per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise (*Calabria*)

12.40 - *Gazettini regionali*, per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise (*Calabria*)

12.40 - *Gazettini regionali*, per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise (*Calabria*)

12.40 - *Gazettini regionali*, per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise (*Calabria*)

12.40 - *Gazettini regionali*, per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise (*Calabria*)

12.40 - *Gazettini regionali*, per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise (*Calabria*)

12.40 - *Gazettini regionali*, per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise (*Calabria*)

12.40 - *Gazettini regionali*, per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise (*Calabria*)

12.40 - *Gazettini regionali*, per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise (*Calabria*)

12.40 - *Gazettini regionali*, per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise (*Calabria*)

12.40 - *Gazettini regionali*, per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise (*Calabria*)

12.40 - *Gazettini regionali*, per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise (*Calabria*)

12.40 - *Gazettini regionali*, per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise (*Calabria*)

12.40 - *Gazettini regionali*, per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise (*Calabria*)

12.40 - *Gazettini regionali*, per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise (*Calabria*)

12.40 - *Gazettini regionali*, per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise (*Calabria*)

12.40 - *Gazettini regionali*, per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise (*Calabria*)

12.40 - *Gazettini regionali*, per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise (*Calabria*)

12.40 - *Gazettini regionali*, per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise (*Calabria*)

12.40 - *Gazettini regionali*, per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise (*Calabria*)

12.40 - *Gazettini regionali*, per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise (*Calabria*)

12.40 - *Gazettini regionali*, per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise (*Calabria*)

12.40 - *Gazettini regionali*, per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise (*Calabria*)

12.40 - *Gazettini regionali*, per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise (*Calabria*)

12.40 - *Gazettini regionali*, per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise (*Calabria*)

12.40 - *Gazettini regionali*, per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise (*Calabria*)

12.40 - *Gazettini regionali*, per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise (*Calabria*)

12.40 - *Gazettini regionali*, per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise (*Calabria*)

# FEBBRAIO

DALMONTE

(solista Cesare Ferraresi - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi); Petrasca - Concerto per pianoforte con orchestra, a) Molto mosso ma energico, b) Arietta con variazioni, c) Ron-dò (Solista Gherardo Macarini Carmignani - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi)

## 12.30 Musica da camera

Pianista Mieczyslaw Horszowski

Dalapiccola: Sonatina canonica in mi bemolle su « Capricci » di Paganini (Registrazione effettuata l'11-3-1961 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il Concerto eseguito per la Società « Amici della musica »)

## 12.45 Preludi

Bach (rev. Siloti): Preludio in do minore, per pianoforte (Solista Tito Aprea); Chopin: Preludio op. 45; Rachmaninoff: Preludio in sol maggiore op. 32 (Solista Nicolai Orloff)

## 13 — Pagine scelte

da « Il contr'uno » di Estienne de la Boetie: « Il tiranno e i suoi complici »

## 13,15-13,25 Trasmissioni regionali

« Listini di Borse »

## 13.30 « Musica di J. S. Bach e Mendelssohn

(Replica del « Concerto di ogni sera » di lunedì 12 febbraio - Terzo Programma)

## 14.30 L'informatore etnomusicologico

## 14.45 Affreschi sinfonico - corali

A. Scarlatti (realizz. e rev. Gubitosi): Inno a S. Cecilia per coro e orchestra (Lidia Rossini Corsi, soprano; Cloe Elmo, contralto; Alvinio Misciano, tenore - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi); Maestro del Coro dei Membri del Coro Nino Antonellini); Franck: Scena biblica, per soli, coro e orchestra: a) Introduzione e Coro, b) Arioso e Coro, c) Coro (realizz. e rev. di Aria, scena, e) Duetto, f) Finale (Gloria Davy, soprano; Pierre Mollet, baritono - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggiero Maghin); Hindemith: Contes de l'esperance, per soprano doppio coro e orchestra (soprano Jenny Toussaint - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggiero Maghin); Coro del Venezuela « La Fimme », di Venezuela diretto da Santo Zanon)

## 16-16.30 Concertisti italiani

Violoncellista Amadeo Baldovino

Bach: Suite in re minore, per violoncello solo (a) Praeludio, b) Allemanno, c) Corrente, d) Sarabanda, e) Minuetto 1° e 2°, f) Giga; Hindemith: Sonata n. 3 op. 25, per violoncello solo (molto vivace, molto moderato, b) Moderato, c) Allegro, c) Lento, d) Semiminime vivaci, e) Moderatamente mosso

# TERZO

## 17 — \* La Sonata per violino e pianoforte

Wolfgang Amadeus Mozart Sonata in do maggiore K. 303

Adagio, molto allegro - Tempo di minuetto

Willi Boskovsky, violino; Lilli Kraus, pianoforte

Camille Saint-Saëns Sonata n. 1 in re minore op. 75

Allegro agitato - Adagio - Allegro moderato - Allegro molto Jascha Heifetz, violino; Emanuel Bay, pianoforte

## Sergei Prokofiev

Sonata n. 2 in re maggiore op. 94 a  
Moderato - Scherzo (Presto) - Andante - Alleluia, con brio  
Nathan Milstein, violino; Artur Balsam, pianoforte

## 18 — Gli Stati Uniti dall'isolazionismo alla politica di potenza mondiale dirigente

a cura di Ottavio Baré IV - Da Wilson a Franklin Delano Roosevelt

## 18.30 (\*) La Rassegna

Cinema a cura di Fernaldo Di Giac-matteo

## 18.45 Johann Sebastian Bach

Cantata n. 211 (Cantata del caffè) per soprano, tenore, basso, flauto, archi e continuo

Solisti Nicoletta Panni, soprano; Nicola Monti, tenore; Paolo Montrassolo, basso

Orchestra e coro « Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi

## 19.15 Il bicentenario del « Contratto Sociale » di Rousseau

a cura di Sergio Cotta

## 19.45 L'indicatore economico

## 20 — Concerto di ogni sera

Muzio Clementi (1752-1832): Sinfonia in re maggiore op. 18 n. 2

Grave, allegro assai - Andante - Minuetto (Poco allegro) - Allegro assai

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia

Ludwig van Beethoven (1770-1827): Concerto n. 3 in do minore op. 37 per pianoforte e orchestra

Allegro con brio - Largo - Rondo (Allegro)

Solisti Wilhelm Backhaus, Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Hans Schmidt-Isserstedt

## 21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

## 21.30 Mille anni di lingua italiana

La lingua italiana e l'unità politica (1860-1960) a cura di Tullio de Mauro IV - L'italiano tra Firenze e Roma

## 22 — Bohuslav Martinu

L'Epopaea di Gilgamesh per soli, coro, voce recitante e orchestra (traduz. di O. Previtalli)

Gilgamesh - La morte di Enkidu - Invocazione

Solisti: Lucile Udovich, soprano; Luis Alva, tenore; Renato Cappelli, beritono; Plinio Clascassi, basso; Enzo Tarasco, recitante

Direttore Ferruccio Scaglia Maestro del Coro Ruggiero Maghin

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

## 22.50 La rivoluzione dell'ottica a Firenze

Documentario di Ettore Corbò

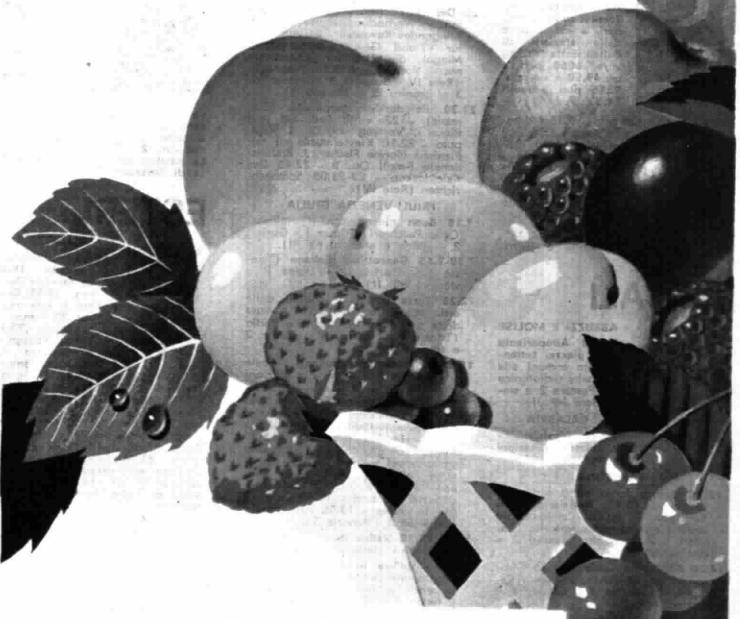
## 23.20 Congedo

Robert Schumann Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44 per pianoforte e archi

Allegro brillante - In modo d'una marcia (un poco largente). Molto vivace (Scherzo). Allegro, ma non troppo Esecuzione del « Quintetto Chigiano »

Sergio Lorenzini, pianoforte; Riccardo Bengtsson, Mario Beneventi, violinisti; Giovanni Leone, viola; Lino Filippini, violoncello

# Nella semplicità la salute!



Nella semplicità la salute!

Le CONFETTURE CIRIO contengono esclusivamente frutta fresca, sana, matura, succosa e zucchero raffinato.

Le CONFETTURE CIRIO sono preparate durante il raccolto della frutta negli stessi luoghi di produzione.

Le CONFETTURE CIRIO non si servono assolutamente di sostanze chimiche per la loro conservazione.

Esse rappresentano perciò un'alimentazione semplice e salubre!



# CONFETTURE CIRIO

1903

Da oggi e fino al 30 aprile 1962, ogni etichetta di "Confettura Cirio", vale per DUE.

35

# RADIO MARTELÌ 13 FEBBRAIO

## NOTTURNO



Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a 1.355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. s.kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

**23.05** Musica per tutti - 0,36 I grandi interpreti della lirica - 1,04 Abbianno scritto poesie - 1,36 Fanfaria - 1,04 Note vagabonde - 2,36 Sala da concerto - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Napoli canta - 4,06 Canzoni, canzoni - 4,36 Cento motivi per voi - 5,06 Musica sinfonica - 5,36 Prime luci 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## LOCALI



**ABRUZZI**  
7.40-3 Altrove parlante in piazza, settantotto comuni alla ribalta radiofonica (Pescara 2 e stazioni MF II).

### CALABRIA

12.20 Musiche richieste (Stazioni MF II).

### SARDEGNA

12.20 Quincy Jones ed il suo complesso - 12,40 Notiziario della Sardegna - 12,50 Caleidoscopio isolano e la canzone preferita (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino sardo - 14,15 Girotondo di motivi napoletani (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Canzoni in vetrina - 20,15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 e stazioni MF I).

### SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

### TRENTINO-ALTA ADIGE

7.15 Italienisch im Radio Sprachkurs für Anfänger. 20 Stunde - 7.30 Morgenschaltung dei Nachrichtendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8.15 Das Zeitschenke - Guie Reisel Eins Sendung für das Autoradio (Rete IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 11.30 Sinfonische Musik von Serge Prokofjeff: Suite Scythe, Op. 20. Klavierkonzert Nr. 3 in C-dur Op. 26. Solist Enrico Caruso - 12.20 Das Hotelwerk (Rete IV).

12.30 Mitternachtsschichten - Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Paganella III).

13 Unterhaltungsmusik - 13,45 Film Musik (Rete IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14.35 Trasmissione per i Ladini de Bedia (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella 1).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1). 17 Fünfuhrtree (Rete IV).

18 Bei uns zu Gast - 18.30 Erzählungen für die jungen Hörer. Raumkontrollschiff « Vega I »: Schmuggel im Weltall - Hörspiel von Wolfgang Ecker - Bendeuffel - Liede des S.D.R. Stuttgart - 19 Volksmusik - 19,15 Bick nach dem Süden - 19,30 Italienisch im Radio -

Wiederholung der Morgenschaltung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Paganella III).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzelchen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Klingendes Kurzurlaub 21 Aus Kultur - und Gesellschaftswoche Agnes Miegel, die Dichterin Ostpreußens - Vortrag von Foto Magnago. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Polydor-Schlagerparade (Sleims) - 22 « Mit Sei, Skil, und Picknick » - Vortrag von Dr. Rainer - 22.10 Kleidetopf mit der Ballerina Norma Fischer. J. Brahms: Sonate f-moll Op. 5 - 22.45 Das Kaleidoskop - 23-23.05 Spätschichten (Rete IV).

**FRIULI-VENEZIA GIULIA**

7.10 Buon giorno con il violinista Carlo Pachiorri (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine e stazioni MF II).

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza pagina, cronache delle riviste - 13.00 Telegiornale a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13.00 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli appassionati di offre e musica richiesta - 13.30 Almanacco giuliano - 13.30 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giulianesi in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Colloqui con le emesse - 13.55 Arti, lettere e sportelli (Venezia 3).

13.55-13.56 Listino di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14.20 Un'ora in discoteca - Un programma proposto da Ugo Portograndi - Testo di Nini Perno (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

15.20 Scuola di musica e maestri della Trieste di ieri e di oggi - 16.00 Concerto di Gianni Farinelli, Francesco e Giuseppe Signorini » di Franco Agostini (1) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

15.35-15.55 « Concertino » - Orchestra diretta da Giudo Cergoli (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

20.20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 \* Musica del mattino - nell'intervento (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 Le gitarre, i chiodi dei nostri giorni - 11.50 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi fatti ed opinioni, intervista dello stesso.

17 Bollettino meteorologico - 18.00 Concerto al pianoforte - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 « Variazioni musicali - 18 Classe unica: Tone Penko: Gli ormoni (14) - L'opifisso» - 18.15 Concerto al pianoforte - 18.30 Scherzetti: Sinfonia in mi bemolle maggiore - Orchestra della Radiotelevisione di Lubiana, diretta da Uršo Prevršek - 19 Il Radiocorriere: Il racconto di un viaggio - 20.15 Concerto dei pianisti Giacomo e Gianfranco Simeoni - 19.30 \* Voci chiare e ritmi - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Serate con Norrie Webster, Bill Nichols, Vito Vassalli, Vito Vassalli - 21 Le soprattici nella letteratura slovena, a cura di Martin Jenikov (6) - Janez Trdina e Franca Starčevič - 21.40 Concerto di violoncelli e orchestra: « Offenbach: Musette », air de ballet del 17<sup>o</sup> secolo: Ravel: Minuetto antico - 19.15 Dischi - Novità - 19. Notiziario, 19.50 Kurt Wege al microfono - 20.15 Concerto dei pianisti di vetro - Trasmissione sulle cause e gli effetti dell'inquinazione dell'aria, scene di Charlotte Rothweiler. 21 Chopin: 12 Studi, op. 10 dedicati a Franz Liszt, interpretati

dal pianista Iso Elinson. 21.45 Notiziario, 21.55 Scene parigine: Le memorie di Simone de Beauvoir, di Jürgen Schröderkopf - 23.30 Radiorchestra diretta da Roderich Seeliger con la partecipazione del violinista Wolfgang Marschner Schwarz-Schilling: a) Largo dalla Sinfonia diafonica, b) Concerto per violino e orchestra, o. 10 Dischi internazionali, 1.05 Musica fino al mattino da Francoforte.

**VATICANA**

## VATICANA



14.30 Radiogramma - 15.15 Trasmissioni estere, 19.15 Topic of the week, 19.33 Orizzonti Cristiani - Situazioni nel Notiziario - Dalle biblioteche d'Italia: La scoperta di un tesoro paleo-ellenistico di Giove - 21.15 Vanni Semerano - Pensiero della sera, 20.15 Tour du monde missionaire, 20.45 Heimat und Weltmission, 21.30 Santo Rosario, 22.30 La parola del Papa, 22.30 Repliche di Orizzonti Cristiani.

## ESTERI



**ANDORRA**  
19.30 Musica a richiesta - 20.15 La famiglia Duran - 19.50 Questa è vera music - 20 Pranzo in musica, 20.15 « Superboum », presentato da Werner Götz, 21.45 Intermezzo intimo, 23.30 Musica di ballo tedesca, 0.05 Felix Mendelssohn-Bartholdy: a) Canzoni senza parole in magione, b) Sogni minori, re maggiore, le belle maggiore, da maggiore, b) Ottetto in mi bemolle maggiore per 4 viole, 2 viole e 2 violoncelli, 1.05-20 Musica da Francoforte.

**MUENCHLACKER**

16 L. van Beethoven: a) Sonatina in fa maggiore (pianista Hubert Giesen), b) Sonata in minore, op. 23 per violino e pianoforte (Eva Böck e Hubert Giesen), c) 12 Relazioni: da mi maggiore sia minueto « A la Vigan » del pianista Hubert Giesen), 17 Rimi vari, 18.05 Musica richiesta, 19.30 Notiziario, 20 Musica leggera, 22 Notiziario, 22.30 Concerto per solisti, 23.20 Musica di Beethoven.

**INGHILTERRA**  
PROGRAMMA NAZIONALE

16 Non stop - Musica leggera, 17.10 Al café concert con Charly Gauvriot, 18.45, 19 e 19.50 Programmi di discchi - 20.10 Notiziario - 20.15 Intermezzo con i facili, altri e altre scene grotesche di Arkadij Averschenko, 21.15 Musica del buon umore, 22.10 Ultime notizie.

**FRANCIA**  
(PARIGI-INTER)

17.18 Dischi classici, 18.20 Dischi di varietà, 19.45 Concerto diretto da Roberto Benzì. Solista Jean Lafarge, Wagner: « Il vespolante fantasma », ouverture; Vincent d'Indy: Sinfonia, 19.45 Concerto di Haydn: « Le fontaine de Roma », poema sinfonico, 20.45 Tribuna parigina, 21.05 Paesaggi d'uccelli, 21.18 « Un amore di Parigi » a cura di Suzy Hannier e Anne Frivola, 21.45 Concerto di André Gide, 22.18 Passaggio internazionale del disco, 23.20 Un film radiofonico.

**III (NAZIONALE)**

17 Schumann: Terzo quattroto op. 41 n. 3, eseguito dal Trio Leonhardt, 18.30 Nuovi artisti lirici, 19.06 La voce dell'America, 19.20 « Incontro di Molènne » di Georges Bizet, 19.30 Concerto di Solange Fasquelle, 20. Concerto diretto da André Girard, Solista: Claudine Verneuil, soprano, Irma Kolassi, mezzosoprano, Jean Giraudoux, tenore, Louis Jean-Rodolphe, baritono, André Navarra, violinista, Haydn: Sinfonia in re maggiore n. 9 « Il miracolo »; Mozart: Concerto in do minore per pianoforte: Beethoven: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore, 22.15 Notiziario, 23.20 Un buon di ballo.

**SVIZZERA**  
BEROMÜNSTER

16.30 Varietà musicale, 18 Cori di giovanili, 18.15 Musica di jazz, 19.30 Notiziario, 20 Musica classica, 20.10 Ritratto di un Capitano dell'aeronautica, 20.31 Concerto sinfonico, 23 Notiziario, 23.30 « Freddi racconti di Marjory Todd. »

**PROGRAMMA LEGGERO**

18.30 Peggy Lee, Dickie Valentine e l'orchestra della rivista delle BBC diretti da Malcolm Lockyer, 19.45 « La famiglia Archer », 20.15 David Toms, 20.30 Concerto di Wilfred Pickles, 21. Domande e risposte, 21.30 Poupori musicale, 22 Storia vera, 22.31 Musica preferita, 23.30 Notiziario, 23.41 Musica da ballo.

**MONTECENERI**

16.30 Jazz ai Campi, 17.30 La festa dei campi, 18 Musica richiesta, 18.50 Musica dello schermo, 19.15 Notiziario, 20 Novità del varietà e del musicista, 20.15 Concerto della pianista Lydia Lemmolo, Beethoven: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore, 22.15 Notiziario, 23.20 Musica di buon umore.

**SOTTENS**

17.35 Interpretazioni del pianista José Kahane, Carlos Cheves: Preludio n. 1, Preludio n. 5; Preludio n. 2; Scriabin: Preludio per la mano sinistra; Samuel Barber: Escusions n. 1, Escusions n. 3, Escusions n. 4, 18. La magia degli strumenti, 19.15 Concerto di Camille Düden, 19.15 Notiziario, 19.25 Lo specchio del mondo, 19.50 « Viaggio immobile », a cura di Claude Möst, 20.15 Varietà e canzoni inediti, 21.15 Concerto di Jean-Pierre Ravelet, 22.35 « Plein feu delle streghe », a cura di Antoine Livio, 22.45 Italia, 23.15 Viaggi in Italia di scrittori stranieri, 22. Melodie e ritmi, 22.35-23 Ritornelli di Pino Donaggio.

**CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO**

**Canale IV:** 8 (12) « Antiche musiche strumentali italiane » - 9.30 (13.30) « Musiche inglesi » - 16 (20) « Un'ora con Benedetto Marcello » - 17 (21) in stereofonia: « Musiche di Mozart, Hindemith, 18 (22) « Allegretto », opera in 1 atto di J. Ibert, 19 (23) « Concerti per solisti e orchestra da camera ».

**Canale V:** 7 (13-19) « Piccolo bar »: divagazioni al pianoforte di Fritz Schultz-Reichel - 8.30 (14.30-20.30) « Vecchia Londra » - 10.15 (16.15-22.15) « Suona l'orchestra diretta da Tony Osborne » - 10.30 (16.30-22.30) « Ballabili e canzoni » - 11.30 (17.20-23.30) « Retrospective musicali ».

**Rete di:**

**ROMA - TORINO - MILANO**

**Canale IV:** 8 (12) « Antiche musiche strumentali italiane » - 9.30 (13.30) « Musiche inglesi » - 16 (20) « Un'ora con Benedetto Marcello » - 17 (21) in stereofonia: « Musiche di Mozart, Hindemith, 18 (22) « Allegretto », opera in 1 atto di J. Ibert, 19 (23) « Concerti per solisti e orchestra da camera ».

**Canale V:** 7 (13-19) « Piccolo bar »: divagazioni al pianoforte di Fritz Schultz-Reichel - 8.30 (14.30-20.30) « Vecchia Londra » - 10.15 (16.15-22.15) « Suona l'orchestra diretta da Armando Scialci » - 10.30 (16.30-22.30) « Ballabili e canzoni » - 11.25 (17.25-23.25) « Retrospective musicali ».

**Rete di:**

**GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI**

**Canale IV:** 8 (12) « Antiche musiche strumentali italiane » - 9.30 (13.30) « Musiche inglesi » - 16 (20) « Un'ora con Igor Stravinsky » - 17 (21) in stereofonia: « Musiche di Beethoven, Benjamin » - 18 (22) « La spiegazione », opera in un atto di Haydn - 19 (23) « Concerti per solisti e orchestra da camera ».

**Canale V:** 7 (13-19) « Piccolo bar »: divagazioni al pianoforte di Charlie Knott - 8.30 (14.30-20.30) « Vecchia York » - 10.30 (16.15-22.15) « Suona l'orchestra diretta da Armando Scialci » - 10.30 (16.30-22.30) « Ballabili e canzoni » - 11.25 (17.25-23.25) « Retrospective musicali ».

**Rete di:**

**FIRENZE - VENEZIA - BARI**

**Canale IV:** 8 (12) « Antiche musiche strumentali italiane » - 9.30 (13.30) « Musiche inglesi » - 16 (20) « Un'ora con Igor Stravinsky » - 17 (21) in stereofonia: « Musiche di Mozart, Elgar » - 18 (22) « Lo speciale », opera in un atto di Haydn - 19 (23) « Concerti per solisti e orchestra da camera ».

**Canale V:** 7 (13-19) « Piccolo bar »: divagazioni al pianoforte di Charlie Knott - 8.30 (14.30-20.30) « Vecchia Londra » - 10.15 (16.15-22.15) « Suona l'orchestra diretta da Armando Scialci » - 10.30 (16.30-22.30) « Ballabili e canzoni » - 11.25 (17.25-23.25) « Retrospective musicali ».

**Rete di:**

**CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO**

**Canale IV:** 8 (12) « Antiche musiche strumentali italiane » - 9.40 (13.40) « Musiche inglesi » - 16 (20) « Un'ora con Gian Francesco Malipiero » - 17 (21) in stereofonia: « Musiche di Beethoven, Ravel » - 18 (22) « Musica di Ravel » - 19 (23) « Concerti per solisti e orchestra da camera ».

**Canale V:** 7 (13-19) « Piccolo bar »: divagazioni al pianoforte di Stanley Black - 8.30 (14.30-20.30) « Vecchia Vienna » - 10.15 (16.15-22.15) « Suona l'orchestra diretta da Jack Patti » - 10.30 (16.30-22.30) « Ballabili e canzoni » - 11.25 (17.25-23.25) « Retrospective musicali ».

## FILO DIFFUSIONE

I canale: v. Programma Nazionale; II canale: v. Secondo Programma; III canale: v. Rete Tre e Terzo Programma; IV canale: dalle 8 alle 12 (13-16) e dalle 16 alle 20 (20-24) musiche sinfoniche, liriche e da camera; V canale: dalle 7 alle 13 (13-19) e 21 (22-23) musiche leggere; VI canale: supplementare stereofonico.

I canali: v. programmi odierni:

Rete di:

**ROMA - TORINO - MILANO**

Canale IV: 8 (12) « Antiche musiche strumentali italiane » - 9.30 (13.30) « Musiche inglesi » - 16 (20) « Un'ora con Benedetto Marcello » - 17 (21) in stereofonia: « Musiche di Mozart, Hindemith, 18 (22) « Allegretto », opera in 1 atto di Ennio Porrino - 19 (23) Concerti per solisti e orchestra da camera.

**ROMA - BOLOGNA - NAPOLI**

Canale IV: 8 (12) « Antiche musiche strumentali italiane » - 9.30 (13.30) « Musiche inglesi » - 16 (20) « Un'ora con Igor Stravinsky » - 17 (21) in stereofonia: « Musiche di Beethoven, Benjamin » - 18 (22) « La spiegazione », opera in un atto di Ennio Porrino - 19 (23) Concerti per solisti e orchestra da camera.

**GENOVA - FIRENZE - VENEZIA**

Canale IV: 8 (12) « Antiche musiche strumentali italiane » - 9.30 (13.30) « Musiche inglesi » - 16 (20) « Un'ora con Igor Stravinsky » - 17 (21) in stereofonia: « Musiche di Beethoven, Benjamin » - 18 (22) « Lo speciale », opera in un atto di Haydn - 19 (23) « Concerti per solisti e orchestra da camera ».

**GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI**

Canale IV: 8 (12) « Antiche musiche strumentali italiane » - 9.30 (13.30) « Musiche inglesi » - 16 (20) « Un'ora con Igor Stravinsky » - 17 (21) in stereofonia: « Musiche di Beethoven, Benjamin » - 18 (22) « La spiegazione », opera in un atto di Haydn - 19 (23) « Concerti per solisti e orchestra da camera ».

**CANALE V:** 7 (13-19) « Piccolo bar »: divagazioni al pianoforte di

Charlile Knott - 8.30 (14.30-20.30) « Vecchia Londra » - 10.15 (16.15-22.15) « Suona l'orchestra diretta da Armando Scialci » - 10.30 (16.30-22.30) « Ballabili e canzoni » - 11.25 (17.25-23.25) « Retrospective musicali ».

**Rete di:**

**FIRENZE - VENEZIA - BARI**

Canale IV: 8 (12) « Antiche musiche strumentali italiane » - 9.30 (13.30) « Musiche inglesi » - 16 (20) « Un'ora con Gian Francesco Malipiero » - 17 (21) in stereofonia: « Musiche di Beethoven, Ravel » - 18 (22) « Musica di Ravel » - 19 (23) « Concerti per solisti e orchestra da camera ».

**Canale V:** 7 (13-19) « Piccolo bar »: divagazioni al pianoforte di

Fritz Schultz-Reichel - 8.30 (14.30-20.30) « Vecchia Londra » - 10.15 (16.15-22.15) « Suona l'orchestra diretta da Armando Scialci » - 10.30 (16.30-22.30) « Ballabili e canzoni » - 11.25 (17.25-23.25) « Retrospective musicali ».

**Rete di:**

**CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO**

Canale IV: 8 (12) « Antiche musiche strumentali italiane » - 9.40 (13.40) « Musiche inglesi » - 16 (20) « Un'ora con Gian Francesco Malipiero » - 17 (21) in stereofonia: « Musiche di Beethoven, Ravel » - 18 (22) « Musica di Ravel » - 19 (23) « Concerti per solisti e orchestra da camera ».

**Canale V:** 7 (13-19) « Piccolo bar »: divagazioni al pianoforte di

Stanley Black - 8.30 (14.30-20.30) « Vecchia Vienna » - 10.15 (16.15-22.15) « Suona l'orchestra diretta da Jack Patti » - 10.30 (16.30-22.30) « Ballabili e canzoni » - 11.25 (17.25-23.25) « Retrospective musicali ».



# arriva in tavola

il fresco formaggio dal vispo sapore

# RAMEK

“panetto”

Il nuovo “panetto”  
di formaggio Ramek  
fresco, saporito,  
vispo di sapore  
è creato proprio  
per la vostra tavola!  
Comprarlo è un risparmio!  
Mangiarlo è una gioia!  
Per tutta la famiglia,  
da oggi sempre in tavola  
Ramek, il buon formaggio  
ricco di vitamine,  
di proteine,  
il fresco formaggio  
dal vispo sapore!



è un prodotto

**KRAFT**

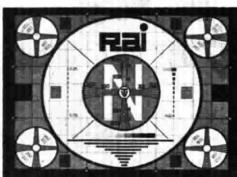
si mangia con gioia!

“panetto” saquisito e conveniente

grammi

lire

**250 · 270**



## NAZIONALE

## Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano  
**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

## Prima classe

8.30-9.15 Educazione tecnica maschile

Prof. Attilio Castelli

9.9.30 Educazione tecnica femminile

Prof.ssa Egle Garrone Rossini

9.30-10 Matematica

Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

10.30-11 Storia

Prof.ssa Maria Bonzani Strona

11.11.30 Latino

Prof. Gino Zennaro

(Per gli alunni delle seconde classi della Scuola Media Unificata in esperimento)

11.30-12.15 Educazione artistica

Prof. Enrico Accatino

## AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale e Agrario

**14 — Seconda classe:**

a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico

Prof. Nicola Di Macco

b) Calligrafia

Prof. Saverio Daniele

c) Francese

Prof.ssa Maria Luisa Khouri-Obeid

**15.05 Terza classe:**

a) Tecnologia

Ing. Amerigo Mei

b) Francese

Prof. Torelli Borriello

c) Geografia ed educazione civica

Prof. Riccardo Loreto

**16.30 EUROVISIONE**

Collegamento tra le reti televisive europee

**FRANCIA:** *Chamomix*

**Campionati mondiali di sci**

- Prove alpine: discesa femminile

Telecronista Giuseppe Albertini

## La TV dei ragazzi

**17.30 a) PROGRAMMA DI CARTONI ANIMATI**

— L'ape insaziabile

— La mafita e la gomma

— Il dovere di un cane

b) Dal Palazzo del Ghiaccio di Torino:

**IL PATTINAGGIO ARTISTICO**

a cura di Pietro Talamona

Presenta Giampaolo Ormezzano

Ripresa televisiva di Vittorio Brignole

## Ritorno a casa

**18.30**

## TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio  
**GONG**  
(Industria Italiana Birra - Internazionale Miliziano)

**18.45** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano  
**NON È MAI TROPPO TARDI**

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti  
Ins. Alberto Manzi

**19.15 PASSEGGIATE ITALIANE**

a cura di Franca Caprino e Alberto Severi

**19.35 CARNET DI MUSICA**

Viaggio per due  
Orchestra diretta da William Galassini  
Regia di Vladi Orenghi

**20.20 Telegiornale sport**

## Ribalta accesa

**20.30 TIC-TAC**

(Rim - Chlorodont - Brodo Prest - Mira Lanza)  
**SEGNALE ORARIO**

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

## ARCOBALENO

(Persil - Yoga Massalombard - Kismi Nestlé - Bertelli - Simmenthal - Ditta Fassi)  
**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20.55 CAROSELLO**

(1) Doppio Brodo Star - (2) Campani - (3) Vidal Profumi - (4) Candy

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Fotogramma - 2) Organizzazione Pagot - 3) Unionfilm - 4) General Film

**21.05 TRIBUNA POLITICA**

**22.05 QUANDO IL CINEMA NON SAPEVA PARLARE**

## Le due orfanelle

Prima parte  
Prod.: Sterling Television Release

**22.30 LIBRI PER TUTTI**

a cura di Luigi Silori con la partecipazione di Carla Bizzarri

**23 —**

## TELEGIORNALE

Edizione della notte



Maria Doris canta in «Carne di musica» Il programma di varietà delle 19.35



Il celebre regista e produttore americano David Wark Griffith. Il film «Le due orfanelle» fu da lui girato nel 1922

## Quando il cinema

## Le due

nazionale: ore 22.05

Certi romanzi, o certi drammatici, sono come certe canzoni: mediocri, lacrimevoli, con una logica squinternata e una struttura che fa acqua. Eppure bisogna ammettere che, almeno in alcuni momenti, riescono a superare la difficile barriera del ridicolo e a commuoverci davvero.

E' successo, per esempio, con *Le due orfanelle* di Adolphe-Philippe Dennery, un polpettone ambientato negli anni della rivoluzione francese, in cui i più invincibili colpi di scena si accavallano al ritmo di un paio per pagina. Fanciulle ingenue, rapimenti, nobili corrotti, la ciechina che elemosina per le vie di Parigi, la turpe megera, lo sciancato buono, il cavaliere dall'animo gentile. E poi il ritrovamento finale con relativi riconoscimenti: Tu, mio padre! Ma allora, tu sei mia figlia?... e così via. La quintessenza del cattivo melodramma e della letteratura d'appendice.

Ma perché fare gli sdegnati ad ogni costo? Questa materia umana, distribuita o addirittura sperperata a piene mani dall'autore, non ci lascia insensibili, se non altro induce a sperare in una sorta provvidenziale che premia i buoni e castiga i malvagi, anche durante un periodo un po' «turbolento».

## Piccolo concerto

secondo: ore 21.10

Nicola Arigliano, Fausto Cigliano, Bruno Martino e Milva: questi, i cantanti che prenderanno parte alla seconda puntata di *Piccolo concerto*, in onda questa settimana alla televisione (Secondo Programma). Nicola Arigliano eseguirà uno dei maggiori successi degli anni quaranta, conosciuto in Italia col titolo di *Serenata sentimentale*. A Bruno Martino è affidata invece *La notte*, che verrà presentata in uno speciale arrangiamento per timpani, contrabbasso e bonghi. Milva si produrrà in una sua personale interpretazione di *Symphonie*, una vecchia canzone che ebbe molto successo nell'immediato dopoguerra. Quanto a Fausto Cigliano, riporrà al telespettatore un «classico» della canzone napoletana, *Voce 'e notte*, nel contesto d'un'orchestrazione di *Voce 'e notte* che dicevamo) e sappia dall'altra inserire qualche trovata originale, capace di valorizzare — rendendole più eleganti e moderne — le singole composizioni.

Anche Carlo Savina ha una preparazione accademica completa. Torinese, ha studiato con Alfano, Ghedini, Guarneri e Sfilio, e s'è perfezionato sotto la guida di Frazzi e Van Kempen. Autore di numerose colon-

ne sonore e di opere musicali «dotte» che hanno ottenuto premi e lusinghi riconoscimenti della critica, è forse il musicista più indicato per assicurare all'orchestra il grado di coesione necessario per le complesse esigenze di questa trasmissione. Nella seconda puntata di *Piccolo concerto*, per esempio, ci saranno almeno tre brani che richiederanno il massimo impegno da parte dell'orchestra: il famoso motivo di *Io cerco la Titina*, l'aria spagnola per chitarra resa celebre dal film *Giochi proibiti*, e *Darin' Cora*. Di *Io cerco la Titina* avremo una versione vivacissima basata prevalentemente sugli interventi degli archi, del coro e dello xilofono e su un abbozzo di «scenoggiatura»: il violino cercherà la Titina per tutta la durata dell'esecuzione in mezzo all'orchestra, e la riconoscerà alla fine nel basso-tuba. Il tema del film *Giochi proibiti* è in realtà un'aria spagnola del '600, che Morricone ha ora elaborato in forma di concerto per chitarra e orchestra. Il solista sarà Mario Gangi (romano, 39 anni) che è insegnante di chi-

# FEBBRAIO

non sapeva parlare

## orfanelle

come quello della rivoluzione francese: *Le due orfanelle* ovvero della virtù premiata.

La fortuna popolare di questa vicenda ha subito con il cinema un vero e proprio rilancio. Insieme al *Conte di Montecristo* ed ai *Miserabili*, anche *Le due orfanelle* non possono stare lontane dallo schermo per un periodo superiore agli otto o dieci anni. Forse ricorderete le due più recenti versioni italiane: quella diretta da Carmine Gallone nel 1942, con Alida Valli, Maria Denis e Roberto Villa, e quella diretta da Giacomo Gentilomo nel 1954, con Miriam Bru, Milly Vitale e Franco Interlenghi.

*Quando il cinema non sapeva parlare*, una rassegna degli anni d'oro del cinema muto, ci presenta ora, suddivisa in due parti, la più famosa edizione cinematografica de *Le due orfanelle*, realizzata ben quarant'anni fa dal grande Griffith e interpretata dalle sorelle Gish.

Strano temperamento quello di David Wark Griffith: era un artista geniale, un audace creatore nel campo del linguaggio cinematografico (fu tra i primi ad usare il «carrello» e il «primo piano», inventò il montaggio «parallelo» e un vasto numero di regole che il cinema avrebbe accolto nella sua grammatica). E nello stesso tempo era una specie di fi-

losofa popolare, facile ad infatuarsi per nebulosi ideali filantropici, sbrigativo nel riassumere in poche formule ingenuo la storia del progresso umano. Se *Intolerance*, realizzato nel 1916, è il film che rivela meglio la sua complessa ma, in fondo, cristallina personalità, anche *Le due orfanelle* (*Orphans of the storm*, 1922) recano il segno del suo singolare temperamento. Dilatandosi oltre le dimensioni naturali della materia del Dennery, Griffith sviluppa la «cornice storica» sino a intrecciare alla vicenda delle due orfanelle quella delle giornate eroiche e dei personaggi della rivoluzione.

I colpi di scena si moltiplicano e le due orfanelle assurgono a simbolo di una umanità concitata che attende il suo risarcimento. Anche se una di esse, per un increscioso errore, rischia addirittura la ghigliottina. Gli accostamenti si fanno quanto mai bizzarri: la ciechina e Robespierre, la turpe megera e Danton, lo sciaccano e Luigi XVI... Il quadro che ne risulta, esagitato e drammatico oppure languido e lacrimevole, non è certo molto attendibile dal punto di vista storico ma è sintomatico del gusto del suo autore e costituisce un «saggio» di cinema di notevole interesse.

Leandro Castellani



## SECONDO

### 21.10 PICCOLO CONCERTO

N. 2

Presenta Arnaldo Foà  
Orchestra diretta da Carlo Savoia  
Arrangiamenti ed elaborazioni musicali di Ennio Morricone  
Coreografie di Dino Cavallo  
Costumi di Corrado Colabucci

Scene di Giorgio Aragno  
Cantano Nicola Arigliano, Fausto Cigliano, Bruno Martino, Milva e gli «Swingers»  
Chitarra solista Mario Gangi Daniderf: *Je cherche la Tinte*; De Curtis: *Voce 'e notte*; Haydn: *Andante*; Astor Piazzolla: *Alston's Simphonie*; Jeppe Giacchi: *proibiti*; Reverberi: *La notte*; Fred Brooks: *Darlin' Cora*; Weersma: *Serenata sentimentale*; Cole Porter: *Can can*

Regia di Enzo Trapani

### 21.50 TELEGIORNALE

### 22.10 SIPARIETTO

Quindici minuti con Elio Pandolfi

### 22.25 INCONTRO CON PAL-MIRO FORESI

a cura di Ettore Della Giovanna  
Partecipano Alberto Consiglio, Giovanni Marchiafava e Enrico Nobis

# n. 2

taria al Conservatorio di San Pietro a Majella in Napoli, ed è autore delle cadenze finali che ascolteremo. *Darlin' Cora* sarà eseguito come una pantomima. Dopo l'introduzione recitata da Arnaldo Foà (che sarà anche — come di consueto — il presentatore della trasmissione), Jimmy Piazza e Kathy O'Brien, già prima ballerina di *Porgy and Bess* e di *West Side Story* negli Stati Uniti, mimineranno il tema del negro che ha ucciso involontariamente il suo spietato «boss» e che invoca la sua ragazza (*Cora*), mentre fugge per sottrarsi al linchaggio. Gli altri due brani orchestrali di *Piccolo concerto* in programma questa settimana sono il famoso *Black Bottom* (con intervento del balletto) e il *Can Can* di Cole Porter che, secondo il regista Enzo Trapani, sarà una specie di concerto per telecamere e orchestra. Alcuni effetti speciali saranno ottenuti infatti mediante l'impiego alternato di «occhi di bue» e telecamere in movimento, seguendo il ritmo stesso della musica.

s. g. b.



Fausto Cigliano riproporrà nel «Piccolo concerto n. 2» un classico della canzone napoletana: «Voce 'e notte»

# LINGUE ESTERE ALLA RADIO

## COMPITO DI INGLESE

Testi tradotti del mese di gennaio

### PRIMO CORSO

In winter we work all day. In January it is very cold in England.

There isn't a fire-place in my bedroom. (My bedroom hasn't a fire-place in it) and when I get up at seven o'clock in the morning, I am very cold.

In the evening I read the English newspapers and study. I don't often go to the cinema (pictures: movies) because I don't understand much. Sometimes I am tired of studying, and I don't feel like reading any more.

### SECONDO CORSO

The Home Secretary was talking to the Minister of Education yesterday. They were talking to each other. «Who are you waiting for? Who are you talking about? Who were you talking to?» the Home Secretary asked. Since (as: when) the other didn't answer, the Home Secretary said: «What are you dreaming about?»

«Nothing,» replied the Minister of Education. «What were we talking about?»

«I asked you what the success of home trade depends on.»

«I answered (that) it depends on home industry.»

«While (Whilst) I say (that) they depend on each other.»

## Testi da tradurre per il mese di febbraio

### PRIMO CORSO

Oggi mi sono alzato alle 8,30, perché è domenica. Stamattina non voglio fare niente, perché sono stanco. Sabato ho lavorato tutto il giorno, e poi sono andato al cinema. Sono uscito alle 23,30, e poi ho preso un caffè prima di rincasare. Mi sono coricato dopo mezzanotte.

Dopo la prima colazione comprerò un giornale e andrò a casa di Giovanni.

### SECONDO CORSO

Ieri la mamma mi ha dato del denaro perché andassi al mercato a fare la spesa. Ma siccome io penso sempre: «Vorrei avere dei soldi da spendere per la mamma», ho deciso: «Le comprerò dei bei fiori, che le saranno più graditi della verdura, del formaggio, e di tutta quella roba». Quindi ho comprerò i fiori e glieli ho dati, ma lei non sembrava molto contenta.

Gli allievi che seguono il Corso di Lingua Inglese alla Radio sono invitati ad inviare la traduzione entro il 18 febbraio al Programma Nazionale (Corsi di Lingue) - Via del Babuino, 9 - Roma.

## sapone e colonia



dove c'è  
**I' uno**  
non può mancare  
**I' altra**

**PINO  
SILVESTRE  
VIDAL**  
Il profumo  
del bosco

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pelli

**7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - "Musiche del mattino"**

**Mattutino**  
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Carlo Croccolo (Motta)

**8 — Segnale orario - Giornale radio**

*Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.*

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**Il banditore**  
Informazioni utili

**8.30 OMNIBUS**

a cura di Tullio Formosa  
Prima parte

**— Il nostro buongiorno**

Fischer: *Gaston*; Whitting-Donaldson: *My blue heaven*; Gerard: *Ca va faire du bruit*; Paoli: *Senza fine*; Zacharias: *Kosaken swing* (Palombaro - Colgate)

**— Valzer e tanghi celebri**

James-Pepper-Russell: *Vaya con Dios*; Melfi: *Poema*; Waldteufel: *I Pizzatieri*; Bachicha: *Bandoneon arabesco*; Strauss: *An der schönen blauen Donau* (Commissione Tutela Lino)

**— Allegretto italiano**

Del Vescovo: *Tarantella d' o pozzarello*; Nic-Castaño: *Verde*; Gatti: *Galli-Forte-Zanfragna*: *Sedici anni*; Pirro-Bonagura-Sicorilli: *Cerasula*; Marf-Mascheroni: *Viva la polka* (Knorr)

**— L'opera**

Maria Callas e Giuseppe Di Stefano  
Verdi: *Rigoletto*: «E' il sol dell'anima»; Bellini: *La Sonnambula*: «Come per me sereno»; Mascagni: *Cavalleria Rusticana*: «No, no, Turridu»

Intervallo (9.35) -

*Poesie in dischi*

**— Il podio: Herbert von Karajan**

Dvorak: *Sinfonia in mi minore n. 5* (op. 85); «Dal Nuovo Mondo»; Adagio - Allegro molto - Largo - Scherzo (molto vivace) - Allegro con fuoco (Orchestra Filarmonica di Berlino)

**10.30 La Radio per le Scuole** (per il 1<sup>o</sup> ciclo della Scuola Elementare)

*Nel paese della fiaba*: L'erica bianca e l'erica rosa, a cura di Gladys Engely  
*L'album del mese*, a cura di Stefania Piona  
Allestimento di Ruggero Winter

**II OMNIBUS**

**— Gli amici della canzone**

a) Le canzoni di ieri Donaldson: *Driving me crazy*; Morbelli-Mandolini: *Un po' di poesia*; Poco: *Just one of those things*; Cherubini-Rusconi: *Spazzacamino*; Liri-Marchetti: *Non passa più*; Burris-Smith: *Ballin' the Jack*; Lama: *Tic-tic-tac* (Lavabiancheria Candy)

b) Le canzoni di oggi Guerrieri - Lombardi - Filippini: *Gelosamente*; Brown: *Heartbreak ahead*; Scuderi: *Sulla Luna*; Capez: *Jambe de*

bois

Aanka: *Cinderella*; Fabri-Guarnieri: *Nella mia pianta*; Cleoro - Pallavicini - Canfora: *Cha-bo-di... Cha-bo-di*

c) Ultimissime

Taba-Palanti: *Come una carezza*; Di Palma: *Il bagaglio*; Strata-Cambi: *E' stato un bel bacio*; Cunha: *Fine d'ottobre*; Costoli-Testa: *La gente va*; Celli-Guarnieri: *Chiaccchiere chiacchie* (Invernizzi)

**— Il nostro arrivederci**

Rehfeld: *Fiddler's frivoli*; Vignali: *Gli inseparabili*; Manzini: *The sound of silver*; Giovannini-Garinelli-Rascle: *Arrivederci Roma*; Bryant-Bryant: *Mexico*; Gray: *For fun* (Ola)

**12.15 Dove, come, quando**

**12.20 \*Album musicale**  
Negli intervalli comunicati commerciali

**12.55 Chi vuol esser lieito...**  
(Vecchia Romagna Buton)

**13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo**

**Carillon**

(Manetti e Roberts)

**Il trenino dell'allegra**  
di Luzi, Mancini e Perretta (G. B. Pezzoli)

**Zig-Zag**

**13.30 IL RITORNELLO NA-POLETANO**

Dirige Carlo Esposito  
(Venus Trasparente)

**14-14.20 Giornale radio - Mediante delle valute - Listino Borsa di Milano**

**14.20-15.15 Trasmissioni regionali**

14.20 «Gazzettini regionali» per Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calansette 1)

**15.15 Canta Fausto Cigliano**

**15.30 Corso di lingua tedesca**, a cura di A. Pelli (Replica)

**15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani**

**16 — Programma per i piccoli**

a) **Gli zolfanelli**  
Settimanale di fiabe e racconti, a cura di Gladys Engely

b) **I guai di Maristella**  
A cura dell'Associazione Nazionale Difesa della Gioventù

Regia di Ugo Amodeo

**16.30 Corriere dell'America**  
Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

**16.45 Università internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)**

Prospettive dell'astronautica, a cura di Glauco Partel II - La bioastronautica

**17 — Giornale radio**  
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

**17.20 Il mondo del concerto** a cura di Massimo Mila e Lidia Carbonato

**18.15 L'avvocato di tutti**  
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

**18.30 CLASSE UNICA**  
Giorgio Petrocchi - Pascoli: *L'elegia agreste dei primi poeteggi*

**Giovanni Ricci** - Scoperte della matematica moderna: L'iperspazio o spazio a n dimensioni

**19 — Cifre alla mano**

Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

**19.15 Noi cittadini**

Pittura, scultura e compagnia bella, con la collaborazione di Raffaele De Grada, Valerio Mariani e Giuseppe Mazzarol

**20 — \*Album musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali  
Una canzone al giorno (Antonetto)

**20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**

**20.55 Applausi a...**  
Il paese del bel canto (Ditta Ruggero Benelli)

**21.05 TRIBUNA POLITICA**

**22.05 Quattro salti in famiglia con Ray Martin**

**22.50 L'APPRODO**

Settimanale di letteratura ed arte

Antonio Manfredi: Piccola antologia dalle «Memorie» di Eisenstein - Note e rassegne

Al termine:

**Giornale radio**  
**Musica leggera greca**

**24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte**

**18.35 Motivi scelti per voi**  
(Dischi Carosello)

**18.50 \*TUTTAMUSICÀ**  
(Camomilla Sogni d'oro)

**19.20 \*Motivi in tasca**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Il tacchino delle voci (A. Gazzoni & C.)

**20 — Segnale orario - Radiosera**

**20.20 Zig-Zag**

**20.30 LA COPPA DEL JAZZ**  
Torneo radiofonico tra i complessi jazz italiani  
Terzo girone - Seconda trasmissione

**21.30 Radionotte**

**21.45 I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA**

Monti: *Sinfonia in mi minore K. 551* a) Adagio molto (b) Andante, c) Minuetto (Allegretto), d) Finale (Allegro assai); Respighi: *Pini di Villa Borghese*; a) *Pini presso una catacomba*, c) *Pini del Gianicolo*, d) *Pini della via Appia*  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergio Celibidache

**22.35 Una voce nella sera:**  
Julia De Palma

**22.45-23 ULTIMO quarto**  
Notizie di fine giornata



Al maestro Tarcisio Fusco, recentemente scomparso, è dedicato il programma «Ritratto d'autore» alle 18,10

## RETE TRE

**8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA**

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli  
(Trasmesso anche a Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**  
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco)  
Rassegne varie e informazioni turistiche

# FEBBRAIO

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**  
Rassegne varie e informazioni turistiche

**9.30 Aria di casa nostra**  
Canti e danze del popolo italiano

**9.45 La sinfonia romantica**  
Chikowsky: *Sinfonia n. 2 in do minore op. 17*; a) Andante sostenuto, Allegro vivo, Andante e sostenuto; b) Andantino marziale, quasi moderato; c) Scherzo (Allegro molto vivace); d) Finale (moderato assai), Allegro vivo (Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Carlo Maria Giulini)

**10.15 Quando il pianoforte descrive**

Debussy: a) *Ondine*; b) *Foglie morte*; c) *Danza di Puck* (pianista Walter Gieseking); Ravel: *Gaspard de la nuit*: a) *Ondine*, b) Le gibel, c) Scarbo (pianista Robert Casade-sus)

**10.45 Il trio**

Mozart: *Trio in si bemolle maggiore K. 266*, per archi; a) Adagio, b) Minuetto (Gruppo Strumentale da camera di Torino della Radiotelevisione Italiana); Armando Gamagrina e Galeazzo Fornara, violini; Giuseppe Petrucci, violoncello; Rousset: *Trio op. 58* per violino, viola e violoncello; a) Allegro moderato; b) Adagio, c) Allegro con spirito (Trio Pasquier): Jean Pasquier, violino; Pierre Pasquier, viola; Etienne Pasquier, violoncello)

**11.15 CONCERTO SINFONICO**  
diretto da ELEUTERIO LOVREGLIO

Chabrier: *Guendalina*, ouverture; Benedetto: *Metamorfosi sinfoniche* (suite di C. Maria Webers); a) Alceste, l'Urandot-scherzo, c) Andantino, d) Marcia; Britten: *Quattro interludi del mare* (dall'opera Peter Grimes); a) Dawn (lento e tranquillo); b) Sunday morning (allegro spiritoso); c) Moonlight (andante comodo e rubato); d) Storm (presto con fuoco); Lovreglio: *King See* (melodico cinese in tre quadri); a) Quartier populaire, b) Danse de l'Eclipse à la Porte des nues; c) Danse de la Pièce de soleil au couleurs variées

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

**12.30 Musica da camera**

Händel: *Sonata n. 1*, per oboe e pianoforte; a) Adagio, b) Allegro, c) Adagio (Antaruso Dell'Aquila, oboe; Mario Caporaso, pianoforte); Rimsky-Korsakoff: *Il calabrone* (Pianista Ornella Puliti Santoliquido); Berlioz: *Le jeune père Breton* (Domenico Ceccarossi, corno; Jole Colizza, soprano; Loredana Franceschini, pianoforte)

**12.45 Balletti da opera**

Gluck: *Paride ed Elena*: Balletto atto terzo (Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger); Rossini: *Guglielmo Tell*: Ballo dei soldati (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Fernando Previtali)

**13 — Pagine scelte**

da «Apologia della poesia» di Philip Sidney: «Elogio della poesia»

**13.15-13.25 Trasmissioni regionali**  
«Listini di Borsa»

**13.30 «Musica di Clementi e Beethoven**  
(Replica del «Concerto di ogni sera» di martedì 13 febbraio - Terzo Programma)

**14.30 Composizioni brevi**

Hindemith: *Cinque Brani dalla IV kleine Klaviermusik* (Pianista Gino Gorini); De Narvaez: *Volkstümliche Variationen* (Ar-pista Nicanor Zabaleta); Engelmann: *Variazioni op. 20 B*, per flauto solo (Solisti Severino Gazzelloni)

**14.45 L'«Impressionismo» musicale**

Debussy: 1) *Sei epigrafi antiche*, per due pianoforti; a) Per invocare Dio dei morti di estate, b) Per una tomba senza nome, c) Perché la notte sia propizia, d) Per la danzatrice di crotali, e) Per l'Egiziana, f) Per ringraziare la pioggia del mattino (Due pianistici Gorini-Lorenzi); 2) *Sonata*, per violino e pianoforte: b) Allegro vivo, b) Intermezzo, c) Molto animato (Henryk Szeryng, violinista; Eugenio Barni, pianoforte)

**15.15 Concerto d'organo**

Frescobaldi: a) Toccata terza; b) Canzone prima (dalle 2^ Libro di toccate e partite); Bach: Toccata, Adagio e Fuga in do maggiore (Organista Luigi Ferdinando Tagliavaccio)

**15.45-16.30 Musica d'oggi in Italia**

Cafaro: *Tre studi*, per pianoforte: a) Staccati e ribattuti, b) Monodia, c) Tremolii e trilli (al pianoforte l'autore); Bettinelli: *Divertimento*, per flute, violoncello e pianoforte; a) Introduzione, b) Arioso, c) Intermezzo, d) Ostinato, tempo di giga (Giovanni Satti, piano; Luciano Salsi, violoncello); Lidia Proietti, pianoforte; Paccagnini: *Seconda sinfonia*, per due pianoforti (Pianisti Tullio Macaggi e Alberto Clammarugh); Clementi: *Concertino in forma di variazioni*, per nove strumenti (Severino Gazzelloni, flauto; Giuseppe Malvini, oboe; Carlo Bartolucci, corno; Pier Diodo, contrabbasso; Domenico Ceccarossi, coro; Vittorio Emanuele, violino; Bruno Morelli, violoncello; Guido Battistelli, contrabbasso; Massimo Bogiancino, pianoforte)

## TERZO

**17 — Stagione sinfonica pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione «Alessandro Scarlatti»**

Dal Conservatorio di Musica San Pietro a Majella di Napoli

**CONCERTO**

diretto da Lovro von Ma-facie  
con la partecipazione del soprano Angelica Tuccari, del basso Robert El Hage e del mezzosoprano Miti Truccato Pace

**Benedetto Marcello**

*Salmo XXI* per mezzosoprano e orchestra  
Solista Miti Truccato Pace

**Georg Philipp Telemann**

*Aller redet jetzt und singet* cantata per soprano, basso e orchestra

Solisti: Angelica Tuccari, basso;

Robert El Hage, basso

**Ludwig van Beethoven**

*Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68*

Allegro, ma non troppo - Andante molto mosso - Scherzo, allegro - Allegro-allegretto  
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

**18.30 Panorama delle idee**

Selezione di periodici italiani

**19 — Luigi Boccherini**

*Sonata in do minore* per viola e pianoforte  
Allegro - Largo - Minuetto

**Johannes Brahms**

*Sonata op. 120 n. 2* per viola e pianoforte

Allegro amabile - Appassionato ma non troppo allegro, sostenuto, tempo primo - Andante con moto, allegro

Renzo Sabatini, viola; Armando Renzi, pianoforte

**Max Reger**

*Valzer* per due pianoforti  
Duo Gorini-Lorenzi

**19.45 L'indicatore economico**

**20 — Concerto di ogni sera**

Christoph Willibald Gluck (1711-1787): *Dion Giovanni* suite dal balletto

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Carraccio

Robert Schumann (1810-1856): *Konzertstück in fa maggiore op. 86* per quattro corni e orchestra

Vivo - Piuttosto lento (Romanza) - Molto vivo

Solisti: Domenico Ceccarossi, Giorgia Romanini, Alfredo Belacqua, Calogero Aricò

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Victor Desrezens

Alexander Borodin (1834-1887): *Sinfonia n. 3 in la minore «Incompiuta»*

Moderato assai - Vivo (Scherzo)  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Vittorio Gui

**21 — Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

**21.30 Teatro nero e rosa di Anouilh**

**ANTIGONE**

Tragedia moderna  
Versione italiana di Adolfo Franci

Il Coro Enzo Tarascio

Antigone Lia Angeleri

Ismene Edmondo Aldini

Enone Giancarlo Dettori

Creonte Tino Carraro

Il paggio Cristiano Minello

La nutrice Lina Volonghi

Il messaggero Gastone Moschin

Prima guardia Renzo Palmer

Seconda guardia Aldo Allegranza

Terza guardia Corrado Nardi

Musiche originali di Firmo Sifonia

Regia di Flaminio Bollini

**22.15 Ludwig van Beethoven**

*All'amica lontana* sei Lieder per canto e pianoforte op. 98

Sul colle seggo splendo - Dove i monti azzurri - Nubi lievi veleggiante sulle alture - Queste nubi sulle alture - Torna maggio, fiorisce la piana - Accogli, dunque, questi canzoni Hermann Prey, baritono; Gunther Weissenborn, pianoforte

*Due Rondò in sol maggiore* per pianoforte  
Pianista Ventsislav Yankoff

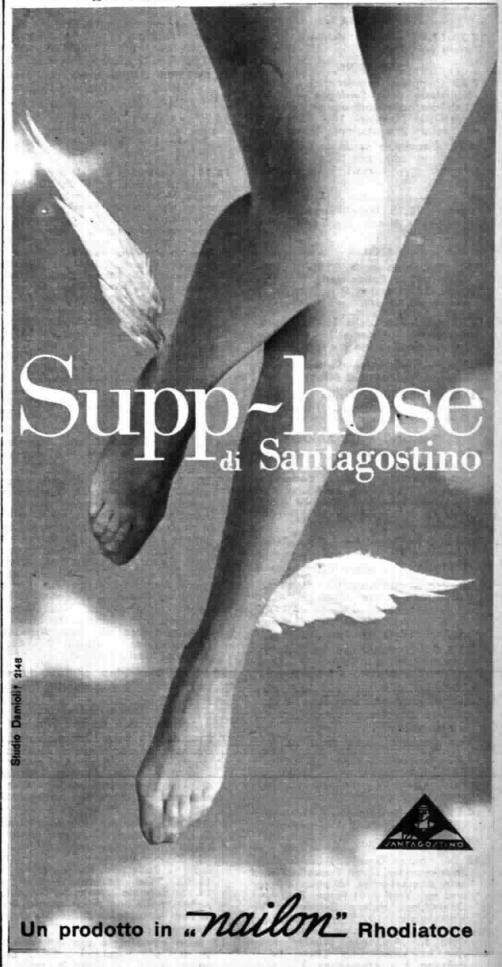
**23.45 Congedo**

Liriche di Sully Prudhomme, José Marie de Hérédia e François Coppée

Non Vi sentirete mai stanche,  
con Supp-Hose, le calze di  
nylon riposanti!

**SEGUITE LE  
TRASMISSIONI  
SUPP-HOSE IN  
tic-tac!**

Scoprirete perché Supp-Hose è la calza ideale per tutte le donne che lavorano: riposa le gambe, assottiglia le caviglie, dona sollievo e benessere per tutta la giornata.



**Supp-hose**  
di Santagostino

Studio Damoli 2148



Un prodotto in "nylon" Rhodiatoce

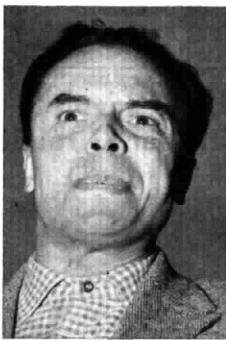


**Teatro nero e rosa di Anouilh**

# Antigone

**terzo: ore 21,30**

Il senso ed il merito dell'*Antigone* di Jean Anouilh non sono né comprensibili né apprezzabili completamente se non si tiene conto che la tragedia fu rappresentata a Parigi in piena occupazione tedesca. A parte il coraggio — aiutando lo zelo del maresciallo Petain, poteva bastare molto meno per essere spediti in un campo di concentramento germanico e tornare indietro nel tascapane di un giovane Sigfrido sotto forma di saponetta — che significò, nell'ora della disperazione, il ritorno alla tematica di Sofocle, il richiamare in vita, sotto aspetti e spiriti contemporanei, la tenera figura della fragile e ferma eroina greca, la dolce sorella che sceglie, di propria vo-



**Tino Carraro (Creonte)**

lontà, la morte per non venir meno ad un imperativo di umana e solida pietà? Shelley disse che ognuno di noi, in una vita anteriore, ha amato un'*Antigone*. Per la prima volta nella travagliata storia dello spirito umano, in epoca pagana, l'*Antigone* greca stabilisce nettamente un insopportabile conflitto che ha contro di sé solo la data per essere un conflitto cristiano: l'urto, cioè, delle leggi scritte contrapposte a quelle non scritte, del dovere verso lo Stato, le complicità col reale, gli adattamenti con l'umano, col troppo umano, e il superiore dovere religioso. E' nota come, nella tragedia sofoclea, Creonte, il tiranno, il politico della ragion di stato, l'uomo della realtà e del compromesso morale, ha sentenziato che il cadavere di Polinice, il ribelle allo Stato, debba rimanere insepolti e, di conseguenza, secondo la religione d'allora, privato del riposo eterno, pena la morte per coloro che disobbediscono all'ordine. Ma, per *Antigone*, prima delle leggi dell'uomo valgono le leggi di Dio. Ed esse prescrivono di seppellire i morti. Consapevole che il suo gesto le costerà la vita, essa esce dalla città e va a ricoprire di terra la lacerata e fredda spoglia del fratello. Non le occorre nemmeno giudicare se ciò che il morto ha fatto sia giusto od ingiusto, legittimo o

no. Va sepolto perché così vogliono gli dèi, così vuole il suo cuore di sorella, così vuole una superiore giustizia più vera e più forte di tutto, anche del sacrificio di se stessa.

Occorre sottolineare l'attualità dell'antica lezione? I terribili anni dal '40 al '44 furono gli anni dei Creonti, dei loro complici e dei loro scimmiettatori e, quel che è peggio, dei loro giustificatori dottrinari. La divina Europa era, per quattro quinti, prona in ginocchio, umiliata al volere ed alla barbarie dei despoti, dei tiranni, dei guerrieri, dei conquistatori, dei carnefici in divisa nazista e no, tenuti su dai falsi puntelli della mostruosa deformazione di una filosofia materialistica esaltata dal Moloch dello Stato e dal mito assurdo e spaventoso della superiorità razziale. Poco mancò che la civiltà della ragione, della libertà e dell'umanità, costruita da Cartesio, da Montaigne, da Voltaire, venisse soffocata dalle deliranti farnecci paranoiche di un Hitler, pazzo criminale. Ebbe, contro questa angosciosa involuzione, questa tremenda negazione di ogni valore morale ed umano, su un palcoscenico della Parigi umiliata ed offesa, attraverso il velame fin troppo trasparente di un antico mito immortale, una fanciulla in vestiti moderni, spoglia del decoro e della maestà della sua sorella ellenica, pronunciò il suo no.

Proprio vero, Iddio rende ciechi e sordi coloro che ha deciso di perdere. La militaresca stupidità dei presuntuosi ed arroganti invasori non fece nemmeno caso a quella tenue voce che era né più né meno l'equivalente ideale della resistenza armata. Se dopo la lunga notte poté risorgere l'alba, se l'appallottolata minacciata dal demone del male poté essere evitata ciò è stato dovuto anche e soprattutto ai milioni di *Antigoni*, maschi e femmine, umili ed ignorate che, in ogni angolo d'Europa si sacrificaron e diedero al servizio dei superiori valori umani e sconsigliarono l'antiricatto sul piano spirituale allo stesso modo che altri lo sconsigliavano su quello militare.

Chi ha detto che i poeti hanno sempre torto? Non fosse che per aver scritto questo lungo atto unico che trascende il suo pur non indiscutibile valore poetico, Anouilh avrebbe egualmente il diritto di essere ricordato nella storia della civiltà del nostro tempo. Non sembra esagerazione. Certe intuizioni, certe prese di posizione anche piccole, anche limitate, al momento giusto, diventano patrimonio morale comune. Questo suo copione scarso, scheletrico, più orfatico che drammatico, non è un puro e semplice esercizio umanistico, suggerito dal gusto della contaminazione letteraria come in tanti altri casi e, particolarmente, in quello dello stesso Anouilh, mistificatore egregio, sono nove volte sui dieci simili rimanipolazioni dei miti eroici.

Sì, va bene, i costumi contemporanei, qualche ammiccamento ironico, l'impertinenza dell'anacronismo ostentato; qua e là l'incoeribile tentazione della battuta umoristica da tea-



**Lia Angeleri (Antigone)**

tro che non riesce a venir contenuta e si spinge fino alla soglia, fortunatamente mai varcata, che separa la verità dalla polemica, ma, ciononostante, aggiornandone il tono e attualizzandone l'ammonimento, il messaggio classico ci viene restituito in tutta la sua eterna purezza. E, tanto maggiormente, in quanto questa nuova *Antigone* non ha nemmeno più il consolante sostegno della fede. Come non crede all'esigenza e all'efficacia religiosa della sepoltura del fratello quale atto rituale, c'è da scommettere che non crede nemmeno in una vita nell'aldilà che inveri e premi il suo gesto collocato nella dimensione dell'assurdo e della disperazione. Parla in lei, unicamente il bisogno di essere se stessa — rifà capolina Ibsen ma, anche lui, privo dell'orgoglio e della tentazione del motivo della superdonna — l'autonomia della propria coscienza, estremo baluardo della libertà dell'uomo, testimoniata dall'unico diritto che nessuno gli potrà mai togliere: quello di dire no davanti al più forte che lo schiaccerebbe. Quando Creonte, con le sue ragioni, anche lui, inoppugnabili dal suo punto di vista e considerati i suoi fini, cerca di salvarla, di persuaderla al compromesso rivelandole che Polinice non merita generosità, che era un triste figlio immeritevole di pietà: «Noi siamo — risponde, facendo evidentemente riferimento a suo padre Edipo — di coloro che vogliono andare fino in fondo...» dove non rimane più la minima possibilità di tornare indietro. Siamo di coloro che le saltano addosso, quando la incontrano, alla vostra speranza, alla vostra grande speranza, alla vostra sporca speranza!».

Che ha dunque, a sostenerla in questa irriducibile volontà di morte? Non la mistica sicurezza religiosa di Sofocle, non la sdegnosa alterigia del rettorico eroismo di Alfieri; solo la sua dignità di fragile creatura umana; e, sull'altro piatto della bilancia: la sua debolezza e la sua paura di donna, il rimpianto della vita che le arride, dell'amore del fidanzato Emone, il figlio di Creonte, che ne vorrà seguire la sorte; il rammarico delle piccole cose care, i suoi fiori, il suo cagnolino, la vita semplice, umile, quotidianamente come dovrebbe e come potrebbe essere nella libertà. Ha unicamente il diamante incorruttibile del suo minuscolo cuore che non cede: «Si chiama *Antigone* e bisogna che reciti fino in fondo la sua parte».

**Carlo Terron**



*Se amate l'Arte dovete anche Voi conoscere il*

## Club INTERNAZIONALE DEL LIBRO D'ARTE

*la grande iniziativa che vi permette:*

- di ricevere periodicamente grandi volumi d'arte (38x29) dedicati ai maestri della pittura di tutti i tempi a un prezzo di eccezionale favore;
- di abbellire la vostra casa con una perfetta riproduzione a colori di un quadro celebre (66x53) che verrà inviata in omaggio;
- di ricevere «gratuitamente» ARTE CLUB, rivista d'informazioni d'arte (in vendita nelle edicole a L. 250);
- di avere libero ingresso, per concessione del Ministero della Pubblica Istruzione, nei Musei, Gallerie, Monumenti e Scavi di Antichità dello Stato, dietro presentazione della tessera di appartenenza al Club.

*60.000 aderenti in 3 anni*

Per informazioni inviare  
l'unità tagliando all'Editore

Desidero ricevere GRATIS IN VISIONE  
una delle monografie edite dal Club e dettagliate informazioni per l'adesione.

**Garzanti**

MILANO  
Via della Spiga, 30

Via.....  
Città.....  
Prov. .... R/2



## NAZIONALE

## Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

## SCUOLA MEDIA UNIFICATA

## Prima classe

8,30-9 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli

9,30-10 Storia

Prof.ssa Maria Bonzano Strona

10,30-11 Osservazioni scientifiche

Prof.ssa Anna Fanti Lolli

11,30-11,45 Religione

Fratel Anselmo F.S.C.

12-12,15 Educazione fisica

Prof.ssa Matilde Frapponi Trombetta

## AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale e Agrario

14 — Seconda classe:

a) Matematica

Prof. Giuseppe Vaccaro

b) Musica e canto corale

Prof.ssa Gianna Perea La-

bia

c) Italiano

Prof.ssa Diana di Sarra Ca-

priati

15,05 Terza classe:

a) Osservazioni scientifiche

Prof. Giorgio Graziosi

b) Musica e canto corale

Prof.ssa Gianna Perea La-

bia

c) Italiano

Prof. Mario Medici

d) Economia domestica

Prof.ssa Bruna Bricchi Pos-

te

16,30-17 IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Consentini e Francesco Deidda

## La TV dei ragazzi

## 17,30 PUNTO CONTRO PUNTO

Torneo a squadre diretto da Silvio Noto e Anna Maria Xerry

Complesso musicale Rejna-Avitabile  
Regia di Lelio Golletti

## Ritorno a casa

## 18,30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio  
GONG  
(Vei - Locatelli)

**18,45 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano**

**NON E' MAI TROPPO TARDI**

Secondo corso di istruzione popolare  
Ins. Carlo Piantoni

**19,15 UNA RISPOSTA PER VOI**

Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

**19,35 MAGIA DELL'ATOMO**

Il mistero della fotosintesi  
Produzione della Commissione per l'Energia Atomica degli Stati Uniti

In questo documentario sono illustrati gli studi intrapresi dagli scienziati atomici americani con l'intento di svelare il mistero della fotosintesi nelle alghe: studi che mirano a riprodurre il procedimento per fabbricare sinteticamente gli alimenti.

**19,50 LA TV DEGLI AGRICOLTORI**

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'orticoltura a cura di Renato Vertunni

**20,15 Telegiornale sport****Ribalta accesa****20,30 TIC-TAC**

(Caramelle Pip - Dentifricio Signal - Eno - Confezioni Lubiam)

**SEGNAL ORARIO****TELEGIORNALE**

Edizione della sera

**ARCOBALENO**

(Esso Standard Italiana - Colombo - Perugina - Sapone Palmolive - Lesso Galbani - Oro Pilla Brandy)

**PREVISIONI DEL TEMPO****20,55 CAROSOLO**

(1) Trim - (2) Monda Knorr - (3) Imec Biancheria - (4) Maggiore

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Ondatelegram - 3) Ibis Film - 4) Albo Film

**21,05****PERRY MASON**

Corte marziale

Racconto sceneggiato - Regia di Arthur Marks  
Distr.: C.B.S.-TV

Int.: Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper

**21,55 CINEMA D'OGGI**

a cura di Pietro Pintus  
Presenta Luisella Boni

**22,25 LIBERI E SVIZZERI**

Servizio di Paola Angelilli e Clemente Crispolti  
Seconda puntata

**22,55****TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**Per la serie "Perry Mason" Corte marziale****nazionale: ore 21,05**

Come già è accaduto qualche volta, Mason è fuori del suo ambiente naturale anche in questo episodio, *Corte marziale*. Di solito, le « evasioni » dell'avvocato dal mondo che gli è proprio — per lo più quello degli industriali, dei proprietari terrieri, dei giovani ricchi e scapestrati — si riducono a semplici gite in campagna o in città vicine a quella in cui normalmente egli esercita la propria professione, così da conoscere, per una volta, un pubblico ministero diverso dal solito Burger. Qui, invece, il mutamento d'ambiente è più radicale, la differenza assai più sensibile, pur se la vicenda si svolge ancora in California.

« Mi hanno detto che lei è l'unico in California ad avere i requisiti necessari per promuovere l'azione legale che mi propongo », dice al signor Mason il signor Anthony Beldon. « E lei cosa si propone? ». « Cittare la Marina degli Stati Uniti d'America ».

La sorpresa è piuttosto grossa anche per uno come Mason preparato a ogni incertezza e a ogni evento. Per guadagnare tempo egli risponde: « La Marina non si è mai rifiutata di ri-parare a qualche ingiustizia ». L'altro non ha la coscienza del tutto tranquilla, è disposto a qualsiasi compenso. Si tratta di un affare di trecento milioni di dollari, e vale la pena. Beldon prende il coraggio « a quattro portafogli », per così dire: « Signor Mason, un dispositivo del-

« Alpha Electronics, una delle imprese da me finanziate, sarà sperimentato sul sottomarino "Moray" in un'uscita di prova. Temo però che i risultati non saranno gli stessi con la donna innocente per la quale — il modulo è sempre quello — è difeso da Mason; così come è difeso da Mason perché è innocente. La Marina, naturalmente, è in-

tata. un marinaio sospettato, Robert Chapman, al quale assicura tutta la propria collaborazione, e che risulta ancora un vero innocente perché — il modulo è sempre quello — è difeso da Mason; così come è difeso da Mason perché è innocente. La Marina, naturalmente, è in-

Itta. Il vero colpevole viene scoperto attraverso un trucco quasi « spettacolare », che colpisce per la sua evidenza i signori giudici militari, tutti austernamente seduti dietro il bancone e vestiti rigorosamente di blu. Ed è un procedimento al quale partecipa in un certo modo anche il pubblico, lontano, qui, dai volti familiari e dai piccoli dispettucci di Tragg e Burger.

Giacomo Gambetti

**Una "favola" di Jean Giraudoux**

Arnoldo Foà protagonista della favola di Giraudoux

**Liberi e svizzeri****Seconda puntata****nazionale: ore 22,25**

Patrimonio perenne di un popolo, la lingua rappresenta di quest'ultimo la tradizione, la civiltà, la personalità più intima e profonda, perché è la sintesi della sua cultura del suo quotidiano vivere. È pensiero, è espressione, è arte.

E nella fedeltà inalterata che la gente del Canton Ticino ha conservato all'italiano, sua lingua d'origine, non c'è solamente l'affermazione di una realtà etnica, c'è soprattutto l'orgoglio di appartenere a una cultura che ha saputo dare così vaste testimonianze d'arte e di pensiero, e la consapevolezza di aver arricchito questa cultura di una grande stirpe di costruttori.

E' una tradizione che non può chiamarsi esclusivamente ticinese, ma più genericamente lombarda ed ebbe inizio con i Maestri Comacini: è però un fatto che taluni, fra i maggiori di quegli artefici, partirono dai laghi e dalle vallate ticinesi. Erano tanti (interi famiglie) che avevano appreso da ragazzi il mestiere: erano mura-

tori, scalpellini, stuccatori e lasciavano il loro paese sul lago o nella valle per andare là dove c'era da costruire. Fra loro ci fu chi si chiamò Domenico Fontana, Carlo Maderno, Francesco Borromini: artisti che impressero a Roma il suo volto inconfondibile. Ci furono i Luini, i Longhena, i Rodari, i Sardi, i Vega lungo una tradizione ininterrotta che si perpetua e si mantiene tuttora, nonostante le modificazioni inevitabili. Una tradizione che anche oggi s'innesta, completamente autonoma, nell'atmosfera della cultura italiana. Per rendersene conto, basta sfogliare l'opera di Francesco Chiesa, l'illustre poeta novantenne che è un interprete così elevato dell'anima ticinese. Un'anima in cui lo spirito italiano, gelosamente custodito, si lega con la fierazza d'essere svizzera, nell'armonico sussistere di un dualismo ch'è l'essenza stessa di un piccolo grande Paese in cui civiltà, tradizioni e popoli diversi s'incontrano e si fondono. Senza tutta via confondersi.

Paola Angelilli

**secondo: ore 21,10**

Di Jean Giraudoux, spontaneo a Parigi il 31 gennaio 1944, due opere giunsero al palcoscenico dopo la sua scomparsa: *Pour Lucrèce* e *La Folle de Chaillet*. Anche questo atto unico, che il Secondo programma televisivo presenta con la regia di Flaminio Pollicini e nell'interpretazione, per i due personaggi principali, di Annamaria Guarneri ed Arnoldo Foà, non fu mai rappresentato dinanzi al suo autore; ma non deve esser considerato postumo, ché alla ribalta arrivò quando Giraudoux era in operosa attività, pur se lontani dovevano apparirgli i giorni delle ansiose vigili e degli splendidi trionfi all'Athénée. Fu nel teatro Municipale di Rio del Janeiro, il 16 giugno 1942, mentre lo scrittore viveva schivo e silenzioso nella Francia occupata dall'esercito tedesco, certo ratrattato ed offeso da quanto accadeva, egli che in *Siegfried* aveva confidato la sua speranza dell'in-

# FEBBRAIO



Perry Mason (Raymond Burr) parla col comandante James Page (Hugh Marlowe) e col poliziotto privato Paul Drake (William Hopper) in una scena del film «Corte marziale»

## L'Apollo di Bellac

contro fra lo spirito gallico e quello germanico, egli che ne *La guerre de Troie n'aura pas lieu* aveva condannato la guerra come un'offesa all'umanità ed all'armonia universale, un delitto contro la morale ed il buon gusto.

Quando Louis Jouvet presentò l'atto unico al pubblico brasiliano, esso s'intitolava *L'Apollon de Marsac*; e de Marsac rimase nella prima edizione parigina, sempre con Jouvet, al teatro dell'Athénée, nella primavera del 1947. Ma poi ebbe un nuovo titolo: *L'Apollon de Bellac*; affettuoso omaggio alla memoria dell'autore scomparso il quale era nato appunto a Bellac, nella regione dell'Alta Vienna. D'altronde, il personaggio-motore della vicenda, il signor di Bellac, ha tutta l'aria d'essere l'autore stesso, quando insegnava all'ingenua Agnese la formula magica per conquistare il mondo degli uomini.

Agnese è una dolce ragazza in cerca di lavoro. Il desiderio, e il bisogno, di trovare un'occupazione retribuita l'hanno condotta all'Ufficio delle Grandi e Piccole Invenzioni. Affolato di postulanti, malinconico, austero e inospitale come può essere un ufficio (e per di più un ufficio sulla scena) questo non dovrebbe offrire la minima possibilità di riuscita alla ragazza, la quale, oltre ad essere assolutamente dignosa di dattilografia, stenografia eccetera, ha una tremenda paura degli uomini. Uscire e presidente, ogni uomo l'atterrisce e le fa raggelare sulle labbra mentre il cuore batte a precipizio per lo sgomento, il discorsino da tempo preparato per chiedere ed ottenere un impiego. Sicuramente Agnese fallirebbe ancora una volta se nell'anticamera dell'ufficio non ipcontrasse il provvidenziale raccolinante signor di Bellac; il quale s'intenerisce di darci complicità del suo piacere, partecipi della sua poesia.

Enzo Maurri

delle parole che conquistano ogni uomo: «Come siete bello!». Gli uomini, svela alla timida fanciulla il saggio signore, sono assuefatti, e quindi pressoché corazzati, a sentirsi definire interessanti, intelligenti, simpatici; perciò, nel loro intimo, conservano un primo desiderio inappagato: quello d'essere ammirati per la loro bellezza. E' un desiderio congenito e irrazionale puro e svincolato dalla realtà. Piccoli, obesi, macilenti, deformi, pingui, allampanati, tutti sono pronti a credere — così forte è l'inconfessata aspirazione — alla donna che proclamano la loro bellezza. E fortunata colei che saprà farlo senza esitazioni: non ci sarà uomo capace di negarle un favore, piccolo o grande che sia.

Schopenhauer aveva detto che la bellezza è una lettera di raccomandazione aperta. Giraudoux insegna che ammirando la bellezza altrui (soprattutto se non esiste) si ha una lettera di raccomandazione ancora più aperta ed efficace. Da questi brevi cenni il lettore ha già compreso che *L'Apollon de Bellac* è uno dei preziosi giochi d'intelligenza dello scrittore francese. Ma in Giraudoux l'intelligenza non è mai separata dalla fantasia poetica; anche qui non appena è giunto attraverso la meccanica del ragionamento a sedere una verità che potrebbe esser concretata in una formula, l'autore traduce quella formula nei termini d'una fantastica, paradossale, delicata invenzione. Mediante un linguaggio insieme ricco e semplice, squisito e preciso egli svolge la favola con discreta ironia giungendo ad una conclusione non priva di nobile gravità: come in una favola classica, appunto. E sa, da autentico maestro di teatro, renderci complici del suo piacere, partecipi della sua poesia.

Anna Maria Guarneri che interpreta la parte di Agnese ne «L'Apollon di Bellac»



## SECONDO

21.10

### L'APOLLO DI BELLAC

Commedia in un atto di Jean Giraudoux

Traduzione di Bruno Arcangeli

Personaggi ed interpreti:

Agnese Anna Maria Guarneri

Il Signore di Bellac Arnoldo Foà

Il presidente Antonio Battistella

Il Segretario Generale Enzo Tarascio

Teresa Marisa Mantovani

L'usciere Diego Michelotti

La signorina Chévredeau Zoe Incrocci

Il signor Lepedura Luigi Durissi

Il signor Cracheton Giuseppe Liuzzi

Il signor Rasenmutter Gaetano Morino

Il signor Schulze Egidio Ummarino

Scene di Giorgio Aragno

Regia di Flaminio Bollini

### 22.10 SIPARIETTO

Dieci minuti con Peppino di Capri

22.20

### TELEGIORNALE

22.40 GIOVEDÌ SPORT

Riprese dirette e inchieste di attualità



# IL GRASSO VINTO

DEFINITIVAMENTE!

CON UN METODO ESCLUSIVAMENTE ESTERNO

Uno straordinario smilto dimagrante assolutamente nuovo, garanzia al 100%. Vi permette di realizzare, nella vostra casa, i trattamenti dei Grandi Istituti, con una spesa inferiore alle 20 lire giornaliere. Di 3 a 9 chilogrammi di meno in un mese, senza diete e mangiando normalmente.

I risultati scatolari dei dimagrimenti fatti nei Grandi Istituti, con perdite di peso fino 15-20 Kg., sono dovuti all'associazione perfettamente simultanea dell'applicazione delle creme o lozioni dimagranti con gli effetti di un buon massaggio umido. Il Prof. Liebig ha scritto:

“Il giorno in cui noi potremo unire i benefici del massaggio con la penetrazione intercellulare noi avremo vinto parecchi mali...”

Amodil è un Istituto preso di voi. È un apparecchio scientifico che fa penetrare il più efficace dei dimagrimenti esterni (emulsione Amodil-Svelt a base di estratti vegetali, oligo-elementi, plankton, alghe marine etc.) nei tessuti cellulari con un massaggio automatico, umido e ondulatorio.



Facile da regolare: basta girare la rotellina per mettere la freccia sulla gradazione desiderata.

Le nove biglie di Amodil massaggiano come tante mani esperte. Sono innumere da un meccanismo interno, regolabile con una semplice molletta graduata.

Volete rendervene conto voi stessi? Domandate subito un Amodil in visione gratuita, utilizzando il buono o inviando semplicemente nome, cognome, indirizzo a: Amodil-Svelt - C.so Vittorio Emanuele 115/N. - Torino. Riceverete oltre all'apparecchio, una documentazione completa e vedere che Amodil può avere moltissime altre applicazioni.

(Allegare tre francobolli per la risposta).

## BUONO GRATIS<sup>®</sup>

Inviateci, senza alcun impegno da parte mia, un apparecchio Amodil in visione gratuita.

NOME \_\_\_\_\_  
COGNOME \_\_\_\_\_  
INDIRIZZO \_\_\_\_\_  
CITTÀ \_\_\_\_\_

Amodil è anche in vendita nelle migliori farmacie.

## NON LASCIATE MORIRE I VOSTRI CAPELLI



Inviate ai Laboratori Réunis del PIL-OZYNE via Filippo Ciccarese 4/A Milano questo breve specifico contro i vostri capelli e cuoio capelluto preferibilmente scelto da quelli che restano sul vostro pettine. Noi li esamineremo e vi indicheremo la quantità di PIL-OZYNE da somministrare per i vostri capelli (indicate numero, cognome, indirizzo alleghando due francobolli per la risposta).



PIL-OZYNE  
PARIS-BERNE-MUNICH-AMSTERDAM  
BERNARDETTE-LAUSANNE-ZURIGO

BONUO PER UNA PROVA N. T 77

Sig. \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_

Non spedire denaro, salvo due francobolli per la risposta.

*fate una prova!*

SENZA INUTILI SPESA

## NAZIONALE

**6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani**  
**6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini**  
**7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Musiche del mattino**

**Mattutino**  
 giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Carlo Croccolo (Motta)

**8 - Segnale orario - Giornale radio**  
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**Il banditore**

Informazioni utili

**8.30 OMNIBUS**

a cura di Tullio Formosa  
 Prima parte

**- Il nostro buongiorno**

King: *String cascade*; Pisani-Brambilla: *In vino*; Riddle: *Ting-ting*; Bifafa: *Musumbar*; Pertson-Norman-Gilbert: *Güllü*; Bonifay-Goeiring: *Adonis* (*Palmolive-Colgate*)

**- I ritmi dell'Ottocento**

Johann Strauss Jr.: *Ejzen a Magyar*; Anonimo: *La tarantella*; Cibulka: *Stephanie Gavotta*; Johann Strauss: *Accelerazioni op. 234* (Commissione Tutela Lino)

**- Allegretto americano**

con i complessi dei Firehouse Five Plus Two e l'orchestra e il coretto di Pach Galan Grey-Wood: *Runnin' wild*; Pucci-Nuzzi: *Rumba*; Turk-Hammond: *I'm gonna charleston back to charleston*; Galan: *El hula hula*; Yellen-Cobb: *Alabama jubilee* (Knorr).

**- L'opera**

Joan Sutherland, Franco Corelli e Gian Giacomo Guelfi Verdi: 1) Otelio: *Planeaga cantando*; 2) La forza del destino: *Una suora*. Intervallo (9.35).

**L'informatissimo**, dizionario delle cose di cui si parla

**- Il Quartetto di Budapest** interpreta Haydn

Quattro in un concerto maggiore per archi (op. 33, n. 2) "Scherzo": Allegro moderato cantabile - Scherzo (allegra) - Largo sostenuto - Presto

**- Il podio: Joseph Kellberth** Mozart: *Sinfonia in sol minore n. 40* (K 550); Allegro molto - Andante - Minuetto (allargato) - finale (allegro assai) Orchestra Bamberger Symphoniker

**10.30 L'Antenna**

Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasperini ed Enzo De Pasquale Regia di Ugo Amodeo

**11 OMNIBUS**

Seconda parte  
**- Gli amici della canzone**  
 a) Le canzoni di ieri Intraballabile: *Acquisto in bianco*; Gatti: *Y'vonne*; musica divina; David-Ast: *Baby face*; Devill-Lectura: *Andalusia*; Anonimo: *El humahuqueno*; Madden-Edwards: *By the light of the silvery moon*; Giuliani: *Cipriana*; Porter: *So in love* (*Lavabiancheria Candy*)

b) Le canzoni di oggi

Pisano: *Ballata della tromba*; Battaglia-Messoli: *Nell'ombra*; Stanley: *Kissin' pour Amavour*; Ay! Mourir pour moi; Maiocchi-Prou: *Tu sei mio*; Seigman-Tomus: *You'll never fame me*; De Lisa-Mangieri: *O fidanzato mio*

c) Ultimissime

De Simone-Livraghi: *Autunno a piangere*; Testa: *Autunno*; Guarini: *De Lorenzo-Belloni: Ti ricordo*; Calderi-Albano: *Be' Be'*; Cicchelleri-Cichelleri: *Tu mi vuoi bene*; Vivarelli-Beretta-Leoni: *Non esiste l'amor* (*Invernizzi*)

**- Brillantissimo**

Berlin: *Top hat white tie and tails*; Simon: *The piano man*; De Donato: *Milord - Meditazione*; Vera: *Gli svitati*; Faith-Tropic holiday; Beaver: *Holiday funfair* (*Vera Franck*)

**12.15 Dove, come, quando**

**12.20 "Album musicale**  
 Negli intervalli comunicati commerciali

**12.55 Chi vuol esser lieto...**  
 (Vecchia Romagna Button)

**13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo**

**Carillon** (Manetti e Roberts)

**Il trenino dell'allegra**  
 di Luzzi, Mancini e Perretta (G. E. Pezzoli)

**Zig-Zag**

**13.30 IL JUKE BOX DELLA NONNA**

Dirige Enzo Ceragioli (*L'Oréal*)

**14-15.20 Giornale radio - Media delle valute - Listino Borsa di Milano**

**14.20-15.15 Trasmissioni regionali**

14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

**15.15 Place de l'Entelle**

Istantanea dalla Francia

**15.30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini**

(Replica)

**15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani**

**16 - Programma per i ragazzi**

**Madre d'eroi**

Racconto di Rosa Claudia Storti - Secondo episodio

Regia di Eugenio Salussolia

**16.30 Il racconto del giovedì**

Thomas Mann: *Il fanciullo prodigo*

**17 - Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.20 Vita musicale in America**

**17.40 Ai giorni nostri**

Curiosità d'ogni genere e da tutte le parti

**18 - Bellosguardo**

Personaggi letterari: Aldo Palazzeschi, a cura di Elio Filippo Accroca

**18.15 Lavoro italiano nel mondo**

**18.30 CLASSE UNICA**

Storia del teatro - Mario Apollonio - Il Seicento e il Settecento: Metastasio

**19 - Il settimanale dell'agricoltura**

**19.25 Tutte le campane**

I campanili di ogni regione messi in collegamento da Emilio Pozzi

**19.50 Vaticano secondo**

Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

**20 - \* Album musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno

(Antonietto)

**20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**

**20,55 Applausi a...**  
 (Ditta Ruggero Benelli)

**21 - IL FRANCO CACCIA-TORE**

Opera romantica in tre atti di Friedrich Kind

Riduzione da una vecchia leggenda

Musica di CARL MARIA VON WEBER

Gaspero Ottokaro Boris Christoff

Emilio Renzi Arnoldo Martelli

Kuno Sesto Brusciano Sandro Rocca

Agata Sena Jurinac

(Mariangela Raviglia)

Annetta Oretta Moscucci

Max Francesco Albanese

(Gino Mavarà)

**Kilian Leonardo Monreale** (Piero Nutti)

Un eremita Ivo Vincenzo Samiei

(Vigilio Gottardini) Eco

Direttore Vittorio Gul

Maestro del Coro Ruggero Maghini

Orchestra Sinfonica e Coro

di Torino della Radiotelevisione Italiana

Regia di Gino Sabbatini

Compagnia di Prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana

(Edizione Ricordi)

(Registrazione)

Negli intervalli:

**I) Letture poetiche**

\* I canti di Leopardi » commenti da Giuseppe Ungaretti, a cura di Luigi Silori

**II) Geoffrey Barracough: Lettera da Londra**

Al termine:

**Giornale radio**

**24 - Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte**

**15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali**

**15.40 Concerto di chiusura del VII Corso Internazionale di perfezionamento e interpretazione pianistica del Maestro Arturo Benedetti Michelangeli**

Debussy: *Due Preludi*; a) *Ondine*, B) *La puerta del vino*; Ravel: *La vase soliste*; Renato Piro: *La regata effervescente* dal Teatro Petrarca di Arezzo per la Società «Amici della Musica»

**16 - IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**

Connie Francis: una voce, due stili

Concertino: il Quartetto Mondadori

Napoli d'altri tempi

Per coro e orchestra: Johny Mann

**16.45 Campionati mondiali di sci a Chamonix**  
 Radiocronaca di Gigi Marisco

**17 - Il giornalino del jazz**  
 a cura di Giancarlo Testoni

**17.30 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**  
 diretto da MASSIMO PRADELLA

con la partecipazione del soprano Anna Moffo e del baritono Mario Sereni

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

(Ripresa dal Programma Nazionale del 12-2-62)

**18.30 Giornale del pomeriggio**

**18.35 TUTTAMUSICÀ** (Camillo Sogni d'oro)

**19 - CIAK**  
 Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

**19.25 \* Motivi in fasca**  
 Negli intervalli comunicati commerciali

Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

**20 - Segnale orario - Radiosera**

**20.20 Zig-Zag**

**20.30 IL QUARTO ARRIVA**  
 Radiodramma di Gian Francesco Luži

Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Giuliano Corrado Geppa Andrea Lucio Rama Enrico Adolfo Geri Matteo Corrado Da Cristofaro Mattia Franco Sabani Maria Valdo Anna Sartori Vincenzo Giorgio Pomonti La portinaia Wanda Pasquini L'Inquilina

Giuliana Corbellini Franco Luzzi e inoltre: Alberto Archetti, Anna Maria Bonsuonio, Bruno Dini, Sergio Dionisi, Tino Erler, Guido Gatti, Rodolfo Martini, Renata Negri, Marcello Novelli, Gianni Pietrasanta Regia di Marco Visconti

**21.15 Album di canzoni**

**21.30 Radionotte**

**21.45 Musica nella sera** (Camillo Sogni d'oro)

**22.15 Mondoroma**  
 Cose di questo mondo in questi tempi

**22.45-23 Ultimo quarto**  
 Notizie di fine giornata

A Katina Ranieri è dedicato il programma di canzoni che viene trasmesso alle 9,20



# FEBBRAIO

## RETE TRE

### 8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Benvieno en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Giacomo Manzoni e Riccardo Morbelli  
(Trasmesso anche ad Onda Media)

### — (in francese) Giornale radio da Parigi

Rassegne varie e informazioni turistiche

### 15' (in tedesco)

Rassegne varie e informazioni turistiche

### 30' (in inglese) Giornale radio da Londra

Rassegne varie e informazioni turistiche

### 9.30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

### 9.45 Il Settecento

Sachetti: Arie di balletto; a) Pantomime dei maghi, b) Andante cantante, c) Danza del balletto; d) Gavotte di Renzo, e) Passeggi, f) Aria in sol maggiore, g) Rigaudon di Chimenne (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Andrei); Haydn: «Sinfonia in re maggiore n. 101 - La pandola» (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini)

### 10.30 Orchestra Filarmonica di New York

diretta da Gregory Millar  
Settimana trasmisone  
Soprano Lisa Della Casa  
R. Strauss: Scena finale dell'opera in un atto Capriccio di Clemens Krauss

### 11 — Lettura pianistica

Mozart: Sonata in re maggiore K. 448, per due pianoforte (Duo Enrica Cavallo-Antonio Beltramini); Petraschi: Tre invocazioni per pianoforte (Carlo Pestalozza)

### 11.30 Musica a programma

Berlioz: Romeo e Giulietta, Sinfonia drammatica, op. 17, II parte: a) Romeo seul, b) Tristesse, c) Concerti et bal des morts, che si Capo (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergio Celibidache); De Falla: Notti nei giardini di Spagna, Impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra; a) En ciel il vento, b) Danza lontana, c) Nei giardini della Serra di Cordoba (Solisti: Marcelle Meyer; Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Raimondo Rapisarda (Registrazione); De Sabata: Le vittorie di Platone, Quadro Sinfonico (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Nino Sanzogno)

### 12.30 Arie da camera

Cesti: Tu m'aspetti al mare (Herbert Henndt, tenore; Marcellina De Robertis, clavicembalo); Giuseppe Martorana, oboe; Cesare Sestini, flauto; melodie: a) I Pourquoi? b) Le sourire, c) La fiancée perdue (Selene Smith, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte)

### 12.45 La variazione

Alain: Variazioni su un tema di Jannequin (Organista Luigi Ferdinando Tagliavini); Schumann: Variazioni sul nome «Abege wot I» (Pianista Marcella Cruciale)

### 13 — Pagine scelte

da «Nel mondo della musica» di Enrico Panzacchi: «I primi successi di Gioachino Rossini»

### 13.15-13.25 Trasmissioni regionali «Listini di Borsa»

### 13.30 Musiche di Gluck, Schumann e Borodin

(Repliche del «Concerto di ogni sera» di mercoledì 14 febbraio - Terzo Programma)

### 14.30 Il '900 in Germania

Hindemith: Das Marienleben, quattro liriche: a) Geburt Marias, b) Argewahn Joseph; c) Geburt Christi, d) Rast auf dem Berch, Aegypten (Soprano Estelle Oberholzer, Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella);

Henze: Cinque canzoni napoletane per voce e orchestra, da trentatré canzoni del XVII secolo (tenore Francesco Albanez); Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia)

### 15 — Dal clavicembalo al pianoforte

Haendel: Suite n. 3 in re minore: a) Preludio, b) Fuga, c) Almandea, d) Corrente, e) Aria con variazioni, f) Presto (Clavicembalista Antonio Safi); Casals: Introduzione e grande fuga (Pianista Mario Federico Burl)

### 15.30-16.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da FULVIO VERNIZZI con la partecipazione della pianista Chiara Barbera Patorelli

Schumann: 1) Introduzione e Allegro appassionato op. 92; 2) Allegro da concerto con Introduzione op. 134, per pianoforte e orchestra; Margala: Sinfonia per grande orchestra al allegro vivo - Allegro vivo, b) Andante, c) Allegro volitivo

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Gino Marinuzzi

### 15.30-16.30 CONCERTO SIN-

FONICO

diretto da FULVIO VERNIZZI

con la partecipazione della pianista Chiara Barbera Patorelli

Schumann: 1) Introduzione e Allegro appassionato op. 92;

2) Allegro da concerto con Introduzione op. 134, per pianoforte e orchestra; Margala: Sinfonia per grande orchestra al allegro vivo - Allegro vivo, b) Andante, c) Allegro volitivo

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Gino Marinuzzi

16 — TERZO

### 17 — Musiche concertanti

Ultima trasmissione

Luigi Boccherini Sinfonia concertante op. 21 n. 3

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fernando Previtali

Samuel Barber Capricorn concerti

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caraciolo

Paul Hindemith Concerto per legni, arpa e orchestra (1949)

Solisti Maria Selmi Dongellini, Graverini, flauto; Sabato Cantore, oboe; Silvano Pandolfi, clarinetto; Carlo Tonti, fagotto

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Hans Rosbaud

### 18 — La Rassegna

Musica

Diego Carpitella: La musica dei primitivi, di Roberto Leydi, Alberto Pironti: «Il Pistrello» di Strauss al Teatro dell'Opera di Roma

### 18.30 Jean Francaix

Musique de cour

Jacques Ibert Due Interludi

Esecuzione del Trio da camera di Roma

Arrigo Tassinari, flauto; Giulio Bignami, violino; Erich Arndt, pianoforte

### 19 — Sistemi di rivelazione e di misura delle radiazioni

a cura di Marco Frank

III - Le radiazioni alfa e beta e i neutroni

### 19.15 Problemi economici dell'unificazione

La situazione industriale (1866-1876)

a cura di Luigi De Rosa

Terza trasmissione

### 19.45 L'indicatore economico

20 — Concerto di ogni sera

Frédéric Chopin (1810-1849): Concerto n. 1 in mi minore op. 11 per pianoforte e orchestra

Allegro maestoso risoluto - Romanza (Larghetto) - Rondo (Vivace)

Solisti Maurizio Pollini

Orchestra «Philharmonia» di Londra, diretta da Paul Kletzki

Bela Bartók (1881-1945): Tanszütsüte

Moderato - Allegro molto - Allegro vivace - Molte tranquillità - Comodo - Finale (Allegro)

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Gino Marinuzzi

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

### 21.30 L'affarista

Programma a cura di Giuseppe Lazzari

Avventurieri, speculatori, «fattori di prestiti» e capi d'azienda nella parola degli scrittori da Savoldi a Molière, da Lesage a Goethe, da Balzac a Dreiser

Regia di Umberto Benedetto

### 22.20 Le Opere di Arnold Schoenberg (dieci anni dalla morte)

a cura di Luigi Magnani

Nona trasmissione

Serenata op. 24 per voce e strumenti

March - Minuetto - Variazioni

Sonetto di Petrarca - Scena di danza - Lied (senza parola) - Finale

Baritone Teodoro Rovetta

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pierre Boulez

Variazioni op. 31 per orchestra

Introduzione - Tema - Nove Variazioni - Finale

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Hermann Scherchen

### 23.40 Piccola antologia poetica

Poesia greca del Novecento

a cura di Filippo Maria Pontani

Kostas Kariotakis

**ARTE CASA**

la più completa rivista mensile di arredamento

/

in vendita in tutte le edicole rinnovata e migliorata al prezzo invariato di lire 350

PRIMA LO PRENDI PRIMA GUARISCI PRIMA LO PRENDI PRIMA GUARISCI

**FLUPRIM** confetti

Attivo contro: raffreddore

tosse influenza

**FLUPRIM** confetti

PRIMA LO PRENDI PRIMA GUARISCI PRIMA LO PRENDI PRIMA GUARISCI

Autorizzazione Ministero Sanità N. 1268 del 15.1.1962

**Liquore STREGA**  
delizioso, digestivo

Ascoltate oggi alle ore 13 sul 2° Programma la trasmissione «GLI ALLEGRI SUONATORI» organizzata per la Soc. Strega Alberiti - Benevento

### FONOVALIGIE DI ALTA CLASSE

a prezzi veramente eccezionali con reale garanzia di anni uno tutto compreso

Mod. BABY-BOX = normale

Mod. L'ASTERNOVA = alta fedeltà

Mod. COUNTRY-TRANSISTOR = a pila

Mod. COUNTRY-TRANSISTOR-B.C. = a doppio uso (funzionante indifferentemente a pila e a corrente)



**APPARECCHI RADIO A 7 TRANSISTOR** funzionanti anche in macchina - 300 mW. di potenza - Garanzia completa un anno

RITAGLIANDO E INVIANO IL TALLONCINO ALLA

**C.E.A. - RADIO**

Via Privata Pirano, 5 - MILANO

riceverete il catalogo tecnico-illustrativo in base al quale potrete scegliere a ragion veduta l'articolo di Vostro interesse, e ottenere uno sconto speciale in occasione del Festival di Sanremo

**Spett. C.E.A. - RADIO - MILANO - Via Privata Pirano, 5** vogliate inviarci Vostro catalogo e prenotarmi per lo sconto speciale

Nome e cognome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Località \_\_\_\_\_

Scrivere chiaro, possibilmente in stampatello.

100 pagine tutte in patinata con 200 illustrazioni in nero e 10 tavole a colori.



# VEDI 15 FEBBRAIO

teologico - 20.30 Concerto sinfonico diretto da Peter Maag con la partecipazione dei soprani: Maria Mirella Mendez e del contralto: Anna Maria Rota e del pianista Massimo Toffoletti - Schubert: Ständchen, op. 135 per contrasto, coro femminile e pianoforte; Der Gänselfahrer, op. 28 per coro maschile e pianoforte; Adrijans Siegesgesang, op. 136 - cantata per soprano, coro misto e pianoforte - Schumann: Quattro canti di caccia, op. 137 per coro maschile e quattro canzoni di notte, op. 108, per coro misto e orchestra - Brahms: Gesang der Parzen, op. 89, per coro misto e orchestra; Vier Deutsche Volkslieder, Rhapsodie, op. 91, dal « Marsch im Winter » di Goethe, per contrasto, coro e orchestra; Istruttore del Coro Giulio Bertoli - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo: 21.15 Concerto sinfonico diretto da Fritz Rieger (solista François Samson), L. van Beethoven: Sinfonia n. 1 in do maggiore, op. 21; Frédéric Chopin: Concerto n. 1 in fa minore, per pianoforte e orchestra; Karol Szymanowski: Concerto in cinque parti, op. 37, in mi minore. 23.37 Louis Vierne: Sei preludi per pianoforte, eseguiti da Jean Doyen.

## GERMANIA MONACO

19.05 Musica da ballo, 19.45 Natale; 20.30 Concerto sinfonico diretto da Fritz Rieger (solista François Samson), L. van Beethoven: Sinfonia n. 1 in do maggiore, op. 21; Frédéric Chopin: Concerto n. 1 in fa minore, per pianoforte e orchestra; Karol Szymanowski: Concerto in cinque parti, op. 37, in mi minore. 23.37 Louis Vierne: Sei preludi per pianoforte, eseguiti da Jean Doyen.

## INGHILTERRA PROGRAMMA LEGGERO

18.30 Petula Clark, Perry Como e l'orchestra della televisione della BBC, diretti da Melvyn Bragg, 19.45 « La famiglia Archer » di David Turner. 20 Notiziario, 20.31 « Come sa sapete? », 21 Cantiando insieme, 21.31 « Beyond our ken », show radiotelevisivo di Eric Morecambe, 22.31 Parata alla luce delle fiamme, 23.30 Notiziario. 23.41 Jazz Club.

## SVIZZERA BEROMUENSTER

16 Music Hall, 17 Haydn: Concerto in re maggiore per violoncello e orchestra, 18 Musica coll'aperto, 19.30 Notiziario, 20.30 « Concerto Harmonium: Concerto funebre per violino solo e orchestra d'archi, 20.20 « Il muto », radiocomm. 22.15 Notiziario, 22.20 Musica varia.

## MONTECENERI

17 Novità in discoteca, 17.30 per la gioventù, 18 Musica richiesta, 19 Interpretazioni del fisarmonicista Fred Camellini, 19.15 Notiziario, 20.30 « Concerto d'archi di Parigi » di Carlo Gentilomi, Terza puntata: « Un battello di spie tra il Quartiere Latino e i boulevards », 21 Concerto diretto da Federico De Sanctis Veronesi (rev. Aldo Rocchi): Sonate op. 20, i si minore per orchestra d'archi; Barsanti: Concerto grosso in re maggiore op. 3 n. 4 per due cori orchestra d'archi rimandi; Valente, Aldo Rocchi: Concerto grosso in re minore op. 7 n. 2 per due violini, viola, violoncello e orchestra d'archi; Cambini (rev. Aldo Rocchi): Sinfonia concertante da soli maggiore per violino, violoncello e orchestra da camera; Boccherini (rev. Aldo Rocchi): Concerto in do maggiore op. 8 « per la Corte di Madrid », 22.35 « Miracromo », gazzetta curiosa redatta da Giulio Cisco. 22.50-23 Dischi.

## SOTTENS

17 Piccola antologia del jazz, 17.35 « Paganini e la sua musica », a cura di Ernest Simoncini, 19.15 Notiziario, 19.25 Lo specchio del mondo, 19.50 « Scacco matto », di Roland Jay, 20.20 « Piccola storia di un'antica fantesca musicale di Géo Vouaux », 20.50 « Stella », film radionarrativo di Jan Hartog. Adattamento di Andréa Béart-Rosa, 29 episodio, 21.15 « Il coro Dreyfus », con la cura di Henri Guillot. Quarta puntata, 21.30 Henrili Stierlin-Vallon. 1) Tre studi per pianoforte: a) « L'Harmonieuse palmeraise »; b) « L'Etang mystérieux »; c) « Voiles latines »; 2) Le Mardi Tombeau, frammento da « Ognino de Hofmannsthal: adattamento di Paul Peucker, per soprano, coro misto, orchestra, e organo »; 3) Tre studi inediti per pianoforte: a) « Moires », b) « Azita la danseuse », c) « Moresques », 4) « Eternité », per soprano e orchestra (da « Complaintes et Canailles »); 5) « In modo concertante », per pianoforte e orchestra (orchestrazione di Jules Francalacci, Zbinden), 22.15 Giro del pianeta, 23.23-15 Per sonare.

## FRANCIA (PARIGI-INTER)

17.18 Dischi classici, 18.20 Coppa internazionale della chitarra, 18.40 Discoteca varietà, 19.45 « Tiene la rampe », con la voce di Francis Claude e Emile Noël, 20.45 Tribune parigina, 21.18 « Messieurs, à vous l'honneur », di Caroline Clerc, con la partecipazione di Renée Dussal, 21.45 Jazz alla notte, 22.18 « La maschera e la penne », rassegna letteraria, teatrale e cinematografica di R. Bastide e Michel Polac, 23.05 Dischi, 23.20 Concerto con partecipazione della cantante Judith Sandor del pianista André Petri e del Quartetto Tatrai. Musiche di Béla Bartók.

## III (NATIZIONALE)

19.20 Gli enigmi di Molèire: « L'enigma del macenate », a cura di Petru Dumitriu, 20 Concerto diretto da André Vandendorp. Solisti: Maurice Béjart, voce recitante; Ethel Semler, soprano; Maestro del coro: René Pape. Wellesz: « I pezzi », op. 6; Alban Berg: Tre pezzi, da « Wozzeck » per soprano

## FILO DIFFUSIONE

e orchestra; Schoenberg: « Il sopravvissuto di Varsavia », per coro misto e orchestra; Stravinskij: « Les sacres du printemps », 21.45 Rassegna musicale, a cura di Daniel Lesur e Michel Hofmann, 22 « L'arte e la vita » a cura di Georges Dreyfus, con Jean Dalcroze, 22.25 Lieder di Mozart, interpretati da Teresa Stich-Randall e dalla pianista Jacqueline Bonneau, 22.45 Inchieste e commenti, 23.10 François Couperin: Teste d'orgue, 23.30 Concerto diretto da Joseph Bodin de Boismortier: Concerto in cinque parti, op. 37, in mi minore. 23.37 Louis Vierne: Sei preludi per pianoforte, eseguiti da Jean Doyen.

## GERMANIA MONACO

19.05 Musica da ballo, 19.45 Natale;

20.30 Concerto sinfonico diretto da Fritz Rieger (solista François Samson), L. van Beethoven: Sinfonia n. 1 in do maggiore, op. 21; Frédéric Chopin: Concerto n. 1 in fa minore, per pianoforte e orchestra; Karol Szymanowski: Concerto in cinque parti, op. 37, in mi minore. 20.20 Alla luce della ribalta, 22.50 Musica leggera dell'Austria, 23.20 Melodie e ritmi, 0.05 Teneresse in musica, 1.05-5.20 Musica fino al mattino.

## INGHILTERRA PROGRAMMA LEGGERO

18.30 Petula Clark, Perry Como e l'orchestra della televisione della BBC, diretti da Melvyn Bragg, 19.45 « La famiglia Archer » di David Turner, 20 Notiziario, 20.31 « Come sa sapete? », 21 Cantiando insieme, 21.31 « Beyond our ken », show radiotelevisivo di Eric Morecambe, 22.31 Parata alla luce delle fiamme, 23.30 Notiziario, 23.41 Jazz Club.

## SVIZZERA BEROMUENSTER

16 Music Hall, 17 Haydn: Concerto in re maggiore per violoncello e orchestra, 18 Musica coll'aperto, 19.30 Notiziario, 20.30 « Concerto Harmonium: Concerto funebre per violino solo e orchestra d'archi, 20.20 « Il muto », radiocomm. 22.15 Notiziario, 22.20 Musica varia.

## MONTECENERI

17 Novità in discoteca, 17.30 per la gioventù, 18 Musica richiesta, 19 Interpretazioni del fisarmonicista Fred Camellini, 19.15 Notiziario, 20.30 « Concerto d'archi di Parigi » di Carlo Gentilomi, Terza puntata: « Un battello di spie tra il Quartiere Latino e i boulevards », 21 Concerto diretto da Federico De Sanctis Veronesi (rev. Aldo Rocchi): Sonate op. 20, i si minore per orchestra d'archi; Barsanti: Concerto grosso in re maggiore op. 3 n. 4 per due cori orchestra d'archi rimandi; Valente, Aldo Rocchi: Concerto grosso in re minore op. 7 n. 2 per due violini, viola, violoncello e orchestra d'archi; Cambini (rev. Aldo Rocchi): Sinfonia concertante da soli maggiore per violino, violoncello e orchestra da camera; Boccherini (rev. Aldo Rocchi): Concerto in do maggiore op. 8 « per la Corte di Madrid », 22.35 « Miracromo », gazzetta curiosa redatta da Giulio Cisco. 22.50-23 Dischi.

## SOTTENS

17 Piccola antologia del jazz, 17.35 « Paganini e la sua musica », a cura di Ernest Simoncini, 19.15 Notiziario, 19.25 Lo specchio del mondo, 19.50 « Scacco matto », di Roland Jay, 20.20 « Piccola storia di un'antica fantesca musicale di Géo Vouaux », 20.50 « Stella », film radionarrativo di Jan Hartog. Adattamento di Andréa Béart-Rosa, 29 episodio, 21.15 « Il coro Dreyfus », con la cura di Henri Guillot. Quarta puntata, 21.30 Henrili Stierlin-Vallon. 1) Tre studi per pianoforte: a) « L'Harmonieuse palmeraise »; b) « L'Etang mystérieux »; c) « Voiles latines »; 2) Le Mardi Tombeau, frammento da « Ognino de Hofmannsthal: adattamento di Paul Peucker, per soprano, coro misto, orchestra, e organo »; 3) Tre studi inediti per pianoforte: a) « Moires », b) « Azita la danseuse », c) « Moresques », 4) « Eternité », per soprano e orchestra (da « Complaintes et Canailles »); 5) « In modo concertante », per pianoforte e orchestra (orchestrazione di Jules Francalacci, Zbinden), 22.15 Giro del pianeta, 23.23-15 Per sonare.

## FRANCIA (PARIGI-INTER)

17.18 Dischi classici, 18.20 Coppa internazionale della chitarra, 18.40 Discoteca varietà, 19.45 « Tiene la rampe », con la voce di Francis Claude e Emile Noël, 20.45 Tribune parigina, 21.18 « Messieurs, à vous l'honneur », di Caroline Clerc, con la partecipazione di Renée Dussal, 21.45 Jazz alla notte, 22.18 « La maschera e la penne », rassegna letteraria, teatrale e cinematografica di R. Bastide e Michel Polac, 23.05 Dischi, 23.20 Concerto con partecipazione della cantante Judith Sandor del pianista André Petri e del Quartetto Tatrai. Musiche di Béla Bartók.

## III (NATIZIONALE)

19.20 Gli enigmi di Molèire: « L'enigma del macenate », a cura di Petru Dumitriu, 20 Concerto diretto da André Vandendorp. Solisti: Maurice Béjart, voce recitante; Ethel Semler, soprano; Maestro del coro: René Pape. Wellesz: « I pezzi », op. 6; Alban Berg: Tre pezzi, da « Wozzeck » per soprano

## CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

### « La settimana della donna »

Trasmisione del 31-12-1961

Estrazione del 5-1-1962

Soluzione: Enza o Sampò o Enza Sampò.

Vince I apparecchio radio e i forniture « Omopìù » per sei mesi: Marisa Nicolazzi, via Mazin 95 - Bologna.

Vincono una fornitura « Omopìù » per sei mesi: Maria Cattaneo, via Pietro Colletta, 30 - Milano; Anna Viola, via Vittorio Emanuele III - Villafranca (Massa Carrara).

Vincono una fornitura « Omopìù » per sei mesi: Sofia Spinelli, via Tenente Ravallesse, 6 - Pompei (Napoli).

Vincono una fornitura « Omopìù » per sei mesi: Anna Boletari, via Fotta, 2 - Arcore (Milano); Anna Magnabosco, via Cappuzzetti, 7 - Cesuna (Vicenza).

Trasmisione del 7-1-1962

Estrazione del 12-1-1962

Soluzione: Mondaini.

Vince I apparecchio radio e i forniture « Omopìù » per sei mesi: Sofia Spinelli, via Tenente Ravallesse, 6 - Pompei (Napoli).

Vincono una fornitura « Omopìù » per sei mesi: Maddalena Maletto, via Spallanzani, 15 - Torino; Giuseppe Ferro Gaida, Scicli Martinot, Bollengo (Torino).

Trasmisione del 14-1-1962

Estrazione del 19-1-1962

Soluzione: Gina.

Vince un apparecchio radio e una fornitura « Omopìù » per sei mesi: Maria Battistelli, via Torre Quadrano - Spoleto (Perugia).

Vincono una fornitura « Omopìù » per sei mesi: Maddalena Maletto, via Spallanzani, 15 - Torino; Giuseppe Ferro Gaida, Scicli Martinot, Bollengo (Torino).

Trasmisione del 14-1-1962

Estrazione del 19-1-1962

Soluzione: Gina.

Vince un apparecchio radio e una fornitura « Omopìù » per sei mesi: Maria Battistelli, via Torre Quadrano - Spoleto (Perugia).

Vincono una fornitura « Omopìù » per sei mesi: Maddalena Maletto, via Spallanzani, 15 - Torino; Giuseppe Ferro Gaida, Scicli Martinot, Bollengo (Torino).

Trasmisione del 14-1-1962

Estrazione del 19-1-1962

Soluzione: Gina.

Riservato agli alunni della III, IV e V classe elementare (ed ai loro insegnanti) che, a termini di regolamento, hanno inviato l'esame, soluzione del quiz proposto nella trasmissione del 9-1-1962.

Sottoglio n. 3 del 18-1-1962

Soluzione del quiz: Milano.

Vincono rispettivamente una monografia « Attraverso l'Italia » l'autunno Lorenza Bagutti, IV classe - Scuola Elementare di Valcassano - Pontenure (Placenza), e l'insegnante dell'alunna vincitrice della IV classe - Scuola Elementare di Valcassano - Pontenure (Placenza).

Vincono una copia della Carta d'Italia: ciascuno i seguenti 30 alunni:

Laura Mazzani, IV classe Scuola Elementare - S. Martino in Freddane (Lucca); Sisto Bosco, IV classe Scuola Elementare di Valcassano - Pontenure (Placenza), e l'insegnante dell'alunna vincitrice della IV classe - Scuola Elementare di Valcassano - Pontenure (Placenza).

Vincono una copia della Carta d'Italia: ciascuno i seguenti 30 alunni:

Laura Mazzani, IV classe Scuola Elementare - S. Martino in Freddane (Lucca); Sisto Bosco, IV classe Scuola Elementare di Valcassano - Pontenure (Placenza), e l'insegnante dell'alunna vincitrice della IV classe - Scuola Elementare di Valcassano - Pontenure (Placenza).

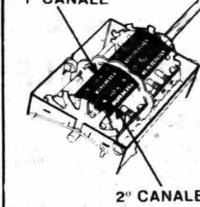
In tutto il mondo...

## ECCO

### IL 2° CANALE DEI TELEVISORI

### EKCOVISION

#### 1° CANALE



#### 2° CANALE

2. V. 7 (13-19) « Dolce musica », 8.15 (15.15-20.15) « Tutte canzoni », 9.45 (15.21-21.45) « Ribalta internazionale », 10.45 (16.45-22.45) « Ballabili in blue-jeans », 11.45 (17.45-23.45) « Ritratto d'autore », G. Redi.

3. V. 7 (13-19) « Dolce musica », 8.15 (15.15-20.15) « Tutte canzoni », 9.45 (15.21-21.45) « Ribalta internazionale », 10.45 (16.45-22.45) « Ballabili in blue-jeans », 11.45 (17.45-23.45) « Ritratto d'autore », G. Redi.

4. V. 7 (13-19) « Dolce musica », 8.15 (15.15-20.15) « Tutte canzoni », 9.45 (15.21-21.45) « Ribalta internazionale », 10.45 (16.45-22.45) « Ballabili in blue-jeans », 11.45 (17.45-23.45) « Ritratto d'autore », G. Redi.

5. V. 7 (13-19) « Dolce musica », 8.15 (15.15-20.15) « Tutte canzoni », 9.45 (15.21-21.45) « Ribalta internazionale », 10.45 (16.45-22.45) « Ballabili in blue-jeans », 11.45 (17.45-23.45) « Ritratto d'autore », G. Redi.

6. V. 7 (13-19) « Dolce musica », 8.15 (15.15-20.15) « Tutte canzoni », 9.45 (15.21-21.45) « Ribalta internazionale », 10.45 (16.45-22.45) « Ballabili in blue-jeans », 11.45 (17.45-23.45) « Ritratto d'autore », G. Redi.

7. V. 7 (13-19) « Dolce musica », 8.15 (15.15-20.15) « Tutte canzoni », 9.45 (15.21-21.45) « Ribalta internazionale », 10.45 (16.45-22.45) « Ballabili in blue-jeans », 11.45 (17.45-23.45) « Ritratto d'autore », G. Redi.

8. V. 7 (13-19) « Dolce musica », 8.15 (15.15-20.15) « Tutte canzoni », 9.45 (15.21-21.45) « Ribalta internazionale », 10.45 (16.45-22.45) « Ballabili in blue-jeans », 11.45 (17.45-23.45) « Ritratto d'autore », G. Redi.

9. V. 7 (13-19) « Dolce musica », 8.15 (15.15-20.15) « Tutte canzoni », 9.45 (15.21-21.45) « Ribalta internazionale », 10.45 (16.45-22.45) « Ballabili in blue-jeans », 11.45 (17.45-23.45) « Ritratto d'autore », G. Redi.

10. V. 7 (13-19) « Dolce musica », 8.15 (15.15-20.15) « Tutte canzoni », 9.45 (15.21-21.45) « Ribalta internazionale », 10.45 (16.45-22.45) « Ballabili in blue-jeans », 11.45 (17.45-23.45) « Ritratto d'autore », G. Redi.

11. V. 7 (13-19) « Dolce musica », 8.15 (15.15-20.15) « Tutte canzoni », 9.45 (15.21-21.45) « Ribalta internazionale », 10.45 (16.45-22.45) « Ballabili in blue-jeans », 11.45 (17.45-23.45) « Ritratto d'autore », G. Redi.

12. V. 7 (13-19) « Dolce musica », 8.15 (15.15-20.15) « Tutte canzoni », 9.45 (15.21-21.45) « Ribalta internazionale », 10.45 (16.45-22.45) « Ballabili in blue-jeans », 11.45 (17.45-23.45) « Ritratto d'autore », G. Redi.

13. V. 7 (13-19) « Dolce musica », 8.15 (15.15-20.15) « Tutte canzoni », 9.45 (15.21-21.45) « Ribalta internazionale », 10.45 (16.45-22.45) « Ballabili in blue-jeans », 11.45 (17.45-23.45) « Ritratto d'autore », G. Redi.

14. V. 7 (13-19) « Dolce musica », 8.15 (15.15-20.15) « Tutte canzoni », 9.45 (15.21-21.45) « Ribalta internazionale », 10.45 (16.45-22.45) « Ballabili in blue-jeans », 11.45 (17.45-23.45) « Ritratto d'autore », G. Redi.

15. V. 7 (13-19) « Dolce musica », 8.15 (15.15-20.15) « Tutte canzoni », 9.45 (15.21-21.45) « Ribalta internazionale », 10.45 (16.45-22.45) « Ballabili in blue-jeans », 11.45 (17.45-23.45) « Ritratto d'autore », G. Redi.

16. V. 7 (13-19) « Dolce musica », 8.15 (15.15-20.15) « Tutte canzoni », 9.45 (15.21-21.45) « Ribalta internazionale », 10.45 (16.45-22.45) « Ballabili in blue-jeans », 11.45 (17.45-23.45) « Ritratto d'autore », G. Redi.

17. V. 7 (13-19) « Dolce musica », 8.15 (15.15-20.15) « Tutte canzoni », 9.45 (15.21-21.45) « Ribalta internazionale », 10.45 (16.45-22.45) « Ballabili in blue-jeans », 11.45 (17.45-23.45) « Ritratto d'autore », G. Redi.

18. V. 7 (13-19) « Dolce musica », 8.15 (15.15-20.15) « Tutte canzoni », 9.45 (15.21-21.45) « Ribalta internazionale », 10.45 (16.45-22.45) « Ballabili in blue-jeans », 11.45 (17.45-23.45) « Ritratto d'autore », G. Redi.

19. V. 7 (13-19) « Dolce musica », 8.15 (15.15-20.15) « Tutte canzoni », 9.45 (15.21-21.45) « Ribalta internazionale », 10.45 (16.45-22.45) « Ballabili in blue-jeans », 11.45 (17.45-23.45) « Ritratto d'autore », G. Redi.

20. V. 7 (13-19) « Dolce musica », 8.15 (15.15-20.15) « Tutte canzoni », 9.45 (15.21-21.45) « Ribalta internazionale », 10.45 (16.45-22.45) « Ballabili in blue-jeans », 11.45 (17.45-23.45) « Ritratto d'autore », G. Redi.

21. V. 7 (13-19) « Dolce musica », 8.15 (15.15-20.15) « Tutte canzoni », 9.45 (15.21-21.45) « Ribalta internazionale », 10.45 (16.45-22.45) « Ballabili in blue-jeans », 11.45 (17.45-23.45) « Ritratto d'autore », G. Redi.

22. V. 7 (13-19) « Dolce musica », 8.15 (15.15-20.15) « Tutte canzoni », 9.45 (15.21-21.45) « Ribalta internazionale », 10.45 (16.45-22.45) « Ballabili in blue-jeans », 11.45 (17.45-23.45) « Ritratto d'autore », G. Redi.

23. V. 7 (13-19) « Dolce musica », 8.15 (15.15-20.15) « Tutte canzoni », 9.45 (15.21-21.45) « Ribalta internazionale », 10.45 (16.45-22.45) « Ballabili in blue-jeans », 11.45 (17.45-23.45) « Ritratto d'autore », G. Redi.

24. V. 7 (13-19) « Dolce musica », 8.15 (15.15-20.15) « Tutte canzoni », 9.45 (15.21-21.45) « Ribalta internazionale », 10.45 (16.45-22.45) « Ballabili in blue-jeans », 11.45 (17.45-23.45) « Ritratto d'autore », G. Redi.

25. V. 7 (13-19) « Dolce musica », 8.15 (15.15-20.15) « Tutte canzoni », 9.45 (15.21-21.45) « Ribalta internazionale », 10.45 (16.45-22.45) « Ballabili in blue-jeans », 11.45 (17.45-23.45) « Ritratto d'autore », G. Redi.

26. V. 7 (13-19) « Dolce musica », 8.15 (15.15-20.15) « Tutte canzoni », 9.45 (15.21-21.45) « Ribalta internazionale », 10.45 (16.45-22.45) « Ballabili in blue-jeans », 11.45 (17.45-23.45) « Ritratto d'autore », G. Redi.

27. V. 7 (13-19) « Dolce musica », 8.15 (15.15-20.15) « Tutte canzoni », 9.45 (15.21-21.45) « Ribalta internazionale », 10.45 (16.45-22.45) « Ballabili in blue-jeans », 11.45 (17.45-23.45) « Ritratto d'autore », G. Redi.

28. V. 7 (13-19) « Dolce musica », 8.15 (15.15-20.15) « Tutte canzoni », 9.45 (15.21-21.45) « Ribalta internazionale », 10.45 (16.45-22.45) « Ballabili in blue-jeans », 11.45 (17.45-23.45) « Ritratto d'autore », G. Redi.

29. V. 7 (13-19) « Dolce musica », 8.15 (15.15-20.15) « Tutte canzoni », 9.45 (15.21-21.45) « Ribalta internazionale », 10.45 (16.45-22.45) « Ballabili in blue-jeans », 11.45 (17.45-23.45) « Ritratto d'autore », G. Redi.

30. V. 7 (13-19) « Dolce musica », 8.15 (15.15-20.15) « Tutte canzoni », 9.45 (15.21-21.45) « Ribalta internazionale », 10.45 (16.45-22.45) « Ballabili in blue-jeans », 11.45 (17.45-23.45) « Ritratto d'autore », G. Redi.

31. V. 7 (13-19) « Dolce musica », 8.15 (15.15-20.15) « Tutte canzoni », 9.45 (15.21-21.45) « Ribalta internazionale », 10.45 (16.45-22.45) « Ballabili in blue-jeans », 11.45 (17.45-23.45) « Ritratto d'autore », G. Redi.

32. V. 7 (13-19) « Dolce musica », 8.15 (15.15-20.15) « Tutte canzoni », 9.45 (15.21-21.45) « Ribalta internazionale », 10.45 (16.45-22.45) « Ballabili in blue-jeans », 11.45 (17.45-23.45) « Ritratto d'autore »,



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

#### SCUOLA MEDIA UNIFICATA

##### Prima classe

###### 8.30-9 Matematica

Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

###### 9.30-10 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli

###### 10.30-11 Geografia

Prof.ssa Maria Bonzano Strona

###### 11.15-13 Inglese

Prof. Antonio Amato

###### 11.30-12 Francese

Prof. Enrico Arcaini

#### AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale e Agrario

###### 14 Seconda classe

###### a) Osservazioni scientifiche

Prof.ssa Ginestra Amaldi

###### b) Geografia ed educazione civica

Prof.ssa Maria Mariano Gallo

###### c) Materie tecniche agrarie

Prof. Fausto Leonori

###### 15.20-16.30 Terza classe

###### a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico

Prof. Gaetano De Gregorio

###### b) Disegno ed educazione artistica

Prof. Franco Bagni

###### c) Matematica

Prof.ssa Maria Giovanna Platone

### La TV dei ragazzi

#### 17.30 a) GLI ANIMALI NELLA FANTASIA E NELLA REALTA'

##### Il cane

a cura di Mario Ciampi con la collaborazione di Luciano Folgore e la partecipazione di Angelo Lombardi

Presenta Anna Maria Ackermann

Regia di Lello Gollotti

#### b) I CINQUE DELL'ISOLA

Scene tratte dal film « Robinson nell'isola dei corsari » di Walt Disney ed i cartoni animati:

##### — Paperino fotografo

##### — Pluto e il primo volo

### Ritorno a casa

#### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

##### GONG

(Tide - Gran Senior Fabbri)

**18.45** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

### NON E' MAI TROPPO TARDO

CORSO DI ISTRUZIONE POPOLARE PER ADULTI ANALFABETI

Ins. Carlo Piantoni

### 19.15 CONCERTO SINFONICO

diretto da Hiroyuki Iwaki

Jean Sibelius: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 43: a) Allegretto. Poco allegro. b)

Tempo andante ma rubato. Andante sostenuto. c) Viva-

cissimo. d) Allegro moderato

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana.

Ripresa televisiva di Walter Mastrangelo

### 20.05 BAROCCO IN SVIZZERA

Regia di Theodor Seeger

Prod.: Dokumentarfilm A.S. Zurich

### 20.20 Telegiornale sport

### Ribalta accesa

#### 20.30 TIC-TAC

(Bronchiolina - Calze Supphose - L'Oreal de Paris - Calvalino rosso Sis)

### SEGNALE ORARIO

#### TELEGIORNALE

Edizione della sera

### ARCOBALENO

(Motta - Sapone Sole - Alka Seltzer - Linetti Profumi - Innocenti - Locatelli)

### PREVISIONI DEL TEMPO

### 20.55 CAROSELLO

(1) Cotonificio Valle Susa - (2) Rex - (3) Arrigoni - (4) Crodo

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Cinetelevisione - 3) Cartoon Film - 4) Orion Film

### 21.05 La compagnia stabile «I Nuovi» diretta da Guglielmo Morandi presenta

### TRE RAGAZZI E UNA RAGAZZA

Commedia in due tempi di Roger Ferdinand

Personaggi ed interpreti:

Il padre Franco Mazzera

La madre Franca Mazzoni

Gilberto Antonio Salines

Michele Sandro Pellegrini

Bernardo Ugo Pagliai

Cristina Laura Gianoli

Scene di Emilio Voglino

Regia di Guglielmo Morandi

**nazionale: ore 21,05**

#### Un'altra serata all'insegna della giovinezza, con gli attori della Compagnia dei Nuovi, guidati dal regista Guglielmo Morandi. Dopo «Giorni felici di Puget», ecco «Tre ragazzi e una ragazza» di Roger Ferdinand.

Ricordere che nella commedia di Puget una fortuita occasione costringe cinque cugini a trascorrere soli, in una villa di campagna, una intera giornata, al termine della quale i ragazzi avevano compiuto una esperienza che li aveva in certo modo maturati, fatti uscire di minorità, avviati a un nuovo senso della vita. In questi due tempi di Roger Ferdinand uno dei più fortunati autori del teatro «boulevardier» parigino, avviene qualcosa di analogo. Anche qui l'azione si svolge nell'agitato soggiorno di una villa nei pressi di Parigi, anche qui i protagonisti sono quattro ragazzi tra i 16 e i 22 anni, anche qui una casuale rivelazione metterà per la prima volta questi giovani, appena usciti dall'adolescenza, di fronte a nuove responsabilità; li svelerà a loro stessi, li avvierà a divenire uomini.

Gilberto, Bernardo, Michele e Cristina, figli di un ricco industriale poco più che cinquantenne, vivono in un discreto e pacifico lusso borghese. Nessuno di loro s'ammazza per lo studio, la vita si prospetta quanto mai facile. Hanno una casa confortevole, una madre adorabile, un padre «incantevole» (anche se si occupa poco o nulla di loro); sono insomma una famiglia felice.

Disgrazia (o fortuna) vuole che una mattina, nella fretta di recarsi al lavoro, il padre scambia la sua borsa con quella

di Gilberto e che tra le carte del padre il primogenito scopra una lettera che gli rivela una cruda realtà: di lì a otto giorni (cioè proprio quando la famiglia si preparava a festeggiare le nozze d'argento dei genitori) suo padre partirà, non per affari come aveva dato a credere, ma per raggiungere in Svizzera una giovane donna che a quanto pare ha promesso di sposare.

La prospettiva di questo abbandono, il dolore che ne provoca la mamma, l'improvviso e inatteso crollo d'una realtà che appariva solida e inattaccabile decidono Gilberto a convocare un consiglio tra fratelli, dal quale viene accuratamente esclusa la mamma, per sottoporre a giudizio il comportamento del padre e per studiare un piano di battaglia.

Come fare per sbarrare la strada al transfuga e riconsegnarlo all'affetto della mamma e al focolore domestico? Forse la colpa di tutto quanto è accaduto, pensano i ragazzi, è proprio di loro figli. Di Gilberto, che sta per laurearsi in legge mentre il padre desiderava avviarlo alla direzione della sua industria; di Michele, caposcarico, che si fa puntualmente bocciare agli esami e inseguire ideali sportivi alquanto inconsistenti; di Cristina che va e viene non si sa bene dove e quando, che è sempre fuori di casa e che non ha mai aiutato un occhio di riguardo per il padre.

Conclusioni: l'unica arma che i figli possono usare di fronte a un padre che tralunga è quella di mostrare che loro per primi sanno mutar vita. Ma il tempo stringe e bisogna concentrare gli sforzi. Durante gli otto giorni che li separano dalla progettata partenza essi

s'impiegano a creare intorno ai genitori un'atmosfera idilliaca, fatta d'affetto, di docilità, di arrendevolezza.

Tra la stupefazione del padre, che non crede ai propri occhi, Michele lascia la boxe per dedicarsi allo studio approfondito di Spinoza e di Descartes.

Gilberto si dichiara disposto a compiere il padre sposando una certa Giorgia Corderi figlia d'un suo socio in industria, e Cristina improvvisa una irresistibile scena d'affetto per il suo paparino.

Senza dire degli sforzi concordati tra tutti i figli per convincere la mamma a recarsi dal sarto, dalla modista e perfino presso un istituto di bellezza per rendersi più giovanile e piacente.

Tutto ciò desta la meraviglia del padre, che non sospetta lontanamente il motivo di tante premure, ma nello stesso tempo non sembra affatto scettico, terribilmente gran che dalla sua decisione. Tant'è vero che, giunti alla sera fatale della partenza, il padre ha fatto tranquillamente la sua valigia e si appresta a prendere il treno per la Svizzera. La battaglia sembra persa, i figli, sfiduciati, già pensano al lato economico della faccenda e fanno eroici propositi su come e dove potranno cercar lavoro per mantenersi se stessi e la mamma, finché un estremo stratagemma costringerà il padre a desistere proprio sull'orlo del precipizio: non partirà più, né quella sera né mai.

I ragazzi hanno avuto partita vinta. Una volta tanto sono stati i figli a far la morale ai padri e a dar loro una lezione di vita: e in questo capovolgimento della classica situazione sta il gusto e il sapore tutto teatrale della commedia.

a. d.a.



Laura Gianoli, Ugo Pagliai, Franca Mazzoni e Sandro Pellegrini della Compagnia stabile «I Nuovi» sono fra gli interpreti della commedia in due tempi di Roger Ferdinand

## Una commedia di Roger Ferdinand

# Treragazzi e una ragazza



Anna Maria Ackermann è la presentatrice di «Gli animali nella fantasia e nella realtà» in onda alle 17,30.

# 16 FEBBRAIO

## Per la serie "Anni d'Europa,, Colonialismo

secondo: ore 21,10

La seconda puntata del ciclo *Apogeo e tramonto del colonialismo* prende in esame il periodo tra le due guerre. Dopo la caduta della Germania, sono inaugurate, in Francia, un monumento al soldato nero e alcune scuole frequentate da reduci senegalesi. E' un riconoscimento sia pure sentimentale, del contributo africano al conflitto. Non mancano, neppure, atti politici di notevole significato. Alla conferenza della pace del 1919, partecipano i rappresentanti dei Dominions inglesi. Ammessi per la prima volta a un congresso internazionale, essi sono particolarmente sensibili al futuro delle ex-colonie tedesche. Il presidente americano Woodrow Wilson propone di affidare ad alcuni stati europei, che dovranno condurre all'autonomia. Nella discussione, gli europei, che vi portano interessi particolari, cercano di svuotare dall'interno l'istituto del mandato. Ma, negli anni successivi, sotto il controllo della Società, molte misure emancipatrici vengono applicate.

L'espansione coloniale è arredata. Si rinforza il movimento panarabo, logica conclusione

delle speranze di riscatto seminate tra le popolazioni, già sotto dominazione mussulmana, dal leggendario Lawrence d'Arabia. Si le volte spontanee che dimostrano in Libia (la ricognita del '22-'24) e nel Marocco (l'insurrezione del Rif, nel '25) falliscono, l'Egitto diviene indipendente e l'Ifrak viene ammesso, nel '32, alla Società delle nazioni. L'era del colonialismo classico è finita. Non sempre ciò appare evidente ai governi nazionalisti. In Germania, fociosi giornalisti parlano di «menzogna coloniale» e, in Italia, non meno impenitosi governanti si lamentano della mancata attuazione di un articolo del patto di Londra del '15. Proclama Mussolini: «Abbiamo pazientato quarant'anni. Ora basta!». In sette mesi, l'Etiopia è occupata. I contadini italiani vanno in Abissinia a lavorare nei campi nelle piantagioni di caffè e di cotone, a costruire strade e scuole. A Tripoli nel 1938, dopo una guerra militare, Mussolini alza al cielo la spada dell'Islam. E, nel ricordo di Roma antica, auspica un possente impero italiano. La realtà avrebbe dimostrato, alcuni anni dopo, quanto fallaci fossero le sue illusioni.

Francesco Bolzoni



Alexander Uninsky esegue «Otto variazioni» di Mozart e la Sonata in si min. di Liszt

secondo: ore 22,35

Il pianista Alexander Uninsky ama aprire oggi il suo concerto con qualcosa di pressoché inedito per il pubblico, e unirlo con una composizione conoscissima, di largo respiro. Vedremo dunque all'inizio una «rarietà» di Mozart: Otto Variazioni per pianoforte sull'aria «Come un agnello». E tutto ciò ha una piccola storia. Mozart, nella sua sterminata produzione, scrisse ben quindici composizioni per pianoforte chiamate «Variazioni»; queste portano il numero di catalogo 460 e sono impostate su di un tema di Mozart stesso, tratto dall'opera «Fra due litiganti». Un altro motivo di quest'opera (curiosa notizia musicale!) fu preso per l'aria di Leporello nell'ultimo atto del «Don Gio-

## Suona il pianista Uninsky

## Mozart e Liszt

vanni». Le «Variazioni» oggi in programma furono scritte da Mozart nel 1784 e durano in tutto sei minuti... aerea rapidità mozartiana.

Il secondo numero in programma nel concerto di Uninsky, la Sonata in si minore di Franz Liszt è di vasta notorietà e complessità. Composta nel 1853, quando Liszt aveva quaranta due anni, è dedicata a Schumann; e subito, fin dal primo motivo dell'«Allegro» energico, preceduto dalle sette battute del «Lento assai (un'austera Introduzione)» si sente in questa nobile sonata un che di schumanniano, di nervoso, di tormentato, che sempre ritorna in molteplici sviluppi ad onta di influenze chopiniane che echeggiano qua e là, assorbite dalla natura eclettica e sensibile, più che veramente «creativa» di Liszt; vogliamo dire «creativo» in senso originario. Dopo le ampie elaborazioni del tema principale (la sonata, occorre avvertire, è in un solo tempo, ma varia continuamente movimenti e ritmi) ecco un nuovo motivo in forma di larga melodia, indicata da Liszt con l'appellativo grandioso. Questo tempestoso episodio è seguito di un sensoso. Andante sostenuto, dove gli accenti chopiniani si fanno particolarmente sentire. Ma il tema dominante del movimento ritorna sempre, in varie forme, e riappaia infine nell'«Allegro» energetico della chiusa, iniziantesi

appunto con un fugato che ha per base il tema iniziale.

Ascoltando questo complesso sonata si è involontariamente tratti a pensare che come compositore Liszt è forse stato schiacciato (usiamo la brutta parola) dai «più grandi di lui», che egli venerò e in parte aiutò: Wagner, Schumann, Chopin. Su Chopin, Liszt scrisse un poetico, aereo libro, generoso omaggio al pianista e all'amico ammirato e amato col foga lisztiana. Forse Chopin, a parte la minor cultura, non avrebbe fatto altrettanto per Liszt... Il bel talento musicale di Liszt si dispense un poco nella tumultuosa attività concertistica, nei viaggi, negli amori, nei favolosi guadagni poi dispersi (Liszt morì quasi povero), negli aiuti dati a uomini di lui più geniali e concreti, come Wagner. Una donna credette profondamente in Liszt compositore: la principessa von Wittgenstein, di cui vivono a Roma tanti ricordi. Ad ogni modo la musica di Liszt è virtuosistica e romantica, ma sempre solida e di aurea scuola, è indicativa soprattutto per il futuro, per tante cose che verranno, per l'allargamento che essa stessa nel poema sinfonico per una maggior libertà formale che era nell'aria e che il brillante ingegno di Liszt non mancò di avvertire e applicare nelle sue composizioni.

Liliana Scalero



## SECONDO

21.10

### ANNI D'EUROPA

Nazioni, problemi, ore, momenti, personaggi e testimoni della storia europea dal 1900 ad oggi.

### Apogeo e tramonto del colonialismo

Seconda puntata  
a cura di Cesare Zappulli  
Regia di Sergio Spina

22.05

### TELEGIORNALE

22.25 SIPARIETTO

Dieci minuti con Giusi Raspanti Dandolo

22.35 CONCERTO DA CAMERA

Pianista Alexander Uninsky

W. A. Mozart: Otto variazioni su «Come un agnello» K. 460; Franz Liszt: Sonata in si minore

Ripresa televisiva di Lyda C. Ripandelli

...UN PICCOLO ASPIRAPOLVERE DALLE GRANDI PRESTAZIONI



**vedette ASPIRO**  
è un aspirapolvere pratico, semplice, maneggevole ed economico.



**vedette ASPIRO**

SPADA TORINO

lire 4750

in vendita nei migliori negozi

Richiedete opuscolo illustrativo a: Ditta SPADA - Via Fattori 75/B - Torino.

LA ARRIGONI

è lieta di presentare in CAROSELLO:

- CON ARRIGO ME LA SBRIGO -

I Prodotti Arrigoni... sono buoni, sono squisiti... sono ARRIGONI

“PAOLO SOPRANI..”

Ditta Comm. PAOLO SOPRANI & F., Castelfidardo  
Anno di fondazione 1863

FISARMONICHE  
ESPORTAZIONE IN TUTTI I PAESI DEL MONDO

In Italia presso i migliori negozi di strumenti musicali.

Per informazioni rivolgersi alla Casa

ACCADÈMIA

BASTA CON LE PORTE CHIUSE!

rapidamente, economicamente, sicuramente, diversamente

Ragionieri - geometri - maestri - interpreti - attori - registi - operatori - giornalisti - investigatori - grafologi - tappezzieri - arredatori - radio-tecnici - elettricisti - elettrauto - tornitori - saldatori - falegnami - ebanisti - edili - carpentieri - idraulici - meccanici - vernicatori - tessitori - infermieri - parrucchieri - massaggiatori - fotografi - pittori - figurini - cartellinisti - vetrinisti - disegnatori - sarti - calzolai - periti in informistica stradale, ecc.

studiamo per corrispondenza con Accademia  
la scuola che dà maggior garanzia di successo

ACCADEMIA - VIALE REGINA MARGHERITA, 99/P - ROMA

RICHIEDETE SUBITO OPUSCOLO GRATUITO

SPN 50

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

**7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Musica del mattino**

**Mattutino**  
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Carlo Croccolo (Motta)

**8 Segnale orario - Giornale radio - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.**

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT

**Il banditore**  
Informazioni utili



Il soprano Victoria De Los Angeles partecipa al programma di **Omnibus** per la rubrica « L'Opera » (ore 9,15)

**8.30 OMNIBUS**

a cura di Tullio Formosa  
Prima parte

**Il nostro buongiorno**

Sterling: *Bei air; Nasimbene: Addio amore; Tiomkin: Guss of Navarone; Medini-Monica: Bucia di banane; Roger: Music hall (Palmito - Colgate)*

**La fiera musicale**

Alford: *Colonel Bogey; Di Capua: Maria Mari; Carosone: Torero; Missevila: Goehrung: Coccoccola; Gustavo: Brigitte Bardot; Marquina: Espana Canaria (Commissione Tutela Lino)*

**Allegretto francese**

Chevalier: *Valentine; Roger-Miette: La tortue; Linda; Denonci-Verchuren: Cetate vase la; Fontenoy-Castel: Les pingouins; Scott: La petite toninoise (Knorr)*

**L'opera**

Victoria De Los Angeles e Carlo Del Monte  
Verdi: *La traviata: a) « Ah, forse è lui; b) « De miei bollenti spiriti; c) « Parigi o Kara »; Massenet: Manon: « Beboissons, quand leur voix » (Intervallo 9,35)*

Racconti brevi

« Il fratello » di Rolando Viani

**— L'arpa di Nicancor Zabaleta**  
Francesco Antonio Rosetti:  
Sinfonia in mi bemolle maggiore: Allegro - Romanza - Ronde

**— Il podio: Eugen Jochum**  
Beethoven: 1) Sinfonia in do maggiore; 2) Sinfonia in do minore n. 5 (op. 67): Allegro con brio - Andante con moto - Allegro - Allegro Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana

**10.30 La Radio per le Scuole** (per il 2° ciclo della Scuola Elementare)

**La mia casa si chiama Europa**, a cura di Antonio Tatti Lavori difficili: « Il minatore »; a cura di Aldo Borio Allestimento di Ruggero Winter

**II OMNIBUS**

Seconda parte

**— Gli amici della canzone**

a) Le canzoni di ieri  
Brachelli-D'Anzi: *Non partir;* Robinson-Mercer-Lincke: *Gliuh-wurchein;* Anonimo: *Ei und der Kater sind wieder da;* Danne boy: Pestalozza: Cibirribin; Primi: *The donkey serenade;* Coslow-Cremieux: *Quand l'amour meurt (Lavablancheira Candy)*

b) Le canzoni di oggi  
Gallotti-Medini-Paolis: *Da giorno a domani;* Nino Martini: *Jazzie;* Luisi-Silvestri: *With these hands;* Davidson: *La Pachanga;* Vance-Pockriss: *Johnny wait for me;* Menillo-Coppola: *Cavaluccio 'e mare;* Specchia-Mellier: *Tango cha cha*

c) Ultimissime  
Gusman-Alberti-Tubagno: *E viene storia;* Totonni-Pizziogni: *Fiamme di velluto;* Marotti-Marotti: *Le tue mani parlano;* Corni-Di Lazzaro: *Voli di rondini;* Jovino-Concina: *Cammina;* Ardente-Proust: *Grazie settembre (Invernizzo)*

**Il nostro arrivederci**

Baker: *Bittergut;* polka: Morricone: *Piccolo concerto;* Lara: *Granada;* Calabrese-Prous: *I desideri mi fanno paura;* Evans-Livington: *Bing bang bang;* Mancini: *Speedy Gonzales (Old)*

**12.15 Dove, come, quando**

**12.20 \* Album musicale**  
Negli intervalli comunicati commerciali

**12.25 Chi vuol esser letto...**

(Vecchia Romagna Buton)

**13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo**  
Carillon (Manetti e Roberts)

**Il trenino dell'allegria**  
di Luzzi, Mancini e Perretta (G. B. Pezzoli)  
Zig-Zag

**13.30 COLONNA SONORA**

Divertimento musicale di Johnny Clegg  
Orchestra diretta da Carlo Savina (Locatelli)

**14-15.20 Giornale radio - M**edia delle valute - Listino Borsa di Milano

**14-15.15 Trasmissioni regionali**

14.20 - **15.15 Trasmissioni regionali**  
per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia  
14.45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari I - Catania II)

15.15 Musiche popolari lituane

**15.30 Corso di lingua inglese,** a cura di A. Powell (Replica)

**15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani**

**16 Programma per i ragazzi**

**Le avventure di Eric Tempore**  
Furto in casa dell'Imperatore

a cura di Giuseppe Aldo Rossi  
Regia di Ernesto Cortese

**16.30 Nunzio Rotondo ed il suo complesso**

**16.45 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)**

Hans Selye: *Lo sforzo fisico e le reazioni dell'organismo*

**17 Giornale radio**  
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.20 L'evoluzione delle forme musicali barocche**  
a cura di Pier Maria Capponi

IV - **La cantata**

**17.50 Il mondo del jazz**  
a cura di Alfredo Luciano Catalani

**18.15 La comunità umana**

**18.30 CLASSE UNICA**

Giovanni Petrocchi - Pascoli: I canti di Castelvecchio

Giovanni Ricci - Scoperte della matematica moderna: Il concetto di funzione

**19 La voce dei lavoratori**

**19.30 Le novità da vedere**  
Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Edoardo Antoni, Enzo Ferrieri e Achille Fiocco

**20 — \* Album musicale**  
Negli intervalli comunicati commerciali

**20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**

**20.55 Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)**

**21 Dall'Auditorium di Torino**

**Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana**

**CONCERTO SINFONICO**  
diretta da MARIO ROSSI con la partecipazione del pianista Friedrich Guida e del sassofonista Raffaele Annunziata

Beethoven: *Fidelio, ouverture in mi maggiore op. 72; Mozart: Concerto in do maggiore K. 503, per pianoforte e orchestra;* a) *Allegro maestoso;* b) *Adagio cantabile;* c) *Allegro assai;* G. F. Malipiero: *Serenissima: Sette canzonette veneziane, per sassofono e orchestra (prima esecuzione assoluta); Ravel: 1) Pavane pour une infante defunte; 2) Alborada del gran sole;*

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana  
Nell'intervallo: Paesi tuoi

**22.45 Complessi di Mario Pezzotta e Gianni Fallabirra**

**23.15 Giornale radio**  
Le bellissime Cronache di Paolini e Silvestri

**24 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte**

## SECONDO

**9 Notizie del mattino**

05' **Allegro con brio** (Alax)

20' **Oggi canta Giacomo Rondinella** (Aspro)

30' **Un ritmo al giorno: il fox-trot** (Supertrim)

45' **Album dei ritorni** (Chlorodont)

10' **Enza Soldi ed Ernesto Callindri presentano:**

**CANZONI SOTTO SPIRITO**

Fantascienza musicale di Italo Terzoli e Bernardino Zapponi

Regia di Pino Gilloli

- **Gazzettino dell'appetito** (Omopiu)

**11-12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

Pochi strumenti, tanta musica (Ecco)

25' **Canzoni, canzoni**

Calabrese-Calise: *Ti regalo la luna;* Costanzo-Balma: *Boca 'ennamorada;* Chiessano-Calvi: Montebello, Palladino-Ciampi: *Non contiene Modugno: Se Dio vorrà;* De Vera-Lossani: *Basta;* Rossini-Vianello: *Siamo due esquimesi;* Colarossi-Marchetti: *Rovesci d'acqua;* Calbi-Quine-Duning: *Noi due soci-nostri* (Mira Lanza)

50' **Orchestra in parata** (Doppio Brodo Star)

12.20-13 **Trasmissioni regionali**

12.20 **Gazzettini regionali** per: Val d'Aosta, Umbria, Mar-

che, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3).

12.40 « Gazzettini regionali » per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 **Il Signore della 13, Renato Rascel, presenta:**

Cinema e musica (L'Oreal)

20' **La collana delle sette perle** (Lesso Galbani)

25' **Fonolampo: dizionario del successo** (Palmito - Colgate)

13.30 **Segnale orario - Primo giornale**

40' **Scatola a sorpresa** (Simmenthal)

45' **L'ammazzacafé** Cronache lampo di Amurri

50' **Il disco del giorno** (Tide)

55' **Paesi, uomini, umori e segreti del giorno**

14 **— I nostri cantanti**

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 **Segnale orario - Secondo giornale**

14.40 **Per gli amici del disco** (R.C.A. Italiana)

15 **— Album di canzoni**

15.30 **Segnale orario - Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

**15.45 Carnet musicale** (Decca London)

**16 IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**

Quattro voci in penombra: I Four Freshmen

I nostri solisti: Claudio Maletti

Cantiamo all'italiana: Claudio Villa

Per piano e orchestra: Russ Conway (Pavesi)

**16.45 Campionati mondiali di sci a Chamonix**

Radiocronaca di Gigi Mar-

sico

**17 — Pagine d'album**

Musiche di George Gershwin

1) Overture cubana (Orches-

tra diretta da Paul White-

man); 2) *Swing Easy* (Bessie Smith e i suoi musicisti: Orchestra Pops di Boston diretta da Arthur Fiedler); 3) Dal Concerto in fa maggiore, per pianoforte e orchestra: « Allegro assai » (Solomon Moshinsky - Orchestra diretta da Morton Gould).

**17.30 CARNET DI BALLO**

Variazioni a tempo di fox-

tro

a cura di Paolini e Silvestri

**18.30 Giornale del pomeriglio**

**18.33 La rassegna del disco** (Melodicon S.p.A.)

**18.50 TUTTAMUSICANA** (Camerolli: Sogni d'oro)

**19.20 Motivi in tasca**

Negli intervalli comunicati commerciali

Il tacchino delle voci (A. Gazzola & C.)

**20 — Segnale orario - Radi-**

**20.20 Zig-Zag**

**20.30 Dino Verde presenta GRAN GALA**

Panorama di varietà con Isa Bellini, Deddy Savagnone, Antonella Steni e la partecipazione di Alighiero Noschese

Orchestra diretta da Tony De Vita

Regia di Riccardo Mantoni (Palmito - Colgate)

**21.30 Radionette**

**21.45 Parlamente insieme**

**21.15 Musica nella sera**

**22.45-23 Ultimo quarto**

Notizie di fine giornata

## RETE TRE

**8.50 BENVENUTO IN ITALIA**

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Manzoni e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in tedesco) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco)

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 **Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

**9.45 Musiche spirituali**

Carissimi: *Dicte nobis* (Ornelia Tuccia - Angelica Tuccia

# FEBBRAIO

ri, soprani; Felice Luzzi, tenore; Mario Caporali, cembalo; Bruno Nicolai, organo; Paolo Leonori, viola da gamba; direttore Lino Bianchi); Poulen: *Quatre mottets, pour un temps de lentement*; a) Timor tremor b) Vinea mea electa, c) Tenebres facetas sunt, d) Tristis est anima mea (Complesso vocale Marcel Couraud, diretto da Marcel Couraud)

## 10.15 Il concerto per orchestra

Roger: Concerto in stile antico: a) Allegro con moto (b) Largo, c) Allegro (Violino) - Solista Vittorio Emanuele; Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fernando Previtali). Cambialis: Concerto, per orchestra, a) Lentissimo troppo, b) Agitato, Adagio, Tempo primo (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia)

## 11 — Musica dodecafonica

R. Malipiero: Concerto, per pianoforte e orchestra: a) Vivace, b) Adagio molto, c) Allegro, con moto (Sola); Nino Antonellini: Sinfonia di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Roberto Lupi); Berg: Lulu, suite: a) Canto di Lulu, b) Variazione, c) Finale (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi).

## 11.30 Musiche per coro e strumenti

Schubert: Salmo 23 op. 132, per coro femminile e pianoforte (Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretto da Ruggero Maghin); Coro del Teatro, per coro e orchestra d'arco (Orchestra e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretti da Peter Maag - Maestro del Coro Ruggero Maghin); Brahms: Liebeslied Walzer op. 52, per coro femminile e pianoforte (Pietro Ermelinda Magnetti e Adele Potenza); Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Antonellini); Stravinsky: Quattro cori russi (sestetto, ottetto), per coro femminile e 4 cori: a) Preso' la Chiesa di Gligisak, b) Olsen, c) Il lucco, d) Mastro Pancia (Domenico Cecarossi Paolo Villaggio, Ciro Scattolon, Renzo Rota, corni); Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Antonellini); Orff (testo di Schiller): Nenie und Dithyrambe, per coro e strumenti (Orchestra e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretti da Rudolf Albert - Maestro del Coro Ruggero Maghin)

## 12.30 Musica da camera

Wolf: In der Frühe (Elisabeth Schwarzkopf, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte); Puccini: La kesche (Lieder da Goethe), per voce e pianoforte (Irma Bozzi Lucca, soprano; Massimo Bogiancino, pianoforte)

## 12.45 Musica per chitarra

Milan: Pavona; Bach: Gavotta (Solista André Segovia); Anonimi: Danze popolari greche (Solista Carlo Sarti); Emanuelli: Pagannini: Concerto in do maggiore, per chitarra (Solista Siegfried Behrendt)

## 13 — Pagine scelte

da « Prima di Adamo » di Jack London: « I sogni e le immagini »

## 13.15-13.25 Trasmissioni regionali

« Listini di Borsa »

## 13.30 Musica di Chopin e Bartók

(Ricordi del « Concerto di ogni sera » di giovedì 15 febbraio - Terzo Programma)

## 14.30 Musica concertante

Murphy: Serenata concertante (Orchestra A. Scarlatti e di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Lee Hepner); Ghedini: Concerto detto « Il Rosero », per 3 soprani, coro femminile e 9 strumenti (Bruna Rizzoli, Luigia Vincen-

ti e Myriam Pirazzini, soprani; Strumentisti e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretti da Fernando Previtali); Maestro del Coro Nino Antonellini); Fenaroli: Concerto concerto; Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Frederik Prausnitz)

## 15.15 Concerto del violinista Christian Ferras e del pianista Pierre Barbezat

Beethoven: Sonata in sol maggiore op. 30 n. 3; a) Allegro assai, b) Tempi di minuetto, ma molto moderato e grazioso; c) Allegro vivace; Saint-Saëns: Havanaise in mi maggiore op. 83

(Registrazione effettuata il 18-2-1961 dal Teatro della Pergola di Firenze durante il concerto eseguito per la Società « Amici della Musica »)

## 15.45-16.30 La sinfonia del Novecento

Bloch: Sinfonia breve (1952); a) Moderato, allegro (b, Andante); c) Allegro molto, d) Allegro deciso (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da George Szell); Sclastovich: Sinfonia n. 9 in si bemolle maggiore op. 70; a) Allegro, b) Moderato, c) Presto, d) Largo, e) Allegretto, allegro (Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Efrem Kurtz)



Siegfried Behrendt esegue il « Concerto in do maggiore per chitarra » di Pagannini nel programma delle ore 12,45

# TERZO

## 17 — Le Opere di Igor Stravinsky

Oedipus Rex opera oratorio per soli, recitante, coro e orchestra (su testo di Jean Cocteau da Sofocle)

Solisti: Waldemar Kmentt, tenore (Edipo); Vera Little, mezzosoprano (Glicasta); James Louis, basso (Creonte); T. Messinghoff; Giorgio Tadeo, basso (Tiresia); Salvatore Gioia, tenore (Il pastore); Luigi Vannucchi, recitante

Direttore Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghin)

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

## 18 — Orientamenti critici

Il pensiero politico di Rossini e il Risorgimento a cura di Mario d'Addio

## 18.30 Carl Maria von Weber

Otto Pezzi op. 60 per pianoforte a quattro mani

Monte: Allegro - Adagio

- Allegro ben marcato - Alla

siciliana, Tema variato - Mar-

cia - Rondò

Pianisti Umberto De Marghe-

riti e Mario Caporali

## 19 — (\*) Mille anni di lingua italiana

La lingua italiana e l'unità politica (1860-1960)

a cura di Tullio de Mauro

L'italiano tra Firenze e Roma

## 19.30 Giovanni Geisel

Konzertstück op. 1 per con-

trabbasso e pianoforte

Franco Petracchi, contrabbasso

Marco Caporali, pianoforte

Gottfried von Einem

Sonatina op. 7 n. 1 per pia-

noforte

Pianista Kurt Rapf

## 19.45 L'indicatore economico

## 20 — \* Concerto di ogni sera

Antonio Vivaldi (1678-1741): Due Concerti da « La Cetra » op. 9 per violino e ar-

chi:

N. 1 in do maggiore

A. 2 in do maggiore - Allegro

N. 2 in la maggiore

Allegro - Largo - Allegro

Solisti Paul Makanowitsky

Orchestra dell'Opera di Stato

di Vienna, diretta da Wladimír Golschmann

Franz Schubert (1797-1828):

Sinfonia n. 2 in si bemolle

maggiori

Largo, allegro vivace - Andante

- Allegro vivace (Prezzo vivace)

Presto vivace

Orchestra Filarmonica di Vien-

na, diretta da Karl Münchinger

Jean Sibelius (1865-1957):

Pelléas et Mélisande suite

op. 46

Orchestra Sinfonica di Londra,

diretta da Anthony Collins

## 21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

## 21.30 PROCESSO E MORTE DEL CARNEVALE

Programma a cura di Gastone Da Venezia

I rituali carnevalesi nelle uscite, nei pasteggiamenti polari: il Contrasto, il Proces-

so, il Testamento, la Contesa,

Il Bruscello, la Befana

Compagnia di Prosa di Ro-

ma della Radiotelevisione

Italiana, con Arnaldo Foà,

Ubaldo Lay, Cesare Polac-

co, Odardo Spadaro, Al-

berto Talegalli

Regia di Gastone Da Ve-

nzia (Registration)

## 22.30 La Rassegna Cultura inglese

a cura di Giorgio Mangano

nelli

## 23 — Leopold Anton Kotzebue

(1752-1818): Quartetto in si bemolle maggiore op. 32 n. 1

Allegro - Andante - Rondò, al-

legretto

Leos Janacek

Quartetto n. 2 « Lettere in-

time »

Andante - Adagio - Moderato

- Allegro

Esecuzione del « Quartetto

Janacek »

Jiri Trávnick, Adolf Sykora,

Karel Kratochvíl, viola;

Karel Krafsko, violoncello

(Registration effettuata il

4-3-1961 al Teatro « La Per-

gola » di Firenze in occasione

dei Concerti eseguiti per la

Società « Amici della Musica »)

## 23.45 Congedo

Liriche di Giovane Carducci

e Gabriele D'Annunzio

*in ogni casa*

farete presto e meglio ogni di

con apparecchi originali

RICHIEDETELI NEI MIGLIORI NEGOZI

**Fratelli Orofri**

d.o.s.

# RADIO VENERDÌ 16 FEBBRAIO

## NOTTURNO



Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C., su kc/s. 860 pari a m. 49,50 e su kc/s. 951,53 pari a metri 31,53.

**23,05 Musica per tutti** - 0,36 Canti e ritmi del Sud America - 1,06 Tastiera magica - 1,36 Musica operistica - 2,06 Istantanei sonore - 2,36 Preludi ed intermezzi d'opere - 3,06 Istantanei in passaggio - 3,36 Le nostre canzoni - 4,06 Pentagramma emozionante - 4,36 Canzoniere napoletano - 5,06 Musiche da film e riviste - 5,36 Arche melodiosi - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## LOCALI



**ABRUZZI E MOLISE**  
7,40-8 Vecchie e nuove saggezze in diretta a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 e stazioni MF II).

**CALABRIA**  
12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II).

**SARDEGNA**

12,20 Fallabrolo e la sua orchestra con Franco Saccoccia, Carlo Gallini, Marcello Picciano - 12,40 Notiziario della Sardegna - 12,50 Caleidoscopio isolano e la canzone preferita (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Al-talena di frizzi contrappubblicitari e cattive notizie (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

20 Motivi spagnoli di successo - 20,15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Italianisch im Radio. Sprachkurs für Anfänger, 21 Stunde - 7,30 Morgendienst des Nachrichtendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

8,15-15 Das Zeitzelten - Gute Reise! - Einladung für das Autoradio (Rete IV).

9,30 Lichte Musik am Vormittag - 11,30 Das Sängerpavillon - Kethlin Ferrier, Alt, als Interpret von Schumann und Brahms. Am Klavier: John Newmark - 12,20 Für Eltern und Erzieher (Rete IV).

12,20 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Unterhaltungsmusik - 13,30 Opernmusik (Rete IV).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmissione per i Ladini de Bedia (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

17 Funfthundert (Rete IV).

18 Bei uns zu Gast - 18,30 Jugendfunk Russland 1960 - Reisebericht von Hermann Kolb - 19 Volksmusik - 19,15 Blick nach dem Süden - 19,30 Italianisch im Ra-

dio - Wiederholung der Morgendienst (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3). 19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzelten - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 «Eine sehr liebhaber Fahrt» - Hörspiel von W. A. Mozart (Bandesmusik des Österreichischen Rundfunks) «Die Kirche am Ledog-See». Erzählung von Edzard Schaper. (Bandesnahme RIAS Berlin) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21 Das Zeitzelten - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 «Eine sehr liebhaber Fahrt» - Hörspiel von W. A. Mozart (Bandesmusik des Österreichischen Rundfunks) «Die Kirche am Ledog-See». Erzählung von Edzard Schaper. (Bandesnahme RIAS Berlin) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22,05-23,05 Spätñachrichten (Rete IV).

**FRIULI-VENEZIA GIULIA**

7,10 Buon giorno con l'orchestra diretta da Giulio Cergoli (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7,30-7,45 Gazzettino Giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina, cronache della arte, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino Giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmisione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,40-13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Discorsi in famiglia - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Staz. MF III).

14,20 Cinquant'anni di musica - Incontri a Trieste e nel Friuli: «Viotti - Levi» a cura di Carlo De Incontrera (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

14,50 Curiosità e aneddoti. «Prime biblioteche pubbliche di Trieste» di Claudio Aliverti (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

15,30-15,45 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Staz. MF III).

15,45-16,00 Canzoni senza parole - Passagelle di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Cesamassima: Degano: «Catine»; Espoli: «Implosione»; Castro: «Vorrei e non vorrei»; da Alberto Barbato: «Ho bisogno di te»; Cordare: «Note e ghiurino»; Lutazzi: «Mia vecchia Broadway»; Mallini: «Tra sogno e realtà»; Garzoni: «Ziguzigui»; Feruglio: «Li clampani dal più alto»; Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

15,45-16,35 La corsette - Friuli, luci colori - Trasmisone a cura di «Risuttive» - Testi di Aurelio Cantoni, Ottmar Muzzolini (Meni Uli) Aliviero Negro, Riede Puppo, Dino Virgili (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

20,20-21,15 Gazzettino Giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena  
(Trieste A - Gorizia IV)

7,15 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 «Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere steveno - 11,45 La posta, echi dei nostri giorni - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il duo Cergol-Safred - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 «Canzoni e ballabili - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Jantzen - 18,15 Arsi, letture e spettacoli - 18,30 Musiche di autori contemporanei jugoslavi: Petar Konjović; Kostana, dal trittico sinfonico: Scenae de baller, Marko Tačijević-Bogićević, Danilo Bošković, Orchestra del Teatro La Fenice» di Venezia, diretta da Alfredo Simonetto - 19 Scuola ed educazione:

Ivan Theuenschuh: «Relazioni tra padri e figli» - 19,15 «Caledoscopio: Joe Loss e la sua orchestra - Stanley Black al pianoforte» - Gruppo corale «Legris, Furlans» - 19,45 «Musica classica» - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Cronache dell'economia del lavoro - 20,45 Musica leggera - 20,55 «Le budellori» - 21 Concerto di musica operistica diretto da Armando La Rosa Parodi con la partecipazione del soprano Bruno Rizzoli e del baritono Renzo Tamburini - Speciale della televisione italiana - 22 Novelle dell'Ottocento, a cura di Josip Tavaric - Gottfried Keller: «Il cardellino» - 22,20 La sonata moderna: Mendelssohn, Sonate polonica per chitarra: Nina Rota: Sonata per viola e pianoforte - 22,45 «I maestri del jazz contemporaneo» - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

## GERMANIA MONACO

16,30 Rossini: Ouverture da «Il Signor Bruschino»; Paganini: Moto perpetuo per piccola orchestra; Paiblo de Sarasate: Melodie zigiane; Rimsky-Korsakoff: Suite del balletto «La fanciulla di neve» - 17,10 Musica leggera - 19,15 «Cronaca musicale» - 19,45 Notiziario - 20 «Buone note per buone note», allegro quiz musicale con Fred Rauch; 21 «Pesi leggeri musicali», gara musicale tra Zurigo e Monaco - 22 Notiziario - 22,00 Musica leggera - 22,30 Musica di Brahms, Liszt, Schumann, Dvorák, Duparc, Busser, da Falla, Scriabin e Prokofiev.

## INGHILTERRA PROGRAMMA NAZIONALE

17 Concerto diretto da Charles Groves. Solista: organista Eric Chadwick. Haydn: Rappresentazione del Caos (La Creazione); Poulen: Concerto in sol minore per organo, timpani e voce - 18,00 Tommorrow: Suite di danze folcloristiche inglesi; Liszt: «Presto», poema sinfonico - 18,15 «Avorio nero», avventura di Margaret Potter, 29 episodio: «La decisione» - 19 Notiziario - 20 Musica moderna - 20 concerto diretto da Meredith Davies, con la partecipazione del pianista Robin Wood e del complesso vocale «The Glenderow Singers», diretto da Mansel Thomas. Arthur Benjamin: «Il cardellino» - 21 Concerto sonata moderna: Mendelssohn: «Overture a tempo di battito» - 22,00 Discorsi su problemi ed argomenti del giorno. 20,15 Editoriali di seminario - 20,30 Arché - 21,00 Stato Rossetti - 21,45 Colaborazioni e entrevistas - 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissione estera. 17 «Quarto d'ora della Serenità» per gli infermi. 19,15 «Sacred Heart» programmati. 19,30-19,45 «Cronaca di Cristianità» - 20,15 «Discutiamone insieme»: dibattito su problemi ed argomenti del giorno. 20,15 «Editoriali di seminario - 20,30 Arché - 21,00 Stato Rossetti - 21,45 Colaborazioni e entrevistas - 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## ESTERI

17,15 Buon per l'ascolto. 17,40 Programma a scelta. 18 Di tutto un po', per le signore - 18,49 «L'anno nuovo» - 19,15 «Vettura rossa», «Jamaïque», 19,16 «Il successo del disco». 19,30 Il successo del giorno. 19,35 «Orchestrina» - 19,40 Le famiglie Duraton. 19,50 Eddie Barclay e la sua orchestra. 20 «Venezia». 20,15 «Musica per la gioventù». 20,30 Fanfara sugli archi di Roma - 20,45 «Musica di canzoni». 21 Musica per la radio. 21,15 Canzoni. 21,50 Balabolli. 22,00 Spaagnola. 22,06 Mervio Lanza. 22,15 Folclore del mondo. 22,30 Club degli amici di Radio Andorra. 23,45-24 Allegremente!

17,15 Buon per l'ascolto. 17,40 Programma a scelta. 18 Di tutto un po', per le signore - 18,49 «L'anno nuovo» - 19,15 «Vettura rossa», «Jamaïque», 19,16 «Il successo del disco». 19,30 Il successo del giorno. 19,35 «Orchestrina» - 19,40 Le famiglie Duraton. 19,50 Eddie Barclay e la sua orchestra. 20 «Venezia». 20,15 «Musica per la gioventù». 20,30 Fanfara sugli archi di Roma - 20,45 «Musica di canzoni». 21 Musica per la radio. 21,15 Canzoni. 21,50 Balabolli. 22,00 Spaagnola. 22,06 Mervio Lanza. 22,15 Folclore del mondo. 22,30 Club degli amici di Radio Andorra. 23,45-24 Allegremente!

17,15 Buon per l'ascolto. 17,40 Programma a scelta. 18 Di tutto un po', per le signore - 18,49 «L'anno nuovo» - 19,15 «Vettura rossa», «Jamaïque», 19,16 «Il successo del disco». 19,30 Le famiglie Duraton. 19,50 Eddie Barclay e la sua orchestra. 20 «Venezia». 20,15 «Musica per la gioventù». 20,30 Fanfara sugli archi di Roma - 20,45 «Musica di canzoni». 21 Musica per la radio. 21,15 Canzoni. 21,50 Balabolli. 22,00 Spaagnola. 22,06 Mervio Lanza. 22,15 Folclore del mondo. 22,30 Club degli amici di Radio Andorra. 23,45-24 Allegremente!

17,15 Buon per l'ascolto. 17,40 Programma a scelta. 18 Di tutto un po', per le signore - 18,49 «L'anno nuovo» - 19,15 «Vettura rossa», «Jamaïque», 19,16 «Il successo del disco». 19,30 Le famiglie Duraton. 19,50 Eddie Barclay e la sua orchestra. 20 «Venezia». 20,15 «Musica per la gioventù». 20,30 Fanfara sugli archi di Roma - 20,45 «Musica di canzoni». 21 Musica per la radio. 21,15 Canzoni. 21,50 Balabolli. 22,00 Spaagnola. 22,06 Mervio Lanza. 22,15 Folclore del mondo. 22,30 Club degli amici di Radio Andorra. 23,45-24 Allegremente!

17,15 Buon per l'ascolto. 17,40 Programma a scelta. 18 Di tutto un po', per le signore - 18,49 «L'anno nuovo» - 19,15 «Vettura rossa», «Jamaïque», 19,16 «Il successo del disco». 19,30 Le famiglie Duraton. 19,50 Eddie Barclay e la sua orchestra. 20 «Venezia». 20,15 «Musica per la gioventù». 20,30 Fanfara sugli archi di Roma - 20,45 «Musica di canzoni». 21 Musica per la radio. 21,15 Canzoni. 21,50 Balabolli. 22,00 Spaagnola. 22,06 Mervio Lanza. 22,15 Folclore del mondo. 22,30 Club degli amici di Radio Andorra. 23,45-24 Allegremente!

17,15 Buon per l'ascolto. 17,40 Programma a scelta. 18 Di tutto un po', per le signore - 18,49 «L'anno nuovo» - 19,15 «Vettura rossa», «Jamaïque», 19,16 «Il successo del disco». 19,30 Le famiglie Duraton. 19,50 Eddie Barclay e la sua orchestra. 20 «Venezia». 20,15 «Musica per la gioventù». 20,30 Fanfara sugli archi di Roma - 20,45 «Musica di canzoni». 21 Musica per la radio. 21,15 Canzoni. 21,50 Balabolli. 22,00 Spaagnola. 22,06 Mervio Lanza. 22,15 Folclore del mondo. 22,30 Club degli amici di Radio Andorra. 23,45-24 Allegremente!

17,15 Buon per l'ascolto. 17,40 Programma a scelta. 18 Di tutto un po', per le signore - 18,49 «L'anno nuovo» - 19,15 «Vettura rossa», «Jamaïque», 19,16 «Il successo del disco». 19,30 Le famiglie Duraton. 19,50 Eddie Barclay e la sua orchestra. 20 «Venezia». 20,15 «Musica per la gioventù». 20,30 Fanfara sugli archi di Roma - 20,45 «Musica di canzoni». 21 Musica per la radio. 21,15 Canzoni. 21,50 Balabolli. 22,00 Spaagnola. 22,06 Mervio Lanza. 22,15 Folclore del mondo. 22,30 Club degli amici di Radio Andorra. 23,45-24 Allegremente!

17,15 Buon per l'ascolto. 17,40 Programma a scelta. 18 Di tutto un po', per le signore - 18,49 «L'anno nuovo» - 19,15 «Vettura rossa», «Jamaïque», 19,16 «Il successo del disco». 19,30 Le famiglie Duraton. 19,50 Eddie Barclay e la sua orchestra. 20 «Venezia». 20,15 «Musica per la gioventù». 20,30 Fanfara sugli archi di Roma - 20,45 «Musica di canzoni». 21 Musica per la radio. 21,15 Canzoni. 21,50 Balabolli. 22,00 Spaagnola. 22,06 Mervio Lanza. 22,15 Folclore del mondo. 22,30 Club degli amici di Radio Andorra. 23,45-24 Allegremente!

17,15 Buon per l'ascolto. 17,40 Programma a scelta. 18 Di tutto un po', per le signore - 18,49 «L'anno nuovo» - 19,15 «Vettura rossa», «Jamaïque», 19,16 «Il successo del disco». 19,30 Le famiglie Duraton. 19,50 Eddie Barclay e la sua orchestra. 20 «Venezia». 20,15 «Musica per la gioventù». 20,30 Fanfara sugli archi di Roma - 20,45 «Musica di canzoni». 21 Musica per la radio. 21,15 Canzoni. 21,50 Balabolli. 22,00 Spaagnola. 22,06 Mervio Lanza. 22,15 Folclore del mondo. 22,30 Club degli amici di Radio Andorra. 23,45-24 Allegremente!

17,15 Buon per l'ascolto. 17,40 Programma a scelta. 18 Di tutto un po', per le signore - 18,49 «L'anno nuovo» - 19,15 «Vettura rossa», «Jamaïque», 19,16 «Il successo del disco». 19,30 Le famiglie Duraton. 19,50 Eddie Barclay e la sua orchestra. 20 «Venezia». 20,15 «Musica per la gioventù». 20,30 Fanfara sugli archi di Roma - 20,45 «Musica di canzoni». 21 Musica per la radio. 21,15 Canzoni. 21,50 Balabolli. 22,00 Spaagnola. 22,06 Mervio Lanza. 22,15 Folclore del mondo. 22,30 Club degli amici di Radio Andorra. 23,45-24 Allegremente!

17,15 Buon per l'ascolto. 17,40 Programma a scelta. 18 Di tutto un po', per le signore - 18,49 «L'anno nuovo» - 19,15 «Vettura rossa», «Jamaïque», 19,16 «Il successo del disco». 19,30 Le famiglie Duraton. 19,50 Eddie Barclay e la sua orchestra. 20 «Venezia». 20,15 «Musica per la gioventù». 20,30 Fanfara sugli archi di Roma - 20,45 «Musica di canzoni». 21 Musica per la radio. 21,15 Canzoni. 21,50 Balabolli. 22,00 Spaagnola. 22,06 Mervio Lanza. 22,15 Folclore del mondo. 22,30 Club degli amici di Radio Andorra. 23,45-24 Allegremente!

17,15 Buon per l'ascolto. 17,40 Programma a scelta. 18 Di tutto un po', per le signore - 18,49 «L'anno nuovo» - 19,15 «Vettura rossa», «Jamaïque», 19,16 «Il successo del disco». 19,30 Le famiglie Duraton. 19,50 Eddie Barclay e la sua orchestra. 20 «Venezia». 20,15 «Musica per la gioventù». 20,30 Fanfara sugli archi di Roma - 20,45 «Musica di canzoni». 21 Musica per la radio. 21,15 Canzoni. 21,50 Balabolli. 22,00 Spaagnola. 22,06 Mervio Lanza. 22,15 Folclore del mondo. 22,30 Club degli amici di Radio Andorra. 23,45-24 Allegremente!

17,15 Buon per l'ascolto. 17,40 Programma a scelta. 18 Di tutto un po', per le signore - 18,49 «L'anno nuovo» - 19,15 «Vettura rossa», «Jamaïque», 19,16 «Il successo del disco». 19,30 Le famiglie Duraton. 19,50 Eddie Barclay e la sua orchestra. 20 «Venezia». 20,15 «Musica per la gioventù». 20,30 Fanfara sugli archi di Roma - 20,45 «Musica di canzoni». 21 Musica per la radio. 21,15 Canzoni. 21,50 Balabolli. 22,00 Spaagnola. 22,06 Mervio Lanza. 22,15 Folclore del mondo. 22,30 Club degli amici di Radio Andorra. 23,45-24 Allegremente!

17,15 Buon per l'ascolto. 17,40 Programma a scelta. 18 Di tutto un po', per le signore - 18,49 «L'anno nuovo» - 19,15 «Vettura rossa», «Jamaïque», 19,16 «Il successo del disco». 19,30 Le famiglie Duraton. 19,50 Eddie Barclay e la sua orchestra. 20 «Venezia». 20,15 «Musica per la gioventù». 20,30 Fanfara sugli archi di Roma - 20,45 «Musica di canzoni». 21 Musica per la radio. 21,15 Canzoni. 21,50 Balabolli. 22,00 Spaagnola. 22,06 Mervio Lanza. 22,15 Folclore del mondo. 22,30 Club degli amici di Radio Andorra. 23,45-24 Allegremente!

17,15 Buon per l'ascolto. 17,40 Programma a scelta. 18 Di tutto un po', per le signore - 18,49 «L'anno nuovo» - 19,15 «Vettura rossa», «Jamaïque», 19,16 «Il successo del disco». 19,30 Le famiglie Duraton. 19,50 Eddie Barclay e la sua orchestra. 20 «Venezia». 20,15 «Musica per la gioventù». 20,30 Fanfara sugli archi di Roma - 20,45 «Musica di canzoni». 21 Musica per la radio. 21,15 Canzoni. 21,50 Balabolli. 22,00 Spaagnola. 22,06 Mervio Lanza. 22,15 Folclore del mondo. 22,30 Club degli amici di Radio Andorra. 23,45-24 Allegremente!

17,15 Buon per l'ascolto. 17,40 Programma a scelta. 18 Di tutto un po', per le signore - 18,49 «L'anno nuovo» - 19,15 «Vettura rossa», «Jamaïque», 19,16 «Il successo del disco». 19,30 Le famiglie Duraton. 19,50 Eddie Barclay e la sua orchestra. 20 «Venezia». 20,15 «Musica per la gioventù». 20,30 Fanfara sugli archi di Roma - 20,45 «Musica di canzoni». 21 Musica per la radio. 21,15 Canzoni. 21,50 Balabolli. 22,00 Spaagnola. 22,06 Mervio Lanza. 22,15 Folclore del mondo. 22,30 Club degli amici di Radio Andorra. 23,45-24 Allegremente!

17,15 Buon per l'ascolto. 17,40 Programma a scelta. 18 Di tutto un po', per le signore - 18,49 «L'anno nuovo» - 19,15 «Vettura rossa», «Jamaïque», 19,16 «Il successo del disco». 19,30 Le famiglie Duraton. 19,50 Eddie Barclay e la sua orchestra. 20 «Venezia». 20,15 «Musica per la gioventù». 20,30 Fanfara sugli archi di Roma - 20,45 «Musica di canzoni». 21 Musica per la radio. 21,15 Canzoni. 21,50 Balabolli. 22,00 Spaagnola. 22,06 Mervio Lanza. 22,15 Folclore del mondo. 22,30 Club degli amici di Radio Andorra. 23,45-24 Allegremente!

17,15 Buon per l'ascolto. 17,40 Programma a scelta. 18 Di tutto un po', per le signore - 18,49 «L'anno nuovo» - 19,15 «Vettura rossa», «Jamaïque», 19,16 «Il successo del disco». 19,30 Le famiglie Duraton. 19,50 Eddie Barclay e la sua orchestra. 20 «Venezia». 20,15 «Musica per la gioventù». 20,30 Fanfara sugli archi di Roma - 20,45 «Musica di canzoni». 21 Musica per la radio. 21,15 Canzoni. 21,50 Balabolli. 22,00 Spaagnola. 22,06 Mervio Lanza. 22,15 Folclore del mondo. 22,30 Club degli amici di Radio Andorra. 23,45-24 Allegremente!

17,15 Buon per l'ascolto. 17,40 Programma a scelta. 18 Di tutto un po', per le signore - 18,49 «L'anno nuovo» - 19,15 «Vettura rossa», «Jamaïque», 19,16 «Il successo del disco». 19,30 Le famiglie Duraton. 19,50 Eddie Barclay e la sua orchestra. 20 «Venezia». 20,15 «Musica per la gioventù». 20,30 Fanfara sugli archi di Roma - 20,45 «Musica di canzoni». 21 Musica per la radio. 21,15 Canzoni. 21,50 Balabolli. 22,00 Spaagnola. 22,06 Mervio Lanza. 22,15 Folclore del mondo. 22,30 Club degli amici di Radio Andorra. 23,45-24 Allegremente!

17,15 Buon per l'ascolto. 17,40 Programma a scelta. 18 Di tutto un po', per le signore - 18,49 «L'anno nuovo» - 19,15 «Vettura rossa», «Jamaïque», 19,16 «Il successo del disco». 19,30 Le famiglie Duraton. 19,50 Eddie Barclay e la sua orchestra. 20 «Venezia». 20,15 «Musica per la gioventù». 20,30 Fanfara sugli archi di Roma - 20,45 «Musica di canzoni». 21 Musica per la radio. 21,15 Canzoni. 21,50 Balabolli. 22,00 Spaagnola. 22,06 Mervio Lanza. 22,15 Folclore del mondo. 22,30 Club degli amici di Radio Andorra. 23,45-24 Allegremente!

17,15 Buon per l'ascolto. 17,40 Programma a scelta. 18 Di tutto un po', per le signore - 18,49 «L'anno nuovo» - 19,15 «Vettura rossa», «Jamaïque», 19,16 «Il successo del disco». 19,30 Le famiglie Duraton. 19,50 Eddie Barclay e la sua orchestra. 20 «Venezia». 20,15 «Musica per la gioventù». 20,30 Fanfara sugli archi di Roma - 20,45 «Musica di canzoni». 21 Musica per la radio. 21,15 Canzoni. 21,50 Balabolli. 22,00 Spaagnola. 22,06 Mervio Lanza. 22,15 Folclore del mondo. 22,30 Club degli amici di Radio Andorra. 23,45-24 Allegremente!

17,15 Buon per l'ascolto. 17,40 Programma a scelta. 18 Di tutto un po', per le signore - 18,49 «L'anno nuovo» - 19,15 «Vettura rossa», «Jamaïque», 19,16 «Il successo del disco». 19,30 Le famiglie Duraton. 19,50 Eddie Barclay e la sua orchestra. 20 «Venezia». 20,15 «Musica per la gioventù». 20,30 Fanfara sugli archi di Roma - 20,45 «Musica di canzoni». 21 Musica per la radio. 21,15 Canzoni. 21,50 Balabolli. 22,00 Spaagnola. 22,06 Mervio Lanza. 22,15 Folclore del mondo. 22,30 Club degli amici di Radio Andorra. 23,45-24 Allegremente!

17,15 Buon per l'ascolto. 17,40 Programma a scelta. 18 Di tutto un po', per le signore - 18,49 «L'anno nuovo» - 19,15 «Vettura rossa», «Jamaïque», 19,16 «Il successo del disco». 19,30 Le famiglie Duraton. 19,50 Eddie Barclay e la sua orchestra. 20 «Venezia». 20,15 «Musica per la gioventù». 20,30 Fanfara sugli archi di Roma - 20,45 «Musica di canzoni». 21 Musica per la radio. 21,15 Canzoni. 21,50 Balabolli. 22,00 Spaagnola. 22,06 Mervio Lanza. 22,15 Folclore del mondo. 22,30 Club degli amici di Radio Andorra. 23,45-24 Allegremente!

17,15 Buon per l'



Il pianista Friedrich Gulda esegue il Concerto K 503 di Mozart

Dall'Auditorium di Torino

## Suona Gulda

nazionale: ore 21

In questa manifestazione diretta da Mario Rossi, l'eccellente giovane pianista austriaco Friedrich Gulda, vincitore del Concorso Internazionale di Ginevra del '46, interpreta il Concerto in do maggiore K. 503 di Mozart, il più sinfonico di quelli scritti dal Salisburghese e, praticamente, l'ultima sua grande creazione del genere: che i due che lo seguiranno non possono negare né la sua vastità di respiro, né raggiungono il suo altissimo livello artistico. Concerto-Jupiter, si sarebbe tentati di chiamarlo, riprendendo la denominazione dalla sua ultima Sinfonia, con la quale ha in comune il carattere olimpico e la tonalità. Nonostante lo impegno sinfonico della parte orchestrale del Concerto — il quale, puraltro, presenta nell'intermezzo in fa maggiore una delle più belle melodie che Mozart abbia mai composto — la parte pianistica non è affatto tenuta in secondo piano. Al contrario, il pianoforte non ha mai svolto, forse, un ruolo così variato e le ricchezze del suo timbro non sono mai state esplorate così a fondo.

All'esecuzione di questo capolavoro, segue la «prima assoluta» di una composizione per saxofono e orchestra, Serenissima, di Gian Francesco Malipiero. Si tratta di una sorta di parafasi delle nuove Sette canzoni veneziane dell'illustre Maestro. Il quale ha dichiarato: «Ho scelto, per Serenissima, il saxofono perché è l'strumento che può far pensare alla grande assente, cioè alla parola, avvicinandosi così alla voce umana». La parte saxofonica è affidata a Raffaele Annunziata.

La trasmissione si completa con l'«ouverture» del Fidelio di Beethoven e con due celebri pagine orchestrali — ma originariamente concepite per pianoforte — di Ravel: la Pavane pour une infante défunte e Alborada del gracioso. Fidelio o l'amore conjugale, opera in due atti formata da parti cantate collegate da brani parlanti, è l'unico lavoro drammatico lasciato da Beethoven. Nel 1805, col titolo di Leonora, l'opera fu rappresentata per la prima volta a Vienna, ma senza successo. Il li-

bretto traduceva in tedesco, con appena qualche abbreviazione, quello del francese Jean-Nicolas Bouilly, Léonore ou l'amour conjugal, messo in musica nel 1789 dal Gaveaux. Non accettando l'insuccesso, Beethoven ripresentò il suo lavoro, alquanto ritoccato, nel 1806: ma nemmeno questa volta la fortuna gli sorrisse. Completamente e profondamente rimangiata, Leonora riapparve sulle scene otto anni dopo, col titolo di Fidelio, ottenendo infine un pieno successo. Com'è noto, Beethoven scrisse per questa sua tormentata opera teatrale ben quattro overtures: delle prime tre, legate al titolo di Leonora, la terza che più compiutamente riassume lo spirito del dramma, è divenuta la più famosa, specialmente per le innumerevoli esecuzioni in concerto. La quarta, che conserva il titolo di Fidelio, servì per le riprese del 1814 ed è quella che ancor oggi si suole far precedere alla rappresentazione dell'opera. Essa non è, come la terza overture, una sintesi sinfonica del dramma, ma, tradizionalmente, un semplice brano introduttivo, peraltro privo di riferimenti tematici col resto.

Scritta nel 1899, la Pavane pour une infante défunte è il primo segnale dello stile classicismo di Ravel. L'immagine della morta principessa spagnola è evocata da una malinconica e leggiadra melodia, il cui accompagnamento richiama la chitarra, e le cui inflessioni, ad ogni fin di frase, hanno un vago carattere di liturgia funebre. Il secondo motivo, in re minore, sembra un frammento di requiem, inframmezzato da sonorità eroiche: giacché è una fanciulla di sangue reale che è morta.

Anche l'Alborada del gracioso, scritta per pianoforte nel 1905 e orchestrata nel 1923, si rifà a quell'iberismo che costituisce uno dei principali motivi d'ispirazione di Ravel. È la serenata del «galante», che canta sotto le finestre della sua bella al primo biancheggiare del cielo (Alborada), accompagnandosi con la chitarra. Una pagina di raffinata suggestione musicale, di sentimentale galanteria e di fine caricatura.

n. c.

La giornata dell'uomo moderno comincia

con Gillette



Guardate  
quell' ingegnere

sempre ben rasato,  
col viso fresco, liscio, pulito!

E' naturale che sia così! Un uomo istruito conquista il successo con la sua intelligenza e la sua volontà, ma non ignora che l'essere ben rasato ispira fiducia e irradia simpatia. E non c'è dubbio: soltanto il sistema Gillette vi assicura la rasatura più dolce e più "completa"! Con la nuova lama Gillette Blu Extra che "vi rade e non ve ne accorgete" e il nuovo rasoio Gillette Giromatic, voi otterrete una rasatura vellutata mai provata finora.

**Gillette**  
MARCHIO REGISTRATO  
**BLU-EXTRA**

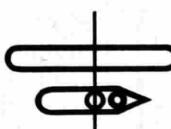
Provate subito le nuove fantastiche lame Gillette Blu Extra. Sbalordirete!  
Le trovate anche nella confezione del nuovo rasoio Gillette Giromatic che costa soltanto 500 lire.



PER RADERSI BENE CI VUOLE GILLETTE

in distribuzione il numero 3-4 (dicembre-gennaio)

Ministero della Pubblica Istruzione  
RAI - Radiotelevisione Italiana



**scuola  
media  
unificata**

guida per le lezioni televisive

1°  
corso

dicembre  
gennaio

fascicolo di 244  
pagine numero-  
se illustrazioni  
in nero e a colori

Vendita in abbonamento: 8 numeri L. 3.000 - 4 numeri L. 1.500

I versamenti possono essere effettuati sul c/c postale n. 2/37800

I fascicoli sono in vendita esclusivamente presso la

eri edizioni rai radiotelevisione italiana - via arsenale 21 - torino



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

### SCUOLA MEDIA UNIFICATA

#### Prima classe

8.30-9.00 **Educazione tecnica maschile**

Prof. Attilio Castelli

9.30-10.00 **Educazione tecnica femminile**

Prof.ssa Egle Garrone Rossini

9.30-10.00 **Italiano**

Prof.ssa Fausta Monelli

10.30-11.00 **Italiano**

Prof.ssa Fausta Monelli

11.15-12.30 **Latino**

Prof. Gino Zennaro  
(Per gli alunni delle seconde classi della Scuola Media Unificata in esperimento)

11.30-11.45 **Educazione fisica**

Prof. Alberto Mezetti

11.45-12.15 **Due parole fra noi**

Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

### AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale e Agrario

**14 — Seconda classe**

a) **Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico**

Prof. Nicola Di Maccio

b) **Francesce**

Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

c) **Economia domestica**

Prof.ssa Anna Marino

**15 — Terza classe**

a) **Francesce**

Prof. Torello Borriello

b) **Storia ed educazione civica**

Prof. Riccardo Loreto

c) **Economia domestica**

Prof.ssa Bruna Bricchi Posenti

d) **Tecnologia**

Ing. Amerigo Mei  
Regia di Marcella Curti Gialdino

**16.30 EUROVISIONE**

Collegamento tra le reti televisive europee

### FRANCIA: Chamomiz

Campionati mondiali di sci

- Prove alpine: slalom speciale femminile

Telecronista Giuseppe Albertini

### La TV dei ragazzi

**17.30 a) MONDO D'OGGI**

Le conquiste della scienza e della tecnica

Servizio n. 6

Aerei cinque volte più veloci del suono

a cura di Giordano Repossi  
Partecipa in qualità di esperto il prof. Cesare Cremona dell'Università di Roma

Presenta Rina Macrelli

Regia di Renato Vertunni

**b) IL MAGNIFICO KING**

Un vecchio amico

Telefilm - Regia di Harry Keller

Distr.: N.B.C.

Int.: Lori Martin, James McAllion, Arthur Space

### Ritorno a casa

**18.30**

### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto

#### GONG

(Bebè Galbani - Cera Gio-co)

**18.55 Il Ministro della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano**

**NON E' MAI TROPPO TARDI**

Secondo corso di istruzione popolare

Ins. Carlo Piantoni

**19.20 TEMPO LIBERO**

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Cicardini e Vincenzo Incisa Realizzazione di Sergio Spina

**19.55 TACCUINO SPAGNOLO**

III - Gente di Spagna

a cura di Clemente Crispolti Regia di Michele Sakara Presentazione di Max David

**20.20 Telegiornale sport**

### Ribalta accesa

**20.30 TIC-TAC**

(Colgate - Verdal - Macchine per cucire Borletti - Lipperili)

### SEGNALÉ ORARIO

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

### ARCOBALENO

(Recoaro - Doria - Industria Biscotti - Prodotti Marpa - Royco - Olà - Collirio Stilla)

### PREVISIONI DEL TEMPO

**20.55 CAROSELLO**

(1) Stock - (2) Manifattura Ceramiche Pozzi - (3) « Derby » succo di frutta - (4) Lectrie Shave Williams

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Slogan Film - 3) Roberto Gavoli - 4) Unionfilm

**21.05 Gorni Kramer**

presenta

### ALTA FEDELTA'

Spettacolo musicale con Lauretta Masiero

Coreografie di Hermes Pan

Scene di Gianni Villa

Costumi di Maurizio Monteverde

Testi di Leo Chiossi e Guglielmo Zucconi

Regia di Vito Molinari

**22.15 GLI STIVALI DELLE SETTE LEGHE**

La valle pagana

Distr.: Screen Gems

**22.40**

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

## Gli stivali delle sette leghe

# La valle pagana

**nazionale: ore 22.15**

Nella catena himalayana, considerata da alcuni studiosi la culla della dottrina monoteista, quella cioè che crede in un unico Dio, vivono ancora popolazioni pagane. Gli abitanti della valle del Kafiristan, pur avendo frequenti relazioni coi musulmani del Pakistan e dell'Afghanistan, continuano ostinatamente ad adorare idoli. Gli operatori di Gli stivali delle sette leghe hanno deciso di raggiungerli e di illustrarne le credenze religiose. Non è un viaggio agevole. Fino al Chitral, dove essi incontrano il giovane re, un bambino di otto, nove anni con tanto di spada carica di fregi d'oro, si servono della jeep. Poi, debbono proseguire a piedi.

I kafiri, orgogliosa popolazione montanara ridotta a poche centinaia di persone, adorano il fuoco acceso in un altare, che è ornato da sculture lignee rappresentanti quattro teste di animali. La più venerata è l'immagine dell'ariete: il Mahan Deo. Un giovane della valle è gravemente ammalato. Per implorare la sua guarigione viene compiuto un sacrificio animale. Il sangue di una capra è sparso sull'aria. Lo stregone, Betan, si rivolge al dio dei sacrifici, Malosh, gli spiega il motivo della cerimonia e lo prega di grazia. E, se Malosh non risponde, Betan si flagella, corre intorno all'altare, illustrando le qualità del morente e, un poco, anche le sue: «Io sono Betan, sempre il primo sull'aria dei sacrifici e grande amico dei

povero malato. Qualche mese fa ho dato a sua madre pure del grano. Devi ascoltarmi, o Malosh, perché anch'io sono una gran brava persona, te lo giuro». La divinità sembra avere risposto ai sacerdoti, il solo che riesca a capirlo, se, poco dopo, vediamo Betan partecipare ad un allegro banchetto. Le donne, escluse da ogni cerimonia religiosa, avranno il permesso di rallegrare il pasto con danze.

Non è piacevole la vita delle kafire, che vengono vendute ancora giovinette al marito per alcuni capi di bestiame, e sono costrette ad occuparsi dei lavori faticosi. Ma, neppure l'esistenza degli uomini della valle pagana è facile. Se non vi fossero le capre, che forniscono loro carne, latte e pelli, non saprebbero come sopravvivere in un paese dai lunghi e freddi inverni, dalle scarsissime risorse naturali. Il furto, tra i kafiri, non è stimato disonorevole. La morte dà occasione per gran banchetti, dove non si versano lacrime.

Il giovane infermo muore. Un colpo di fucile annuncia la sua scomparsa all'intera valle: Malosh non ha ascoltato, sta di guardia, le implorazioni di Betan. Il corpo dello scomparso è deposto sulla riva di un fiume e la madre e le sorelle lo vegliano. Vicino alla tomba è lasciato del pane che sosterrà il defunto nella discesa allo Yurdesh, dove si trasformerà in un «partir», un'ombra che vagherà per la eternità nel regno della morte.

f. bol.



Il baritono Mario Sereni interpreta la parte di Macbeth

**secondo: ore 21.10**

Macbeth di Verdi è opera dove la tragedia incombe senza respiro; come in Shakespeare, l'ambizione e il rimorso dominano assoluti e non lasciano spiraglio al più tenue sorriso. I personaggi, al di fuori di Macbeth e di sua moglie, esistono per essere oggetto e vittime dei delitti spietati, ché anche la rivolta o la vendetta sono comandate dai vaticini favolosi delle streghe e non dalla volontà degli uomini. Rappresentata il 14 marzo del 1847 al Teatro della Pergola di Firenze, rivelò maturità impreviste: il libretto di Plave così pieno di convenzioni, di versi zoppicanti, di scene picolanti sull'orlo del ridicolo, è là la base sulla quale



### ALTA FEDELTA'

Secondo appuntamento, questa settimana, con la rivista musicale di Gorni Kramer che raccoglie, intorno a sé, alla sua orchestra ed a Lauretta Masiero, tutta una serie di assi internazionali del varietà. Fra i numeri che nelle scorse puntate hanno ottenuto i maggiori consensi del pubblico, i Clark Brothers (nella foto), che hanno stupito con le loro acrobatiche danze

# FEBBRAIO

Verdi al Teatro "La Fenice"

## Macbeth

Verdi ha costruito l'opera più omogenea, più ferrea e inesauribile; qui Verdi incontra davvero Shakespeare e traduce fedelmente in musica lo spirito della tragedia che agita i fantasmi della Scozia spettrale e le streghe delle saghe nordiche intorno all'ambizione che non ha freni ed è lanciata al di là di qualsiasi limite morale. Opera dura nella quale i protagonisti assumono responsabilità tremende, ma l'animo non li sostiene dopo il delitto: ambizioni squalide che affognano nel terrore, incapaci come sono di dar un senso di diritto che valga a spiegarle se non a giustificare. Macbeth e Lady Macbeth appena compiuti i delitti ne diventano vittime; barcollano nel rimorso, cadono immediatamente nel terrore della vendetta, intravedono negli antri del castello grigio e ingrato le ombre delle loro vittime che lo popolano come padroni, cadono uno dopo l'altra: Macbeth sul campo di battaglia, come la profezia delle streghe aveva detto, la moglie negli accessi della pazzia.

Macbeth è un'opera che sta a sé nella produzione verdiana; il musicista era tanto convinto di avere avvertito il grande respiro della tragedia che sentì il bisogno di dare indicazioni precise ai protagonisti della prima rappresentazione. Alla Barbierini Nini che era Lady Macbeth: «questo è un dramma che non ha nulla in comune con gli altri, e dobbiamo far ogni sforzo per renderlo nella maniera più originale possibile. Credo sia tempo di abbandonare le formule tradizionali ed i metodi usuali». Al baritono Felice Varesi che era Macbeth: «non finirò mai di raccomandarti di studiare strettamente la situazione drammatica e le parole: la musica verrà da sé. In breve, preferirei che voi foste al servizio del poeta piuttosto che del compositore». E qui è chiaro che il poeta cui Verdi fa riferimento è Shakespeare. Learie e i concertati, anche se le parole che li articolano non sono intelligibili, senti che discendono dalla tragedia originale: è in essi il respiro grosso del desiderio, l'affanno dell'azione, l'ansia ambiziosa, l'angoscia dell'irreparabile; i protagonisti non hanno un fine che giustifichi i loro mezzi e cadono nella miseria e nell'abiezione. Opera senza speranza, senza risarcimento, pura "Macbeth" più che la tragedia del delitto è la tragedia dell'espiazione, ma di una espiazione che non intravede a sua conclusione il conforto del perdono. Il sapere cade sopra una condanna senza appello e senza misericordia.

La rappresentazione di questa opera è difficile: Verdi voleva per essa non già belle voci, ma voci capaci di cattiveria, crudeli, spietate: specialmente da Lady Macbeth, la ispiratrice della catena di delitti, egli pretendeva una durezza che neanche la disperazione dell'ultima mirabile aria avrebbe riscattato e confidato alla pietà: e difatti Macbeth e Lady Macbeth ispi-

rano ai posteri maledizione e lacrime, mai il più elementare senso di comprensione. Occorre perciò che l'esecuzione resti nella atmosfera cupa, nelle nebbie della grossolanità e del pessimismo primordiale. Le scene siano grigie e nude, gli spettatori paurosi, le streghe spietate e crudeli; ne nasca una ridda infernale nella quale non entri luce di cielo, gioia di sole. Le intenzioni di Verdi pensiamo non siano state tradite dalla realizzazione tratta dalla esecuzione del Teatro La Fenice di Venezia e dovuta alla regia teatrale televisiva di Sandro Bolchi che ha compreso e realizzato felicemente il carattere della tragedia, la interpretazione di Vittorio Gui che ha diretto l'opera tratta da lui stesso alla luce dopo maturazione profonda, è garanzia che lo spirito di Shakespeare e di Verdi è stato servito con amore e capacità di comprendere; l'esecuzione di Inge Borkh che è Lady Macbeth e di Mario Sereni che è Macbeth, è nella linea segnata dai due grandi autori. Appariranno consunti dall'ansia i loro visi, agitati dall'emozione le loro voci, dominati dal terrore i loro atteggiamenti. E intorno ad essi così vivi e così veri ruoterà il mondo necessario ma passivo delle vittime e dei vendicatori imbelli. Su tutti dominerà la sentenza spietata che, come il fato della tragedia greca, sarà la protagonista vera di questa tragedia dell'ambizione sfrenata.

Mario Labroca



Il celebre soprano tedesco Inge Borkh sarà Lady Macbeth



## SECONDO

**21.10** Dal Teatro La Fenice di Venezia

### MACBETH

Melodramma in quattro atti di Francesco Maria Piave  
Musica di Giuseppe Verdi  
(Edizione Ricordi)

Personaggi ed interpreti:

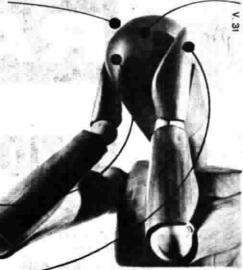
Macbeth	Mario Sereni
Banco	Carlo Cava
Lady Macbeth	Inge Borkh
Una dama	Mirella Fiorentini
Macduff	Augusto Vicentini
Malcolm	Aldo Bottino
Un medico	Giovanni Antonini
Un servo	Uberto Scaglione
Un sacerdote	Guglielmo Ferrara
Un araldo	Uberto Scaglione
Prima apparizione	Guglielmo Ferrara
Seconda apparizione	Maja Zingerle
Terza apparizione	Marisa Zotti
Orchestra e coro del Teatro La Fenice di Venezia	
Maestro concertatore e direttore d'orchestra	Vittorio Gui
Maestro del Coro	Sante Zanoni
Coreografie	Mariella Turti
Scene	di Luciano Damiani
Regia	di Sandro Bolchi

**23.30**

## TELEGIORNALE

Che dolore!

Prendi  
che  
ti passa!



## verdal

Antinevrilico, antidolorifico,  
antireumatico.

Verdal,  
cancella rapidamente  
il dolore!

busta L. 40  
astuccio L. 180



in ogni casa!



**pibiqos**  
controllate  
la sua  
eccezionale  
durata

foto 18-502-4

Avete delle ore libere?  
Volete migliorare la vostra posizione?  
Volete guadagnare di più?



Costano poco: ogni invio (materiale compreso) da Lire 1100.  
Forniscono gratis il materiale e le attrezature (valvole comprese) per costruire:  
RADIO A 6 E 9 VALVOLE - TELEVISORI DA 19" E 23" (110) - PROVAVALVOLE  
ANALIZZATORE - OSCILLATORE - VOLTMETRO elettronico - OSCILLOSCOPIO  
Sono facili perché adatti ad allievi che non conoscono ancora l'elettronica.  
Basta che sappiano leggere e scrivere ed abbiano buona volontà.  
Danno diritto alla consulenza tecnica gratuita  
Assorbono pochissimo tempo  
Garantiscono un diploma di TECNICO SPECIALIZZATO a fine corso.

VI INTERESSA? Scrivete solamente il vostro nome e indirizzo su una cartolina postale, speditecelo, riceverete GRATIS - SENZA IMPEGNO l'opuscolo a colori.

RADIO SCUOLA ITALIANA E.N.A.I.P. - via Pinelli 12/D - TORINO

# RADIO SABATO 17 FE

## NAZIONALE

**8.30 Bollettino del tempo sui mari italiani**

**6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis**

**7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - "Musiche del mattino"**

**Mattutino**  
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Carlo Croccolo (Motta)

**Leggi e sentenze**

**8 — Segnale orario - Giornale radio**  
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

**Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico**

**Il banditore**  
Informazioni utili

**8.30 OMNIBUS**

a cura di Tullio Formosa  
*Prima parte*

**— Il nostro buongiorno**  
L'operetta

Lombardo: *Fra Fra del tabarin*; Pietri: *Canzone delle campane da «La donna perduta»*; Offenbach: *La grande discussione de l'orchestra (Fantasia dall'operetta)*; (Palmoni-Colgate)

Successi da film e riviste Rossini: *Tema d'amore da «El Cid»*; Chiuzzo-Zucconi-Cichelero: *Una valigia piena di sogni*; Auric: *Tema from «The bridge to the sun»; Wilson: *Belly up the bar boys*; Porter: *Can can*; Giovannini-Garinel-Kramer: *Svegliati amore (Commissione Tutela Lino)**

**— Tuttelegretto**

Anonimo: *Cielito lindo*; Ignoto: *King of the world*; Nisa-Carosone: *Nonna rock*; Cow-Wood: *Running wild*; Pulfido: *Nuevo rumbo* (Knorr)

**— L'opera**

Renata Tebaldi e Mario Del Monaco

Verdi: *Aida*; *Ritorna vincitor*; Giordano: *Andrea Chénier*; *Vincere a te*; Puccini: *Tosca*; *Vissi d'arte*

Intervallo (9,35).

**Incontri con la natura**

**— Paniganini: Le streghe**  
Introduzione al tema con varie opere (Violinista Salvatore Accardo - Pianista Antonio Beltrami)

**— Il podio: Sergio Cellibidache**  
Brahms: *Sinfonia in fa maggiore n. 3* (Op. 98); Allegro con brio - Andante - Poco allegro - Allegro (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana)

**10.30 La Radio per le Scuole** (per il 2° ciclo della Scuola Elementare)  
Biblioteca, a cura di Giacomo Cives e Alberto Manzi (X)

Gli amici della nostra salute: Jenner e la vaccinazione antitubercolosa, a cura di Mario Italo Mariani. Allestimento di Ruggero Winter

**11 OMNIBUS**

*Seconda parte*

**— Gli amici della canzone**

a) *Le canzoni di ieri*  
Cherubini-Bixio: *Violino triangolo*; Raye-Johnston: *I'll remember April*; Muir-Gilbert: *Waiting for the Robert E. Lee*; Anonimo: *La piedra*; Bovio-Va-

lente: *Signorina*; Mercer-Kern: *I'm old fashioned (Lavabiancheria Candy)*

b) *Le canzoni di oggi*

Ram: *Wish it were me*; Pinch-Garson: *Oh, Darling*; Testa-Fallabrino: *Mi fanno ridere*; Weill-Busch-Schaffenberg: *Carbone, Anna Joe*; Danane: *Becaud: Canaille du grand retour*; Medini-Fenati: *Che nota!*; David-Vincent: *Be bop a Lula*

c) *Ultimissime*

Bux-Fontana-Monti: *Non puoi coprirmi*; Parmense-Malnardi: *Così sei tu*; Molino-Di Mauro: *Foci di l'Età*; Coppola-Coppola: *Il vento* (Op. 1); L. Giom. G. Cloff: *O vento giapponese*; Joyino-Rey-Concina: *Cicillo a sentinella (Invernizzi)*

— **Golop finale**

Offenbach: *Can can*; Philipp: *In haste*; Yorke: *Mascara*; Williams: *Full speed*; Torch: *Bicycle belles*; Strauss: *Tik-tak polka*

**12.15 Dove, come, quando**

**12.20 \*Album musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

**12.55 Chi vuol esser lieto...**

(Vecchia Romagna Buton)

**13 Segnale orario - Giornale radio**

Previs. del tempo

**Carillon**

(Manetti e Roberts)

**Il trenino dell'allegra**

di Luzi, Mancini e Perretta (G. B. Pezzoli)

**Zig-Zag**

**13.30 L'ERA DEI 78 GIRI**

(L'Oreal)

**14-14.20 Giornale radio**

**14.20-15.15 Trasmissioni regionali**

14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

**15.15 Chiari fontana**

Un programma di musica folkloristica italiana

**15.30 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis**

(Replica)

**15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani**

**16 — SORELLA RADIO**

Trasmisione per gli inferni

**16.45 Le manifestazioni sportive di domani**

**17 — Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.20 CONCERTI SINFONICI PER LA GIOVENTÙ**

direttore MASSIMO FRECIA

Schumann: 1) *Sinfonia n. 2 in fa maggiore* op. 61; a) Solistato assoluto, non troppo, b) Allegro vivace, c) Adagio espressivo, d) Allegro molto vivo; 2) *Sinfonia n. 4 in re minore* op. 120: a) Un poco lento, Vivace, b) Romanzo (Un poco lento), c) Scherzo (Un poco lento), d) Finale (Lento-Vivace)

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo:

*Conversazione* di Vittorio Gui

**18.55 Estrazioni del Lotto**

**19 — Il settimanale dell'industria**

**19.30 Il Sabato di Classe Unica**

Il prof. Ferdinando Vegas discute con il suo gruppo

d'ascolto sul tema: «I responsabili della prima guerra mondiale».

**19.45 I libri della settimana**

a cura di Renato Giani

**20 \*Album musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

**Una canzone al giorno**

(Antonetto)

**20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**

**20.55 Applausi a...**

(Ditta Ruggero Benelli)

**21 — Il flauto magico**

Concerti, opere e balletti con le critiche musicali di Giulio Conforti e G. Giom. G. Cloff.

**21.20 VANINA VANINI**

Radiodramma di Jole Sandri tratto da Stendhal

Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana

**Vanina Vanini**

Angiolina Quinterno

Pietro Missirilli Gino Magara Monsignor Savelli Catanzara Mario Ferrari

Principe Livio Salviatino Natale Peretti

L'abate Carl Ignazio Bonazzi

Un prete Alberto Marché

Don Asdrubale Vanini Franco Passatore

Maria Mischa Bogislavski Mari Giovanni Gastone Cimarosa ed Inoltre: Ermanno Alfonsi, Lina Bacci, Anna Bolena, Paolo Fagioli, Renzo Lori, Anita Oselini, Renzo Rossi

Regia di Eugenio Salussolia

**22.45 Gran San Bernardo: una metropolitana per l'Europa**

Documentario di Gigi Marzio

**23.15 Giornale radio**

Musica leggera greca

**24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte**

## SECONDO

**9 Notizie del mattino**

**9' Allegra con brio**

(Alax)

**20' Oggi canta Anita Soli**

(Aspro)

**30' Un ritmo al giorno: la conga**

(Supertrim)

**45' Le canzoni dei ricordi**

(Favilla)

**10 — DOMANI E' DOMENICA**

Tacchino per un giorno di festa, di Maurizio Jurgens

— **Gazzettino dell'appetito**

(Omoipi)

**11.20 MUSICAS PER VOI CHE LAVORATE**

Pochi strumenti, tanta musica

(Ecco)

**25' Canzoni, canzoni**

Bianchi: *Volatili*; Malocchi-Proust: *Tu sei mio*; Polito-Mecchia: *Una bugia meravigliosa*; Nisa-Redi: *Tango del mare*; Bertini-Cavalieri: *Cantiamo al Pistoia*; Paganini-Aldo Acciari: *Quello in blu*; Cigliani: *Tiempo d'ammore*; Faelle-Anurri-Hendricks: *Tu lei lui (I want you to be my baby)*; Giacobetti-Savona: *I ricordi della sera (La canzone delle stelle)* (Mira Lanza)

**50' Orchestre in parata**

(Popolo Dbro Star)

**12.20-13 Trasmissioni regionali**

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**17.30 CRAVATTA A FAR-FALLA**

Cocktail-party musicale, di D'ottavi e Lionello

**18.30 Giornale del pomeriggio**

**18.35 Fonorama**

(Juke-Box Edizioni Fonografiche)

**18.50 \*BALLATE CON NOI**

Negli intervalli comunicati commerciali

**Il tacchino delle 13, Renato Rascal, presenta:**

Canzoni per il week-end

**20' La collana delle sette perle**

(Lesso Gabanni)

**20' Fonolampo: dizionario dei successi**

(Palmoni-Colgate)

**13.30 Segnale orario - Primo giornale**

**19.35 Fonograma**

(Juke-Box Edizioni Fonografiche)

**19.50 \*BALLATE CON NOI**

Negli intervalli comunicati commerciali

**Il tacchino delle voci**

(A. Garzoni & C.)

**20' Ammazzacaffè**

Cronache lampo di Amurri

**20.20 Zig-Zag**

**20.30 MADAMA BUTTERFLY**

Tragedia giapponese in tre atti di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa

Musica di GIACOMO PUCCINI

Madama Butterfly Anna Mofo Suzuki Miti Truccato Pace Kate Pinkerton Loretta Di Lelio Franklin Benjamin Franklin

Sharpless Renato Cioni

Goro Gino del Signore Il Principe Yamadori Pier Luigi Latinucci

Lo zio Bonzo Alfredo Capotto Jakusidé Alfredo Allegro

Il Commissario Imperiale Aristide Baracchini L'Ufficiale del Registro Francesco Poce

La madre di Clio San Carlo Stamer

La zia di Clio San Maria Luisa Malacchi

La cugina di Clio San Jolanda Torriani

Direttore Oliviero De Fabritiis

Maestro del Coro Roberto Benaglio

Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

(Edizione Ricordi)

(Manetti e Roberts)

Negli intervalli:

Divi e voci dell'uomo della strada di Woykow Bon Radionotte

Al termine:

Ultimo quarto - Notizie di fine giornata

**RETE TRE**

**8.50 BENVENUTO IN ITALIA**

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Manzoni e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco)

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

**9.30 Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

**9.45 L'oratorio nel 700**

Haendel: Giuda Maccabeo, Ora- torio per soli, coro e orchestra (2<sup>a</sup> parte) (Maria Stader e Bruno Zanolli, soprani; Ora- torio Donizetti, tenore; Riccardo Muti, basso; Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretti da Vittorio Gui). Maestro del Coro Nino Antonini)

**10.45 Le sonate classiche**

Mozart: sonata in sol maggio- re K. 379 per violino e cam- balo; a) Adagio, b) Allegro,

c) Andantino cantabile (Tema con variazioni) (Alexander Schnel- der, violino - Ralph Kirkpatrick, pianoforte) Clementi: So- nata in do minore, per 2 piano-forti; a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro (Duo Gino Go- rini-Sergio Lorenzini)

**11.15 Influssi popolari nella musica contemporanea**

Tøyama: *Rapsodia su temi po- polari giapponesi* (Orchestra Sinfonica della Radio Giapponese, diretta da Hirokoshi Iwa-

# B BRAIO

centro

**12 — Suites**  
Rughi: *Antiche danze e arie per liuto*, prima suite per orchestra di Giovanni Sironi (Orchestra del Balletto della «Conte Orlando»); b) Vincenzo Galilei: *Gagliarda*; c) Ignoto: *Villanelia*, d) Ignoto: *Passamerino e mascherata* (Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi); Zandonai: *La via della finestra*: Suite arrestate: a) Preludio, b) Serenata, c) Trescone, danza popolare toscana (Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia, diretta da Carlo Felice Cillario)

## 12.30 IMPROVVISI E TOCCATE

### 12.45 Musica sinfonica

Guerrini: *Elogia*, per flauto e orchestra (Solisti Severino Gazzelloni - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Paul Kleck); Gentilucci: *Festa sul Sagrato* (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fulvio Vernizzi)

### 13 — Pagine scelte

da «Il signor Croche, antidiplomatico», di Claude Debussy: «Il signor Croche»

### 13.15 Mosaico musicale

**13.30 • Musiche di Vivaldi, Schubert e Sibelius**  
(Repliche del «Concerto di ogni sera» del 15 febbraio Terzo Programma)

### 14.30 Il Quartetto

Mozart: Quartetto in fa maggiore K. 580: a) Allegro moderato, b) Allegretto, c) Minuetto, d) Allegro (Quartetto Italiano: Paolo Borlani, Elisa Pegoretti, violini; Piero Farulli, viola; Renzo Caselli, violoncello); Schubert: Quartetto in do minore (Incompiuto) opera postuma: Allegro assai (Quartetto Italiano della Radiotelevisione Italiana: Ercole Giaccone, Renato Valesio, violini; Carlo Pozzi, viola; Benedetto Mazzacurati, violoncello)

### 15-16 30 L'opera lirica in Italia

#### IL GIUDIZIO UNIVERSALE

Dramma musicale in tre atti e quattro quadri di Cesare Vico Lodovici

Riduzione dalla commedia omonima di Anna Bonacci Musica di VIERI TOSATTI

Ulrich Schneller

Franco Calabrese Lucia Daniell

Mathias Scipio Colombo

Helga Luisa Malagrisi

Franz Renato Garavini

Gisela Rosanna Giancola

Il Padre Geissler Dario Caselli

La signorina Luder Jolanda Gardino

Minna Angelica Tuccari

Hartleben Eraldo Coda

Direttore Armando La Rosa

Parodi Maestro del Coro Roberto Benaglio

Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana (Edizione Ricordi)

## TERZO

### 17 — La Sonata per violino e pianoforte

Ludwig van Beethoven  
*Sonata in la maggiore* op. 12 n. 2

Wolfgang Schneiderhan, violino; Wilhelm Kempff, pianoforte

Anton Dvorak  
*Sonatina in sol maggiore* op. 100

José Ladislav, violino; Lochmanova Zorha, pianoforte

**Aaron Copland**  
Sonata  
Andante semplice - Lento - Allegretto giusto  
Sirio Plovesan, violino; Isaac Rinaldi, pianoforte

**18 — La cultura meridionale nell'età normanno-sveva**  
a cura di Francesco Giunta IV - Federico II «stupore del mondo»

**18.30 (\*) Le Opere di Arnold Schoenberg (a dieci anni dalla morte)**

a cura di Luigi Magnani Nona trasmissione

Serenata op. 24 per voce e strumenti  
Marcia - Minuetto - Variazioni - Sonetto di Petrarca - Scena di danze - Lied (senza parole) - Male

Baritono Teodoro Rovetta  
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pierre Boulez

Variazioni op. 31 per orchestra  
Introduzione - Tema - Nove Variazioni - Finale  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Hermann Scherchen

**19.30 L'organizzazione ospedaliera nello Stato moderno**

Antonio Tozzano: Il rapporto tra il numero dei posti letto e quello degli abitanti

**19.45 L'indicatore economico**

**20 — \* Concerto di ogni sera**

Georg Friedrich Haendel (1685-1759): Suite n. 3 in re minore da «Suites de pièces» (vol. 1)

Cembalista Thurston Dart Ernest Chausson (1855-1893): Concerto in re maggiore op. 21 per violino, pianoforte e quartetto d'archi Zino Francescatti, violino; Robert Casadesus, pianoforte; «Quartette Gullet»: Daniel Gullet, Bernard Robbins, violin; Emanuel Vardi, viola; Benar Helfetz, violoncello

**21 — Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

**21.30 Stagione sinfonica pubblica del Terzo Programma**

Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma

**CONCERTO**

diretto da Lovro von Matacic

con la partecipazione del tenore Amedeo Berdini e del pianista Gino Diamanti

**Musiche di Franz Liszt**

Faust Symphony in tre quadri caratteristici per tenore, coro e orchestra

Faust - Margherita - Mefistofele

Solisti Amedeo Berdini

Totentanz per pianoforte e orchestra (revis. Siloti)

Solisti Gino Diamanti

Maestro del Coro Giuseppe Piccillo

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo:

Verità e controveità nella Intervista

Conversazione di Giovani Battista Vicari

**23.15 (\*) La Rassegna Musicale**

Diego Carpitella: La musica dei primitivi; Roberto Leydi - Alberto Pironti: «Il Pilastro» di Strauss al Teatro dell'Opera di Roma

**23.45 Congedo**

«La casa del Ramalhete» da «I Maia» di José Maria Eça de Queiroz

# ATTENZIONE ALLE VOSTRE MANI

GUANTI PER USO CASALINGO



Bellezza  
e gioventù  
si leggono nelle mani.  
Difendete  
le vostre mani  
con guanti Pirelli.

I guanti Pirelli,  
si calzano con facilità,  
hanno un'ottima presa,  
sono economici  
perché costano poco  
e durano a lungo.

Satinati L.

**300**

Felpati L.

**450**

e per la vostra casa una borsa per acqua calda Pirelli a L. 650

# RADIO SABATO 17 FEBBR.

## NOTTURNO



Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari. Dalle 23.05 alle 23.30: **845** (pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s, 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s, 3151 pari a m. 31,53).

**23.05** Musica da ballo - 0.36 **Armonie d'autunno** - 1.06 **Dall'operetta al saloon** - 1.36 **Invito in discoteca** - 2.06 **Musica sinfonica** - 2.36 **Voci e strumenti in armonia** - 3.06 **Successi di tutti i tempi** e di oggi - 3.36 **Intermezzi con i duetti di opere** - 4.06 **Melodie a tempo** - 4.36 **Chiaroscuro musicali** - 5.06 **Sala da concerto** - 5.36 **Perciò tutti una canzone** - 5.66 **Mattinata**.

**4.B.**: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## LOCALI



**ABRUZZI E MOLISE**  
7.40-8.30 **Altoparlanti** in piazza settantotto comuni alla ribalta radiofonica (Pescara 2 e stazioni MF II).

**CALABRIA**

**12.20-12.40** **Musiche richieste** (Stazioni MF II).

**SARDEGNA**

**12.20** **Musica jazz** - 12.40 **Notiziario della Sardegna** - 12.50 **Calcedosio** isolano e la canzone preferita (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

**14.20** **Gazzettino sardo** - 13.45 **Passeggiando** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

**20.00** **Santo Sergio Bozzetti** - 20.15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

**SICILIA**

**7.30** **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Palermo 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

**14.20** **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II).

**20** **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF II).

**TRENTINO ALTO ADIGE**

**7.15** **Französischer Sprachunterricht** per Anfänger - 8.7. **Stunde** (Bauernaufnahmen des S.W.F. Beden-Baden) - 7.30 **Morgensendung** des Nachrichtendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**8.15-8.15** **Das Zeichenzeit - Gute Reise!** **Eine Sendung für das Autoradio** (Rete IV).

**9.30** **Leichte Musik am Vormittag** - 11.30 **Beethovens Klaviersonaten von William Backhaus**. V. **Sendung**, Sonate Nr. 14, c-dur Op. 26; Sonate Nr. 13, Es-dur Op. 27/1, Sonate Nr. 14, Cis-moll Op. 27/2 (Mondscheinsonate) - 12.20 **Die Gleibzelichen**, eine Sendung des Studioballett Genossenschaften, (Rete IV).

**12.30** **Mittagsnachrichten** - **Werbe durchagen** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**12.45** **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

**13** **Unterhaltungsmusik** (Rete IV).

**14.20** **Gazzettino delle Dolomiti** - 14.35 **Trasmissione per i Ladini** de Fassa (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella 1).

**14.50-15.10** **Nachrichten am Nachmittag** (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

**17** **Führfahrt** (Rete IV).

**18** **Bei uns zu Gast** - 18.30 **Wir senden für die Jugend**. **Wunderwerke der Natur**: «Vom Schwimmen und Tauchen», **Reportage von Sven Schürenberg**. (Bauernaufnahmen des S.W.F. Beden-Baden) - 19 **Volksmusik** - 19.15 **Arbeitslieder**.

**19.30** **Französischer Sprachunter-**

**richt für Anfänger** - **Wiederholung der Morgensendung** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**19.45** **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

**20** **Das Zeichenzeit - Abendnachrichten** - **Werbe durchagen** - 20.15 «D. Welt der Frau» bestreift von Sofie Maraggio - 20.45 **Schallplattenclub** mit Jochen Mann - 21.15 «Aus dem Schatzkästlein deutscher Lyrik» Auswahl und verbliebene Worte von Erich Kästner (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**21.30** «Wir bitten zum Tanz» zusammengestellt von Jochen Mann - 22.30 «Auf den Bühnen der Welt» Text von F. W. Lieske - 22.45 Das Kaleidoskop - 23-23.05 Spät-nachrichten (Rete IV).

**FRUILLI-VENEZIA GIULIA**

**7.10** **Buon giorno con Franco Vallinseri e il suo complesso** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

**7.30-7.45** **Gazzettino Giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

**12.25** **Terza pagina**, cronache delle ultime lettere e spettacolo e coreografia della compagnia **Giovanni Radio** con i segreti di Arlecchino a cura di Danilo Soli (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

**14.20-15.13** **Gazzettino Giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

**15.30** **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmisione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera. **Canzoncine** - 13.30 **Almanacco Giuliano** - 13.30 **Uno sguardo sul mondo** - 13.37 **Panorama della Penisola** - 13.41 **Giuliani in casa e fuori** - 13.44 **Una risposta per tutti** - 13.47 **Quelli che si dicono di noi** - 13.55 **Sulla via dei libri** (Verona 3).

**14.20** **Concerto Sinfonico diretto da Hans Joachim Röps**: Weber - Il Franco cacciatore, ouverture; Silvestri: «Sinfonia n. 2 in re maggi» - Orchestra Filarmonica di Trieste (1/4 parte della registrazione offerta a tutti i soci del Teatro Romano di Trieste) il 15 settembre 1961 (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II).

**15.20** **Corale - Costanza e Concordia** - 16.00 **Dischi da Secondo Del Bianco** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II).

**15.45-15.55** **Dom. pianistico Russo-Safred** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II).

**20-21.05** **Gazzettino Giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II).

**In lingua slovena** (Trieste 1 - Gorizia IV)

**7** **Calendario** - 7.15 **Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico** - 7.30 «Musica del mattino nell'intervento (ore 8) Catena radio - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

**11.30** **DL canzoniera slovena** - 11.45 **La giostra, echi dei nostri giorni** - 12.30 «Per ciascuno qualcosa» - 13.15 **Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico** - 13.30 **Musica leggera a segno**: «Anni e mestieri» - 14.15 **Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico** (atti Fatti ed opere rassegnate della stampa) - 14.40 **Appuntamenti con Stanko Dralič e il suo complesso** - 15 **Piccolo concerto** - 15.30 **«Melia del tropico»**, commedia in tre atti di Nikolai Konstantin, traduzione di Boris Tomičić - 18.15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18.30 **«Jazz panorama»**, a cura del Circolo Triestino dei Lettori - 19.30 **«L'ultimo medico»** di Giuseppe Peterlin - 17.15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - 17.20 **«Variazioni musicali»** - 17.45 **Dante Alighieri** La Divina Commedia: Paraiso - Canto XIV - Traduzione di Alojz Gradiček, commento di Boris Tomičić - 18.15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18.30 **«Jazz panorama»**, a cura del Circolo Triestino dei Lettori - 19.30 **«L'ultimo medico»** di Giuseppe Peterlin - 17.15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - 17.20 **«Variazioni musicali»** - 17.45 **Dante Alighieri** La Divina Commedia: Paraiso - Canto XIV - Traduzione di Alojz Gradiček, commento di Boris Tomičić - 18.15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18.30 **«Jazz panorama»**, a cura del Circolo Triestino dei Lettori - 19.30 **«L'ultimo medico»** di Giuseppe Peterlin - 17.15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - 17.20 **«Variazioni musicali»** - 17.45 **Dante Alighieri** La Divina Commedia: Paraiso - Canto XIV - Traduzione di Alojz Gradiček, commento di Boris Tomičić - 18.15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18.30 **«Jazz panorama»**, a cura del Circolo Triestino dei Lettori - 19.30 **«L'ultimo medico»** di Giuseppe Peterlin - 17.15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - 17.20 **«Variazioni musicali»** - 17.45 **Dante Alighieri** La Divina Commedia: Inferno - Canto I - Traduzione di Antonio Brancati, commento di Ermanno Briner-Aimo, Versilone radiofonico di Ugo Fosilis - 18 **Musica richiesta**, 18.30 **Voci del Grignolino** italiano, 19 **A ritmo polca**, 19.15 **Notiziario**, 20 **«Piccole storie di vita»**, 20.15 **«Musica del mattino»** - 21.45 **Musica di ballo**, 22.15 **Notiziario**, 22.20 **Musica**, Concerto in sol minore per strumenti e orchestra: C. Saint-Saëns, Sinfonia n. 3 in do minore, op. 78.

**MONTECENERI**

**16.15** **Tre danze**, 17 **Walter Jesinghaus**: «August Piccard», Inno stratosferico per orchestra, op. 35; **Willy Krancher**: Rapsodia per viola e orchestra, 17.30 **Invito alla danza**, 18.15 **«Piccole storie di vita»**, 19 **Commento di Ermanno Briner-Aimo**, Versilone radiofonico di Ugo Fosilis - 18 **Musica richiesta**, 18.30 **Voci del Grignolino** italiano, 19 **A ritmo polca**, 19.15 **Notiziario**, 20 **«Piccole storie di vita»**, 20.15 **«Musica del mattino»** - 21.45 **Musica di ballo**, 22.15 **Notiziario**, 22.20 **Musica**, Concerto in sol minore per strumenti e orchestra: C. Saint-Saëns, Sinfonia n. 3 in do minore, op. 78.

**GRANADA**

**16.15** **El Pintor**, 17 **Walter Jesinghaus**: «August Piccard», Inno stratosferico per orchestra, op. 35; **Willy Krancher**: Rapsodia per viola e orchestra, 17.30 **Invito alla danza**, 18.15 **«Piccole storie di vita»**, 19 **Commento di Ermanno Briner-Aimo**, Versilone radiofonico di Ugo Fosilis - 18 **Musica richiesta**, 18.30 **Voci del Grignolino** italiano, 19 **A ritmo polca**, 19.15 **Notiziario**, 20 **«Piccole storie di vita»**, 20.15 **«Musica del mattino»** - 21.45 **Musica di ballo**, 22.15 **Notiziario**, 22.20 **Musica**, Concerto in sol minore per strumenti e orchestra: C. Saint-Saëns, Sinfonia n. 3 in do minore, op. 78.

**MONTECENERI**

**16.15** **Tre danze**, 17 **Walter Jesinghaus**: «August Piccard», Inno stratosferico per orchestra, op. 35; **Willy Krancher**: Rapsodia per viola e orchestra, 17.30 **Invito alla danza**, 18.15 **«Piccole storie di vita»**, 19 **Commento di Ermanno Briner-Aimo**, Versilone radiofonico di Ugo Fosilis - 18 **Musica richiesta**, 18.30 **Voci del Grignolino** italiano, 19 **A ritmo polca**, 19.15 **Notiziario**, 20 **«Piccole storie di vita»**, 20.15 **«Musica del mattino»** - 21.45 **Musica di ballo**, 22.15 **Notiziario**, 22.20 **Musica**, Concerto in sol minore per strumenti e orchestra: C. Saint-Saëns, Sinfonia n. 3 in do minore, op. 78.

**GRANADA**

**16.15** **Tre danze**, 17 **Walter Jesinghaus**: «August Piccard», Inno stratosferico per orchestra, op. 35; **Willy Krancher**: Rapsodia per viola e orchestra, 17.30 **Invito alla danza**, 18.15 **«Piccole storie di vita»**, 19 **Commento di Ermanno Briner-Aimo**, Versilone radiofonico di Ugo Fosilis - 18 **Musica richiesta**, 18.30 **Voci del Grignolino** italiano, 19 **A ritmo polca**, 19.15 **Notiziario**, 20 **«Piccole storie di vita»**, 20.15 **«Musica del mattino»** - 21.45 **Musica di ballo**, 22.15 **Notiziario**, 22.20 **Musica**, Concerto in sol minore per strumenti e orchestra: C. Saint-Saëns, Sinfonia n. 3 in do minore, op. 78.

**GRANADA**

**16.15** **Tre danze**, 17 **Walter Jesinghaus**: «August Piccard», Inno stratosferico per orchestra, op. 35; **Willy Krancher**: Rapsodia per viola e orchestra, 17.30 **Invito alla danza**, 18.15 **«Piccole storie di vita»**, 19 **Commento di Ermanno Briner-Aimo**, Versilone radiofonico di Ugo Fosilis - 18 **Musica richiesta**, 18.30 **Voci del Grignolino** italiano, 19 **A ritmo polca**, 19.15 **Notiziario**, 20 **«Piccole storie di vita»**, 20.15 **«Musica del mattino»** - 21.45 **Musica di ballo**, 22.15 **Notiziario**, 22.20 **Musica**, Concerto in sol minore per strumenti e orchestra: C. Saint-Saëns, Sinfonia n. 3 in do minore, op. 78.

**GRANADA**

**16.15** **Tre danze**, 17 **Walter Jesinghaus**: «August Piccard», Inno stratosferico per orchestra, op. 35; **Willy Krancher**: Rapsodia per viola e orchestra, 17.30 **Invito alla danza**, 18.15 **«Piccole storie di vita»**, 19 **Commento di Ermanno Briner-Aimo**, Versilone radiofonico di Ugo Fosilis - 18 **Musica richiesta**, 18.30 **Voci del Grignolino** italiano, 19 **A ritmo polca**, 19.15 **Notiziario**, 20 **«Piccole storie di vita»**, 20.15 **«Musica del mattino»** - 21.45 **Musica di ballo**, 22.15 **Notiziario**, 22.20 **Musica**, Concerto in sol minore per strumenti e orchestra: C. Saint-Saëns, Sinfonia n. 3 in do minore, op. 78.

**GRANADA**

**16.15** **Tre danze**, 17 **Walter Jesinghaus**: «August Piccard», Inno stratosferico per orchestra, op. 35; **Willy Krancher**: Rapsodia per viola e orchestra, 17.30 **Invito alla danza**, 18.15 **«Piccole storie di vita»**, 19 **Commento di Ermanno Briner-Aimo**, Versilone radiofonico di Ugo Fosilis - 18 **Musica richiesta**, 18.30 **Voci del Grignolino** italiano, 19 **A ritmo polca**, 19.15 **Notiziario**, 20 **«Piccole storie di vita»**, 20.15 **«Musica del mattino»** - 21.45 **Musica di ballo**, 22.15 **Notiziario**, 22.20 **Musica**, Concerto in sol minore per strumenti e orchestra: C. Saint-Saëns, Sinfonia n. 3 in do minore, op. 78.

**GRANADA**

**16.15** **Tre danze**, 17 **Walter Jesinghaus**: «August Piccard», Inno stratosferico per orchestra, op. 35; **Willy Krancher**: Rapsodia per viola e orchestra, 17.30 **Invito alla danza**, 18.15 **«Piccole storie di vita»**, 19 **Commento di Ermanno Briner-Aimo**, Versilone radiofonico di Ugo Fosilis - 18 **Musica richiesta**, 18.30 **Voci del Grignolino** italiano, 19 **A ritmo polca**, 19.15 **Notiziario**, 20 **«Piccole storie di vita»**, 20.15 **«Musica del mattino»** - 21.45 **Musica di ballo**, 22.15 **Notiziario**, 22.20 **Musica**, Concerto in sol minore per strumenti e orchestra: C. Saint-Saëns, Sinfonia n. 3 in do minore, op. 78.

**GRANADA**

**16.15** **Tre danze**, 17 **Walter Jesinghaus**: «August Piccard», Inno stratosferico per orchestra, op. 35; **Willy Krancher**: Rapsodia per viola e orchestra, 17.30 **Invito alla danza**, 18.15 **«Piccole storie di vita»**, 19 **Commento di Ermanno Briner-Aimo**, Versilone radiofonico di Ugo Fosilis - 18 **Musica richiesta**, 18.30 **Voci del Grignolino** italiano, 19 **A ritmo polca**, 19.15 **Notiziario**, 20 **«Piccole storie di vita»**, 20.15 **«Musica del mattino»** - 21.45 **Musica di ballo**, 22.15 **Notiziario**, 22.20 **Musica**, Concerto in sol minore per strumenti e orchestra: C. Saint-Saëns, Sinfonia n. 3 in do minore, op. 78.

**GRANADA**

**16.15** **Tre danze**, 17 **Walter Jesinghaus**: «August Piccard», Inno stratosferico per orchestra, op. 35; **Willy Krancher**: Rapsodia per viola e orchestra, 17.30 **Invito alla danza**, 18.15 **«Piccole storie di vita»**, 19 **Commento di Ermanno Briner-Aimo**, Versilone radiofonico di Ugo Fosilis - 18 **Musica richiesta**, 18.30 **Voci del Grignolino** italiano, 19 **A ritmo polca**, 19.15 **Notiziario**, 20 **«Piccole storie di vita»**, 20.15 **«Musica del mattino»** - 21.45 **Musica di ballo**, 22.15 **Notiziario**, 22.20 **Musica**, Concerto in sol minore per strumenti e orchestra: C. Saint-Saëns, Sinfonia n. 3 in do minore, op. 78.

**GRANADA**

**16.15** **Tre danze**, 17 **Walter Jesinghaus**: «August Piccard», Inno stratosferico per orchestra, op. 35; **Willy Krancher**: Rapsodia per viola e orchestra, 17.30 **Invito alla danza**, 18.15 **«Piccole storie di vita»**, 19 **Commento di Ermanno Briner-Aimo**, Versilone radiofonico di Ugo Fosilis - 18 **Musica richiesta**, 18.30 **Voci del Grignolino** italiano, 19 **A ritmo polca**, 19.15 **Notiziario**, 20 **«Piccole storie di vita»**, 20.15 **«Musica del mattino»** - 21.45 **Musica di ballo**, 22.15 **Notiziario**, 22.20 **Musica**, Concerto in sol minore per strumenti e orchestra: C. Saint-Saëns, Sinfonia n. 3 in do minore, op. 78.

**GRANADA**

**16.15** **Tre danze**, 17 **Walter Jesinghaus**: «August Piccard», Inno stratosferico per orchestra, op. 35; **Willy Krancher**: Rapsodia per viola e orchestra, 17.30 **Invito alla danza**, 18.15 **«Piccole storie di vita»**, 19 **Commento di Ermanno Briner-Aimo**, Versilone radiofonico di Ugo Fosilis - 18 **Musica richiesta**, 18.30 **Voci del Grignolino** italiano, 19 **A ritmo polca**, 19.15 **Notiziario**, 20 **«Piccole storie di vita»**, 20.15 **«Musica del mattino»** - 21.45 **Musica di ballo**, 22.15 **Notiziario**, 22.20 **Musica**, Concerto in sol minore per strumenti e orchestra: C. Saint-Saëns, Sinfonia n. 3 in do minore, op. 78.

**GRANADA**

**16.15** **Tre danze**, 17 **Walter Jesinghaus**: «August Piccard», Inno stratosferico per orchestra, op. 35; **Willy Krancher**: Rapsodia per viola e orchestra, 17.30 **Invito alla danza**, 18.15 **«Piccole storie di vita»**, 19 **Commento di Ermanno Briner-Aimo**, Versilone radiofonico di Ugo Fosilis - 18 **Musica richiesta**, 18.30 **Voci del Grignolino** italiano, 19 **A ritmo polca**, 19.15 **Notiziario**, 20 **«Piccole storie di vita»**, 20.15 **«Musica del mattino»** - 21.45 **Musica di ballo**, 22.15 **Notiziario**, 22.20 **Musica**, Concerto in sol minore per strumenti e orchestra: C. Saint-Saëns, Sinfonia n. 3 in do minore, op. 78.

**GRANADA**

**16.15** **Tre danze**, 17 **Walter Jesinghaus**: «August Piccard», Inno stratosferico per orchestra, op. 35; **Willy Krancher**: Rapsodia per viola e orchestra, 17.30 **Invito alla danza**, 18.15 **«Piccole storie di vita»**, 19 **Commento di Ermanno Briner-Aimo**, Versilone radiofonico di Ugo Fosilis - 18 **Musica richiesta**, 18.30 **Voci del Grignolino** italiano, 19 **A ritmo polca**, 19.15 **Notiziario**, 20 **«Piccole storie di vita»**, 20.15 **«Musica del mattino»** - 21.45 **Musica di ballo**, 22.15 **Notiziario**, 22.20 **Musica**, Concerto in sol minore per strumenti e orchestra: C. Saint-Saëns, Sinfonia n. 3 in do minore, op. 78.

**GRANADA**

**16.15** **Tre danze**, 17 **Walter Jesinghaus**: «August Piccard», Inno stratosferico per orchestra, op. 35; **Willy Krancher**: Rapsodia per viola e orchestra, 17.30 **Invito alla danza**, 18.15 **«Piccole storie di vita»**, 19 **Commento di Ermanno Briner-Aimo**, Versilone radiofonico di Ugo Fosilis - 18 **Musica richiesta**, 18.30 **Voci del Grignolino** italiano, 19 **A ritmo polca**, 19.15 **Notiziario**, 20 **«Piccole storie di vita»**, 20.15 **«Musica del mattino»** - 21.45 **Musica di ballo**, 22.15 **Notiziario**, 22.20 **Musica**, Concerto in sol minore per strumenti e orchestra: C. Saint-Saëns, Sinfonia n. 3 in do minore, op. 78.

**GRANADA**

**16.15** **Tre danze**, 17 **Walter Jesinghaus**: «August Piccard», Inno stratosferico per orchestra, op. 35; **Willy Krancher**: Rapsodia per viola e orchestra, 17.30 **Invito alla danza**, 18.15 **«Piccole storie di vita»**, 19 **Commento di Ermanno Briner-Aimo**, Versilone radiofonico di Ugo Fosilis - 18 **Musica richiesta**, 18.30 **Voci del Grignolino** italiano, 19 **A ritmo polca**, 19.15 **Notiziario**, 20 **«Piccole storie di vita»**, 20.15 **«Musica del mattino»** - 21.45 **Musica di ballo**, 22.15 **Notiziario**, 22.20 **Musica**, Concerto in sol minore per strumenti e orchestra: C. Saint-Saëns, Sinfonia n. 3 in do minore, op. 78.

**GRANADA**

**16.15** **Tre danze**, 17 **Walter Jesinghaus**: «August Piccard», Inno stratosferico per orchestra, op. 35; **Willy Krancher**: Rapsodia per viola e orchestra, 17.30 **Invito alla danza**, 18.15 **«Piccole storie di vita»**, 19 **Commento di Ermanno Briner-Aimo**, Versilone radiofonico di Ugo Fosilis - 18 **Musica richiesta**, 18.30 **Voci del Grignolino** italiano, 19 **A ritmo polca**, 19.15 **Notiziario**, 20 **«Piccole storie di vita»**, 20.15 **«Musica del mattino»** - 21.45 **Musica di ballo**, 22.15 **Notiziario**, 22.20 **Musica**, Concerto in sol minore per strumenti e orchestra: C. Saint-Saëns, Sinfonia n. 3 in do minore, op. 78.

**GRANADA**

Liszt nel concerto di von Matacic

# La "Faust-Symphonie" e il "Totentanz"

terzo: ore 21,30

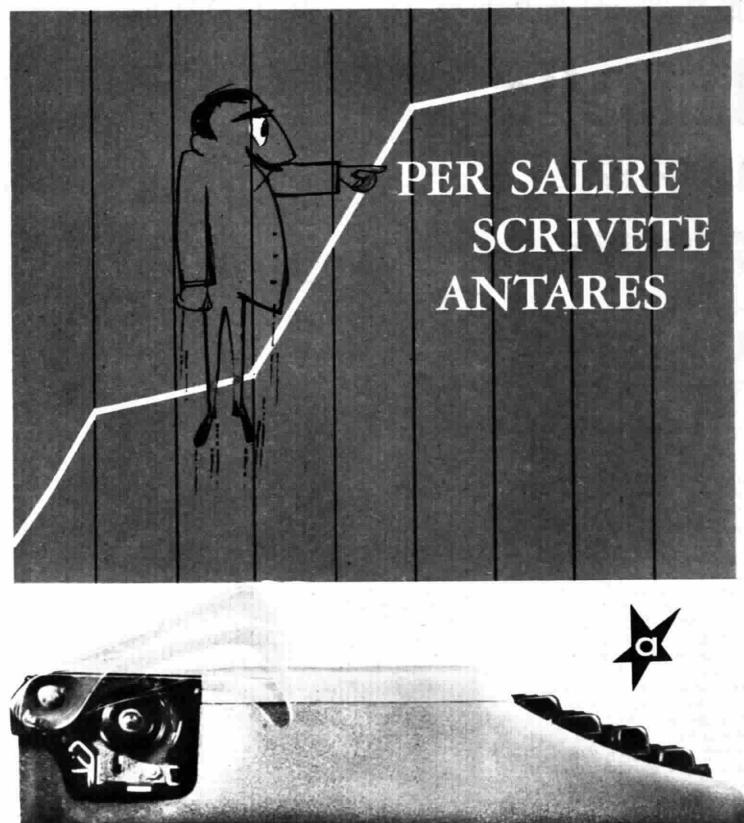
Da varie parti è stato rilevato che il 150° anniversario della nascita di Franz Liszt (il grande compositore ungherese nacque il 22 ottobre 1811) ha avuto finora un'eco troppo scarsa nella vita musicale europea. Il concerto diretto da Louro von Matacic, il cui programma include la Faust-Symphonie per orchestra e coro e il Totentanz per pianoforte e orchestra, cioè due dei maggiori capolavori di Liszt, giunge dunque particolarmente opportuno per colmare in parte una lacuna per recare un contributo ad una più equa valutazione di questo musicista, la cui fama come compositore è stata a lungo oscurata e sofferta tuttora della sua celebrità come somma virtuosità del pianoforte e come autore di alcune musiche pianistiche tanto brillanti e popolari da indurre alla diffidenza la maggior parte dei critici superficiali. Un'analisi più approfondata dimostra invece che le migliori opere di Liszt non risultano affatto da una virtuosistica moltiplicazione o di un retorico confiamento di una modesta sostanza musicale, ma traggono la loro forza e la loro efficacia espressive da una intrinseca ricchezza e da una ardita novità strutturale che, a suo tempo, era senza precedenti e non mancò di influenzare in modo diretto e decisivo gli sviluppi di compositori come Chopin e Wagner. Per averne una riprova basta per mettere all'esordio della Faust-Symphonie in cui viene esposto il primo dei cinque temi principali del primo tempo, tema che presenta una successione di dodici suoni diversi anticipando, anche nelle sue successive proiezioni armatiche, quei procedimenti dodecafonicci che matureranno quasi un secolo più tardi. Composta tra l'agosto e l'ottobre del 1854, la Faust-Symphonie appartiene al periodo di maggiore felicità creativa di Liszt. Nel suo assunto immaginifico essa si presenta non come un poema sinfonico riferito ad un'azione drammatica o a situazioni e aspetti pittoreschi, ma come uno studio dei caratteri dei tre

Roman Vlad

protagonisti del Faust di Goethe. La Sinfonia si articola di conseguenza in tre movimenti distinti, ma strettamente collegati nella loro sostanza tematica. Il primo movimento sviluppa cinque temi rappresentanti i diversi aspetti del carattere di Faust. Al primo tema (Lento assai) già citato, segue un tema ugualmente lento che, col suo dolente cromatismo, anticipa il motivo iniziale del Tristano. Il terzo tema consiste in un tempestoso passaggio degli archi (Allegro agitato) seguito da un'espressione digradante, motivo dell'ogni. Il quarto tema, un marziale Granioso, è affidato agli ottoni. Tutti questi temi ricompaiono nel secondo tempo aggiungendosi a due motivi nuovi che simboleggiano la figura di Margherita. Questo tempo centrale si configura come un Lied tripartito le cui sezioni principali sono basate prevalentemente sui temi di Margherita mentre quelli di Faust compaiono soprattutto nella sezione media (che raffigura l'incontro dei due amanti) e in una breve Coda. In questo movimento si trova l'unico episodio «descrittivo» della Sinfonia, un piccolo Intermezzo che si riferisce alla scena in cui Margherita sfoglia i petali di un fiore mormorando «m'amano-m'amano». Il finale, intitolato in riferimento alla figura di Mefistofele, è un'animazione, non un'azione, assegnati dei temi propri, ma gli stessi temi di Faust i quali però, più che conoscere ulteriori sviluppi, subiscono parodistiche deformazioni a simbolo del fatto che, Mefistofele, in quanto spirito della negazione, non può creare, ma solo distruggere. Solo un tema di Margherita ricompare senza distorsione alcuna, perché essa sola non può essere intaccata dal diavolo. Originariamente la Sinfonia si concludeva in modo puramente orchestrale con la scomparsa di Mefistofele e l'affermazione finale dei temi di Margherita e di quello eroico di Faust. Nel 1857 Liszt modificò tale disegno aggiungendo una Coda cordale sulle parole del Chorus Mysticus che conclude la seconda parte del Faust di Goethe.



Il pianista Gino Diamanti esegue il «Totentanz» di Liszt



La portatile Antares dà chiarezza ai vostri scritti, arricchisce i vostri mezzi di espressione, valorizza il vostro lavoro. Mod. COMPACT, con coperchio infrangibile, L. 36.000. Mod. TOP LUX, con borsa in velluto e pelle, L. 41.000.

Inviate questo tagliando a:

Antares S.p.A. - Milano,

Via Serbelloni, 14.

Riceverete gratis

e senza alcun impegno

dettagliati opuscoli illustrati.

# antares

nome \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_

città \_\_\_\_\_

## Il libro per i corsi popolari

MARIA RUMI

# NON È MAI TROPPO TARDI

L. 650

è  
una guida  
sicura  
per  
le lezioni  
telesive  
un aiuto  
per  
gli insegnanti  
un amico  
prezioso  
per  
gli alunni

Il volume è in vendita esclusivamente presso la

**ERI**  
EDIZIONI RAI  
radiotelevisione italiana  
Via Arsenale, 21 - Torino



# Luisella Boni ragazza precisa

Roma, febbraio

**U**NA RAGAZZA PRECISA, metodica, quasi pignola; sulla sua scrivania, ordinata fino all'inverosimile, sono allineate sei matite colorate incredibilmente appuntite. Confessa che talvolta è tentata dalla voglia di appendere alle pareti tavolette di maiolica con scritte come « Ogni cosa a suo posto, un posto per ogni cosa ». Adora la puntualità, i fiori (ha persino seguito un corso di « ikebana »), il luna-park, il jazz « freddo » e le automobili. Ha 23 anni, è nata a Como, ha preso parte a diciotto film, è bruna (ora ha i capelli rosso-tiziano per esigenze televisive), è alta un metro e 72. Questa è Luisella Boni, l'attrice che, dopo una lunga assenza dai teleschermi, è tornata sul video come « segretaria » della rubrica *Cinema d'oggi*, in onda ogni giovedì sera sul Nazionale.

Ma Luisella è anche una ragazza piena di contraddizioni. Malgrado il suo innato senso dell'ordine e della precisione, non può sopportare le case funzionali e i mobili svedesi; si definisce un po' timida e apprensiva, ma si diverte ai film del terrore; una delle sue attrici preferite è Audrey Hepburn, ma sarebbe un giorno felice di interpretare Giovanna d'Arco; dedica con grande pazienza almeno un'ora della sua giornata alla filatelia, ma quando circola sulla sua fuori-servizio si comporta come una persona braccata dai poliziotti.

La contraddizione più evidente di Luisella Boni, almeno per chi la conosce da vicino, è quella che riguarda il posto da lei occupato nel mondo della cellulosa. Questa ragazza che vanta, e non da oggi, buone amicizie negli ambienti della cultura, dell'arte e del giornalismo romano (il suo unico fidanzato è stato un noto giornalista parlamentare, anche se i press-agents cinematografici continuavano ad affibbiarle flirt inesistenti, ad esempio con Jacques Charrier e col principe Filippo Orsini); quest'attrice che legge Proust e Arbasino, che frequenta i « Martedì letterari » ed è regolarmente abbonata ad un paio di associazioni concertistiche, è stata a più riprese la protagonista di film di « cappa e spada », di polpettoni lacrimogeni e di drammì d'appendice. Questa « stellina » del nostro firmamento cinematografico, scoperta da Alessandro Blasetti e che ha lavorato anche con Christian-Jaque ha finito con l'accaparrarsi, forse senza nemmeno volerlo, le simpatie incondizionate dei produttori di ingenui film « popolari » tipo *Il cavaliere del castello male-detto*, *Le belle dell'aria* e *L'orfanotrofio*.

« Si comincia senza rendersene ben conto », confessa la Boni, « anzi prendendoci un certo gusto; poi, ad un tratto, ci si trova impagliati fino al collo. Oggi si accetta perché il produttore insiste; domani non si ha il coraggio di rinunciare, magari perché il film si gira nel Sud Africa ed un bel viaggetto fa sempre gola; un'altra volta ti dicono che si tratta di una parte importante e invece, quando il film è « bell'e montato », ti accorgi che le tue aspettative vanno deluse ».

E' per questo che l'essere diventata la « telesegretaria » di una trasmissione impegnativa e seguita come *Cinema d'oggi*, nel ruolo che tre anni fa, quando la rubrica si chiamava ancora *Cinelandia*, era ricoperto da Monica Vitti, è stata per Luisella Boni come una battaglia vinta. Proprio qualche giorno fa infatti, ad un produttore che l'aveva ri-

chiesta per un filmone mitologico-avventuroso che si girerà d'estate in Egitto, l'attrice ha opposto un preciso rifiuto. « Ho chiuso ormai definitivamente con la lacrimuccia e sono stufa di spremere pianterelli al pubblico, che vuole ben altro », è stata la risposta di Luisella al produttore. « Se avete qualche bella parte allegria, un ruolo brillante e intelligente, allora chiamatemi pure! ».

Luisella Boni è diventata attrice quasi per caso. Venne a Roma nell'estate del 1955, subito dopo la chiusura delle scuole, invitata da una delle sue ziole sorelle maggiori. Guidò della zia, alla mano, la timidissima collegiale sedicenne incominciò a visitare coscienziosamente i forti, chiese, monumenti e musei, finché un giorno suo cognato, che era ispettore di produzione presso una importante casa cinematografica, le chie-

se se voleva recarsi con lui a dare un'occhiata ai teatri di posa di Cinecittà. « Fu quella », ricorda l'attrice, « la giornata decisiva della mia vita ».

Tra una visita e l'altra agli studi, il cognato la portò a bere qualcosa al bar, ove incontrarono, fra una ressa indecifrabile di tecnici, attori, comparse e operatori, Alessandro Blasetti che proprio in quel periodo stava cercando nuovi volti per il suo film *Altro tempo, altrove*. Il regista, si fece avanti, squadrò per qualche attimo la « ragazzina » (come la chiamava) e, con il suo tono che non ammette repliche, invitò tutti e due ad andare da lui il giorno dopo per un provino. « Sono le cose che possono succedere nel mondo del cinema », spiega Luisella. « Comunque, una settimana dopo, senza nemmeno capire bene quel che mi stava capitando, firmavo il mio primo contratto ».

Non si accontentò del cinema, volle tentare anche il teatro e recitò prima a Milano al Convegno di Enzo Ferri e quindi a Roma in *Lucy Crown* con Laura Adani e col povero Cimara. Fece anche la esperienza delle telecamere e fu una delle protagoniste del romanzo sceneggiato *Oroglio e pregiudizio*, quattro anni fa; da allora, ha sempre aspettato l'occasione buona per tornare sul video. Ora che questa occasione è finalmente venuta, Luisella ha trovato lo spunto per l'atto di coraggio che avrebbe voluto compiere da tempo: quello di appendere al chiodo l'abito di diva lacrimevole per i films di cappa e spada.

Intanto, per il suo attuale ruolo televisivo, ha dovuto rinunciare per la terza volta a raggiungere il padre commerciante di tappeti, che si trova a Montevideo.

g. t.



**QUI I RAGAZZI**

a cura di Rosanna Mandà

# Al circo con Darix Togni

*tv, domenica 11 febbraio, programma nazionale, ore 17,30*

Orsi, elefanti, leoni e tigri daranno spettacolo questo pomeriggio al Circo Togni. Febo Conti sarà il presentatore della trasmissione e Darix Togni ci farà assistere alle prodezze delle belve da lui domate. Vedremo poi un elefante rispondere con esattezza a domande di aritmetica. Chissà se tutti i nostri ragazzi sanno far di conto come questo prodigioso pachiderma? Come fa a rispondere, direte voi, se non sa parlare? Semplicissimo: tiene con la proboscide una bacchetta di legno e, ad esempio, alla domanda « Quanto fa sei per tre? » batte doppio volte la bacchetta. Insomma, sa spiegarsi benissimo e soprattutto non sbaglia mai. C'è poi un numero sensazionale: Febo Conti entra con Darix Togni nella gabbia delle tigri. Dalla sua espressione si direbbe che proprio molto sicuro non è, ma insomma, nonostante lo sguardo non certo rassicurante di questi feroci feline, vedrete che se la cava brillantemente e che le tigri si limitano a qualche piccola scaramuccia. Un bravo, dunque, a Febo Conti: oltre ad essere un simpatico presentatore si dimostra anche un coraggioso aiuto domatore.

# Marco Polo

*tv, martedì 13 febbraio, progr. nazionale, ore 18*

Da « Il Milione » di Marco Polo è stata ricavata questa trasmissione che comincia martedì 13 febbraio e si svilupperà in diverse puntate. Il personaggio di Marco Polo sarà interpretato da Mario Bardella. Alcuni fatti che riguardano soprattutto le avventure del più celebre viaggiatore di tutti i tempi, non sono strettamente fedeli al testo del libro che Marco Polo dettò in carcere a Rustichello da Pisa, ma sono stati leggermente modificati per esigenze di sceneggiatura. Nel complesso però la trama è stata seguita, per poter offrire ai telespettatori una edizione fedele di uno dei libri più affascinanti che siano mai stati scritti.

Il racconto inizia nel 1269 con l'arrivo a Venezia di Niccolò e Matteo Polo, rispettivamente padre e zio di Marco, reduci da un viaggio attraverso l'Asia. Marco è affascinato dal racconto delle loro avventure e chiede di poter prenderne parte alla prossima spedizione. Infatti Niccolò e Matteo, dopo aver recato un messaggio al Papa Gregorio X, da parte del Kubilai Khan, signore della Cina e dei Mongoli, hanno intenzione di ripartire per raggiungere ancora il Katala e la reggia del Kubilai. La partenza avviene nel 1272 e questa volta anche Marco fa parte della compagnia.

I Polo attraversano la Turcomannia, l'Armenia, la Persia, il deserto mongolico, e, dopo numerose avventure, arrivano infine alla reggia del Kubilai. Prima di raggiungere la metà vengono fatti prigionieri ma, poiché Niccolò e Matteo sono in possesso di una piastra d'oro rilasciata loro dal Gran Khan come lasciapassare, riescono a farsi liberare. Marco, giunto alla reggia, viene subito preso in simpatia dal Kubilai, tanto da diventare il suo uomo di fiducia. Con la sveltezza propria dei giovani, Marco impara subito le principali lingue dell'Impero cinese e può così viaggiare in lungo e in largo e conoscere importanti città. Con una macchina guerresca sconosciuta ai cinesi riesce anche a battere i Tartari, che cercavano di impossessarsi dei beni del Kubilai. Dopo questo fatto, la sua fama è ormai famosa. Marco rimane alla corte per ben diciassette anni. Dopo un lungo ed avventuroso viaggio raggiunge Venezia nel 1295.



Marco Polo in un'antica incisione



## Rotocalco '62

*radio, martedì 13 febbraio - pr. naz., ore 16*

Il « rotocalco » che ascolterete alla radio, è una specie di giornale parlato dal quale possiamo apprendere utili e interessanti notizie scientifiche, di attualità, di sport, di musica, di umorismo, commentata da due presentatori, Ermanno e Gabriella.

Ermanno Arfossi inizia con alcune interviste a persone che si sono particolarmente affermate in un qualsiasi settore della scienza e della cultura, e che possono, con il loro esempio, spronarci a giovarci a migliorarsi.

Per quanto riguarda lo sport, vengono commentati recenti avvenimenti di interesse generale. Segue una radioscena nella quale sono presentati personaggi di oggi e di ieri che, per la loro vita esemplare, e per le azioni da loro compiute, meritano la stima e la riconoscenza delle nuove generazioni. Viene quindi trasmesso un brano musicale, scelto fra quelli che maggiormente interessano i ragazzi, seguito da un brevissimo commento critico. Infine la trasmissione si chiude con una piccola antologia dell'umorismo dal titolo: « L'importanza di saper sorridere », rassegna degli umoristi più famosi del mondo, con accenni al loro stile e saggi delle loro opere.

Tutti gli argomenti trattati sono scelti con particolare cura perché possano divertire e nel medesimo tempo istruire i nostri ragazzi.

## I 5 dell'isola

Venerdì 16 febbraio, alle 18, la TV dei ragazzi presenterà una selezione dal film di Walt Disney « Robinson nell'isola dei corsari », che narra le drammatiche avventure di una famiglia di cinque persone in un'isola deserta. Nella fotografia: John Mills (in piedi) e Dorothy McGuire (alla sua destra) insieme agli altri giovani protagonisti del film



In primo piano Darix Togni (a sinistra) con Febo Conti e alcuni personaggi del Circo che compariranno alla TV

## L'ape insaziabile

*tv, mercoledì 14 febbraio - progr. naz., ore 17,30*

Siamo nel regno delle api: graziose api dal testone enorme e piccole, delicate ali sul corpo a palloncino. Gli industriosi insetti vanno a scuola perché anche loro devono imparare qualcosa prima di iniziare la loro vita di lavoro. Il maestro insegna i primi rudimenti dell'arte di estrarre il nettare dai fiori per trasformarlo poi nel dolcissimo miele.

Al termine della lezione una piccola ape, la più golosa e la meno ubbidiente, nonostante il divieto di allontanarsi da casa, non resiste alla tentazione di andare a fare un giro di perlustrazione. Ecco dunque volare pian piano fino ad arrivare in un parco. E' sbalordita dalla quantità di fiori che vede attorno a sé: ce ne sono di tutti i colori e di tutte le dimensioni. Dimenticando ogni prudenza comincia a svolazzare da uno all'altro succhiando nettare a più non posso. Infine, sazia, non riesce proprio più a muoversi e decide di riposarsi, nasconde fra i petali di un fiore. Ma ecco all'improvviso piomba su di lei un grosso moscone che, in men che non si dica,afferri la nostra piccola ape e la porta prigioniera nella sua tana. Intanto le compagnie si sono accorte della sua sparizione e, dopo essersi radunate in tutta fretta, partono alla ricerca. Scoprono la tana del moscone dove è prigioniera la piccola ape ed ecco scoppiare una furibonda battaglia tra le api e il moscone, che intanto ha chiamato rinforzi.

La vittoria alla fine, tocca alle api e l'imprudente ghiottona viene liberata. Ha vissuto una terribile avventura e la paura che ha provato le servirà da lezione per la prossima volta.

Seguiranno a questo punto altri due cartoni animati dal titolo rispettivamente « La matita e la gomma » e « Il dovere di un cane ». Il programma è dedicato ai più piccini, ma, si sa, i cartoni animati hanno il potere di divertire anche i grandi.



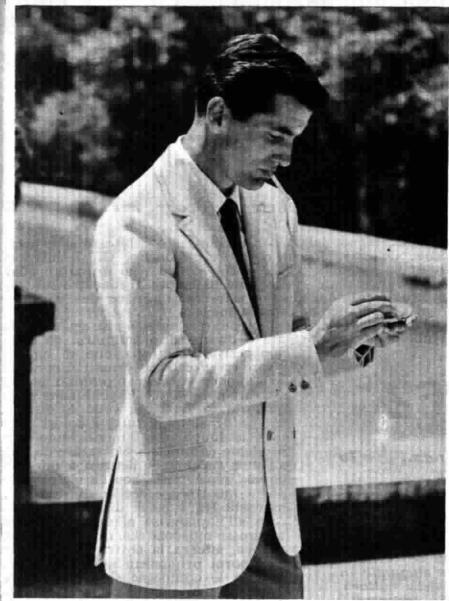
# LA DONNA E LA CASA LA DONNA E LA CASA

Moda

## Visto a Roma

Caratteristico della collezione Fontana è il mantello (a destra) in gazar color peonia dalle maniche « a grondaia » da cui parte un pannello sciolto. Il cappello è di Canessa

In basso: completo sportivo dalla giacca avana a riguardi marrone, tasche a filetto con pattine, spacchi laterali, I calzoni sono di lana marrone. Creazione di Litrico



Lavoro

## A sette anni il primo scamiciato

*La moda infantile è sempre aggiornata ed anche le bambine di sei, sette anni possono indossare uno scamiciato simile a quello indossato dalle donne che non sono più bambine. Maria Rosa Giani ha infatti creato il modello in dralon color ottanio, adatto ad una ragazzina di sei, sette anni, che può, fatte le debite proporzioni, essere portato anche da una ventenne. Questo scamiciato si chiama « Renata ».*

**Occorrente** - gr. 300 di dralon color ottanio; un paio di ferri  $4\frac{1}{2}$ .

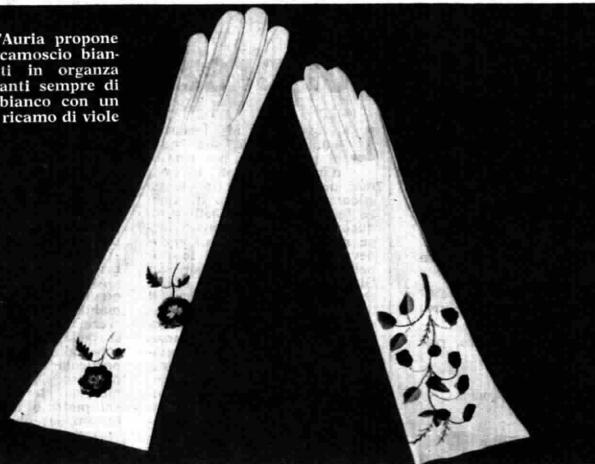
**Punti** - p. doppio (1 m. a dir., 1 m. passata a rov.), p. a piegha (1° ferro: \* 9 m. a dir., 3 m. a rov. \*, 2° ferro: lavorare le m. come si presentano).

**Confezione** - S'inizia dal basso della gonna (un solo pezzo) avviando 240 cm. che si lavorano per 4 f. a p. doppio; si prosegue a p. a piegha iniziando il ferro con 3 m. a rov., 9 m. a dir.; dopo 10 f., sul rov. del lavoro, si lavorano insieme l' 8° e la 9° m. a rov.; si diminuisce così 1 m. per piega. Si ripetono queste diminuzioni ogni 10 f. per 7 volte, fino ad avere 100 m. sul ferro; si prosegue lavorando 3 m. a rov. e 2 m. a dir.; a cm. 48 si formano gli scavi manica lavorando a m. rasata la 25° e la 26° m., e la

75° e la 76°. Dopo 2 f. si divide il lavoro, mettendo in sospeso le prime 24 e le ultime 24 m. (dietro) e proseguendo sulle 52 m. del davanti. Si aumenta 1 m. per parte e si lavorano sempre le prime e le ultime 2 m. a m. rasata; alla fine di ogni ferro, per 8 volte (4 per lato) si lavora in una maglia la 4° e la 3°ultima m. Alla sesta diminuzione si lavorano 1 e 2 m. centrali a m. rasata, dopo 2 f. si divide il lavoro per la scollatura a V e si lavorano i due lati separatamente. Si aumenta 1 m. verso la scollatura e si lavorano sempre le ultime 2 m. a m. rasata, diminuendo internamente, come per lo scavo manica, 1 m. per 8 volte, ogni 4 ferri. Dopo 8 cm. si aumenta 1 m. internamente alle 2 m. del bordo (giro manica); dopo 16 cm. si chiudono le 16 m. delle spalle in 3 volte. Si lavora l'altro lato nello stesso modo. Si rimetttono sul ferro le m. del dietro, unendole al centro; si aumenta 1 m. per lato e si lavora come per il davanti il giro manica; dopo 14 cm. si divide il lavoro a metà, si aggiunge 1 m. al centro e si diminuisce all'interno delle 2 m. di bordo 1 m. ogni f., per 7 volte. Si chiudono contemporaneamente le 16 m. della spalla, come per il davanti. Si termina l'altro lato e si cucisce a diritto, con un punto serrato, la metà dietro e le spalle.

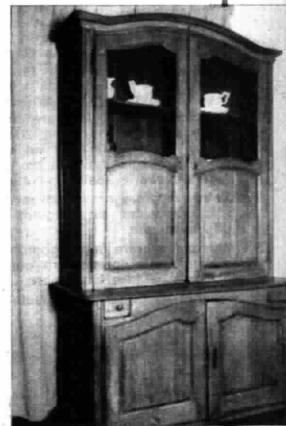
# LA DONNA E LA CASA LA DONNA E LA CASA

Castello d'Auria propone guanti di camoscio bianco ognuno in organza oppure guanti sempre di camoscio bianco con un romantico ricamo di viole



## Arredare

Mobili costruiti in Piemonte fra la fine del Seicento e la prima metà del Settecento. A destra, doppio corpo Luigi XV con vetrina. In basso, armadio rustico in larice



## Visto a Roma

In occasione della presentazione dell'alta moda a Roma, molto ammirati sono stati, insieme ai modelli, anche gli accessori quasi sempre di buon gusto e di fattura perfetta



Clara Centinaro ha scelto per i suoi modelli questo tipo di scarpa Polar, in pelle blu con fiocchetti di raso rosso

Polar ha creato per Valentino scarpe in pelle blu guarnite da un doppio volant plissé



Mobile da cucina a quattro porte, due casettini centrali, con decorazioni di borchie



## I mobili autentici

Oggi va di gran moda il mobile antico. Più che una moda, è diventata una vera mania che spinge la gente alla ricerca di pezzi che possono interessare: si fruga tra i ciarpame dei piccoli rigattieri, alla ricerca dei vecchi oggetti curiosi, ci si spinge sino alle baite di montagna, a casolari sperduti nel mezzo della campagna, nella speranza di scoprire il pezzo autentico che, ripulito e restaurato, risulta una vera scoperta e un'ottima speculazione. Questa mania generale del pezzo autentico, importante, ha rimesso in movimento tutta una serie di attività che da anni ormai vivacchiavano, quasi dimenticate. Antiquari, decoratori, laccatori, restauratori, hanno ritrovato il loro momento di fortuna e la loro opera è assai ricercata. In qualche caso, rielaboratori non eccessivamente scrupolosi, riescono a ricavare da un solo mobile autentico, utilizzando variamente i cassetti, il piano superiore, le gambe, sino a tre, quattro mobili che dell'autentico hanno solo l'apparenza. Niente di male fin che la speculazione è compiuta scopertamente e confessata: a parte lo scempio che, a volte, è coscientemente compiuto sui pezzi di valore artistico. Il guaio è che, invece, in molti casi, il mobile viene venduto per autentico e il rimaneiggiamento acquista allora il sapore di una vera e propria truffa. Esistono, è vero, pezzi autentici, che si possono acquistare a prezzi più che ragionevoli. Sono però sempre mobili di esecuzione modesta. I pezzi autenticamente importanti, soprattutto i mobili francesi del Settecento con intarsi e bronzi cesellati, i laccati veneziani, hanno sempre prezzi decisamente inaffidabili: la recente mostra dell'antiquariato a Firenze, insegni.

Achille Molteni

per il completo in maglia

# scegliete la vostra lana

## SPIEGAZIONE

Abbreviazioni: d. = diritto; r. = rovescio; m. = maglia; f. = ferro.

Occorrente: gr. 800 **LANA GATTO ZEPHIR** 4 capi colore n. 924 - ferri n. 3 e 3 1/2.

**Gonna:** avviare cm. 33 di m. rasata con f. n. 3 e proseguire diminuendo qualche m. sino alla vita con cm. 19; intrecciare e fare altri 3 teli uguali e ripiegare 5 cm. per l'orlo. Terminare la gonna con un grosgrain e una cerniera sul fianco.

**Giacchina davanti:** lavorare cm. 50 di m. tubolare con f. n. 3 1/2 per cm. 2. Proseguire a m. rasata con f. n. 3 e a cm. 20 dividere il lavoro in due parti uguali, aumentando 2 cm. per parte per gli occhielli da farsi sul lato destro, a cm. 7 uno dall'altro. A cm. 38 iniziare lo scalfio manica e proseguire sino a cm. 50, indi calare per lo scollo e continuare sino a cm. 59, poi intrecciare per le spalle.

**Dietro:** lavorare cm. 45 di m. tubolare con f. n. 3 1/2 per cm. 2; proseguire a m. rasata con f. n. 3 sino a cm. 38; eseguire lo scalfio manica e continuare sino a cm. 59, quindi intrecciare tutte le maglie.

**Manica:** lavorare con 2 gomitoli e f. n. 3, cm. 15 da una parte e cm. 13 dall'altra per 4 cm., per lo spacco; proseguire con un gomitolo sino a cm. 12, aumentando 6 m. in un solo f., indi iniziare i calati e intrecciare.

**Tasche:** eseguirle a m. rasata con f. n. 3, invertendo la lavorazione a 2/3 della lunghezza, per i risvolti.

Rifinire con un bordino tubolare l'allacciatura, il collo, le tasche e le maniche.

La graziosa giacchina di questo modello si adatta elegantemente a qualsiasi tipo di gonna.

# LANA GATTO



I meravigliosi colori della **LANA GATTO** conservano la loro inalterabilità perché sottoposti al trattamento speciale **TINTFIX®** esclusivo della Filatura e Tessitura di Tollegno.

# LA DONNA E LA CASA

## Bellezza Mani belle col prezzemolo

**L**A DUCHESSE DI LONGFORD «adorava» le sue mani al punto che, per timore d'indurie, non toccava mai una maniglia. Un domestico aveva l'incarico di aprire le porte per la bellissima duchessa, che, a quanto si legge nella sua biografia, possedeva nel XVII secolo le più belle mani della corte di San Giacomo. Oggi, neppure le duchesse possono permettersi il lusso di abitare un domestico all'apertura ed alla chiusura delle porte. La maggioranza delle donne, poi, trascura quasi completamente le proprie mani, perché pensa che, quando si lavora, è inevitabile sciuparle: solo con l'ozio, si ritiene, possono essere mantenute morbide, giovani, delicate.

Niente di più errato. Anche quando si lavano i piatti due volte il giorno è possibile avere mani curate, non ruvide, delicate. Ma prima di dare un consiglio sul modo di non rovinarsi le mani, è forse opportuno sapere perché queste si sciupano con l'acqua dei piatti. In genere, per lavare il vasellame, si adopera sempre qualche detergente che distrugge il sebo, cioè quella sostanza grassa e protettiva che la pelle secreta. L'epidermide diventa perciò secca, inaridisce. Uno dei rimedi sarebbe di calzare guanti di gomma, ma non tutte le donne lo sopportano, perché sono «scomodi». Secondo le statistiche infatti, soltanto tre massie su dieci riescono a «fare i mestieri» con i guanti.

E' perciò necessario ricorrere ad altri rimedi, per esempio quello di «addolcire» l'acqua con cui ci si lava le mani. Basta aggiungere, due o tre volte la settimana, un pizzico di borato di sodio (che si ac-

quista in farmacia) all'acqua con cui ci si risciacqua le mani, dopo aver lavato i piatti. E si ricordi di adoperare sempre acqua tiepida, mai acqua troppo fredda o troppo calda. Inoltre si dovrebbe usare sempre un sapone grasso, a base di olio di mandorle dolci. Questo per aiutare la pelle a «fabbricare» il sebo.

Altri suggerimenti, alcuni dei quali antichissimi (la farina di mandorle dolci serviva a Lucrezia Borgia per mantenere la pelle morbida e levigata), sono alla portata di tutti e, particolare importante, costano poco. Ogni volta che s'immersiono le mani nell'acqua dei piatti o nell'acqua per il bucato, sarebbe opportuno, subito dopo, massaggiarle dalla punta delle dita al polso con una crema a base di mandorle dolci o di limone (basta anche strofinare le mani con mezzo limone fresco). Per non perdere tempo, questo massaggio lo si può fare prima di andare a letto, ma le mani debbono essere pulitissime.

Un altro suggerimento pratico, economico e casalingo è d'immergere, almeno una volta la settimana, le mani in una tazzina piena d'olio tiepido. In questo modo la pelle si ammorbidisce, si nutre, le unghie si fortificano. Le pellicole si staccano con maggior facilità. Anche una patata bollita e schiacciata, ancora calda, in una cucchiarella di latte rende le mani bianche e giovani.

Per finire, e senza uscire dalla cucina, ecco altri consigli: frizioni di aceto per togliere dalle mani l'odore della cangienna; di fondo di caffè per cancellare la puzza dell'aglio; di foglie di prezzemolo fresco per combattere l'aroma sgradevole della cipolla.

m. c.

## Cucina Crostata alla ricotta

*Per la merenda, ma anche per un pranzo, Luisa de Ruggieri suggerisce la crostata. Non si tratta però della solita crostata con mele o marmellata, ma con la ricotta. Ed eccone l'insolita ricetta.*

*Occorrente. Per la pasta frolla: gr. 200 di farina, 100 di burro, 80 di zucchero al velo, un tuorlo, un uovo intero, un pizzico di sale ed uno di scorza di limone gratugiata. Per preparare il ripieno occorrono: gr. 500 di ricotta freschissima, 50 di canditi assortiti, 20 di uvetta sultanina ed altrettanti di pinoli, due tuorli, un uovo intero, sei cucchiai di zucchero, scorza gratugiata di un'arancia e di mezzo limone.*

*Esecuzione. Per ammorbidire il burro, quando è troppo sodo, lo si lavora con un cucchiaio di legno e poi lo si colloca nel centro della farina mescolata con lo zucchero a velo ed ammucchiato sul tavolo. Si aggiungono il tuorlo e l'uovo, il sale e la scorza di limone, quindi s'impasta velocemente perché la pasta frolla riesce meglio quando è lavorata poco. Con l'impasto si forma una palla che si copre con un tovagliolo, si lascia riposare per un'ora circa. Nel frattempo si prepara il ripieno, sbattendo in una terrina la ricotta (adoperando un cucchiaio di legno) insieme allo zucchero. Quando l'impasto diventa spumoso, si aggiungono l'uovo ed i tuorli, la scorza d'arancio e di limone e si sbatte ancora con energia. Si tagliano a dadini i canditi (cedro, ciliegio, zucca ecc.), si lava l'uva con acqua tiepida e si scola bene. Infine si unisce il tutto all'impasto.*

*A questo punto si tira la pasta frolla in una sfoglia sottile con cui si copre una tortiera dai bordi bassi, ondulati e dal diametro di cm. 25. La tortiera, prima dev'essere unita accuratamente con un po' di burro. Si punzecchia il fondo della pasta frolla con una forchetta e poi si versa sopra il composto di ricotta. Con una lama di coltello bagnata si spiana la superficie del composto e lo si guarnisce con striscioline ricavate dagli avanzi della pasta frolla. Si mette in forno caldo e, non appena il bordo e le guarnizioni della pasta frolla incominciano a diventare dorati, si toglie dal forno e si lascia raffreddare.*

**DONNE**

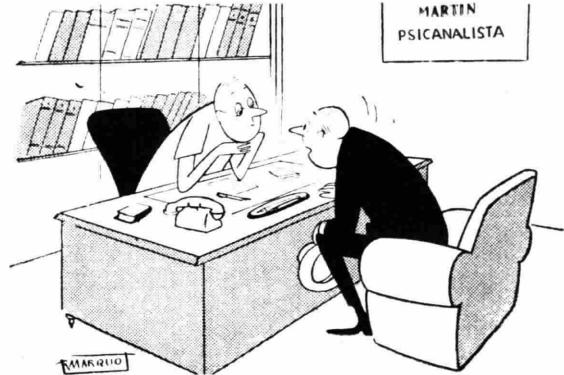
— E' un bellissimo lavoro, e anche facile: guarda, una maglia al rovescio e due al dritto, e così via...

**LA MOGLIE PRODIGA E IL MARITO PRUDENTE**

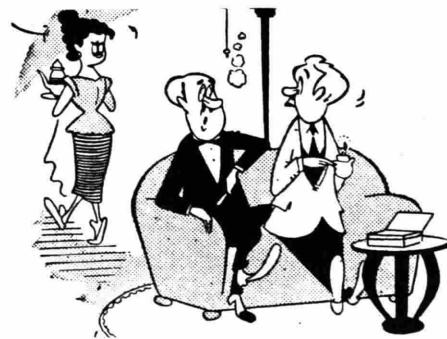
— Ripeti con me: giuro solennemente di comprare solo quello che c'è scritto sulla lista.

**LOGICA**

— Se la paghi perché badi a me, sono soldi buttati!

**DAL MEDICO**

— Mia moglie ha un complesso d'inferiorità. Che cosa debbo fare per non far glielo passare?

**in poltrona****FATALITA'**

— Per venticinque anni mia moglie e io siamo stati felici...  
— E poi...?  
— ... e poi ci siamo incontrati.

**EQUIVOCO**

— Com'è che sei tornata? Credevo d'averti dato già otto giorni.  
— Sì, signora: sono finiti oggi!

**LA CONQUISTA DEGLI SPAZI**

— Hai tutto? Cassette di pronto soccorso, razioni di emergenza, referenze?

Più punti, più regali  
per la casa!



AUT. MIN. CONC.

DA OGGI ANCHE

**OMO<sup>PIÙ</sup> • VIM  
SIGNAL • LUX • RILUX**

OFFRONO

**regali  
di gran  
marca**



come GRADINA • MILKANA • ROYCO • CALVÉ

## RACCOLGA

i sigilli VDB, Signora!  
Sono 3 quelli che valgono per  
la Sua raccolta:



questo è il nuovo sigillo-marchio  
che d'ora in poi troverà sulle  
confezioni di tutti i prodotti che  
partecipano alla raccolta.



questo potrà trovarlo ancora su  
Gradina, Milkana, Royco e Calvé.  
È il sigillo famoso che già le  
dà regali di gran marca.



questo potrà trovarlo su OMO<sup>PIÙ</sup>,  
Vim, Signal, Lux e Rilux. Il suo  
valore è indicato dal numero dei  
punti del dado ( vale 3 punti).

Vedrà come farà presto (con tanti prodotti in più)  
a ricevere il Suo regalo preferito! Lei lo sceglierà  
in un assortimento di decine e decine di oggetti  
meravigliosi. Ecco come si fa (è semplicissimo):  
ritagli i sigilli che si trovano sulle confezioni di tutti  
i prodotti che partecipano alla raccolta: li conservi  
e, quando avrà raggiunto il punteggio sufficiente per  
ottenere il regalo scelto, li spedisca a: VDB-Milano.

GRATIS chieda il nuovo catalogo  
regali a: VDB - MILANO